

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LINE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



**EDILCASE**  
Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

**Juventus  
e Roma  
due stelle  
per uno  
scudetto**

• ALLE PAGINE 11, 16 E 17

1 INFINI 13 DICEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 347

*Attentato stamane / Le mani della camorra o di un racket sulla Vallée*

## UNA BOMBA NELL'AUTO PRETORE DI AOSTA FERITO

L'automezzo è andato completamente distrutto - La trappola mortale collegata all'accensione

● AOSTA — Sconosciuti hanno attentato stamane alla vita del dottor Giovanni Selis, uno dei cosiddetti «pretori d'assalto», noto soprattutto per l'azione moralizzatrice condotta in diversi ambienti, particolarmente la lotta contro gli abusi edilizi in diversi centri della Valle e per aver bloccato i giochi americani al Casinò di Saint-Vincent e il tiro al piccione, sempre a Saint-Vincent.

Alle 8.30 di stamane il magistrato lasciava, come d'abitudine, la sua abitazione in via Monte Vodice 33 per recarsi al lavoro. Salito sulla sua 500 parcheggiata sotto casa, inseriva la chiavetta nel cruscotto, quindi azionava la levetta dell'accensione. Al primo contatto elettrico l'auto saltava in aria, esplodeva con fragore richiamando l'attenzione delle persone che transitavano nella zona e degli inquilini delle case vicine.

L'auto è andata interamente distrutta, mentre il dottor Selis veniva avviato all'ospedale ferito lievemente.

I medici lo hanno trattenuto in osservazione per sottoporlo ad esami radiografici. Ha riportato una forte contusione al capo e all'occhio destro. Sul luogo dell'attentato

sono accorsi i carabinieri, agenti della Digos e funzionari della questura di Aosta che esperivano le prime indagini. L'auto è ancora all'esame di esperti i quali dovranno dire il tipo di esplosivo collocato nel motore e fornire altre notizie agli inquirenti, forse anche impronte digitali. Al momento polizia e carabinieri brancolano nel buio e sull'inchiesta vien mantenuto uno stretto riserbo.

Si ritiene comunque che l'azione materiale sia da attribuirsi a delinquenza comune, forse a «killers» che avrebbero agito su commissione. Se ciò fosse gli inquirenti dovranno cercare di risalire ai mandanti. Si tratta comunque di un'inchiesta che appare difficile, anche perché certi ambienti sono protetti da una cortina di omertà o sono forse anche in odore di mafia.

Il pretore Selis, consigliere di corte d'appello con funzioni di pretore civile, è ad Aosta dal 1969; ha 45 anni, sposato, ha un figlio.

Il pretore Selis è persona di primo piano per le delicate indagini alle quali, da tempo, lavora. Fu affidata a lui l'in-

chiesta sulla morte misteriosa di Alberto Azzolini, avvenuta il 17 novembre '81. Il giovane guardaparco era nemico dichiarato dei bracconieri che infestano il Gran Paradiso e si era più volte distinto nella lotta ai trasgressori della legge sulla caccia, intralciando, sovente, un giro d'affari cospicuo.

Altra battaglia di Selis: il ripristino dei confini del parco del Gran Paradiso. A questo proposito esiste un esposto che Silvano Traisci, presidente dell'Enpa di Torino, fece alla Digos di Aosta e al pretore stesso. «Denunciai il vicepresidente del parco, Vittorio Dupont — afferma Traisci — perché nel corso di una tavola rotonda avvenuta il 3 giugno scorso ebbe a dire che continuando a voler mantenere rigidi i confini i «valligiani» si sarebbero seccati e sarebbero volate bombe e scoppiati incendi. Lo denunciavo per istigazione a delinquere».

Un mese fa il pretore Selis si è ancora messo in vista ordinando l'arresto di quattro bracconieri a Cogne. Un'altra sua decisione scatenò polemiche a non finire: quando fece chiudere il campo di tiro a volo di Saint Vincent.

## Il «prometto» di Jaruzelski

● MOSCA — Prima, ammonitrice reazione di Mosca all'annuncio del premier polacco Jaruzelski sull'imminente sospensione dello stato d'assedio. L'agenzia sovietica «Tass» ha essenzialmente posto l'accento sugli avvertimenti rivolti «a quanti pensano che la sospensione dello stato d'assedio potrebbe consentire un nuovo round» nella crisi polacca.

In un primo tempo l'agenzia sovietica, così come Radio Mosca, aveva riportato senza commenti brani del discorso di Jaruzelski in cui il generale affermava che «le condizioni sono soddisfatte per una sospensione dello stato d'assedio» e che le disposizioni «che proteggono direttamente gli interessi essenziali dello Stato, che garantiscono la difesa dell'economia e rafforzano la sicurezza dei cittadini» rimarranno «temporaneamente in vigore».

In un secondo dispaccio del suo corrispondente da Varsavia l'agenzia sovietica, citando il primo ministro polacco, sottolinea che «gli Stati Uniti e certi loro clienti hanno potuto persuadersi dell'inutilità dei tentativi di ingerenza negli affari interni polacchi».

## Mister Cuore torna critico

● SALT LAKE CITY — Barney Clark, il dentista cui 11 giorni fa venne impiantato nel petto un cuore artificiale, rimane in stato semiconoscimento nella clinica universitaria dell'Utah e le sue condizioni sono state descritte dai medici che lo seguono come «critiche» e «invariate». Martedì scorso il dottor Barney aveva sofferto di collassi che i sanitari avevano attribuito ad uno squilibrio endocrinologico in seguito all'intervento chirurgico. Durante il periodo di crisi la pompa cardiaca ha continuato a funzionare regolarmente.

## FRANCA, DOV'E' LA VERITA'?



● Stamattina, Franca Ballestrini è tornata alla sbarra della corte d'Assise d'appello. Accusata di aver ucciso il marito, Fulvio Magliacani, torna a difendersi, per la quarta volta. Il nuovo processo si fa soltanto per lei; per il suo amante, Paolo Pan, l'ergastolo è stato confermato. Oggi incomincia un nuovo capitolo di una storia vecchia di dieci anni



## IL TACCUINO UNITRE

L'Università della Terza età di Torino ha sede in via Carona 3 (telefono 011/48.16.77). La segreteria è aperta tutti i giorni (ore 10-12, 16-18), sabato escluso.

### Iscrizione

L'Università della Terza Età è aperta a tutti; non è necessario alcun titolo di studio. L'età minima richiesta è di 30 anni.

### Corsi e Laboratori

I corsi teorici ed i laboratori hanno ciclicità quadriennale.

### Lezione tipo

La lezione tipo è suddivisa in tre periodi. Il primo, della durata di 45 minuti, è riservata al coordinatore-docente per l'esposizione della sua materia. Il secondo consiste in una pausa di 15 minuti, nella quale si cerca, attraverso la convivialità di un drink, di favorire al massimo la socializzazione fra gli studenti. L'ultimo periodo di 30 minuti, deve favorire, il più possibile, la formulazione di domande, a qualsiasi livello da parte degli iscritti; questo anche per permettere al coordinatore-docente una semplice verifica su come è stata recepita la sua esposizione.

### Assistenti

Qualunque persona che ha compiuto il quindicesimo anno di età può fare l'assistente ad un corso. La sua opera consiste nel registrare personalmente ed accuratamente la presenza di ogni singolo studente partecipante. Durante il drink l'assistente si occuperà dello svolgimento dello stesso, intervenendo per invitare cortesemente gli iscritti più isolati a parteciparvi; ciò riveste un significato simbolico, rappresentando un motivo per stare insieme al di là della lezione accademica.

L'assistente, nei cinque minuti che seguono il termine della lezione, può farsi portavoce col coordinatore-docente di eventuali critiche inerenti allo svolgimento del corso o al tipo di didattica applicato. Questo è un momento importante, sia per il coordinatore che viene spronato a migliorarsi continuamente, sia per l'assistente che così può mettere alla prova il proprio senso critico.

### Piani di studio

Per favorire una libera circolazione della cultura non esistono piani di studio. Ogni iscritto è libero di frequentare qualsiasi corso e laboratorio a proprio insindacabile giudizio.

### Conferenziere

Un giorno al mese si fermeranno le lezioni per favorire tutti gli iscritti che lo desiderano di ascoltare la conferenza tenuta da una personalità del mondo culturale o artistico od operativo di fama nazionale od internazionale. Quest'anno hanno già parlato Walter Mandelli e Susanna Agnelli.

## LA RELIGIOSITA'

Giovedì 16 dicembre

Promosso dall'Università della Terza Età di Torino, si tiene, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), il dibattito sul tema: «La religiosità nella Terza Età». Partecipano: don Lino Baracco, responsabile diocesano torinese della pastorale degli anziani, don Franco Peradotto, vicario generale, e Giacomo D'Acquino, psicologo. L'appuntamento è per le ore 15.30.

## UNITRE ALBA

Mercoledì 15 dicembre

Scienze religiose, con il prof. Pio Gaia su «Il divino, la caverna, l'eros e la città in Platone». Sede Famija Albeisa.

Venerdì 17 dicembre

Medicina. «Principi di dietetica applicata e seminario di cucina dietetica». Sala Fenoglio.

Lunedì 20 dicembre

Musica, con il prof. Mauro Fede. «Note sulle forme musicali, gli strumenti dell'orchestra». Sala Fenoglio.

## UNITRE FOSSANO

Martedì 14 dicembre

Scienze umane (psicologia e pedagogia), con il prof. don Pino Pellegrino. Ore 15-17. Sede Cif, via Vescovado angolo via Merlo.

Giovedì 16 dicembre

L'invecchiamento e la prevenzione dei suoi disturbi, con il dottor Emanuele Damilano. Ore 15-17, sede Cif.

Sabato 18 dicembre

Civiltà del Piemonte, con il prof. Giorgio Barbero. Ore 9.30-11.30. Sede Istituto Civico Magistrale, via Bava 48.

Lunedì 20 dicembre

Diritto ed economia, con il dottor Alfonso Squarotti. Sede Istituto Civico Magistrale. Ore 9.30-11.30.

## PRESENZA AMICA

Giovedì 16 dicembre

Artigianato femminile. Sede corso Dante 102, Torino. Inizio ore 15, riservato ai soci.

## CORSI FORMAZIONE

I corsi di Formazione gerontologica indetti dall'Ufficio diocesano Anziani e pensionati di Torino hanno avuto inizio nei giorni sottindicati, nella sede di via Arcivescovado 12:

1° anno: martedì 7 dicembre: Medicina e geriatria; martedì 14 dicembre: Sociologia.

2° anno: venerdì 10 dicembre: Prevenzione e invecchiamento; venerdì 17 dicembre: Prevenzione e invecchiamento (II parte).

## RAGAZZE DI IERI

Le «Ragazze di ieri» si incontrano in via Cernala 28 a Torino (tel. 011/53.72.88), il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì dalle 15.30 alle 18. Il venerdì l'appuntamento è al «Punto Famija», via Goffredo Casalis 72.

Pagine a cura di Mario Tortello

# STAMPA SERA TERZA ETA'

Le notizie dagli «anni verdi»



## VECCHIA IO?

## Risponde Milena Milani (classe 1922)

Piove, è freddo, guardo dalla finestra il cortile della mia casa di Milano, e non ho proprio voglia di uscire. Poi un pensiero rapido mi attraversa la mente: che sia la pigrizia tipica degli anziani, la paura del raffreddore, quella di ammalarmi, la febbre, le complicazioni bronchiali, e anche quella sottile ansia che, a mia insaputa, si annida nel profondo del cuore, quando mi accorgo delle ore che fuggono via? E' soltanto un attimo, perché riesco a vincermi, mi preparo, stivali, impermeabile, ombrello, affronto le intemperie come fossi una ragazzina, prendo il tram in mezzo a quelli che spingono, vado a fare spese, a una mostra, al cinema, a teatro, a una conferenza o non so dove. Se guardo le mie antiche fotografie, mi preferisco adesso, con i segni sul volto, gli occhi più cupi, ho tante di quelle cose da fare che non ho fatto, perché troppe volte ho lasciato trascorrere il tempo inutilmente.

Sono proiettata in avanti, negli impegni giornalieri, in quelli di domani e di dopodomani, del mese venturo, i libri da scrivere, la gente da incontrare, e poi anche le riflessioni, lo stare a colloquio con me stessa, mettere sul davanzale della cucina a Milano briciole di pane per i colombi, e a Roma invece cibo caldo per i gatti, che vengono numerosi nel piccolo giardino di via Margutta. Vivo più vite perché amo più città, sono fortunata di abitare dove mi porta il vento, con pacchi di carte, di manoscritti, di lettere alle quali devo rispondere (e chiedo scusa ai lettori se ancora non l'ho fatto).

La vecchiaia è una stagione di ognuno di noi, ma mio padre a 92 anni correva dietro alle donne, mia madre a 86 leggeva fino alla mattina, nonni e bisnonni ne hanno combinate di tutti i colori. Io al loro confronto sono anche troppo saggia: il loro esempio è una scuola dove voglio iscrivermi prima che sia troppo tardi.

Milena Milani



MILENA MILANI

## La pensione '83

Buono a sapersi...

Scatterà ogni tre mesi, a partire dal prossimo primo gennaio, la contingenza per i 13 milioni di pensionati italiani. Attualmente, gli scatti sono quadrimestrali. I conteggi per i nuovi importi pensionistici sono già stati effettuati dall'Inps, che sta provvedendo in questi giorni a inviare agli uffici

pagatori (poste e banche) i relativi ordini di pagamento.

Nella tabella sono indicati i nuovi importi di pensione. Per le pensioni inferiori o superiori al minimo dei lavoratori autonomi, gli aumenti saranno rispettivamente del 3,8 e del 6,9 per cento.

Pensioni al minimo di vecchiaia, d'invalidità con meno di 781 contributi settimanali		Lavoratori autonomi con pensioni al minimo d'invalidità di età inferiore a quella pensionabile		Pensioni al minimo con più di 781 contributi settimanali		Artigiani, coldiretti, mezzadri	
Data	Lire	Data	Lire	Data	Lire	Data	Lire
Attualmente	251.450	Attualmente	194.400	Attualmente	267.700	Attualmente	217.500
1° gennaio 1983	276.050	1° gennaio 1983	206.650	1° gennaio 1983	293.300	1° gennaio 1983	231.250
1° aprile 1983	286.800	1° aprile 1983	214.700	1° aprile 1983	305.500	1° aprile 1983	240.250
1° luglio 1983	297.100	1° luglio 1983	222.450	1° luglio 1983	316.300	1° luglio 1983	248.900
1° ottobre 1983	306.900	1° ottobre 1983	229.800	1° ottobre 1983	326.750	1° ottobre 1983	257.100



LI RICONOSCETE? Costigliole Saluzzo: gruppo di famiglia per «Pinina Villosio» e la moglie Lucia Baralis con i figli Domenico, Giuseppe, Caterina e Anna nel 1912. I Villosio sono una famiglia di ebanisti molto nota nel Saluzzese: ancor oggi i nipoti di Pinina dirigono una importante fabbrica di mobili d'arte (Foto riproduzione Gedda)

Scrivete a:

STAMPA SERA - TERZA ETA'  
via Marengo 32 - 10126 Torino





SILVIO EINAUDI

## 84 anni, «custode» di Silvio Pellico, poeta

Silvio Einaudi, saluzzese, classe 1898: molto noto per la sua attività di poeta e scrittore (ha pubblicato il dramma «L'aquila bianca», nel 1928 e quindi: «Il violino ardente», «Pianti d'Orfeo», «Processione di Villaggio», «Saluzzo mia», «Poesia d'amore», «Gianduja a canta», «Noi, poveri montagnini») ha presentato la scorsa settimana al circolo Morandi a Saluzzo la sua ultima raccolta di versi: «Le rime dia vrità».

Già proprietario della casa

dove nacque lo scrittore-carbonaro Silvio Pellico, casa che non ha mai voluto vendere a privati ma che ha ceduto al Comune, Einaudi ha pubblicato queste poesie sul settimanale «Lotte Nuove» dal 1977 al 1981; ora la rivista «Costarossa» le ha raccolte in volume.

Einaudi, insegnante di diritto in pensione, è conosciuto a Saluzzo anche per il suo continuo passeggiare: diritto, il cappello in testa, fischiettando, la sua aria da eterno

sognatore.

Tra le molte poesie di Einaudi, pubblichiamo «Vèciòt d'ospissi» (Vecchi dell'ospizio), in piemontese.

★★

Pòvri vèciòt, vejòte 'd San Damian, / i l'hai vergogna 'd fè la carità / a voi ch' l'ève ancor sle rudie man / li sign d'un travaj dur e mai chità.

Ma pié sti sòld, - sté nen così lontani - / che an travajend dcò mi i l'hai goadagnà / Duvri avej la régia d'un sul-

## PROFILI

tan, / e anvece goardé un pò doa v'han ficà!

Stanssiète cite e let pi cit ancor, / plat dè stagnòla com për le masnà...

Pòvri vèciòt, pòvre vejòte, anlor / për cò, për còsa i l'ève tan gumà?

Goardeme nen, e pié sti pòchi dné, / ch' i peussa chetè l' cheur ch' a veul crié.

★★

(Poveri vecchietti, vecchietti di San Damiano / io mi vergogno di fare la carità / a voi che avete ancora sul-

le ruvide mani / i segni d'un lavoro duro e mai smesso.

Ma prendete questi soldi, non state così lontano! / che lavorando anch'io ho guadagnato! Dovreste avere la reggia di un sultano / e invece guardate un po' dove vi hanno messo!

Stanzette piccole e letti più piccoli ancora / piatti di stagnola come per i bambini... / Poveri vecchietti, poveri vecchietti, allora / per cosa avete tanto sgobbato?

Non guardatemi, e prendete questi pochi soldi / che io possa mettere a tacere il cuore che vuol gridare).

## L'inchiesta

### Tempo libero tra giovani e anziani

«Un tempo per essere» è il titolo del volume curato dal sociologo Bruno Guglielminotti (e stampato dalla Cooperativa don Milani), che riporta un'interessante ricerca promossa dal Centro promozione umana anziani e dall'Ancoi sul «tempo» libero di giovani e anziani.

Un volume tutto da leggere. Una miniera di informazioni. Un confronto tra ciò in cui credevano le ge-

nerazioni oggi «anziane» ed i giovani d'oggi.

Che cosa conta di più per i giovani? Rispondono gli anziani che erano giovani intorno agli Anni 20:

- il lavoro;
- formarsi una famiglia;
- la possibilità di divertirsi;
- l'amicizia;
- l'onestà.

Rispondono i giovani:

- l'amicizia;
- la libertà individuale;
- la difesa dell'ambiente;
- la famiglia, non fondata su vincoli, ma sull'amicizia e sul dialogo.

## Le lettere

### Non spero più nemmeno di rientrare

C'è una indagine della Regione Piemonte che riporta gli spietati pareri di operai in cassa integrazione. «L'uomo non è niente, senza lavoro». «Chiediamo allo Stato di non sperperare i soldi nella cassa integrazione, ma di farci lavorare». Una posizione giusta. Ma io, pensionato per obbligo, vorrei porre una domanda: «Se il cassintegrato di 40-50 anni non vuole essere un assistito, perché dovrebbe essere contento di vivere una situazione analoga un uomo di 60 anni?».

Forse, ci sarà chi non mi approva. Certo, parlerebbe con maggiore conoscenza di causa se vi vedesse la mia situazione di uomo diventato inutile d'improvviso.

L'altro giorno ho letto il giornale e, pur provando un dispiacere grande, ho scoperto di non essere solo a vivere questo dramma. Un operaio di 56 anni, lasciato a casa perché la fabbrica è fallita, si è tolto la vita. Viveva solo; il lavoro era per lui l'unica ragione di vita. Quelle dure otto ore in fabbrica gli davano l'opportunità di comunicare con gli altri, di parlare, discutere, ragionare, scherzare. Soprattutto — e lo ricorda bene il cronista — la sensazione di essere utile. Vorrei ricordarlo e invitare a riflettere. Dopo una vita di lavoro, non possiamo di punto in bianco trovarci solo con il tempo vuoto. Troppo vuoto.

Grazie. (lettera firmata)

## RADIODUE

Mercoledì, ore 14. Rete Due radiofonica, programmi regionali della Rai. «Vietato ai minori: conversazioni per e con chi è stato giovane».

## E io pensionato... vorrei pranzare nella vecchia mensa

Ho letto con vivo piacere le due pagine che gentilmente il vostro giornale ha dedicato al problema anziani.

Solitudine: questo è il principale malessere dell'anziano, che più si aggrava all'ora di pranzo (quando addirittura non ha più voglia — o peggio la possibilità — di farsene; quando durante il pasto è solo a pensa al suo passato).

Al pomeriggio si dorme e alla sera si va a letto presto e con opportuni sonniferi si tira avanti, nell'attesa...

Ho appreso proprio in questi giorni che l'amministrazione dell'Ospedale Molinette permette ai pensionati (ex dipendenti dell'ospedale stesso) di consumare i pasti alla mensa del personale (pagando un dovuto prezzo) cosicché questi anziani, che nel passato dettero tutto il loro lavoro all'ospedale stesso, potessero ancora avere contatti con gli ex colleghi più giovani, vivessero un po' della vita dell'ospedale e non si sentissero tanto soli.

Tramite il vostro giornale io pregherei gli ultimi due presidenti dell'Ospedale Molinette (l'ing. Poli e il geom. Martini) che sono amministratori dell'Usi di Torino, di proporre all'amministrazione quanto da loro fatto all'Ospedale Molinette estendendolo a tutti i pensionati ex dipendenti degli enti assorbiti dall'Usi (ospedali, mutue, ufficio d'igiene, ecc.) permettendo ai pensionati su accennati di poter frequentare una qualunque mensa dell'Usi (ospedale, ecc.).

Questi anziani pensionati non mangerebbero più in solitudine e il comitato di gestione dell'Usi farebbe opera davvero meritoria.

Sarebbe anche bello che, in occasione del Natale o di Capodanno, si facesse una festa in comune fra i lavoratori in servizio e i pensionati, anche con un po' di musica.

Scusate se non mi sono espresso molto bene ma ringrazio molto per la vostra bella iniziativa e spero che quanto ho scritto venga benevolmente spinto dal vostro bel giornale.

Natale Scalzello



**LA FATICA DELLA TERRA** E' aperta a Racconigi, presso i locali della Biblioteca Civica, la mostra della civiltà contadina. Aldo Mainardi, medico veterinario, 62 anni, spiega a nome dei promotori il senso dell'iniziativa: «Far rivivere agli anziani i momenti della loro fatica; far conoscere ai giovani i loro nonni».

## Omaggio ai vecchi dei campi

A Racconigi una mostra-museo della civiltà contadina e un premio-fedeltà

Una mostra contadina può sembrare un avvenimento privo d'importanza o di originalità. Oggigiorno si fanno mostre di ogni tipo e da tutte le parti; ma questa aperta a Racconigi ha un significato particolare: va oltre i limiti di una semplice esposizione di vecchi attrezzi agricoli. Questi possono essere interessanti per le loro tipiche fatture, ma dicono ben poco se non si immagina dietro di essi chi li ha usati e spesso ne è stato il geniale artefice. I veri protagonisti, dunque, della rassegna sono loro: sono i contadini che hanno vissuto quei tempi difficili e ormai lontani del duro e pesante lavoro agricolo.

Gli organizzatori nella non facile opera di allestimento della mostra si sono prefissi prima di tutto questo scopo: far conoscere ai giovani e ai meno giovani come vivevano e lavoravano un tempo i loro padri e nonni. Vecchie fotografie, didascalie, spiegazioni introducono il visitatore in questo clima; ma non basta, si sono proposti di far conoscere, vedere di persona e ringraziare quegli agricoltori, ora avanzati in età, ma non certo nello spirito, che hanno usato quegli strumenti, spesso strani, ma di una praticità e ingegnosa sorprendenti.

Un gioco finemente istoriato di legno durissimo, custodito con religiosa cura, ci

può rivelare tante cose: la solidarietà, quasi amicizia, fra contadino e bue nel durissimo lavoro dei campi.

C'era amore e rispetto per questi animali. I possenti cavalli, i pazienti buoi non ci sono più: gli animali domestici sono diventati delle cose, dei semplici produttori di carne o latte. Quel mondo agricolo vario e variopinto, quelle cascine piene di gente e di vita, quelle famiglie patriarcali numerose e prolifiche, perché il lavoro dei campi richiedeva molte valide braccia, non esistono più.

Rimangono però ancora dei contadini che sono gli ultimi testimoni di quel mondo scomparso. La mostra e la loro premiazione vogliono alimentare e aumentare la stima e la gratitudine verso di loro, per la grande lezione che ci hanno dato e che continuano a darci: una vita umile, silenziosa, fatta di fatica e privazioni; un lavoro senza orari, senza riposi, con magri guadagni, ma non tanta soddisfazione. E questa è la cosa più importante, perché il contadino, anche se guadagnava pochissimo, anche se conduceva una vita grama ed estenuante, era soddisfatto del suo lavoro. Ed era un grosso premio. Oggi abbiamo perso il sapore di questo sentimento.

Aldo Mainardi

## Un letto anti-piaga

Ha inventato e brevettato un letto anti-piaga da decubito e ora cerca un'impresa che lo produca in serie e lo metta in distribuzione. Antonio Russo, 53 anni, applicato di segreteria alla scuola media Casorati di Torino, è sicuro del successo: «Sono note le lesioni che si formano nella pelle per una persistenza eccessiva a contatto del letto. Negli emmalati cronici, paralizzati e che comunque hanno bisogno di un lungo e continuo appoggio sul letto, questo fenomeno risulta grave e praticamente senza una

soluzione».

«Sono note, ad esempio — continua Russo —, le difficoltà di accedere alle parti malate e a contatto del letto di un paziente costretto all'immobilità per le operazioni d'igiene e pulizia, per cura, ecc. Anche le necessità fisiologiche risultano particolarmente difficili e creano a volte problemi».

E con la sua invenzione? «Il mio ritrovato è un letto sanitario nel quale il supporto della persona è costituito da una serie di travetti trasversali, paralleli, affiancati, i

## INVENZIONI

quali — a gruppi — vengono ciclicamente abbassati e innalzati rispetto alla persona. Quindi, di momento in momento, il letto resta a contatto con una parte diversa del corpo dell'infermo».

I travetti — rivestiti da vello d'agnello — sono molleggiati, grazie alla spinta ottenuta dal collegamento con galleggianti, che molleggiano in una vasca piena d'acqua, a chiusura stagna.

I vantaggi del suo letto «galleggiante»?

«Tenendo presente che le piaghe da decubito si verifi-

cano quando il corpo umano è costantemente a contatto del letto, il continuo e graduale spostamento delle zone del letto impedisce del tutto questo grave inconveniente. E' possibile tenere costantemente libera a piacimento qualsiasi parte del corpo infortunata o ammalata. E' consentito al paziente il comodo soddisfacimento delle necessità fisiologiche che attualmente creano problemi spesso gravi e insolubili. Specie nei casi di ustioni o gravi malattie della pelle, i vantaggi del letto risultano evidenti e di eccezionale importanza».

## Nobel-pace a due anziani

E chi ha messo in rilievo che, quest'anno, il premio Nobel per la pace è stato assegnato a due «anziani»?

Alva Myrdal, svedese, ha 80 anni. Ha molto contribuito — dice la motivazione — a sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale ai problemi del disarmo. Nelle trattative di disarmo a Ginevra, dove dirigeva la delegazione svedese, in altre sedi e nei suoi scritti, ha cercato di creare un senso di responsabilità generale per la questione del disarmo.

Alfonso Garcia Robles, messicano, ha 71 anni. E' un noto portavoce del «Terzo Mondo» alla Commissione dell'Onu per il disarmo, il loro internazionale più autorevole sul controllo degli armamenti. Ha spesso criticato le superpotenze, che considera responsabili dei progressi troppo lenti nella messa al bando degli esperimenti nucleari e in altri provvedimenti di disarmo. E' stato il promotore dell'accordo del 1967 con cui l'America Latina è stata dichiarata regione denuclearizzata. Robles ha scritto centinaia di articoli di diritto internazionale.



# LE AMICIZIE PERICOLOSE DELL'ONOREVOLE AMADEI

Sottosegretario alle Finanze nel secondo governo Andreotti e nel primo e secondo governo Rumor, era amico del petroliere Morelli, di Parma, socio in affari del figlio del generale Giudice

L'onorevole Giuseppe Amadei, socialdemocratico, sarà sentito come teste dal giudice istruttore Aldo Cuva e dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Ugo De Crescenzo, in merito alla nomina del generale Raffaele Giudice al vertice della Guardia di Finanza nel luglio del '74.

Il primo ad associare il nome dell'onorevole Amadei al traffico clandestino di prodotti petroliferi è stato l'ingegner Egidio Denile.

Quando Denile ha parlato della «colletta fatta dai petrolieri» per far nominare Giudice, ha detto anche che uno di questi, Giovannelli, si era rifiutato di associarsi alla raccolta di fondi. «Giovannelli» ha detto il funzionario dell'Uti — era amico di Morelli che a sua volta era amico di Amadei.

Giuseppe Morelli era all'epoca uno dei più grossi petrolieri d'Italia: aveva in garage due Rolls-Royce.

Quando Giudice era diven-

tato comandante generale della Guardia di Finanza, il figlio, Giuseppe, era entrato in società con Morelli. Mario Poligni, uomo politico romano, per finanziare il «Nuovo partito popolare» aveva cercato di piazzare un'enorme partita di greggio libico e Morelli aveva trattato l'affare. Era ovvio che un imprenditore di questa levatura avesse solidi legami al ministero delle Finanze e l'onorevole Amadei è stato sottosegretario in quel dicastero per la durata di tre governi: il secondo Andreotti, il primo e il secondo Rumor.

Proprio in quegli stessi governi è stato sottosegretario alle Finanze anche l'onorevole Salvatore Lima. Quest'ultimo è nativo di Palermo, come il generale Giudice; entrambi, nel capoluogo siciliano, hanno ricoperto due importanti cariche: sindaco il primo e comandante della regione militare il secondo.



GIUSEPPE AMADEI



IL GENERALE GIUDICE

## A Settimo pubblicati i redditi dei consiglieri democristiani

In testa il commercialista Tommaso Capello, con 42 milioni - «Si è parlato tanto di chiarezza, ha detto il capogruppo Soraia, e noi il nostro dovere l'abbiamo fatto» - Polemiche l'anno scorso

Prendendo in contropiede gli altri gruppi politici, la Dc di Settimo ha reso noto i redditi dei suoi dieci consiglieri comunali per l'anno '81. In testa alla graduatoria, c'è Tommaso Capello, commercialista, con 42 milioni; seguono nell'ordine Pier Paolo Bignone, ingegnere, 31.572.000 lire, Silverio Benedetto, medico, 27.845.000; Giovanni Soraia, pensionato, 13.939.000; Franco Papini, industriale, 13.073.000; Enzo Castelli, operaio, 12.062.000; Silvana Sandrone, impiegata, 11.442.000; Luigi Capriolo, pensionato, 11.117.000; Mario Scalzo, insegnante, 9.221.000; Gianluigi Cernusco, artigiano, 7.737.000.

«Si è parlato tanto di chiarezza — dice il capogruppo dc, Giovanni Soraia — è giunto il momento di passare ai fatti. Noi il nostro dovere l'abbiamo fatto». L'iniziativa della Dc ha un sapore polemico. Lo scorso anno, su richiesta del pdup, il Consiglio comunale aveva incaricato il consiglio tributario di svolgere un'indagine sui redditi dei 40 consiglieri.

L'inchiesta si era conclusa nella primavera scorsa: solo tre consiglieri (i dc Pierpaolo Bignone e Gianluigi Cernusco; il repubblicano Franco Taragna) avevano presentato, secondo gli «007» locali, dichiara-

zioni dei redditi «poco veritiere». Il Consiglio comunale, al termine di una seduta burrascosa, aveva deciso a maggioranza di segnalare i tre nomi all'Ufficio distrettuale delle imposte di Torino per ulteriori indagini, mentre tutti gli altri 37 erano «assolti», anche se per alcuni — come aveva fatto rilevare il dc Capello — esistevano redditi eccezionalmente bassi che «convincevano poco».

Piero Galasco

## Inaugurato l'anno accademico al Politecnico

Si è svolta stamane, dopo quindici anni, l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico del Politecnico. Il rettore, professor Lello Stragiotti, ha tenuto un discorso alle autorità intervenute. La produzione ufficiale è stata affidata al professor Meo.

## Protestano i lavoratori Inail

I lavoratori dell'Inail di Torino in attesa del rinnovo del contratto nazionale di lavoro del parastato, ormai scaduto il 30-12-81, manifestano la loro «profonda insoddisfazione per l'atteggiamento sfuggente e dilatorio della controparte».

Annunciano che a partire da oggi (13-12-82) iniziano uno stato di agitazione sindacale che sfocerà in forme di lotta sempre più dure, compreso lo sciopero.

Alle ore 2 della notte tra sabato e domenica tre giovani mascherati e armati di pistola hanno fatto irruzione in un bar di corso Francia 66/D a Collegno. Sotto la minaccia delle armi i banditi hanno costretto il gestore del locale Marcello Viotto, 34 anni, a consegnare l'incasso.

Convegno, oggi, organizzato dall'Unione Industriale

## Il futuro delle industrie nelle grandi aree urbane

Si vuole mettere a confronto Torino e Piemonte con l'evoluzione urbanistica delle città europee - Parteciperà il ministro Nicolazzi

«Capire meglio l'evoluzione dell'urbanistica in Europa, per trarne indicazioni e suggerimenti applicabili a Torino e al Piemonte». Questo l'obiettivo del convegno che si tiene oggi all'Unione Industriale e che ha per tema: «L'industria per il futuro delle grandi aree urbane». Tra gli altri, interverrà il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi.

Un contributo sarà costituito dall'esposizione di una selezione di piani urbanistici riguardanti significativi esempi francesi e tedeschi, documentazione frutto di una ricerca che la Federpiemonte sta svolgendo, in collaborazione con il Politecnico, sui rapporti tra industria, terziario e territorio in alcune città medie europee. Questi piani si potranno

vedere nei locali di via Vela. Organizzata dall'Unione Industriale e dalla Federazione delle associazioni industriali del Piemonte, la manifestazione si articola in due sessioni, la prima dedicata a «Città industriali: progettazione per grandi aree e grandi scelte»; l'altra con il tema: «Città industriali, quale sviluppo».

Il convegno comincia alle 9 con Giorgio Frignani, il presidente della Federpiemonte. Seguiranno le relazioni di Attilio Bastianini e Luigi Mazza del Politecnico di Torino, di René Gages, progettista francese (Lyon-Perrache), e di Ernst-Hasso Ritter, direttore dello sviluppo urbano del Comune di Düsseldorf.

La seconda sessione si aprirà alle 15. Dopo l'introduzione di Sergio Pininfarina, ci sarà

un confronto di opinioni tra il ministro Nicolazzi, il professor Ludovico Quaranta (Università di Roma), Carlo Eugenio Rossi, amministratore del Centro Ricerche Fiat, e Vittorio Gambarotta, direttore dell'Associazione nazionale costruttori edili. Moderatore: Mario Salvatorelli.

Il programma prevede anche comunicazioni di Enzo Enrie, Eugenio Maccari e Diego Novelli.

Secondo i promotori dell'iniziativa, il convegno di oggi dovrebbe consentire di verificare in concreto quali valutazioni forniscono e quali proposte avanzano quelle componenti politiche, economiche, tecniche e culturali che, in questa materia, giocano o possono giocare un ruolo determinante.

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale  
N. 1531/82 R.E.S.  
N. 424613 C.P.

Il Pretore di Torino in data 9-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

### CONTRO

**MAGNIS Francesco**, nato a Palermo il 17-6-1959, domiciliato in Torino via Varallo n. 32, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in una casa da gioco clandestina.

### OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 6 novembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale  
N. 1825/82 R.E.S.  
N. 428337 C.P.

Il Pretore di Torino in data 14-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

### CONTRO

**SIGISMONDO Salvatore**, nato a Palermo il 12-11-1933, via Val della Torre 74, Torino, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in una casa da gioco clandestina.

### OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 4 dicembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale  
N. 1526/82 R.E.S.  
N. 424156 C.P.

Il Pretore di Torino in data 9-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

### CONTRO

**CAMERARIO Giovanni**, nato a Torino il 13-12-1937, domiciliato in Torino via Isonzo n. 93, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in una casa da gioco clandestina.

### OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 novembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale  
N. 1525/82 R.E.S.  
N. 424678 C.P.

Il Pretore di Torino in data 9-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

### CONTRO

**AZZOLINA Giuseppe**, nato a Mazzarino il 13-7-1936, corso Molise n. 67/G - Torino, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in una casa da gioco clandestina.

### OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 novembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale  
N. 1527/82 R.E.S.  
N. 424190 C.P.

Il Pretore di Torino in data 9-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

### CONTRO

**GOSTA Damiano**, nato a Fabrizio il 24-9-1934, domiciliato in Torino via Valbellatore n. 120, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in una casa da gioco clandestina.

### OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 novembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale  
N. 1529/82 R.E.S.  
N. 424626 C.P.

Il Pretore di Torino in data 13-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

### CONTRO

**DAL BELLO Rino Alfredo**, nato a Lusia il 22-12-1931, residente in Torino corso S. Maurizio n. 73, per avere in Torino il 13-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della roulette in una casa da gioco clandestina.

### OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 5 novembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale  
N. 1624/82 R.E.S.  
N. 428349 C.P.

Il Pretore di Torino in data 9-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

### CONTRO

**IBERTIS Enrico**, nato a Torino il 6-7-1933, domiciliato in Torino via Toscana n. 95, per avere in Torino il 20-4-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in una casa da gioco clandestina.

### OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 4 dicembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

**PRETURA DI TORINO**  
Sezione Esecuzione Penale  
N. 1530/82 R.E.S.  
N. 428450 C.P.

Il Pretore di Torino in data 7-7-1982, ha pronunciato il seguente decreto

### CONTRO

**LO PRESTI Concetto**, nato a Palermo il 1-1-1928, domiciliato in Torino via Adamello n. 28, per avere in Torino il 19-2-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo dei dadi in una casa da gioco clandestina.

### OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 300.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 6 novembre 1982.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

Salone de **LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958  
ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale



# DAVANTI A GIUDICI TUTTI UOMINI FRANCA E' INNOCENTE O COLPEVOLE?

Quarto processo alla Ballerini: ergastolo la prima volta, assoluzione la seconda, annullamento della sentenza la terza - Un giallo complicato con più vittime - L'ex amante Paolo Pan sta scontando la galera a vita



FRANCA BALLERINI, 33 ANNI, HA CONOSCIUTO L'ANGOSCIA DEL CARCERE, LA GIOIA DELLA LIBERTA'. MA NON E' FINITA

Dietro le sbarre, gli occhi che cercano fra la gente visi conosciuti, le mani strette una nell'altra, i capelli biondi che si muovono sul colletto della camicetta. Franca Ballerini è ancora davanti ai giudici. La seconda sezione della corte d'assise d'appello (presidente Isnardi, giudice a latere Nastro, procuratore generale Silvestro, giudici popolari tutti uomini), deve dire se questa donna ha ucciso il marito o se è vittima di una

quantità di circostanze. E' il quarto processo. Ergastolo la prima volta, assoluzione la seconda, annullamento della sentenza la terza. E' una vicenda vecchia di dieci anni, un giallo contorto, ricco di colpi di scena che animano, di solito, i feuilleton di successo. L'opinione pubblica si è divisa fra innocentisti e colpevolisti. Giorgio Delgrosso e Badellino sono gli avvocati della difesa; Chiusano, Altara e Lagaerò quelli del

collegio di parte civile. Franca Ballerini è la moglie di Fulvio Magliacani. Un matrimonio poco felice. Dopo qualche mese di convivenza ognuno dei due si era già ritagliato degli spazi di vita intima con altre persone. Dicono che il Magliacani avesse un'amichetta; la Ballerini, certamente, aveva un amante. E' Paolo Pan che lei aveva già frequentato ai tempi della gioventù. Il marito rappresenta la facciata onesta e si-

cura di una vita «regolare»; l'altro ha il fascino della sregolatezza, un po' in carcere per traffici poco puliti, un po' in libertà provvisoria. Ma mentre il legame ufficiale si raffredda fino a diventare poco più che convenzionale si rafforza quello clandestino. Paolo Pan dà una figlia a Franca Ballerini: Stefania che adesso ha 14 anni ed è certamente una delle vittime di questa storia. Una vittima è anche il Magliacani. La not-

te fra il 20 e il 21 giugno 1972 viene ucciso a coltellate mentre in pigiama se ne sta sdraiato sul suo letto. Il cadavere viene trascinato nei bauli di un'automobile, trasportato sino a Fiano vicino a Torino, sepolto in una buca scavata e ricoperta in due ore di lavoro. Chi è stato?

Paolo Pan dice che è la donna. Dopo il delitto gli avrebbe telefonato, spaventata, chiedendo aiuto. Lui sarebbe accorso con il fratello Tarcisio e si sarebbero occupati di portare via il morto e di nascondere le prove. In effetti per un anno e mezzo pochi sono disposti a credere a un delitto. E' più facile pensare a una fuga d'amore.

Franca Ballerini sostiene invece che a uccidere il marito è stato Paolo Pan. Era pazzo di gelosia: non la voleva più dividere con un altro uomo. Hanno fatto tutto lui e il fratello mentre lei era al Sestriere con la madre e la figlia. Come erano andate le cose lo ha saputo dopo parecchio tempo, nel letto di una camera d'albergo, dopo aver manifestato l'intenzione di troncata quella relazione. «Eh no, cara mia, non te ne puoi andare così. Dopo quello che ho fatto per te, non puoi. Sono diventato un assassino per tenerti con me. Non te ne andrai».

In corte d'assise, al primo processo, i giudici non credono né all'uno né all'altra. Ritengono che i due siano complici e li condannano, entrambi, all'ergastolo. In secondo grado, all'appello, assolvono la Ballerini. Quella donna che era stata dipinta come una belva diabolica appare piuttosto una creatura indifesa. Un'assassina? Prima che i giudici si ritirino in camera di consiglio si aggrappa alle sbarre. «Io giuro che non ho ucciso... non ho fatto ammazzare mio marito... giuro...».

Ma il giallo si complica ancora. Le certezze, in poche ore, ridiventano dubbi. I ripensamenti si moltiplicano. Pochi mesi dopo la sentenza il tribunale condanna la madre della Ballerini Antonia Chiarotti per falsa testimonianza. Al processo aveva portato un coprietto sostenendo che era quello della camera degli sposi ma i giudici riescono a provare che era un altro. E' l'elemento decisivo che spinge

forse la Cassazione a rimettere tutto in discussione. Se c'è il coprietto c'è anche una partecipazione involontaria o premeditata. Per la giustizia la condanna per Paolo Pan è legittima, ma per la Ballerini è tutto da rifare.

Di nuovo alla sbarra anche Franca Ballerini. «Io non ho paura della legge — dice —, non ho paura nemmeno della prigione. La mia vera tragedia è Stefania, la mia bambina. Ho paura che resti troppo sola».

Lorenzo Del Boca

cosa fanno  
**2**  
**BABBO**  
**NATALE**  
con zampogne  
e caramelle in  
**VIA**  
**VANCHIGLIA?**  
ti augurano un  
**FELICE**  
**NATALE**  
e ti invitano ad  
**AMMIRARE**  
**LE VETRINE**  
ti aspettiamo

## Il mistero da risolvere dura ormai da dieci anni

Anche se la gente in aula pensa poco a queste cose - Vuole soprattutto vedere lei, la «vedova bionda, dagli occhi di ghiaccio»

Franca Ballerini in aula. La notizia che ha portato la gente in corte d'Assise d'appello (meno gente di tanti anni fa, quando al primo processo c'era perfino la donnetta con lavoro a maglia e il panino, ma pur sempre gente) è questa. Il caso Ballerini. La vedova di ghiaccio. La vedova bionda. Come se non ci fosse un morto ammazzato (anzi un paio), in questa storia, come se non ci fosse un assassino all'ergastolo. No, la gente viene qui, in corte d'Assise, per vedere lei. I giornali scrivono di lei. Giudici ed avvocati parlano di lei.

Grazie a quest'atteggiamento, che definire è difficile senza offendere nessuno, si è persa di vista la questione centrale che è quella di un delitto da risolvere, un mistero che ancora non è stato chiarito a fondo. La gente in aula a queste cose, in fondo, ci pensa e non ci pensa. L'importante è vedere da vicino i protagonisti di

questo feuilleton fin de siècle, misurare le rughe sul volto di una donna che da dieci anni si chiede (e non sa) quale destino sarà il suo. Contare i centimetri di al-

tezza d'una bambina che è diventata grande frequentando avvocati, tribunali e carceri.

Stefania, la figlia di Franca Ballerini, in aula non c'è.

E la delusione, per la folla, è grande. Come al circo, l'inconfessata speranza è che il trapezista cada. Sennò, per chi sta a guardare, che gusto c'è?

ma.



FRANCA BALLERINI CON IL DIFENSORE DELGROSSO DOPO LA SENTENZA DI ASSOLUZIONE

POLIMULATORE  
Dott. PICCOLI



- Ginecologia e Ostetricia
- Chirurgia generale ed estetica
- Dentista
- Medicina Generale
- Agopuntura
- Estetica - Cellulite
- Artrosi e Riabilitazione
- Cura sistema nervoso
- Cura con le erbe
- Assistenza infermi
- Prelievi a domicilio per esami

A TORINO:  
VIA SAN MASSIMO 47  
per prenotazioni  
telefonare all'83.62.83  
dalle 12 alle 14

### echi di cronaca

**Magazzino Musicale Bra (Cn) aperto 7 giorni su 7**  
2000 mq di esposizione  
Fino a Natale aperto tutti i giorni, il più vasto assortimento di pianoforti, organi elettronici, strumenti professionali. Prezzi bassi, serietà, assistenza, consegna gratuita ovunque, noleggi leasing, rassegne. Bra (Cn) Frazione Roreto. Tel. 0172-48.55.92.

**Gasolio serbatoio bucato**  
Il costo del riscaldamento può essere eccessivo a causa di perdite. Il 30% dei serbatoi installati dopo 4 anni sono porosi o bucati. Devono essere verificati. Chiamata Ditta Barbero, tel. 011 895.463.

Salone de  
**LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria  
dell'Istituto Poligrafico  
e Zecca dello Stato  
Via Roma, 20 - Telefono 517.558



## Un soggiorno al mare è...

Com'è facile pensare al mondo degli handicappati psichici sorretti dalla robusta convinzione che dietro quei volti vacui, quel sorriso inebetito, sopravviva solo il fantasma della persona, baleni soltanto — e per di più a tratti — il barlume dell'intelligenza: in fondo, ci diciamo quasi rassicurati da quest'idea, l'incoscienza, proprio nel senso di «non-coscienza». È un modo sia pure non voluto, per sfuggire al peso e alla violenza della realtà, alla sofferenza e alla fatica... Questi individui persi in un'imperscrutabile altrove, sovente bloccato psicologicamente alla prima infanzia, potrebbero insomma a conti fatti essere più felici di tanti «normali», una volta curati a dovere, sia chiaro, nutriti, puliti e decentemente alloggiati quando la famiglia non può o non vuole occuparsene.

Magari inconsapevolmente, dietro quanti interventi o provvedimenti a favore degli handicappati psichici fa capolino questo rassicurante ragionamento? Quanti sono coloro, dai familiari agli operatori sanitari e sociali, che ritengono soddisfacente un confortevole «paraggio» per la condizione di questi bambini.

Fa perciò piacere notare che nella opposta direzione (quella che parla di dialogo, di calore umano, di affetto, di allegria da comunicare e da ricevere) sembra viaggiare anche l'assessorato all'Assistenza del Comune: almeno a giudicare da una sua recente pubblicazione. *Un soggiorno marino è...* Si tratta di una documentazione soprattutto fotografica (i testi sono brevi, scherzosi richiami ad alcuni momenti della vacanza) sul periodo trascorso insieme al mare da un gruppo di giovani educatori del Comune e da alcuni ragazzi con gravi problemi psichici.

Il racconto dell'avventura vissuta da Claudio, Erika, Giuliana, Lorella, Paolo, Riki, Remo, Zora, Daniela, Angioletta, insieme con Angelo «Niki» Lauda, Nico «Baffi» d'oro, Cira «a signora», Giorgio «il Gigante», e Carla, Cristina, Emanuela, Ernesto, Ezio, Maria Grazia, Carlo, Pierpaola, Pasqualino, Silvana, si dipana con estrema semplicità, persino con la banalità del «vissuto» vacanziero di tutti. Appunto. Come dire che la miglior terapia è quella più elementare, non quella più sofisticata o costosa.

«Lavorare nel campo assistenziale è così problematico e coinvolgente — scrive l'assessore Angela Migliasso presentando la pubblicazione — da suscitare facilmente sentimenti di partecipazione, tristezza, o di rabbia per la nostra impotenza, di fronte ai casi umani che incontriamo. Con questo libretto abbiamo voluto provare a invertire la tendenza, lasciando emergere la serenità e la voglia di vivere».

m. sp.

# OTTIMA NEVE IN MONTAGNA E GRAN FOLLA DI SCIATORI

Claviere, Bardonecchia, Sestriere e le Valli di Lanzo affollate di sportivi - Innevamento eccezionale dappertutto - Tempo incerto: è nevicato oltre i 1500 metri

Il secondo weekend sciistico è stato caratterizzato dal maltempo in tutta la provincia di Torino. La neve ha iniziato a scendere già venerdì pomeriggio e, più o meno intensamente, le precipitazioni sono continuate fino a ieri mattina. In alcuni casi, specialmente venerdì, sino ai 1500 metri era la pioggia e non la neve a cadere. Ne hanno fatto le spese le località più basse, come Bardonecchia a quota 1200.

Poca gente ha affollato le piste sabato a causa del nevischio. E' invece stata ovunque buona la quota di presenze ieri, anche se, a seconda delle località, il cielo non si è aperto

prima delle undici-mezzogiorno.

Al Sestriere gli sciatori, molto numerosi, hanno trovato un innnevamento eccezionale: più di un metro nelle piste battute vicino al paese e quasi due metri in alto. In particolare l'apertura di «La Motta», chiusa la scorsa settimana per eccesso di innnevamento ed il timore che il fondo non tenesse, ha consentito di sciare su un manto stupendo e fariposo come non mai.

Buona anche la situazione a Sportinla, San Sicario e Claviere dove, come in tutta la Val Susa, ieri sera poco dopo le quattro è ripreso a nevicare. I turisti stavano però già

rientrando a causa dell'oscurità imminente. Dopo il numero di presenze scarso (o appena normale) della scorsa domenica, la giornata di ieri, malgrado il tempo non sempre ideale, si può definire sostanzialmente buona per tutte le località alpine.

In Val di Lanzo, ad esempio, dove solo da qualche anno si va sviluppando un'industria della neve, sono state registrate quasi 500 persone ad Ala di Stura (che dispone anche di un buon anello per lo sci di fondo) più di 600 a Usseglio e circa 400 a Viù-Torineti. Le cifre non sono ancora indicative a causa dell'inizio stentato della stagione dovuto al

maltempo ma queste località palano destinate ad essere sempre più frequentate grazie alla vicinanza a Torino ed al ridotto costo del giornaliero.

m. v.

## Angela Demo in Vaccarino

Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, figlio, genero, nonna Irma, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Summa. Funerali lunedì ore 14,30 da via Santhia 3. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1982.

## Domenica Caset Brach ved. Berta

Ne danno il triste annuncio i figli Giorgio con la moglie Adelaide Dezzotto e i figli Vittorio, Monica, Clara, Maria con il marito Flavio Enrietti e la figlia Raffaella; i parenti tutti. I funerali a Portofino lunedì 13 dicembre ore 15.

— Portofino, 11 dicembre 1982.

## Giuseppina Berrone ved. Graciotti

Lo annunciano i figli Carlo e Cesare, la nuora Silvana e Carla, le nipote Marina. Funerali martedì 14 corr. ore 8,45 Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1982.

## marchesa Margherita Pallavicino Mossi ved. Visconti Venosta

Ne danno il triste annuncio la sorella Bianca con il consorte Castore Costa di Polonghera e le nipote Leonina e Olimpia Pallavicino con la mamma Livia. Le esequie avranno luogo il giorno 15 dicembre 1982 alle ore 15 in Grosio (Sondrio).

— Torino, 12 dicembre 1982.

L'avvocato Luigi Braccio e consorte Beatrice commossi prendono parte al lutto dei familiari.

## Ione Brada

Cremona Alice Famiglia Pia Ditta Vestri Libero Berti Romano Giordani Cino Marchetti Sandro Stratti Roberto Lanza Guido Leone Turletti Eddy Farmacia Alonzo Ditta Barenio.

— Torino, 12 dicembre 1982.

## Adelaide Vigo ved. Ferrero

Lo annunciano con dolore i figli con le rispettive famiglie, la sorella, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Lavarino, alle suore e al personale della Casa di cura Major per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi, ore 14,30, nella parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1982.

## Bruna Zamara

Ne danno il triste annuncio figli, genero, nuora, nipoti e pronipoti. Funerali martedì 14 dicembre, ore 8,45, partendo dall'Ospedale M. Vittoria.

— Torino, 11 dicembre 1982.

## Mario Appiotti

Ne danno l'annuncio i figli: Ferdinando e Alberta con le rispettive famiglie. Funerali martedì 14 corr. ore 8,45, parrocchia Maria Madre Misericordia (via Caprea 110).

— Torino, 11 dicembre 1982.

## Tommaso Genova

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Margherita Sapino, i figli Annamaria, Aldo, Franco, Pierangelo, nuora, genero e nipoti. Funerali martedì 14, ore 10,15, parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1982.

Enrico e Antonio piangono la scomparsa dello zio TOMMASO.

Dopo lunga malattia, a soli 35 anni, è mancata ai suoi cari

## Lenuccia Dardanello Tomatis

Ne danno il triste annuncio il marito Ferruccio, con la piccola Elisa, la mamma Piera Tomatis col marito Piero Fenoglio; il fratello Beppino con la moglie Grazia Paris e i figli Roberto e Lorenzo; i suoceri Rina e Stefano Dardanello; i cognati Anna e Piero Dardanello con i figli Alessandro e Andrea; Paola e Sandro Dardanello col figlio Luca; Marina e Giacomo Pagliaro col figlio Filippo; Anna Dardanello e l'affezionata Carla Rizzo. I funerali avranno luogo lunedì 13 dicembre, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione in via Vasco 32, per la Cattedrale di Mondovì Piazza.

— Mondovì, 12 dicembre 1982.

Anna Dardanello ved. Nardi con la famiglia, Rina e Carlo Portinari partecipano al dolore di Ferruccio ed Elisa per la scomparsa di LENUCCIA.

Sono vicini a Ferruccio ed Elisa per la perdita della cara LENUCCIA la zia Annamaria Manassero vedova Manfredi, gli zii Mariarosa e Giuseppe Blengini, i cugini Maria, Sergio, Cesare, Silvia e Ada Manfredi, Maria Teresa e Pierfranco; Anna e Marco e Sergio Blengini.

I cugini Bernardi, Conti, Cumberi, Elina, Turbiglio partecipano affettuosamente al dolore di Ferruccio ed Elisa per la perdita della cara LENUCCIA.

I liberali monregalesi partecipano commossi al dolore dell'amico dottor Ferruccio Dardanello per l'improvvisa perdita della moglie signora LENUCCIA.

## Luigia Veneziano ved. Padalino

La piangono figli, nuora, genero, nipoti. Funerali in Brandizzo martedì 14 ore 14,30 nella chiesa parrocchiale, indi tumulazione a Montalenghe ore 18.

— Torino, 13 dicembre 1982.

## Virginia Casalegno ved. Casalegno

Con infinito rimpianto e tristezza la ricordano i figli: Domenico con Jada e Cristina, Carlo con Simona, la nipote Carla, cognati e cugini. Funerali in Moncalvo T.se lunedì 13 dicembre, ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalvo T.se, 12 dicembre 1982.

Rosella e Mario Muscati prendono viva parte al dolore di Domenico e famiglia.

Arnaldo Casalegno prende viva parte al dolore di Domenico.

Assessori, Consiglieri, Dipendenti, Segretario e Medico del Comune di Moncalvo T.se sono affettuosamente vicini al loro sindaco, dott. Domenico Casalegno, per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al dolore del Dott. Domenico Casalegno per la perdita della MAMMA gli amici:

Franco Abate Paolo Bellini Franco Bossi Sergio Bossi Dante Cicco Lucia Gagliardo Pippo Loguizzo Peter Longo Enrico Mannucci Riccardo Mina Livio Stroppiana Carlo Tagliavero

Sono affettuosamente vicini a Domenico Jada Cristiana gli amici: Rinaldo Vera Carlo Boggetto Rina Boggetto Ippolita Chiriacio Mariavaleria Guesari Riccardo Luciano Monge Francesco Margherita Roagna

## Pietro Michiardi

L'annunciano il papà Ernesto, la moglie Angela Garbolino, il figlio Ernestino e famiglia, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bonzo martedì 14 corr. alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grosocavallo, 13 dicembre 1982.

## Gennaro Risoli

Lo piangono la moglie Reale, il figlio Enzo, cognati, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,45 Assunta Maria (via Cigna). E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 dicembre 1982.

## Giuseppe Cassardo

Lo annunciano il figlio Piero, e nipote Emmanuela, la sorella Maria, il cognato Tommaso, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 15,30 partendo dall'ospedale Santa Croce per la parrocchia Santa Maria della Scala.

— Moncalieri, 11 dicembre 1982.

La Società R.T.-Ther prende sincera parte al dolore che colpisce il dott. Piero Cassardo e la zia, signora Maria.

Le DSSine Terchio di Belgioioso esprimono sincere condoglianze al dott. Piero Cassardo ed alla zia, signora Maria.

## ANNIVERSARI

1976 1982

## Albino Chiapasco

Ricordando sempre con immutato affetto.

1977 1982

## Roberto Ruito

Marisa Marasso



DA ANNI NON SI VEDEVA TANTA NEVE COSI' A SESTRIERE

# Anche l'amico pesce rosso ha sfilato a Torino Expo

In tutto 27 espositori, 400 esemplari di cani, 310 gatti ed anche francobolli

Si è chiusa ieri sera alle 20 a Torino l'esposizione la 1ª mostra-mercato degli animali da casa «Gli amici dell'uomo». Per sei giorni davanti a cani, gatti, volatili, pesci ed anche ad alcuni splendidi esemplari di feticoteri rosa esposti dallo zoo di Torino, sono sfilati migliaia di visitatori: bambini (molti), adulti ed anziani. Gli unici ad avere l'accesso vietato da un vistoso cartello sono proprio stati loro, gli animali, quelli naturalmente non partecipanti all'esposizione. Così alcuni visitatori che si erano portati il cane al guinzaglio hanno dovuto rassegnarsi a depositarlo per qualche ora nell'automobile.

Ieri sera la mostra si è conclusa con il concorso di 310 esemplari di gatti, di 30 differenti razze, che si sono contesi un centinaio di coppe sfilando davanti allo sguardo severo di una giuria internazionale. Il migliore è risultato un gatto nero a pelo lungo, «Matador», di un allevatore emiliano. Il concorso è stato organizzato dalla sezione piemontese della Federazione felina italiana.

In tutto 27 espositori di pesciolini rossi, o levrieri afgani, gabbie, e cibi ed anche fran-

cobolli hanno introdotto curiosi, visitatori, veri e falsi amici degli animali nel mondo un po' fatato, un po' crudele, degli animali da casa. Presenti i cani, sempre dominatori, che hanno fatto da protagonisti nella 1ª mostra nazionale canina, riconosciuta dalla Federazione cinofila internazionale. 85 razze differenti per

## Cultura a Rivoli

Teatro, musica, film, conferenze: all'insegna dello slogan «C'è melà e melà sull'albero della cultura», la città di Rivoli ha presentato il programma culturale 1982-83, che prenderà il via lunedì 20 dicembre con un concerto, al teatro Carnino del pianista Giorgio Gaslini.

Il più celebre fra i pianisti jazz italiani (ha all'attivo diecimila concerti e 60 dischi incisi) sarà accompagnato da Claudio Allifranchi, sax, Maurizio Calduza, sax tenore, Giancarlo Pavan basso, Paolo Pellegatti batteria.

L'abbonamento all'intero ciclo di manifestazioni costa 15 mila lire; seimila l'abbonamento speciale per gli anziani.

400 magnifici esemplari. Poi, a ruota nell'interesse della gente, i gatti, per la verità dall'aria un po' seccata, quasi tutti in angolo di gabbia, lontani dalle mani in questo caso fastidioso dell'uomo che solitamente cercano, assediati da centinaia di sguardi indiscreti.

Poi i volatili: bestioline variamente colorate, in vendita con prezzi oscillanti dalle 20 alle 500 mila lire. Tutte ristrette in microscopiche gabbie. Nervosissime, disperatamente cinguettanti. E' di questi giorni la notizia di un gruppo non meglio identificato di ecologisti che con azione da commando ha liberato alcuni volatili dalle gabbie di uno zoo. La tentazione — riconosciamo — è venuta anche a noi.

Poi ancora i pesci, muti (ma per la verità le ultime indagini scientifiche hanno scoperto che anche loro hanno un loro linguaggio), anche loro variopinti intenti ad aggirarsi per strabilianti acquari che tentano di riprodurre il loro ambiente naturale: pesci rossi e rarissimi esemplari. Anche loro in vendita. Liberarli non si può. Nel Po starebbero peggio.



# COSI' CUNEO, SEICENTO ANNI FA PERDEVA L'INDIPENDENZA E SI SOTTOMETTEVA AI SAVOIA

L'atto di «dedizione» risale all'aprile del 1382 - L'avvenimento ricordato ieri con un convegno promosso dal Comune e dalla Società di Studi storici - Gli interventi

CUNEO — Sei secoli or sono, nell'aprile 1382, con una delibera detta eufemisticamente di «dedizione», il libero Comune di Cuneo chiedeva a casa Savoia di entrare a far parte dello Stato Sabaudo. L'atto di sottomissione fu firmato a Rivoli il 10 aprile presente Amedeo VI, più conosciuto come il «Conte Verde». L'avvenimento è stato ricordato ieri nel salone d'onore del municipio con un convegno promosso dal Comune e dalla Società di studi storici che ha ampiamente dibattuto il tema «I Savoia nella storia dei nostri Comuni».

L'atto di «dedizione», o più propriamente di sottomissione, perché la città perdeva la sua indipendenza, fu praticamente imposto ai cuneesi che vista svanire la collaborazione con gli Angiò non ebbero altra strada che accettare di far parte dello Stato Sabaudo prima che l'esercito mercenario del «Conte Verde» marciasse alla conquista armata della città con le conseguenze di lutti e rovine.

Il convegno, cui ha assistito per l'intera giornata un pubblico numeroso e qualificato, è stato aperto con il saluto del sindaco Guido Bonino e la introduzione dell'ing. Giuseppe Fulcheri, presidente della Società di studi storici. Si sono

poi susseguite sei relazioni di altrettanti docenti dell'Università di Torino: la prof. Anna Maria Nada Patrone che ha parlato su «La crisi del sistema comunale, la formazione dello Stato regionale e l'affermazione di Savoia»; il prof. Gian Savino Pene Vidari su «Lo Stato Sabaudo da Amedeo VIII a Carlo Ema-

nuele III»; il prof. Angelo Torre si è soffermato nel suo intervento su «I feudi imperiali delle Langhe»; il prof. Mario Abrate su «Dalla dissoluzione dello Stato medioevale allo Stato moderno»; il prof. Giorgio Lombardi su «I Comuni della provincia di Cuneo nello Stato Sabaudo».

Il lunghissimo periodo sto-

rico è stato di fatto concluso con l'intervento del prof. Piero Camilla, che si è soffermato sui tempi più recenti fino al referendum del 2 giugno '46 che ha visto Cuneo votare la maggioranza per la Repubblica e quindi per la cacciata dei Savoia poco meno di seicento anni dopo la forzata sottomissione del 1382. g. d. m.

## «Festa del Piemonte» ad Acqui

Stasera il gran finale dopo otto mesi di manifestazioni

ACQUI TERME — La quindicesima «Festa del Piemonte» che ha avuto come scenario i tredici Comuni della Comunità montana alta Valle Erro, Valli Orba e Bormida di Spigno è giunta a conclusione: iniziata otto mesi fa, in maggio, si chiude questa sera al Teatro Ariston di Acqui con una manifestazione di rilievo.

La città è fuori dalla Comunità montana ma è stata scelta come sede del gran finale della «Festa del Piemonte» perché strettamente legata a queste valli che, giustamente, è stato spesso ripetuto sono il polmone

verde al servizio dell'importante stazione termale.

Durante lo spettacolo all'Ariston verranno rievocate con filmati e fotografie le centinaia di manifestazioni che nei tredici Comuni — Cartosio, Cassinelle, Castello d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Montecellaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponzzone e Spigno Monferrato — si sono susseguite con successo da maggio a dicembre. Poi lo spettacolo vero e proprio, con la corale «Città di Acqui», i cantastorie «Bravom», il corpo bandistico «La filarmonica di Ciglio-

ne» (Ponzzone) che è la banda ufficiale della Comunità, il gruppo «Amici di Acqui» (parole e musica), la scuola di danza acquese, i poeti dialettali Cino Chiodo, Nani Martini e Guido Canepa.

Saranno presenti, col presidente della Comunità montana Gian Piero Nani, sindaci, amministratori, collaboratori dei paesi interessati e delle Pro loco. Premi verranno consegnati ai sindaci, alle personalità, a tutti quanti hanno contribuito alla riuscita della quindicesima «Festa del Piemonte» (nell'83 si terrà nelle valli cuneesi). f. m.

## Banditi armati rapinano un bar

Il fatto l'altra notte a Borgosesia - Prelevati i portafogli ai clienti e l'incasso al barista

BORGESIA — Ancora nessuna traccia dei rapinatori nella notte tra sabato e domenica, al Bar Americano di corso Vercelli. Tre giovani incapucciati, un'ora dopo la chiusura, sono entrati armi in pugno nel locale. In quel momento nell'esercizio pubblico vi erano il proprietario Roberto Togni, 44 anni, residente nel capoluogo varesiano in viale Vittorio Veneto 69, e alcuni clienti.

«All'una avevo abbassato a metà la serranda e stavo effettuando la pulizia delle sale — ha raccontato l'esercente ai carabinieri —. Come ogni sabato sera, l'afflusso era stato discreto ed a parecchi tavoli si era giocato a carte fino alla chiusura. A tenermi compagnia erano rimasti alcuni avventori. Improvvisamente, quasi senza accorgersene, ci siamo trovati di fronte tre persone con il volto coperto da una calzamaglia e che impugnavano dei fucili a canne mozze. «Alzate le mani e mettetevi contro il muro», ci hanno intimato e, mentre uno ci puntava l'arma, gli altri si sono impadroniti dei nostri portafogli».

Poi, un rapinatore si è avvicinato alla cassa e ha arraffato il denaro che c'era: poco più di duecentomila lire. Complessivamente il bottino si aggira attorno al mezzo milione.

Novi Ligure — Il novese Giancarlo Vigo, è il nuovo presidente provinciale dell'Enpa. Vicepresidente Vittorio Franco di Alessandria.

## Ferì il genero Processo a Cuneo

CUNEO — Giuseppe Parisi, 49 anni, residente a Racconigi compare oggi davanti alla corte d'assise accusato di avere sparato due colpi di pistola contro il genero perché maltrattava la moglie. Il sanguinoso episodio è accaduto il 7 giugno dello scorso anno in una via centrale della cittadina. Vincenza Parisi, 28 anni, figlia dell'imputato, poche settimane prima aveva abbandonato il marito Pietro Nesci, 32 anni.

Nella tarda mattinata del 7 giugno '81 casualmente il Parisi si è imbattuto nel genero. Fra i due si è avviata una vivace discussione con scambio di roventi accuse: «Sei un disgraziato — urla il padre infuriato —, un cattivo marito indegno di essere sposato la mia Vincenza». Pietro Nesci ha risposto per le rime e Giuseppe Parisi ha estratto dalla tasca una pistola cal. 6,35 e per due volte ha premuto il grilletto colpendo il genero al petto e al braccio destro, fortunatamente in parti non vitali.

Poco dopo il ferito è stato soccorso e portato all'ospedale di Savigliano dove i sanitari lo hanno ricoverato con una prognosi di trenta giorni. Giuseppe Parisi è invece tornato a casa dove ha atteso l'arrivo dei carabinieri che lo hanno ammanettato e lo hanno portato in carcere.

## Per «Cuneo Stampa» bilancio favorevole

Si è chiusa ieri la rassegna di tre giorni

VERZUOLO — Bilancio positivo per «Cuneo Stampa '82», la rassegna della carta stampata che fa informazione e cultura nella provincia Granda. Alla manifestazione, conclusasi ieri sera, hanno aderito la gran parte dei periodici locali che hanno così presentato la loro immagine in una mostra realizzata nel palazzo comunale sotto la regia del grafico Mario Merlino e di Milli Viola, responsabile della Biblioteca civica.

Tre giorni di dibattiti intensi ed appassionati: si è iniziato giovedì sera con «I quotidiani e la Granda: ieri, oggi e domani» a cui hanno preso parte lo storico Aldo Alessandro Mola ed i responsabili delle redazioni di Cuneo de La Stampa e Gazzetta del Popolo. La serata è stata caratterizzata dall'ipotesi di un quotidiano provinciale che secondo alcuni avrebbe un futuro e secondo altri non avrebbe spazio e soprattutto sufficienti lettori.

Quindi venerdì è stata la volta dei direttori di alcuni giornali provinciali (dalla Guida a La Masca, dal Corriere di Saluzzo a Il Saviglianese, da La Pagina a Lotte Nuove, da Rassegna alla Gazzetta d'Alba) mentre sabato pomeriggio l'incontro è stato dedicato alle Case editrici cuneesi. Gli editori hanno presentato i loro ultimi volumi che

stanno arrivando in questi giorni nelle librerie. La mostra è stata visitata da moltissime persone e, soprattutto, da intere scolaresche arrivate da varie città a testimoniare che l'interesse per la carta stampata (nonostante ancora si legga troppo poco) è grande e vivo. a. g.

## Due incendi nel Savonese

SAVONA (n. si.) — Per la seconda volta nel giro di poco più di un mese è andato a fuoco a Carcare il deposito di balde di fieno dell'azienda agricola di Lorenzo Noceto, uno dei più noti allevatori della Val Bormida.

Il rogo è ritenuto sicuramente doloso. «E' difficile formulare un'altra ipotesi — dice la moglie, signora Ada Lagaslo —. Il fuoco, infatti, si è sviluppato nello stesso punto in cui era divampato la scorsa volta e anche alla medesima ora. Mio marito non ha nemici, tutta la popolazione è corsa a dargli una mano. Non può essere che l'opera di un piromane, di un pazzo».

Le fiamme sono divampate durante la notte assumendo subito vaste proporzioni. Sul posto assieme agli uomini dell'azienda ed a numerosi civili sono accorsi i Vigili del fuoco di Cairo e di Savona.

## Studenti premiati ad Alba

ALBA — Si è svolto ieri mattina nella sala Fenoglio della Biblioteca Civica di Alba la premiazione degli studenti albesi che hanno partecipato al concorso indetto dall'associazione Nastro Azzurro.

Nella primavera scorsa, su iniziativa del Nastro Azzurro di Alba, sono state intitolate classi di tutte le scuole albesi al nome di decorati al valore. Dopo la cerimonia, scolari e studenti furono invitati ad esprimere le loro riflessioni su questi temi partecipando ad un concorso.

I premi sono stati assegnati, per le elementari a Manuela Maina, a Maria Viberti e Francesco Gili. Per le medie ad Anna Croci, Luciana Tempo, Alberto Drago. Per le superiori a Giuliana Cirio, Annalisa Nervo e Sergio Germano.

## Muore in scooter

GRIGNASCO — Un ragazzo ha perso la vita in un incidente stradale accaduto l'altra sera intorno alle 21 alla periferia di Grignasco lungo la provinciale della Traversana che collega la Valsesia al Borgomanerese.

E' Michele Annichini, 16 anni, residente a Maggiora. Il giovane si trovava sul sellino posteriore di una motoretta 125 co guidata da un suo coetaneo, Adriano Mongini, pure da Maggiora. I due sono rimasti coinvolti in una caduta.

## TUTTA LA CITTA' NE PARLA la CANADIAN FUR srl. TORINO - VIA ROMA 242 (piazza CLN)

### ANNUNCIA

che in seduta straordinaria del 1-9-1982, e per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso delle vendite

### di CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO  
e con il consenso della competenti autorità comunali (aut. n. 785)

**UNO STREPITOSO LOTTO DI  
PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA  
MODELLI '82-83 GIA'  
DESTINATE AL MERCATO INTERNO**

CON UNO SCONTO BASE  
**DAL 20% AL 52%**  
ed è vero, realmente vero

N.B. - A maggiore serietà e fiducia ogni pelliccia porta il cartello col doppio prezzo (in nero il prezzo di mercato, in rosso il prezzo di realizzo), in più ogni capo è munito di certificato garanzia e assistenza gratuita. DILAZIONI DI PAGAMENTO

### ALCUNI ESEMPLI:

	valore	realizzo		valore	realizzo
Giacca Lupo	1.250.000	750.000	Giacca castorino	1.300.000	900.000
Giacca marmotta	2.550.000	1.650.000	Conf. persiano	1.900.000	890.000
Giacca opossum	1.350.000	890.000	Conf. volpe sciamata	1.350.000	790.000
Giacca sciapal	750.000	390.000	Conf. visone Blackglama	5.300.000	3.900.000
Giacca volpe Groel	2.300.000	1.450.000	Giacca agnello Groel	890.000	550.000
Giacca Visone maschio	3.700.000	2.200.000	Giacca Scunk can.	1.350.000	750.000



# Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

**Sculture e acquarelli di Theimer** — Dedicata alla memoria di Luigi Carluccio, la mostra di Ivan Theimer, ordinata nelle rinnovate sale della galleria Documenta (via S. Maria 2), offre una suggestiva successione di immagini «emozionanti, meticolose come ricostruzioni della vita». E della vita hanno il senso della storia, della rievocazione, della verità che si identifica con paesaggi dal sapore romantico (dalle vedute di Roma a «La Roche Saint Secret»), con sculture dalla «classica» risoluzione che nasce dalla finezza del disegno minuzioso e preziosissimo («Obelisco», «Tartaruga»).

**Ricordo di Diulgheroff** — Pittore, architetto, operatore culturale, Nicolay Diulgheroff (Kiustendil 1901-Torino 1982) è ricordato con una bella retrospettiva dal Cidas (via della Consolata 12). Seguendo l'itinerario dell'esposizione si riscoprono «manifesti» del 1931 e i disegni del 1921 («Ritratto della moglie» e «Autoritratto»), i progetti di interni e le realizzazioni architettoniche per la Fiera di Milano e la Fiera del Levante (1919), sino ad approdare alla bella tempera «La modella» del 1928 e al dipinto «Professore di meccanica razionale» del 1930.

**La poetica del quotidiano** — All'Unione Culturale (via C. Battisti 4) gli aspetti del quotidiano, l'impegno dell'uomo nell'attuale società, il senso di una visione emblematica dell'esistenza, emergono dalle realistiche composizioni di Comencini e Cravero, di Fissore e della Vigant, di Grosso e Longo, Rasma, Seveso, Tongiani. Un «gruppo» di artisti che rinnovano il linguaggio dell'arte attraverso precisi contenuti.

**Realismo di Jervolino** — Un muro corroso e solcato dalle vene del tempo, uno straccio, una brocca, un piccolo Ikebana, un paesaggio fantastico e sognato, rappresentano i momenti e le occasioni della pittura di Walther Jervolino presente in questi giorni alla galleria Davico (in gall. Subalpina 30). Questa sua prima personale torinese rivela una nitida capacità grafica, una sapiente misura espressiva e un senso di sospensione psicologica che avvolge ogni aspetto figurale.

**Novecento piemontese** — La galleria Margherita (via Arsenale 35 bis) propone una scelta di opere legate alle esperienze del Novecento: dai paesaggi astigiani di Rosa, Manzoni, Rovero e Quaglino alla figura di Ferrarino, da Marengo a Levo, Laterza, Pascutti, Giovannini, Pascutti, Eandi, Bertello e Martinengo. Alla galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35) si possono ammirare inoltre le «Montagne» (disegni e tempere) di Carlo Musso, «Paesaggi» e «Notturmi» (tempere e oli) di Metello Merlo: due artisti ben noti, legati alla tradizione figurativa piemontese.

**Marchisio, Prochet, Della Merla** — Alla galleria Ideogramma (C.A. De Gasperi 35) l'esperienza di Guglielmo Marchisio si identifica con vedute di Torino, nere figure sotto la neve, paesaggi urbani e boschi fiabeschi. Di Edina Prochet la galleria Emmedue (c. Re Umberto 10) espone limpidi acquerelli con nudi, impressioni astigiane, uliveti e rustici e ancora vigne risolte in modo personale. Introdotta dalla monografia curata da Vittorio Bottino, la mostra di grafica di Gianni Sesia Della Merla alla Bottega San Gior (via S. Simone 1) è segnata dal disinvolto impianto espressivo che delinea figure, chiesette montane, ricordi africani.

## Le mostre in Piemonte

**Chivasso, Saletta d'arte «L'Ariete»** (via Torino 35), rassegna di Natale con ceramiche di Anna Carlini e Adriana Galla, dipinti di Barbero, Biancardi, Cappellin, Cavallo, Manfrino.

**Intra, Galleria Corsini** (via S. Vittore 22), tecniche miste e acquerelli di Sandro Martini.

**Moncalieri, Galleria «La Lanterna»** (via S. Croce 20), collettiva di opere contemporanee: Gianbar, Boffa, Emprin, Vellian Tuninetto, Pezzato, Stroppa.

**Pinerolo, Galleria «Il Portico»** (via Buniva 28), personale di Mario Faraoni con disinvolti disegni a china, composti nudi, nature morte con funghi e fiori, paesaggi improntati da un pacato naturalismo.

**Pino Torinese, Istituto Alvar Alto** (via Antonelli 6), profili di donne artiste attraverso schede, documenti materiale iconografico a cura di Laura Castagno.

**Susa, Centro Culturale Archivolt-Aics** (via Palazzo di Città 33), mostra sociale del piccolo formato con la presenza di 34 pittori.

## Grafica

Una scelta di incisioni dedicate da Gaudenzio Nazario a Cesare Pavese sono esposte al Centro Studi pavesiani di S. Stefano Belbo.

## Da vedere

Libreria Agorà, fotografie, Ritratti della Germania — Studio Le Immagini, artisti di Roma — Galleria Narciso, acquerforti di Federico Galli — Museo della montagna, il Caucaso di Vittorio Sella — Galleria Zabert, opere dal X al XIX secolo.

# A Palazzo Reale la mostra dell'artista calabrese Boccioni a Milano

Nel centenario della nascita, una rassegna che vuol essere una testimonianza - Nelle sue tele il travaglio di una grande città che vive il trapasso dalla civiltà agricola a quella industriale

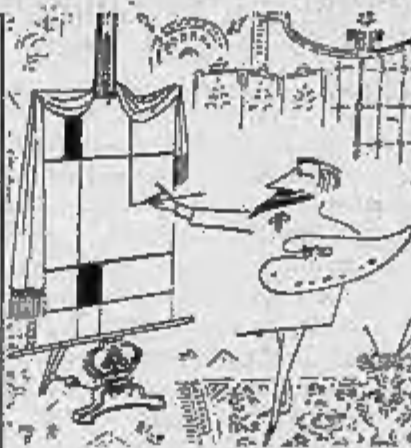
MILANO — Giovedì 6 dicembre si è aperta, a Palazzo Reale, la mostra «Boccioni a Milano», promossa dal Comune di Milano - ripartizione cultura e spettacolo — e curata da Guido Ballo, autore del fondamentale saggio critico inserito nel catalogo edito da Mazzotta.

Nel centenario della nascita, avvenuta a Reggio Calabria il 19 ottobre 1882, questa grande rassegna vuole testimoniare la straordinaria avventura espressiva di Boccioni e documentare l'evoluzione di un linguaggio che a Milano ha trovato momenti ed occasioni determinanti.

Secondo tali prospettive la mostra pone in risalto la sua esperienza e i rapporti di questa con gli artisti del tempo in «un puntuale riscontro di un ambiente culturale assunto a livelli internazionali: da Ballo, che conobbe nel 1901 a Roma, a Bistolfi, da Fornara a Carrà a Morbelli, al divisionista Previati, che in qualche misura influenzò la sua opera, a Sironi, Soffici, lo scultore Wildt, l'architetto Sant'Elia, Picasso ed il visionario Romolo Romanelli. In questo ricostruire la poetica boccioniana attraverso le fasi del suo costante impegno si individuano le motivazioni per un'ulteriore possibilità di revisione del rapporto tra Boccioni a Milano, ma anche tra simbolismo, divisionismo, futurismo nell'ambiente milanese...» (Guido Ballo).

Boccioni, dopo aver conseguito la licenza dell'istituto tecnico di Catania ed avere scritto il romanzo inedito «Pene dell'anima», soggiornò a Roma dove frequentò lo studio di Balla a Porta Pinciana e successivamente si recò a Parigi (1906) ed in Russia, poi si iscrisse all'Accademia di Venezia ed infine, nell'autunno del 1907, si stabilì a Milano dove ebbe inizio la sua probante ascesa. In soli dieci anni (morì prematuramente a Verona, il 17 agosto 1916, per una caduta da cavallo) raggiunse livelli notevolissimi attraverso «la percezione in termini di sensibilità emotiva — scrisse Enrico Crispolti, in occasione della mostra «Ricostruzione Futurista dell'Universo», Torino, 1980 — del clima conflittuale tipico della dimensione urbana contemporanea, alla quale del resto Boccioni è stato attento immaginando anche un manifesto dell'architettura futurista».

Nella Milano dell'inizio del secolo, Boccioni avvertì profondamente il rinnovamento del tessuto sociale, la trasformazione in atto da «città ancora agricola e artigianale in città di civiltà industriale»; visse le inquietudini, gli scontri, le lotte di quel tempo. Fu in quella nuova dimensione del vivere con l'espansione della Pirelli e della Breda, delle acciaierie Radaelli e dell'Alfa Romeo, che l'artista elaborò un proprio discorso tra illuminazioni e ripensamenti, tra ricerche e turbamenti: «Voglio avere sott'occhio la vita d'oggi. Con che forza fare questo? Col colore? Col disegno? Con la pittura? Con le tendenze veriste che non mi soddisfano più, con tendenze simboliste che mi piacciono in pochi e che non ho mai tentato? Con un



idealismo che mi attrae e che non so concretare?».

Nel 1909 incontrò Marinetti e, un anno dopo, sottoscrisse il «Manifesto dei Pittori Futuristi» ed il «Manifesto tecnico della Pittura Futurista». La sua attività divenne poi più frenetica e dipinse, modellò, partecipò alle lotte delle «Serate futuriste», organizzò la «Prima Esposizione Futurista» alla Galerie Bernheim June a Parigi (1911).

Attraverso queste esperienze, attraverso la «sintesi dinamica» della rappresentazione, attraverso l'esigenza di supe-

rare i limiti di una «descrizione non trasfigurante dell'idea», Boccioni giunse a un personale «processo mentale» in cui risolse una raffigurazione dominata dal rapporto con l'uomo e con le strutture urbane. Nella città dominata dai gasometri e dalle periferie di Sironi; in una «Città che sale» con i cantieri e le case e le nuove strade; in una dimensione tipicamente moderna si attuò il suo linguaggio che, nel breve lasso di tempo della sua esistenza, segnò fortemente un'epoca, connotò il futurismo, mirò all'«immagine psicologica del moto».

La rassegna milanese è tutto ciò che testimonia; è occasione da non perdere; è il segno di un'arte altamente significativa, legata al nostro tempo, scandita dal colore e dall'incisività della linea che genera le forme e suggerisce l'impianto figurale di opere come il «Ritratto di Sophie Popoff» (1906) ed «Elasticità» (1912), «Dinamismo di un corpo umano» ed il «Ritratto del Maestro Busoni» (1916), sino

alla scultura «Forme uniche nella continuità dello spazio» (1913). Un protagonista quindi di questo XX secolo che soleva ripetere: «Io tento sempre vie più aspre e nuove: il mio spirito non è uniforme e la mia opera è generata dallo spirito».

a. mi.

## FLASH

**Orfeo Tamburi** — Presso la Casa dell'Arte di Sasso Marconi il prof. Massimo Carrà ha presentato la mostra di Orfeo Tamburi da «la giovinezza romana alla maturità parigina» (sino al 6 febbraio).

**Museo a Napoli** — Il 22 dicembre sarà inaugurato il Museo Artistico Industriale — settore Ceramica — in occasione del centenario della sua fondazione 1882-1982. In particolare si potranno ammirare le opere dei due grandi napoletani Filippo Palizzi e Domenico Morelli.



## TARGA AL MERITO IMPRENDITORIALE

a Roberto Camurati

che nella guida dell'azienda prodigando tutte le proprie energie ha saputo manifestare quelle doti d'intelligenza di operosità e creatività vanto dell'imprenditoria privata italiana

Promotore  
Aspirazione promozionale e marketing

Il presidente  
Luciano Albano

A.N.I.  
Associazione Nazionale Imprenditori

Il presidente  
On. Prof. Riccardo Todini

Sorretto 4 dicembre 1982

Concessionaria delle principali marche italiane ed estere  
Vasto assortimento • Articoli da regalo  
Solarium Sontegra Caraibi - raggi Uv-a tridimensionale per viso

# camurati

## IL PROFUMIERE

“LO SCONTO IN PROFUMERIA”

DETTAGLIO  
V. A. Avogadro 19  
tel. 544.393

INGROSSO  
V. Montecuccoli 5  
tel. 544.971

Dal 1° al 24 dicembre orario di chiusura serale ore 20

PER AZIENDE — RAPPRESENTANTI — PROFESSIONISTI  
SCONTI PARTICOLARI CON FATTURAZIONE IMMEDIATA



## Condono fiscale sarà «emendato»

Verrebbe estesa l'amnistia ai «soggetti estranei» (impiegati e commercialisti) che curano le pratiche fiscali

ROMA — Volata finale di Fanfani oggi alla Camera per ottenere la fiducia dei deputati. Il traguardo del voto favorevole sarà certamente raggiunto, ma il presidente del Consiglio dovrà superare una serie di ostacoli che non aveva previsto. Primo fra tutti la richiesta di rottura delle relazioni diplomatiche con la Bulgaria avanzata da tutti i suoi alleati di governo, democristiani esclusi.

Ma non c'è solo questo problema per il governo. Nato soprattutto per affrontare l'emergenza economica, il governo Fanfani dovrà occuparsi sin da questa settimana di provvedimenti che con questa lotta sono collegati. Il primo tema in calendario è la modifica delle norme che regolano il condono fiscale e la connessa amnistia.

Da più parti si chiede di modificare queste norme che, si dice, sono state approvate in modo affrettato. Tra i favorevoli a modifiche ci sarebbe anche il neo-ministro delle Finanze, il socialista Francesco Forte. I problemi principali che il ministro deve affrontare sono due: 1) l'applicazione dell'amnistia per i cosiddetti «reati connessi», cioè quelli derivanti dall'evasione fiscale perseguibili in sede penale. «Sono disponibili ad esaminare ogni elemento di chiarificazione e perquisizione delle singole norme», ha detto Forte; 2) l'estensione dell'amnistia a soggetti estranei al rapporto di imposta che hanno concorso nell'evasione, per esempio impiegati amministrativi o commercialisti ai quali viene affidata la cura di tutte le pratiche finanziarie.

Ma pare ci siano anche altre incongruenze nella norma, per esempio, che permette di arrestare gli evasori fiscali. Norma che dovrebbe entrare in vigore dal 1° gennaio 1983, ma che potrebbe valere fin dal giugno scorso se prevarrà la tesi della «ultra-attività» della legge fiscale. O'è anche la norma della pregiudiziale tributaria per la quale il sospettato di evasione può venire, se non condannato, almeno inquisito in sede penale prima della definizione dei ricorsi.

In pratica — sostengono diversi deputati — così come è ora formulata la legge, basterà sospettare che sia stata compiuta una evasione di oltre 5 milioni di lire e si potrà andare in galera. Le prigioni potranno essere riempite così con la metà dei professionisti italiani, circa due terzi degli artigiani e commercianti e una buona aliquota di titolari di piccole e medie imprese.

Il problema che ora ci si pone è come operare tecnicamente per la revisione delle norme controverse, dato che entro il 15 dicembre dovrebbero essere presentate le domande di condono.

La proroga — sostengono quanti vogliono modificare queste norme fiscali — potrebbe essere utile per dar modo ai contribuenti di orientarsi nella scelta della strada da prendere, cioè se chiedere il condono oppure no anche in relazione all'andamento dei lavori parlamentari e alle assicurazioni che potranno pervenire dalla Camera.

A. RAP.

## Il principe Andrea e Koo Un altro weekend d'amore

LONDRA — Il quotidiano londinese «Mirror» riferisce nella sua edizione odierna che il principe Andrea, secondogenito della regina Elisabetta, e l'attrice americana Koo Stark, hanno trascorso il weekend insieme, incuranti delle polemiche scoppiate in Gran Bretagna dopo la loro controversa vacanza caraibica. Il giornale dice che Andrea ha lasciato Londra venerdì per una località sconosciuta dove ha incontrato Koo. Nessun commento è venuto da Buckingham Palace a questa notizia.

Il giornale continua affermando che la coppia ha sino ad ora trascorso insieme tre weekend dalla vacanza caraibica dell'ottobre scorso. Il principe ha 22 anni ed è ufficiale elicotterista della marina. La Stark ha 26 anni.

La polemica sulla loro relazione scorse quando la stampa pubblicò la notizia che la Koo, quando era alle prime armi come attrice, partecipò a due film «scabrosi».

## Arrestato il «supertestimone» dell'assassinio Dalla Chiesa

Per falsa testimonianza - E' un ex detenuto che disse di aver riconosciuto i killer

PALERMO — Colpo di scena nelle indagini sull'omicidio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, di sua moglie Emmanuela Setti Carraro e dell'agente di scorta Domenico Russo. Il «supertestimone», l'uomo che disse ai magistrati di essere stato presente alla strage e di aver riconosciuto i killer della strage avvenuta a Palermo il 3 settembre, è stato arrestato per falsa testimonianza. E' Giuseppe Spinoni, 43 anni, originario della provincia di Bergamo.

Abbiamo portato a termine una serie di accertamenti che hanno dimostrato in modo inconfutabile l'inattendibilità del teste», ha detto il giudice istruttore Falcone. Mitomane

o personaggio che si è assunto il ruolo di depistare le indagini per conto dei veri responsabili dell'agguato? Per ora non è ancora chiaro. Gli inquirenti non hanno spiegato su quali fatti si basa l'arresto.

In seguito alle rivelazioni di questo «supertestimone», la cui identità fino ad oggi non era stata resa nota per motivi di sicurezza personale, era stato arrestato circa due mesi fa il contadino Nicola Alvaro, in quanto riconosciuto come l'uomo che sparò, e veniva ricercato il «boss» catanese Benedetto Santapaola, «visto» alla guida dell'auto usata per l'agguato. Il superteste, un ex detenuto (ora farebbe il conducente di autobus a Berga-

mo), disse di essere stato nella stessa cella con Nicola Alvaro, e questo gli avrebbe permesso di riconoscerlo. Il particolare venne rivelato in una conferenza stampa del procuratore capo di Palermo Vincenzo Pajno. Da quel momento il «supertestimone» cominciò a ricevere minacce.

Già sabato il teste era stato dichiarato in stato di arresto provvisorio ed ammonito perché aveva mantenuto le sue posizioni, ribadendo le affermazioni fatte in precedenza e confermate ad esempio nella recente trasmissione televisiva «Dossier» di Enzo Biagi e nella quale, per precauzione, le telecamere l'avevano ripreso in semioscurità e di spalle.

L'arresto definitivo è stato disposto ieri.

«Per ragioni di sicurezza — ha aggiunto il giudice istruttore — abbiamo preferito non farlo rinchiudere nel carcere Ucciardone. Non posso rivelare dove egli si trova attualmente e non posso precisare neppure quando tornerò ad interrogarlo, ma certo vi saranno in tempi brevi novità per le persone colpite da provvedimenti restrittivi nell'ambito dell'inchiesta sul delitto Dalla Chiesa». «Ora l'inchiesta prosegue verso un'altra direzione — ha sostenuto il dottor Falcone — perché il teste è oggetto di esami tendenti ad accertare il perché egli abbia reso le dichiarazioni».

## Uccide l'amante, ferisce il figlio poi si spara un colpo alla testa

Il ragazzo ha tentato di fare scudo alla madre con il suo corpo - L'assassino è in fin di vita

MILANO — Un uomo ha ucciso stamane a colpi di pistola l'amante, ne ha ferito il figlio e ha poi tentato il suicidio sparandosi al capo. Ora è ricoverato in ospedale. Le sue condizioni sono gravissime.

L'episodio è avvenuto stamane a Cologno Monzese, nella cintura di Milano, poco prima delle 8,30. Secondo una ricostruzione sommaria effettuata dai carabinieri, Angela Termine (questo era il nome della donna) di 44 anni, stava accompagnando a scuola la figlioletta di 8 anni.

Ad attenderla, quasi davanti all'ingresso, ha trovato il suo amante, Cosimo Semeraro. Dapprima i due hanno iniziato a discutere, poi l'uomo ha estratto una pistola e si è apprestato a sparare. Nel frattempo, però, è sopraggiunto un altro figlio di Angela Termine, Giampiero, di 18 anni. Il ragazzo si è gettato davanti alla madre per difenderla, è stato ferito ad una mano ed è caduto. L'uomo ha allora sparato numerosi proiettili contro la donna, colpendola al capo e all'addome.

Cosimo Semeraro si è quindi puntato alla tempia l'arma (sembra addirittura che dopo aver svuotato il caricatore contro l'amante si sia affrettato a ricaricarlo) e ha sparato.

Tutto è avvenuto davanti a

una piccola folla di persone, in gran parte bambini, che attendevano di entrare a scuola. Quando sono arrivati i primi soccorsi, è subito apparso chiaro che per Angela Termine non vi era più nulla da fare. La donna è spirata quasi all'istante.

Cosimo Semeraro è stato raccolto in una pozza di sangue. Respirava ancora. E' stato trasportato d'urgenza nell'ospedale di Cernusco sul Naviglio dove i medici si sono apprestati ad un intervento chirurgico. Vi sono pochissime speranze di salvarlo. Il proiettile ha probabilmente provocato anche una fuoriuscita di materia cerebrale.

Secondo le prime indagini effettuate dai carabinieri di Cologno Monzese sembra che Angela Termine avesse deciso di interrompere la relazione con Cosimo Semeraro.

## Voto in Portogallo vittoria socialista

LISBONA — In una breve dichiarazione alla televisione il primo ministro Francisco Pinto Balsemão ha riconosciuto una significativa flessione di «alleanza democratica» nelle elezioni amministrative svoltesi ieri, ma ha sottolineato il carattere «locale» dello scrutinio. «Saranno giudicati nelle elezioni (legislative) del 1984», ha detto, escludendo che il governo possa dimettersi. «Se avessi voluto dimettermi lo avrei già fatto», ha detto il Primo ministro. Egli ha aggiunto che i socialisti sono solo riusciti a riconquistare alcune delle 56 municipalità perdute tre anni fa.

Secondo i primi risultati ufficiali, riguardanti un quarto circa dei sette milioni di elettori, i partiti della maggioranza governativa di centro-destra di «alleanza democratica» non dovrebbero raccogliere più del 42 per cento dei voti nell'insieme del Paese, contro il 47,1 per cento nelle elezioni del 1979.

Il partito socialista otterrebbe il 32 per cento dei voti (contro il 27,3 per cento nel 1979).

MODA  
uomo, donna  
bimbo  
casual



**3.000 m<sup>2</sup> di idee abbigliamento**  
**• APERTO •**  
**• DOMENICA •**  
**• 12 & 19 DICEMBRE 1982 •**

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramando  
vicedirettore

Edificio LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetto  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuccia  
Giovanni Giovannini  
Carlo Massaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Parodotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387  
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8			+1
 TEMPO PREVISTO su Piemonte e Valle d'Aosta: variabilità con aumento della nuvolosità e possibili isolate precipitazioni. Visibilità: Buona. Venti: deboli. Temperatura stagionale			
all'estero ieri		In Italia (ore 8)	
Atene	+12 +17	Venezia	+ 6
Berlino	+ 3 + 4	Milano	+ 2
Buenos Aires	+17 +30	Bologna	+ 5
Lisbona	+12 +15	Ancona	+10
Londra	+ 3 + 5	Roma	+15
Mosca	+ 1 + 5	Napoli	+11
New York	3 + 4	Bari	+ 9
Parigi	+ 5 + 9	Reggio C.	+13
Singapore	+24 +29	Palermo	+16
Tokyo	+13 +15	Cagliari	+15



## Testimoni di Geova La corte è riunita

I coniugi Oneda sperano che la sentenza di condanna in primo grado sia ribaltata

DEL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Dalle 10 di questa mattina, i sei giudici popolari e i due togati della Corte di appello di Cagliari sono riuniti in camera di consiglio per decidere se i coniugi Oneda dovranno essere i primi «martiri» italiani dei Testimoni di Geova.

La folla dei compagni di fede che da martedì scorso si accalca per seguire questo processo, attende ora nella speranza che venga annullata la sentenza che condannò Consiglia e Giuseppe Oneda a 14 anni di carcere, giudicandoli colpevoli di omicidio volontario della figlioletta talassemica Isabella, per aver obbedito al precetto della loro religione che vieta le trasfusioni di sangue.

L'udienza di oggi si è aperta alle 9,30. Il presidente Andreozzi ha dato la parola dapprima al Pubblico Ministero poi alla difesa, per la replica. Poche parole, da ambo le parti per confermare quanto sostenuto nella requisitoria e nelle arringhe. Quindi Andreozzi ha chiesto ai due imputati se avessero qualcosa da aggiungere.

«Siamo innocenti — hanno risposto gli Oneda — amavamo nostra figlia, ma non potevamo beffarci della parola di Dio».

Le speranze che quella

sentenza sia clamorosamente ribaltata sono poche. Nessuna, invece, perché vengano almeno inquisiti i responsabili delle strutture pubbliche che non obbedirono alle ordinanze del tribunale minorile, intervenuto per l'obiezione di coscienza manifestata dai due testimoni di Geova.

G. P.

## Oggi sentenza per l'omicidio di Giacomini

MATERA — Il processo contro i presunti brigatisti rossi della colonna «Fabrizio Pelli», imputati dell'omicidio del procuratore della Repubblica di Salerno, Nicola Giacomini, avvenuto il 18 marzo 1980, avrà oggi il suo ultimo atto.

I giudici, sulla base degli atti istruttori, degli interrogatori degli imputati, delle scarse dichiarazioni dei testimoni, della requisitoria del pubblico ministero e delle arringhe dei difensori, dovranno stabilire se Michele Mauro, Carlo Aquila, Antonio Villani, Ernesto Massimo, Arturo Ardia, Raffaele Fenio, Vincenzo De Stefano ed Immacolata Gargiulo siano tutti responsabili dell'omicidio del magistrato Giacomini.

## L'Europa «non marcia più» I poveri sono 40 milioni

La cifra è contenuta in un rapporto della Cee - I disoccupati sono 11 milioni - E' il quarto anno di recessione consecutiva

BRUXELLES — Per quaranta milioni di cittadini europei i giorni di Natale saranno tristissimi. Evidenzieranno, in maniera ancora più drammatica, la loro condizione di poveri. Questi quaranta milioni di europei, senza lavoro e che vivono in disperate condizioni economiche, non potranno imbandire le loro tavole con i cibi tradizionali né porre sotto l'albero i regali per i bambini.

Secondo un rapporto fatto dalla Comunità europea il dato di quaranta milioni di poveri è il segnale più netto che «l'Europa non marcia più». Ed è il risultato del quarto anno di recessione consecutiva in cui entra, nel 1983, il vecchio continente. Quali le cause? Quali i rimedi?

Per ora ci si limita alla constatazione amara che i poveri in Europa sono in continuo aumento, un aumento che segue proporzionalmente quello dei disoccupati, oltre 11 milioni di persone. Senza contare i giovani, anch'essi disoccupati, in cerca del primo lavoro ma che ancora non sono diventati «un fatto statistico».

Secondo il rapporto fatto dalla Cee occorre rivedere tutti i meccanismi della Comunità su due fronti principalmente: i sussidi per le zone più depresse d'Europa e i finanziamenti per le grandi realizzazioni industriali, le uniche capaci di assorbire mano d'opera e di ridurre, di conseguenza, l'impressionante aumento

della disoccupazione.

«Il panorama dell'Europa dei poveri è veramente scioccante», dice senza perifrasi Ivor Richard, commissario Cee per gli affari sociali e responsabili della commissione per gli aiuti ai poveri. «Lo sviluppo sociale di gran parte del continente rende veramente drammatiche le condizioni di vita di tanta gente».

«Può sembrare anacronistico ma in Europa c'è chi passerà un Natale, ma non solo logicamente il Natale, senza sapere cosa mangiare», aggiunge Richard. Non c'è dubbio, secondo lo studio Cee, che le politiche di austerità portate avanti dai governi europei hanno accresciuto le

proporzioni del fenomeno. Sono mancati inoltre per ragioni congiunturali quei programmi di sviluppo per le zone depresse tanto sbandierati, ma mai portati a termine negli anni scorsi.

Il fenomeno della povertà si evidenzia ormai non solo nelle zone più sperdute ma anche nelle grandi aree metropolitane. Un quartiere della periferia di Bruxelles, lungamente studiato dalla commissione Cee, è stato portato ad esempio. Si tratta di un ghetto, a pochi chilometri di distanza dalla Comunità europea, dove si raccolgono migliaia di famiglie senza lavoro, costrette, per sopravvivere, a fare lavori abietti. Una zona della città dove non ci sono case, ma baracche, quasi come Bombay.

E per portare avanti qualche iniziativa, ha detto la professoressa Micheline Geronde, ci si scontra con la mancanza di finanziamenti e con la burocrazia troppo lenta. «Per fare le cose in questa zona ci vogliono più di dieci anni. E basta questo dato per scoraggiare ogni progetto e far incancrenire ancora di più la situazione».

Rimedi per il futuro sembrano per ora molto lontani. Prima di tutto — dicono con amarezza i responsabili della Cee — occorre che il vento della recessione finisca di soffiare. Ma nel frattempo i poveri del Natale 1983 potrebbero aumentare rispetto ai 40 milioni di questo 25 dicembre.

## Nobel chiedono pace per America Centrale

STOCOLMA — I premi Nobel per la pace 1982, la svedese Alva Myrdal e il messicano Alfonso Garcia Robles, nonché il Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez e il premier svedese Olof Palme hanno rivolto un appello ai capi di Stato dei Paesi dell'America Centrale, a quanto ha annunciato il servizio stampa del governo svedese.

Nell'appello, si afferma che «mai come ora il pericolo di una guerra generalizzata in America Centrale è stato più imminente».

## Fidel Castro «Cuba non tradirà mai Mosca»

L'AVANA — Cuba rimarrà amica di Mosca per generazioni: lo ha affermato Fidel Castro in un discorso pronunciato in piazza della rivoluzione all'Avana davanti a una folla valutata a più di centomila persone. «Non romperemo mai le nostre relazioni con l'Unione Sovietica — ha detto Castro — non siamo come coloro che rompono con gli amici per diventare alleati del nemico».

Riconoscendo il ruolo di primo piano del Cremlino per quanto riguarda la fornitura di armi destinate alla milizia popolare cubana, Castro ha detto che «se avremo bisogno di altre armi, altre ne avremo». Il leader cubano ha d'altra parte respinto le accuse di fonte americana secondo cui Cuba farebbe da «ponte» per lo smistamento di armi sovietiche in America Centrale e a proposito della presenza di forze cubane in Angola ed Etiopia ha affermato che il loro invio è stato deciso solo perché richiesto dai due Paesi.

Nel discorso, pronunciato in occasione del 26° anniversario del giorno in cui Castro raggiunse Cuba dal Messico su una piccola imbarcazione chiamata «Granma» per lanciare la rivoluzione che lo avrebbe portato al potere, il presidente cubano ha anche affermato che non c'è pace in America Centrale, Africa e Medio Oriente «perché gli Stati Uniti non la vogliono». A proposito dell'America Centrale, Castro ha detto che «l'imperialismo è responsabile della crisi permanente della regione».

## LA MOQUETTE A PREZZO RASO.

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

MOQUETTES, MOQUETTES, MOQUETTES DI TUTTI I TIPI E LE MARCHE

Alcuni esempi:

	Valore	Realizzo
Bouclé	da L. 14.000	L. 7.500
Velluto	da L. 17.000	L. 8.500
Disegnata	da L. 25.000	L. 13.500

e chilometri di scampoli a prezzi irrisori.

## TAPPETI IN LANA

## PIUMONI di tutte le marche a prezzi IRRESISTIBILI

cm. 180 x 270	da L. 350.000	L. 170.000
cm. 160 x 230	da L. 280.000	L. 140.000
Scendiletto	da L. 71.000	L. 50.000

e centinaia di altre occasioni.

**QUI!**

DOMENICA APERTO

TEXILFLOOR  
c.so Francia, 87  
B.ta Paradiso - Collegno  
(a 100 mt. dal cavalcavia)



IMPORTANTE  
Per gli acquisti di moquette è indispensabile venire con le misure dei locali.

## Nel Pacifico stop ai missili Urss

MOSCA — L'agenzia Tass ha annunciato la fine dei lanci sperimentali di missili nell'Oceano Pacifico. Navi ed aerei — aggiunge la Tass — potranno di conseguenza circolare liberamente dal 13 dicembre.

## Spia sovietica in casa di Elisabetta?

LONDRA — La già lunga collana di situazioni imbarazzanti procurate al governo britannico dalla «piaga» dello spionaggio si è arricchita di un altro sconcertante episodio: come riferisce il Sunday Express, il Foreign Office ha rivelato che l'addetto navale sovietico, capitano Anatoli Pavlovich Zotov, intervenne a un ricevimento a Buckingham Palace il giorno prima della sua espulsione per spionaggio.

## Canale Beagle Argentina ottimista

BUENOS AIRES — Il presidente argentino Reynaldo Bignone si è dichiarato ottimista su una possibile soluzione della controversia tra Cile e Argentina per il controllo sul Canale del Beagle. Bignone, in una conferenza stampa, ha espresso il proprio ottimismo anche sulla mediazione del Vaticano e ha definito normali le relazioni che intercorrono attualmente con il governo di Santiago.

## «Celebrati» a Milano 2 milioni di emigranti

MILANO — Sono due milioni 242 mila gli italiani che, lasciato il proprio Paese di nascita, sono ora residenti in uno dei dieci Stati della Cee o in Svizzera. A loro è stata dedicata la «Terza giornata del migrante», organizzata dalla «Fondazione Franco Verga». La cerimonia si è svolta presso il sagrato del Duomo, presenti il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, il presidente della Provincia Antonio Taramelli e tre assessori della Regione Lombardia.

## Livorno: nave contro gli scogli

LIVORNO — La nave da carico liberiana «United Bounty», 150 metri, 10.790 tonnellate di stazza lorda, che sabato era stata spinta dal fortissimo vento di libeccio contro la scogliera della diga curvilinea, dopo avere strappato le ancore, è in porto, alla darsena dei petroli, dove specialisti e palombari procederanno a meticolosi controlli per i danni riportati alla carena ed alle strutture.

## Accoltella il marito «Volevo aiutarlo»

CINISELLO BALSAMO — Un uomo è stato gravemente ferito dalla moglie che era corsa per soccorrerlo e impedirgli di cadere per terra. Questa, almeno, è la versione della donna, Elodia Orsindi, 46 anni, Emilio Casati, 47 anni, è ora ricoverato all'Ospedale Maggiore, con una profonda ferita all'emitorace destro e lesioni polmonari.

## Direttore Standa sventa rapina

OVADA — Tentata rapina sabato verso le 20, ad Ovada. Il direttore del supermercato Standa, Adriano Massone, di 42 anni, abitante in via Galliera, mentre andava in banca per depositare l'ultimo incasso della giornata, è stato aggredito da due giovani al momento di salire sulla propria autovettura con la borsa contenente il denaro. Ha reagito e ne è nata una colluttazione; i due aggressori sono fuggiti a piedi per un centinaio di metri poi sono balzati in un'auto con un complice a bordo.

## Genova: negoziante ferito da bandito

GENOVA — Un negoziante è rimasto seriamente ferito ieri sera a Genova durante un tentativo di rapina. E' Salvatore De Negri, 55 anni, proprietario di un negozio di giocattoli nel quartiere di Prà, alla periferia occidentale della città.



la domenica  
SPORT

■ Maturata attraverso una buona dose di differenza, la Juve di Catanzaro ha offerto ai campioni la possibilità di mantenere inalterato il distacco nei confronti della Lazio. Dopo aver inaspettatamente concesso ai calabresi il passare in vantaggio, la squadra di Trapattoni con un secondo tempo abbastanza autorevole ha fatto l'impressione di aver nel primo tempo schiacciato gli avversari. Nella foto sopra: Tardelli in gol.

■ La «prima volta» di Sergio Rossi non ha portato al Torino. La serie del granata è continuata a Verona dove la squadra di Bersellini, nei primi minuti iniziali da un gol sospetto, è riuscita a risalire la china. La sconfitta consecutiva rappresenta un inequivocabile segnale di allarme che i responsabili granata dovranno valutare molto attentamente per frenare la precipitosa caduta. Nella foto a destra: l'attacco di Rossi.

■ Sullo scacchiere del campionato di calcio, la Roma ha battuto anche l'Inter con il primo posto in classifica. Nella foto in basso: la rete segnata da Iorio.



La classifica											Marcatori		Schedina		Totocalcio		Totip		
SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI		Differenza reti	Media Ingressi				Concorso 17		Concorso 50		
		G.	In casa			Fuori casa			F.						P.	1	2	3	4
			V.	N.	P.	V.	N.	P.											
Verona	18	12	6	0	0	2	2	2	20	10	+10	—							
Juventus	17	12	4	1	1	3	2	1	18	10	+8	—	1						
Udinese	15	12	2	2	1	3	3	1	17	12	+5	—	2						
Sampdoria	13	12	0	6	0	3	1	2	13	13	—	—	5						
Pisa	13	12	3	2	1	2	1	3	13	15	-2	—	5						
Torino	12	12	2	4	1	1	2	2	10	10	—	—	7						
Ascoli	11	12	2	3	1	0	4	2	11	11	+3	—	7						
Genoa	10	12	2	2	2	1	2	3	16	14	+2	—	8						
Cagliari	10	12	1	2	3	1	4	1	13	15	-2	—	8						
Avellino	9	12	2	2	1	0	3	4	9	16	-7	—	8						
Napoli	8	12	1	4	2	0	2	3	8	15	-7	—	11						
Inter	7	12	1	4	0	0	1	6	8	15	-12	—	10						

DOMENICA 19 DIC. 1981			
Avellino-Roma			
Cagliari-Sampdoria			
Catanzaro-Udinese			
Fiorentina-Napoli			
Genoa-Pisa			
Inter-Juventus			
Torino-Ascoli			
Verona-Cesena			
Bologna-Catania			
Lazio-Milan			
Sambenedettese-Cavese			
Livorno-Siena			
Messina-Licata			

Spettatori e incassi			
Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Fiorentina	11.533	93.788.000	6.892
Cesena-Cagliari	11.632	80.664.000	5.258
Genoa-Pisa	16.307	94.207.000	15.343
Napoli-Genoa	13.706	86.118.500	33.632
Verona-Torino	7.587	53.171.000	4.767
Udinese-Sampdoria	46.902	674.968.500	16.300
Sampdoria-Udinese	15.855	96.889.500	12.291
Verona-Torino	22.437	109.089.000	21.827
Totale	146.659	1.269.035.500	116.110

1 Ascoli-Fiorentina 1-0		1 <sup>a</sup>	MANNIX	1
x Cesena-Cagliari 0-0				
1 Fiorentina-Napoli 3-1				
x Napoli-Genoa 1-1		2 <sup>a</sup>	CIRIBICCHIO	1
1 Pisa-Avellino 2-0				
1 Roma-Inter 2-1				
2 Sampdoria-Udinese 1-3		3 <sup>a</sup>	VEZETO	1
1 Verona-Torino 1-0				
x Torino-Ascoli 1-1				
1 Bari-Bologna 1-0		4 <sup>a</sup>	TURGALUM	2
1 Milan-Palermo 2-0				
x Pescara-Taranto 0-0				
x Catolica-Civitanov. 0-0		5 <sup>a</sup>	GIMOS	1
6 <sup>a</sup>		6 <sup>a</sup>	ATTUALITA'	2

I premi e	
Lire 13.064.930.444	
(nuove assolute)	
Quote sul giornale	

Al	13	12	L. 13.329.500
		11	L. 430.000
	3563		L. 48.000

## Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Florentina	11.533	83.788.000	6.892
Cesena-Cagliari	11.632	80.894.000	5.258
Napoli-Genoa	16.307	94.207.000	15.343
Sampdoria-Udinese	13.708	86.119.500	33.632
Verona-Torino	7.587	53.171.000	4.767
Sampdoria-Udinese	46.602	674.968.500	18.300
Verona-Torino	15.855	98.899.500	12.291
Totale	22.437	199.039.000	21.827

Il nuovo premi è  
Lire 13.064.930.444  
(nuovo record assoluto)  
Quote sui giornali

Al 13 12 L. 13.329.500  
11 L. 430.000  
3583 L. 48.000



Vince Tabaton, Tognana al terzo posto

## Lancia Rally: bis sulle nevi valdostane

ST-VINCENT — La Lancia mantiene le promesse. Dopo il successo di S. Marino, ancora una macchina della Casa torinese si è imposta nella dodicesima edizione del rally della Valle d'Aosta, ultima prova del campionato italiano. Si tratta della novella Rally 037, alla cui guida il ligure Tabaton, in coppia con Tedeschini, ha condotto brillantemente dall'inizio alla fine, precedendo in classifica Bussani-Ciocca (Ferrari GTB) 1'22" ed il neo campione italiano Tonino Tognana, anch'egli Lancia Rally, di 4'06".

Assenti le Opel Ascona 400, le macchine della Lancia hanno fatto in pratica gara se, piazzandosi tutte quattro nei primi otto posti (tre nelle prime quattro).

La sorpresa è venuta dall'aostano Celestia, affiancato da Vierin che, conquistando il quarto posto in classifica, si è aggiudicato il titolo campione della Valle.

Ancora una volta il biellese Ormezzano

ha finito per sorprendere tutti. «Tramezzino», così lo chiamano scherzosamente nell'ambiente delle corse, a bordo d'una Citroën Visa, gruppo B, è riuscito a raccogliere la quinta piazza, sfiorando più volte il successo nelle prove speciali su neve.

Proprio nell'ultima «speciale», quella del Col di Joux, il pilota biellese ha mancato di un secondo il colpo grosso, facendosi precedere dal solo Barbero.

In fatto di sfortuna, invece, Cinotto è imbattibile. Dopo le disavventure segli a San Marino (spaccati due turbo ancor prima di entrare nel parvo partenze), anche la Val d'Aosta non gli ha portato bene. Già nella prima prova speciale pilota canavesano si ritrovava col cambio bloccato sulla terza marcia. Nonostante tutto riusciva a portare a termine i primi due tragitti, classificandosi addirittura in quinta posizione. Rammaricato, presso il servizio assistenza, è stato poche paro-



le: «Quest'anno ne bene. Prima l'Audi, poi adesso anche la Stratos. Non mi resta che metterci una pietra su e pensare al prossimo anno in cui correrò con la Rally 037».

Anche Conti e Tron non sono soddisfatti. L'equipaggio del team Chieri Corse è costretto al ritiro della Fiat

dopo le prove speciali per un'uscita di strada. A quel momento si trovavano in quarta posizione distaccati di 7'02".

Per molti forse occorrerà mettere una pietra su, a questo carico di sorprese. Per altri, come Tonino Tognana, certo un anno indimenticabile.

Piero

## Pallavolo: in B è già bagarre per la promozione

La seconda giornata di ritorno forse definitivamente chiarito la situazione di classifica in serie B maschile. Nei due gruppi del girone A Vittorio Veneto Mila, All Leasing Mondovì e Dietra Reggiano vincendo sabato hanno matematicamente conquistato la poule promozione. Secondo logica, graduatoria e calendario alla

dovrebbero seguirle senza molti affanni anche Novara, Stoppani Voltri e Pacart Lasalliano. Di queste sei squadre la Pacart è stata l'unica ad essere uscita sconfitta nell'ultimo turno. «Ancora una volta non abbiamo convinto perdendo al 4° set. Novara dopo avere sciupato alcune grosse opportunità — afferma il d.s. dei torinesi, Rabaglio —, dire che gli azzurri di Kuzmanov, pur migliorati rispetto all'andata, non mi sembrano certo irresistibili». Sabato alla Pacart, sconfitta a parte, è ancora andata bene: se l'Alessandria fosse in effetti riuscita a violare al 5° set il parquet milanese capolista Vittorio Vento, lo scontro diretto in programma nel prossimo turno avrebbe assunto valore decisivo.

Poco da dire, invece, su Puerta del Sol-Olimpia Sme, partita scialba tra due squadre ormai rassegnate e prive di grinta, come ha confermato Serra, dirigente della Puerta, vinta dai locali allo sprint.

Il primo turno di girone discendente non ha, al contrario, contribuito a sbrogliare l'intricata matassa che impedisce di vedere chiaro nella femminile. Il Rivarolo, in serie positiva, è stato inesorabilmente fermato dalla sua «bestia nera» più classica, il Kappa Cus Torino. «Quando si perdono tre set a 6, a 5 ed a 7 — dicono le — è inutile cercare scusanti. Le cussine ci hanno in difficoltà fin dalla battuta e così abbiamo mai potuto costruire il nostro solito gioco». Le granate di Goia sono pressate in classifica a soli due punti da S. Paolo e Legnano, vittoriose entrambe per 3-1 negli impegni interni contro Cometo e Gifra.

Aggancio al vertice nei due gruppi della C1 maschile che più ci interessano. Nel girone E l'Aies Novi (3-1 Cella Ligure) si è riportata sullo Smet Albisola sconfitto chiaramente a Chiavari mentre addirittura nel girone A le tre vittorie interne della settima giornata hanno provocato un'ammucchiata gigante con cinque squadre comprese in quattro punti. I menar la danza è ora il Kappa (3-1 sul Borgomanero), piombato immediatamente sul S. Anna difficoltà, superato per 3-0 a Romagnano. «E' questo un risultato — dichiara Baraggioni, d.s. del Pavic — che certamente non rende giustizia ai che si sono battuti bene ma che a serve tantissimo per riaprire il discorso poule promozione».

Si interessante, intanto, anche in C1 femminile la lotta per le prime tre piazze. Bistefani Casale ed Aurora Venaria sono le uniche piemontesi ad essere già sicure giocare la seconda fase nella poule più prestigiosa. I risultati Saffa-Ivrea (1-3) e di Borgomanero-Pavia (3-1) hanno invece, per il resto, rimesso tutto in discussione.

Roberto Condio

## Berloni, vittoria con sofferenza Accorsi, batosta senza attenuanti

La classifica del campionato pallacanestro si è divisa in tre tronconi: in testa ci sono le quattro grandi (Bancoroma, Scavolini, Berloni e Billy) con i romani, che hanno espugnato Cantù, solitari in testa; già molto staccato c'è un altro poker che comprende Sinudyne, Ford, Ca-

giva e Cidneo, in considerazione del fatto che i bresciani avranno partita vinta per l'incontro sospeso a Rieti per invasione di campo. Un altro «buco» e ci sono Honky, Bie, Peroni, Carerra, San Benedetto e Lattese sospese tra la speranza di arrivare un miracolo al playoff e la paura di re-

trocedere in A2.

La Berloni si è trovata di fronte la Peroni, forse più valida tra le formazioni che sperano in un recupero eccezionale. Per questo i livornesi si sono battuti con grande coraggio e determinazione per portare via due punti che valeva doppio.

Con Fantozzi e Jeelani in evidenza, la Peroni si è trovata al comando per 57-52 all'inizio della ripresa e ha ancora pareggiato quota 71 prima che Berloni, spinta da un Ford in forma super e ben coadiuvato da Wansley e Cagliaris, prendesse decisamente la testa.

«Non è stata una partita facile — ammette Cagliaris —. La Peroni ha giocato a grossi livelli, noi forse non al massimo. Comunque alla fine siamo riusciti a vincere con un paio di contropiede azzeccati che hanno messo in crisi i livornesi. Questo successo è stato molto importante perché ci ha permesso di non perdere contatto con le altre squadre di testa».

Per l'Accorsi, invece, è arrivata una nuova e prevista sconfitta, proporzioni abbastanza rilevanti. Menken e compagne erano andate a Cesena con la segreta speranza di bissare il successo dell'andata dato che l'Unimot è stata fino ad adesso l'unica vittima delle torinesi; nel primo tempo l'Accorsi ha resistito bene (37-33 per le padrone di casa), ma all'inizio della ripresa ha patito un parziale 14-2 che ha tolto ogni speranza.

«Nonostante il pesante passivo — ci tiene a precisare — l'allenatore Borlengo — abbiamo dimostrato ancora una volta di possedere grinta e determinazione. Purtroppo ci manca l'esperienza».

«Non è un'età media — soli 18 anni. Siamo stati sotto di 20 punti, poi ci siamo riportati — 8 con una serie di buoni spunti, prima di crollare nel finale. La Berloni è stata grandissima ancora una volta. Questo mi conforta per il futuro; c'è chi ci considera già retrocessi, io sono convinto che tutto è perduto. Abbiamo qualche possibilità di salvarci se continueremo a lottare — abbiamo fatto fino a ora,»

Patrizia Zebellin

## Nella sfida fra i campioni si inserirà Paolo De Chiesa?

Primo slalom speciale per la Coppa del Mondo domani a Courmayeur

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COURMAYEUR — Primo slalom speciale della Coppa del Mondo 1982-83 domani a Courmayeur. Per la prima volta in questa stagione si scontrano nuovamente i grandi rivali dell'edizione scorsa: Stenmark, i fratelli Steve e Phil Mahre (quest'ultimo vincitore della Coppa '81-'82), Strand, Krisaj. E, perché no?, il nostro Paolo De Chiesa, ultimo superstita degli anni d'oro dello sci azzurro e unica speranza per un piazzamento italiano in posizione di vertice.

Finalmente anche gli italiani potranno sperare, dopo che nelle discese e nel «Super-G» i giorni scorsi hanno dovuto inghiottire solo bocconi amari. Oltre a De Chiesa, confermati World Series atleta di indiscutibile valore mondiale, saranno anche i giovani tutti gli appassionati per vedere rinverdire gli allori azzurri: Tonazzi, Edalini, Totsch, Eriacher. Ragazzi che indiscutibilmente sanno sciare, ma che devono ancora dimostrare in competizioni al massimo livello — quali, appunto, la Coppa del Mondo — il loro reale valore. Se dovessero ripetere domani sullo Chécrouit i risultati di Bormio, l'Italia potrebbe fondatamente sperare di considerarsi uscita dagli anni bui.

A Courmayeur, oggi splende il sole, ma è nevicato per 24 ore. Sul trenta centimetri che già c'erano, si è accumulato un altro buon metro di neve fresca. Come dire che l'impianto d'innescamento artificiale allestito dal Val Veny (spesa complessiva di miliardi) resterà inoperoso. Tanto di guadagnato, comunque, per gli sciatori, che potranno godere di un fondo perfetto.

Soddisfatti i corridori, che, nella prediligono il ghiaccio, ma i mezzi canici e le squadre di battipista già all'opera per garantire compattezza e tenuta della neve.

Nella nottata sono arrivate a

Courmayeur quasi le squadre dei Paesi alpini: Germania Federale, Austria, Francia, Svizzera e, naturalmente,

Molte anche le prenotazioni da parte di privati che non vogliono, evidentemente, perdersi lo spettacolo. Anche si escludere che alla grande affluenza pubblica abbiano dato un particolare incoraggiamento agevolazioni previste per tutti: salita (e, evidentemente, discesa) gratuita a Pian Chécrouit la funivia più grande d'Europa, tesserino giornaliero a 3500 lire anziché 18.500, gran festa per le specialità gastronomiche locali gratuite — prima, durante e dopo la gara.

Giorgio Destefanis

## Per Filippi e Colomba due vittorie a testa

Sci per i giovani a Sauze d'Oulx

D'OU LX — Le prime gare di qualificazione della stagione, la Coppa di Pian della Rocca con l'assegnazione delle «Coppa And Besson», hanno dato segnali positivi nel campo dello sci giovanile. Alcuni nomi noti hanno dato conferma della loro reale possibilità, sono venuti alla ribalta. Francesca Filippi, classe 1965, una delle «veterane» delle squadre zonale, a Paolo Colomba, di un paio di anni più giovane, ma con una serie di buone prestazioni alle spalle, si sono dimostrati elementi di sicuro valore, aggiudicandosi due vittorie a testa negli slalom giganti in programma. Più regolare la prestazione di Piero Colari, sempre del 1965, e di Carolina Buroni, inserita «ex novo» in squadra.

In campo maschile, da segnalare il buon inserimento dei giovani elementi del 1968 e 1967 zone che della Coppa di Pian. Ettore e Marco Valente. Una valutazione più che soddisfacente in vista di importanti gare. Più giovani in programma a Pianocavallo, per i ragazzi, e di Tervio, per le donne.

PK

Per pubblicità  
LA STAMPA STAMPA  
publikompass

18128 Torino  
18129 Milano  
18121 Genova  
18108 Padova  
18106 Venezia

Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 33.341/29.341  
Corso Mazzini 1 - Tel. (011) 33.341/29.341  
Via E. Veronesi 23 - Tel. (011) 33.341/29.341  
Via E. Veronesi 1/1 - Tel. (011) 33.341/29.341  
Via Bionardi 1 - Tel. (011) 33.341/29.341



## Pulici e Causio autori di due gol udinesi

# Un po' di... Toro e Juve affondano la Sampdoria



CAUSIO E PULICI (A DESTRA, ■■■■) CONTROLLATI ■■ DUE DIFENSORI SAMPDORIANI) AUTORI DEI GOL DELL'UDINESE

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Il lupo perde il pelo ma il vizio. Qualche suo capello ha il colore dell'argento, ma i piedi sono rimasti d'oro. Paolino Pulici, detto «Pupi» e «gemello del gol» dalle falangi granate, prima di chiudere la carriera è approdato in Friuli, una terra schietta, ove la dimensione umana ha ancora significato. In quell'ambiente, Pulici ha riscoperto una serenità provinciale che non gli poteva venire a 32 anni dalle esigenze teniche e tattiche di una squadra metropolitana.

La sua partenza è senza troppi clamori. Erano rimasti amaro soprattutto gli appassionati tifosi della curva Maratona. Comunque, Paolino aveva lasciato a Torino un ricordo meraviglioso.

In provincia si è subito adeguato, mettendosi umilmente al servizio di una squadra che ha acquistato Surlak, Mauro e Viridis. Per lui non c'era posto; ma il campionato poteva rinunciare tanto brutalmente a un attaccante che terrorizzava le difese avversarie? Un colpo della gamba gli dava una svolta anche a quello stesso colpo della sorte affondava malignamente in un letto di una clinica il compagno di squadra Viridis. S'iniziava l'avventura con l'Udinese. Non rose e fiori, anche se la sua utilizzazione non era continua (l'età ha precise esigenze, che tengono in massima dell'integrità di un veterano...).

A Firenze segnò un paio di gol di testa, che mandarono in orbita spettatori e telespettatori. Due zuccate precise e violente. Il sogno del gol, per Pulicione, è finito.

A Marassi, questo sorriso lombardo trentadue anni fa, ha recitato un importante ruolo, aprendo all'Udinese

la strada del successo. La Sampdoria pareva imbambolata (già causa delle assenze di Francis e di Mancini) nell'azione del primo gol friulano. Il traversone di Surjak sorprendevo Ferroni e non «Pupi», il quale si alzava da terra e aveva sotto le scarpe. Colpo di testa e palla acquistava una traiettoria lontana dalla portata di Bistazzoni. E l'Udinese cominciava a sognare.

Sampdoria intanto colpito una traversa con Chiorri. Poi farà espellere Bonetti. Samp mancherà una buona occasione con Casagrande. A parte queste considerazioni che appartengono alla storia di una partita, c'è da lodare la bravura collettiva udinese, capace di attaccare tutti i suoi centrocampisti, a cominciare da Gerolin e Mauro, per Surlak e Causio.

A proposito quest'ultimo anch'egli tempo fu protagonista (in maglia bianconera) Comunale Torino. Oltre a fare suggeritore, ieri ha siglato il risultato fissandolo sul 3 a 1 con la botta di destra al volo. Prima stato protagonista di una serie di squisitezze tecniche mai finì a se stesse.

Per la verità, anche che ci ha sempre abituati al brivido del gol piuttosto che allo stile ed alla tecnica pura, ieri pomeriggio è risultato utile all'Udinese anche proteggendo molti palloni e distribuendoli successivamente i compagni come ha fatto nell'azione del gol di Mauro.

Giornata felice, dunque, per Pulici e Causio. Come dire che la Sampdoria è stata battuta anche da un po' di Toro e di Juve.

Angelo Caroli

## Napoli-Genoa, un rigore per parte



E GENOA HANNO (1-1) CON UN CALCIO DI RIGORE PER PULICI. FOTO: METTE A SEGNO IL PENALTY CON IL QUALE LA SQUADRA RAGGIUNTO IL PAREGGIO A 3'



### ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - G. S. Martini, 3

### AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 1° dicembre 1982, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° marzo 1983 diverranno esigibili, al 105% del valore nominale, presso i consueti istituti bancari incaricati, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
7% 1971-1986 (Coulomb)	22 - 25 - 34 - 53 - 55 - 80 96 - 110 - 124 - 125 - 135 - 143 176 - 182 - 184 - 186 - 188

I titoli dovranno presentarsi per rimborso muniti della cedola scadente il 1° settembre 1983 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Inoltre, in norma dell'art. 5 del regolamento il prestito, dal 1° marzo 1983 saranno rimborsabili, alla pari, le sottoindicate residue serie del prestito:

10% 1976-1983 (Leonardo Da Vinci)
6 - 8 - 10 - 13 - 16 - 19 - 27 - 30 - 34 - 44 - 46 49 - 50 - 52 - 54 - 61 - 62 - 64 - 67 - 68 - 75 - 79 83 - 88 - 95 - 97 - 103 - 105 - 107 - 111 - 112 - 113 - 114 121 - 130 - 131 - 135 - 136 - 140 - 142 - 148 - 153 - 154 - 158 159 - 160 - 161 - 163 - 166 - 169 - 170 - 172 - 174 - 175 - 176 179 - 185 - 188 - 190 - 193 - 197 - 200 - 201 - 205 - 208 - 210 211 - 212 - 213 - 223 - 224 - 225 - 227 - 229 - 230 - 234 - 241 243 - 246 - 247 - 250 - 251 - 255 - 256 - 259 - 260 - 262 - 263 265 - 267 - 270 - 273 - 281 - 287 - 288 - 291 - 293 - 296 - 298 301 - 302 - 304 - 306 - 307 - 308 - 311 - 314 - 315 - 319 - 320 325 - 326 - 329 - 331 - 334 - 336 - 337 - 338 - 339 - 344 - 346 348 - 351 - 353 - 356 - 359 - 363 - 364 - 366 - 369 - 374 - 376 384 - 388 - 390 - 391 - 393 - 394 - 397 - 398







Sul campo del Verona i granata non perdurano e non subivano gol da ben dodici anni

# Si chiama Toro ma non lo è più

## IL GRANATA

**Chi è troppo generoso non andrà in paradiso**



La regola del «prego si accomodi» è applicata con disinvoltura dai portieri e dalle squadre della nostra...

Al Bentegodi ha seguito con signorilità un tiro di Cuttone, forse perché il solista del Catanzaro d'un granata L'1-0 per gli si è poi trasformato in un modo o nell'altro un 3-1 per i padroni di casa.

Al Bentegodi Terraneo ha seguito con ironia una punizione di Sacchetti forse perché ora è un fuorigioco e all'attenzione L'1-0 i padroni di casa è un 1-6 sino a casa.

Ora bisogna d'accordo. Se le squadre di Torino pensano di regalare handicap agli avversari sbagliano. La Juventus fa bene solo in quanto regala interesse a un campionato tutti, la Roma, assegnano i minuti dubbi. Torino fa solo in quanto liberalità verrà premiata in paradiso.

Nel paradiso football però vigono regole particolari. Non si è mai saputo per esempio San Comandato Nicolai premiato per avere regalato misericordiose autoretti agli avversari, si è mai sentito d'un rilasciato dai tifosi del Genoa a Fanna quando per d'animo sbagliò contro il rigore che condannava Genoa alla serie B.

Il paradiso di cui si parla è quello in cui sono i grandi, ci sono i grandi e i grandi sfondavano. E pare i Serantoni che strangolavano gli inglesi in loro a Wembley e i grandi che bloccano (si dice così?) i Maradona nella partita contro l'Argentina.

Per chi si tira indietro, ecco l'inferno, detto che serie B. Comprendi l'importanza? Il domandare Sordi, che è spirito-sissimo.

**W Toro!**

DAL NOSTRO INVIATO

Terza caduta il Torino su un campo dove non perdeva mai subiva gol da ben dodici anni. Non è solo una crisi di gol (uno in sei partite): la sconfitta ha anche aspetti tecnici e psicologici. Tre anni fa, cominciate con il derby, proseguite con il Cesena in casa e ieri a Verona. Un primo tempo in balla dell'avversario, una ripresa più autoritaria, ma errori che...

Recriminare sul sospetto che Sacchetti fosse in fuorigioco, quando ha scavalcato la difesa per deviare di testa le spalle di Terraneo, punizione di Dirceu (quinto minuto), serve a ben poco. Le occasioni per pareggiare non sono mancate ai granata. Nel primo tempo Dossena ha sfiorato la traversa di testa nella ripresa Selvaggi si è visto respingere da Garella un tiro ravvicinato. Galbiati ha sbagliato l'assist che poteva determinare il pareggio. Senza nulla togliere ai meriti di Verona disputando un campionato con i fiocchi grazie alle iniziative di quel Dirceu che Bagnoli voleva, Torino ha sicuramente favorito il decimo risultato utile degli scaligeri e il loro solitario secondo posto.

I tifosi granata si aspettavano Hernandez partita ad alto livello, l'argentino ha nuovamente deluso, marcava un «ex», Volpati, che non solo lo ha neutralizzato, ma ha dettato parecchie manovre dei padroni di casa.

Anche Dossena ha convinto. Pur denunciando qualche timido progresso, il regista è ancora lontano da quel giocatore che aveva avuto. Deve tornare a credere in se stesso, anche il suo rendimento dipende dai compagni.

Sono troppi i granata che rendono all'altezza della loro possibilità. Ferri, che per botta al ginocchio sinistro è rientrato negli spogliatoi, avrebbe dovuto puntellare il centrocampo, ma prima con Sacchetti, poi con lo scatenato Dirceu, ha problemi, e più che di spingere si è preoccupato di tamponare le falle. Lo stesso faceva Zaccarelli.

In avanti Selvaggi e Borghi ricevevano palloni utili e, quando arrivavano, trovavano Oddi e Spinosi, la collaborazione del libero Tricella, pronti a neutralizzarli. A parte il colpo di fuori bersaglio di Dossena, soltanto dopo un'ora di gioco Garella è intervenuto per neutralizzare un tiro innocuo di Dossena.

Il Torino, per andare a bersaglio, deve faticare oltre il lecito: bisogna che Hernandez e Dossena sostengano più da presso le punte.

sperava di riequilibrare la squadra con l'innesto di Ferri, ma il Verona, sbloccando il risultato nei primi minuti, ha mandato in fumo i suoi piani. Il gol ha consentito al gialloblù di manovrare di rimessa e Dirceu di poter godere di ampi spazi. Il brasiliano sta attraversando un periodo di grazia e sino a quando le energie lo sorreggono un'autentica spina nel fianco per gli avversari. Non è comunque casuale il secondo posto del Verona, mentre fa preoccupante la posizione del Torino che, dopo le tre sconfitte, è scivolato indietro in classifica.

Ci vuole una vittoria che tonifichi la squadra, soprattutto mentalmente, e le restituisca convinzione e personalità. Domenica prossima Torino riceverà l'Ascoli al Comunale: un cliente tutt'altro che comodo in più mancherà Van de Korput, impegnato a Malta con l'Olanda nelle qualificazioni europee. Ma una squadra alla portata dei granata. E' anche l'occasione per chiudere l'anno con un successo e regalare ai tifosi un Natale più sereno.

Insomma, il Torino deve uscire dal tunnel di crisi cui è cacciato dopo il derby. I colori dell'Ascoli, guarda caso, sono bianconeri e potrebbero restituire la giusta carica ai granata.

Bruno Bernardi

## «Da solo che cosa posso fare?»

Dice Hernandez: «Non sono Maradona e neppure Cruyff o Pelé: non potete pretendere che trasformi la squadra»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Bersellini dovrebbe essere il nostro uomo in più, quello che riesce a inventare qualcosa per toglierli i pasticci. Patricio invece non è proprio riuscito a svolgere il suo compito, anche perché i veronesi lo temevano e l'hanno sempre marcato molto stretto. Purtroppo il Torino ancora una volta l'argentino è autore di una prestazione anonima. Una punizione a lato, violento respinto casualmente dal compagno squadra Borghi, poi basta. Davvero poco un giocatore che invece dovrebbe essere l'anima del nuovo Torino.

Pietro Fanna, ex juventino il dente avvelenato. La Juve lascia desiderare? Vi dirò, non mi dispiace affatto. È rimasto stupito: «Tutto qui questo fenomeno sudamericano?», si è l'ala veronese. Una domanda lecita, ma non solo Fanna è questo pun-

to nutre seri dubbi sulle capacità del vice (che comunque ha conosciuto in fretta «gentilezza» dei difensori avversari, i quali molto stretto togliendogli il respiro).

Certo Hernandez si trova ora in una situazione delicata. Il Torino è sull'orlo di una crisi e lui, risollevarlo in fretta con «numeri» che forse il povero Patricio è in grado di fare. Infatti Hernandez ha già capito che aria tira e mettere le mani avanti. «Cosa credete, che il Torino abbia acquistato Cruyff, oppure Pelé? Il fenomeno vivente, io cerco di fare quello che posso ma solo non posso trasformare la squadra. Il Torino filava liscio e anch'io riuscivo ad esprimermi in continuità: le vanno male e inevitabilmente sono coinvolto nel momento delicato della squadra».

Almeno riconosciamo all'ar-

gentino la dote dell'onestà. Prosegue: «E nella mia carriera ho già vissuto altri momenti difficili. Ne sono sempre uscito bene, quindi vedo perché la stessa cosa non succederebbe questa volta. Il Torino undici risultati utili, undici risultati utili, non per caso. Ora non può essersi dimenticato il colpo come si gioca, chiaro che presto si riprenderà, forse già da domenica».

La ricetta per uscire dalla crisi da prima elementare: «Potremo trarci d'impaccio molto semplicemente — spiega —, giocando sempre bene dal primo all'ultimo minuto e non solo a tratti. Prima tornerà a vincere».

Seconda Hernandez anche ieri a Verona il Torino non ha avuto fortuna: «Guardate che secondo tempo abbiamo fatto — conclude —, non avremmo

forse meritato qualcosa di più? Chi segna ha sempre torto, ma un che sa reagire si è visto ieri non può deludere ancora a lungo».

Fabio Vergnano

TENNISTAVOLO — Svolto al Cral «La Stampa» il primo torneo sociale di tennistavolo: vinto Natta davanti a Biancato, Castagneri e Bobattino.

## TERREMOTO DEI PREZZI

ARMADIONI VENEZIANI 420.000	RAGAZZI ASSORTIMENTO 465.000	CUTTO MONTAGNA PINO MATRIMONIAL 850.000	VENEZIANI 12 PORTE 1.050.000
CAMERA VENEZIANA 1.850.000	DIVANO LETTO 150.000	POLTRONA LETTO 150.000	SALOTTO MATRIMONIALE 450.000
INTAGLIATO 3.650.000	1° MOSTRA DEL SALOTTO con 100 modelli di salotti in tutti gli stili		SALOTTO ANGOLARE 320.000
DIVANO MATRIMONIALE CON 2 DIVANETTI 380.000	TUTTOCUCINE IL MEGLIO DI TUTTO! VIA S. DONATO 74 La più grande esposizione 4999 articoli VIA PINELLI 57 (angolo via Gahrani 22) VIA P. DONATO 15 con 1000 articoli VIA M. CRISTINA 22 con 999 articoli		TAVOLINI CRISTALLO 50.000
TAVOLO E 6 750.000	MATERASSO ORTOPEDICO 100.000	MATERASSO A MOLLE 30.000	DIVANI IN STOFFA 280.000
IMPAGLIATE 20.000	CUCINE componibili COMPLETE IN MASSELO DI ROVERE 1.850.000		DA 60.000
LETTO OTTONE 380.000	SETTIMANALI 70.000	SALOTTO BAROCCO PELLE CAPTONE 1.380.000	SALOTTO PELLE 1.450.000
GAS 35.000	FRIGO 230.000	VASTISSIMO ASSORTIMENTO	

**DOVE TUTTO COSTA MENO**

## TORINO - Pagelle

	STAMPA SERIA	Amoretti	Le quattro del Toro	Genoa
TERRANEO	5,5	7	7	7
KORPUT	5,5	5,5	6	6
BERUATTO	5,5	5,5	5	6,5
FERRI	5,5	5,5	5	6
(TORRISI)	6	5,5	s.v.	5
DANOVA	6	6	6	5
GALBIATI	5,5	5,5	6	6
ZACCARELLI	6	6	5,5	6
DOSSENA	5,5	5,5	5	5
SELVAGGI	5	5,5	5	5
HERNANDEZ	5	5	5	5,5
BORGHİ	5	5	5	4
Arb.: ALTOBELLI	5,5	6	6	5,5



Una vittoria ottenuta con troppi affanni: e domenica prossima i bianconeri andranno

# Juve, un Catanzaro non fa pi

## IL BIANCONERO

Non credevo ai miei occhi (ma magari sognavo...)



L'altro ieri notte ho sognato: compiva cinquant'anni e decideva ritirarsi. Convocava immediatamente per l'ennesima partita, una beatificazione doverosa del campione. I «vecchi» posavano per i fotografi. Il citi sfoggiava il celebre grugnito. Zoff aveva finalmente lo sguardo dell'eroe stanco. Mi vi più dubbi: quella vera- la sua volta. La domenica successiva, la riserva avrebbe senz'altro esordito, a trentacinque anni passati. Ci dimenticati tutti di lui, compreso il allenatore.

A volte ho la cognizione situazioni. Penso sognare allo stadio. Oppure, niente più facile, sono allo stadio le travagole. Come ieri, quando ho visto Agatino Cuttone ingobbirsi e sospirare: pallone che aveva solo scopo nella vita: toccato.

Sono passati minuti. Il pallone nel frattempo rotolava lentamente l'angolo. Era lì, poteva inchinarsi e accarezzarlo. Io lo guardavo, tutti lo guardavano. guardava il pallone. Sembrava stare di fronte di fronte interminabili dei pistoleri Sergio Leone che con le mosche a colpi schiaffetti sul loro Zoff, invece, non proprio in quel lunghissimo in cui il pallone gli stava rispettosamente sfilando davanti.

Eccolo, tuffa, ho pensato. soltanto sorriso. Lo stadio è lo ho ripensato a quel premonizione a soltanto un caso? In mento, sul prato, Zoff è più vecchio di dieci anni.

Juve che gli stava non era molto più pimpante. Per un Catanzaro da «poveri né gol, con qualche stinco bavoso lì, rimediano sempre.

*W Juve!*



Il principale imputato ha coinvolto anche non deve far dir

Con qualche affanno di tr derando il valore davvero: Catanzaro, la Juventus ha o sto successo casalingo con tradizione che la vuole semp quest'anno, davanti a pubbl munale. Il duello a distanza continua.

Contro i calabresi di Pace funzionato alla perfezione punteggio rotondo. E non ci vamente al grave errore di fortuna che può anche certezze della Juventus in il Catanzaro face che schierava due punt guardano soprattutto gli sch co, troppo prevedibili e in creare seri pericoli a m diamo, decisamente povera niche e anche di combattiv Santarini hanno molte pr spalle. Cavin e Cuttone no mente fulmini di guerra, m luta insomma, pare persin che i bianconeri abbiano d un gol attendere 40 minuti tere Zaninelli.

Alcune pedine importanti, tus, hanno brillato scars nella classifica del «cattivi- lacco Boniek, stranamente f e persino timido, in qualch nel mettere piede per il o niek naturalmente cresci quando la squadra biancon bisogna dire onestamen cile, in simili condizioni, i spazi liberandosi della dimentò del polacco va va

## Zoff, un campione destinato a f

Dino Zoff, arzillo «vecchietto», quarantuno anni, è conosciuto in tutto mondo dello sport prodigio longevità agonistica, capacità tecnica, equilibrio psicologico. Amatissimo tifosi, considerato da Trapattori come ele-

mento essenziale della squadra campione d'Italia, tuttora protagonista interventi eccezionali, tuttavia la ventura in- talvolta in disat- tenzioni che lo ripropo- negativamente all'atten- zione degli osservatori,

tenendo polemiche che protraggoni per mesi.

Tipici gli episodi videro il portiere azzurro battuto da tiri scagliati da lunga distanza dall'olandese dal brasiliano Dirceu durante il campionato mondo d'Argentina nel

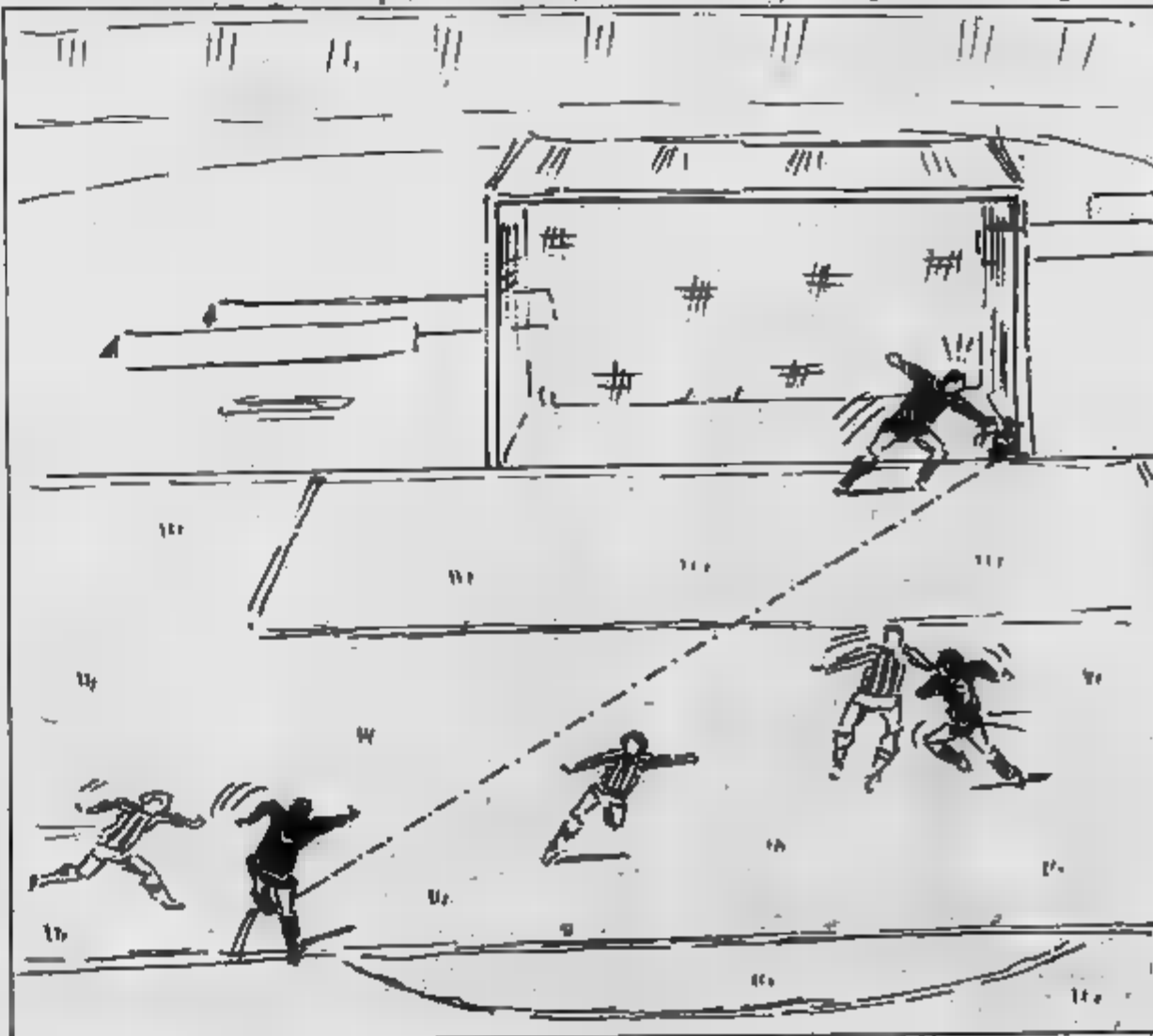
1978. Infortuni per un certo verso clamorosi, che divisero gli sportivi fra innocentisti e colpevolisti al punto radicare quest'ultima fa- zione una diffidenza (sempre nel caso di tiri da lontano) che dura tuttora.

a Zoff è accaduta

un'altra «disgrazia» per altro successivamente riscattata un palo grandi parate. Il gol con il quale il Catanzaro è passato vantaggio, realizzato tiro debole e scagliato da lontano, «chocato» la tifoseria juventina, impressio-

### JUVENTUS - Paggelle

	STAMPA SERA	Avvenire	La Gazzetta dello Sport	Gazzetta
ZOFF	5	■	■	5
GENTILE	6	■	7	6,5
PRANDELLI	■	6	6,5	■
FURINO	6,5	■	6	6
(BONINI)	6	6	■	S.V.
BRIO	5,5	5,5	■	6
SCIREA	■	■	7	■
(STORGATO)	S.V.	S.V.	■	S.V.
MAROCCHINO	6	7	6,5	7
TARDELLI	6,5	7	7	6,5
BETTEGA	5,5	■	6,5	7
PLATINI	■	8	6,5	6
BONIEK	5	■	6,5	6
Arb.: BARBARESCO	5,5	5	7	5,5





no a Milano contro l'Inter

# Primavera

to è Boniek, stranamente fuori dal gioco (ed  
 e Platini ■ Bettiga) - Il finale in crescendo  
 nentificare le incertezze del primo tempo

oppo, consi-  
 modesto del  
 tenuto il se-  
 rmando la  
 re vittoriosa,  
 blico del Co-  
 la ■■■■

non tutto ha  
 malgrado ■  
 rifieriamo ov-  
 Zoff, un in-  
 itare. Le in-  
 vvio, quando  
 va barricate  
 e mezzo, ri-  
 emi d'attac-  
 precisi per  
 esa, lo ricor-  
 il qualità tec-  
 a. Sabadini e  
 maver alle  
 n sono certa-  
 odestia asso-  
 o impossibile  
 ovuto subire  
 prima di bat-

nella Juve-  
 luce. Primo  
 è stato il po-  
 uori dal gioco  
 e occasione,  
 ntrasto. Bo-  
 to nel finale,  
 e dilagava,  
 e che ■■■■ fa-  
 nfilarsi negli  
 atura. Il ren-  
 utato invece

per quanto ha saputo (o ■■■■ ha saputo)  
 offrire nel primo tempo, quando occorre-  
 mente pronta ■ piede svelto. I risul-  
 tati sono stati praticamente nulli e così la  
 Juventus non ■ riuscita a rendere verti-  
 cale il suo gioco e si è limitata ■ una serie  
 di cross dalle fasce che facevano sorride-  
 re ■ soddisfazione Pace in panchina ■ il  
 lento Santarini in area di rigore.

Platini, sempre prezioso nel tocco, ■  
 sofferto di riflesso della scarsa vena ■  
 Boniek trascinando nel pentolone anche  
 Bettiga, tornato dopo tredici mesi a in-  
 dossare la maglia numero nove della Ju-  
 ventus. Il giudizio può sembrare un po'  
 severo, specie dopo ■ vittoria per 3-1 e  
 ■ ripresa condotta con assoluta padro-  
 nanza della situazione, ma i luccichii ■  
 finale non devono far scordare le incer-  
 dell'avvio: non sempre gli avversari  
 saranno come ■ Catanzaro. Trapattoni è  
 chiamato a un ripasso degli schemi con i  
 suoi giocatori ■ non vuole che la strada,  
 ■ altre squadre, si trasformi troppo  
 spesso in un aspro sentiero ■ salita.

■ mancava Rossi. Scirea ha giocato  
 in condizioni fisiche non perfette ■ Brio  
 ha accusato una botta in avvio di partita:  
 non si può dunque affermare che la Ju-  
 ventus sia scesa in campo nella situazio-  
 ne migliore. Domenica, però, i campioni  
 d'Italia dovranno andare a San Siro con-  
 tro l'Inter per una sfida che si preannun-  
 cia fin d'ora ricca ■ pubblico, incassi e  
 tensioni: un po' ■ riflessione ■ d'obbligo,  
 sarebbe bene che i bianconeri dimentica-  
 ssero le esaltazioni del secondo tempo  
 di ieri per concentrarsi, con umiltà, sulle  
 colpevoli ■■■■ del primo.

Carlo Coscia

## far discutere

nata dalla visione del «nu-  
 mero uno» bianconero cur-  
 vo ■ seguire con grande at-  
 tenzione la traiettoria della  
 palla che stava andando ■  
 infilarsi nell'angolo ■■ si-  
 nistra del portiere.

«E' stato semplicemente  
 un errore di gioventù — ha  
 commentato alla fine della  
 partita l'estremo difensore  
 bianconero — purtroppo ho  
 creduto che ■ palla ■■■■  
 fuori ■ mi ■■■■ comportato  
 con superficialità».

■ Zoff ha voluto accredi-  
 tare, per giustificare il  
 suo ■■■■, l'ipotesi formu-  
 lata ■■■■ maggioranza de-  
 gli spettatori, convinti che a  
 tradirlo così banalmente  
 ■■■■ stati i raggi del sole.

La Juve ha vinto e tutto è  
 finito bene. E' possibile tut-  
 tavia che l'infortunio offra  
 ai «contestatori» nuovi ar-  
 gomenti utili a riproporre la  
 ■■■■ affidabilità ■■■■ dir-  
 loro ■■■■ portiere juventi-  
 ■■■■ e ■■■■ nazionale. Qual-  
 che loro rappresentante,  
 anzi, ■■■■ ha ■■■■ tempo ■  
 già durante la partita ■■■■ il  
 Catanzaro ■■■■ fatto sentire  
 le proprie ragioni. ■■■■  
 esca ■■■■ e proprio di-  
 battito a livello tecnico è  
 improbabile, che sulle for-  
 tune ■■■■ Juve qualcuno  
 possa aumentare le proprie  
 riserve ■■■■ invece evento deci-  
 samente possibile.

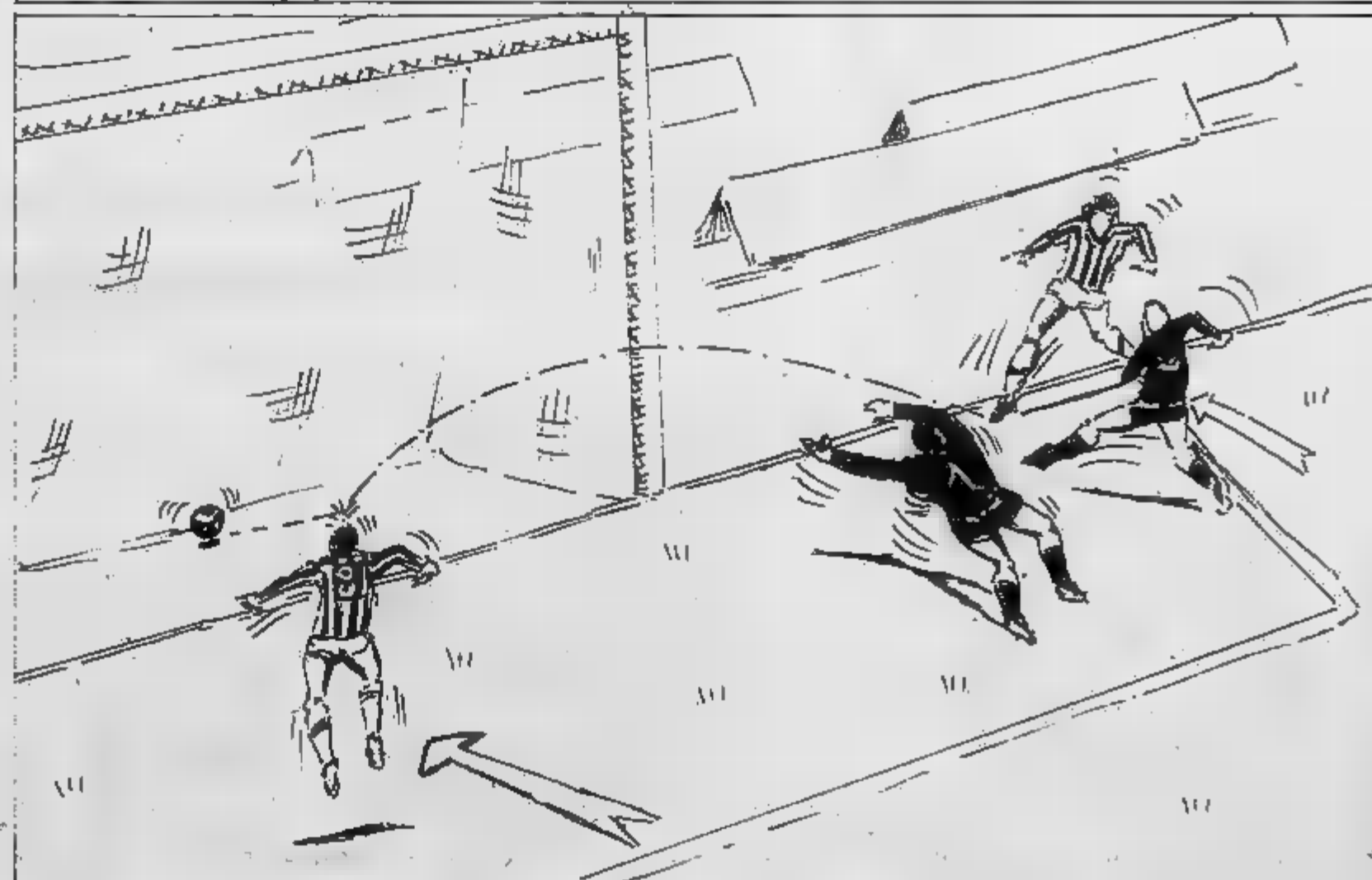
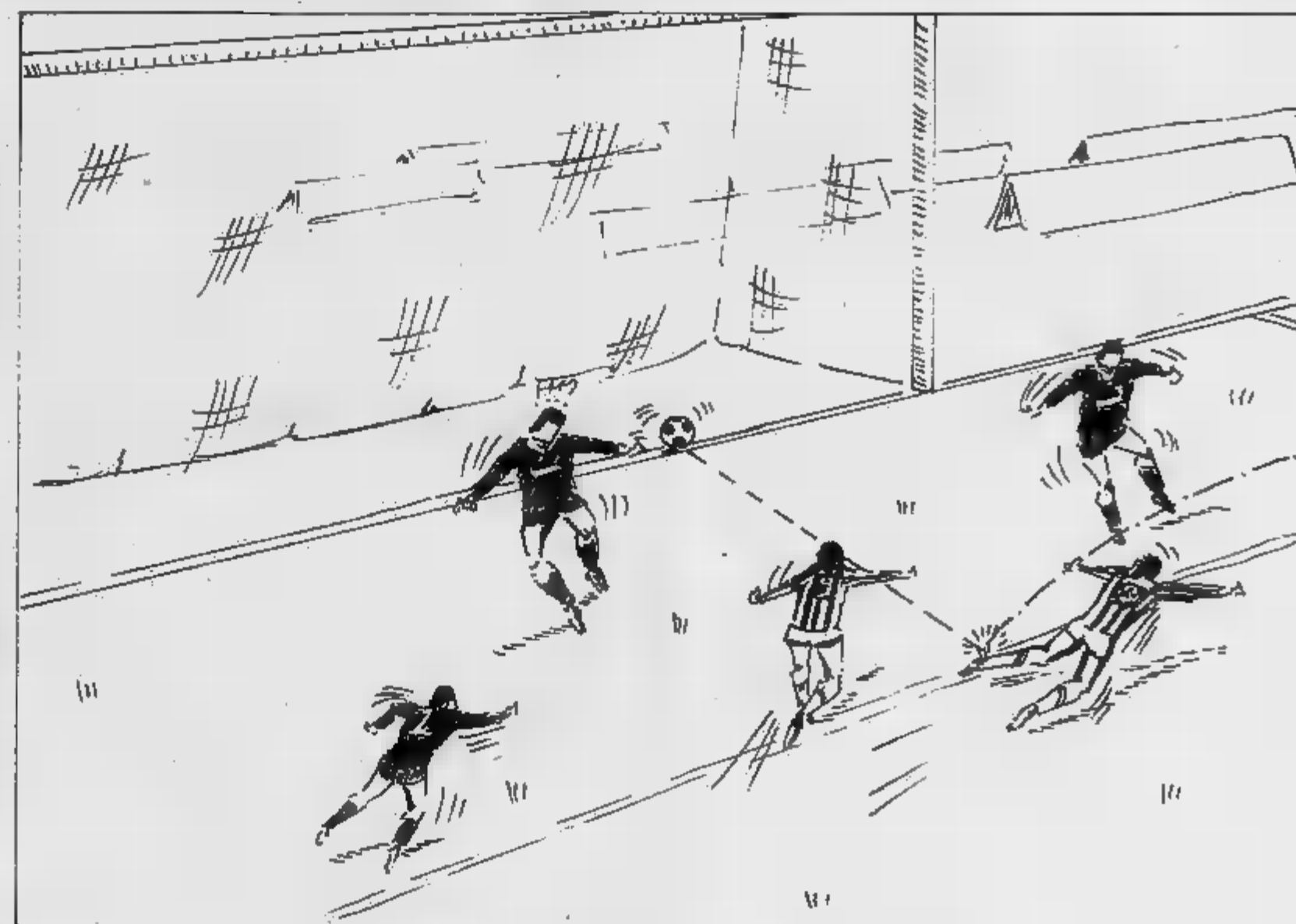
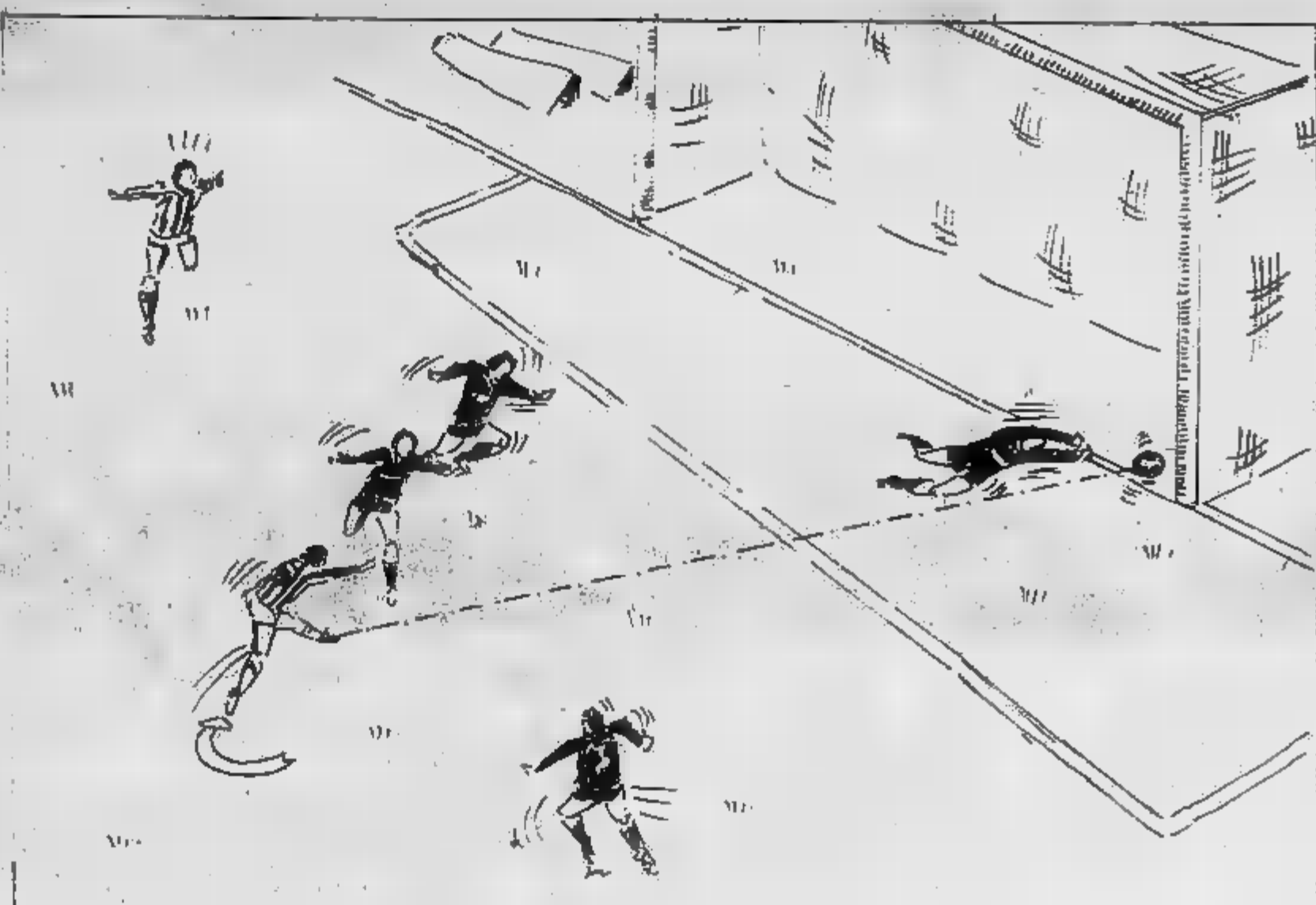
### Platini ai bambini handicappati

Prima ■■■■ partita  
 con il Catanzaro, Rossi  
 ■■■■ ■■■■  
 ricevuto dalla ■■■■ il  
 dono di un pallino  
 «Dally Combi» assegnato  
 da una giuria internazio-  
 ■■■■ ai giornalisti ai  
 quattro «uomini-partita»  
 (l'altro ■ Tigana) dei re-  
 centi campionati ■■■■  
 diali di Spagna.

Il francese ha ■■■■  
 che ■■■■ donare  
 ■■■■ il «pallino» a  
 ■■■■ istituto francese ■  
 accoglie ■■■■ handi-  
 cappati.

### Piero Magni una carriera di... ruoli

Premiazione fuori del  
 ■■■■ ■■■■  
 dove i giocatori ■■■■ Ju-  
 ve hanno donato a Piero  
 Magni, bianconero di  
 tanti anni fa, un'elica ma-  
 gile a testimonianza del  
 singolare primato dete-  
 nuto dallo stesso Magni  
 il quale durante la sua  
 carriera ricoprì in serie  
 A tutti i ruoli della squa-  
 dra.



■ DISEGNI DI P. T. DE COLL LA SEQUENZA DELLE RETI JUVENTINE: ■■■■ IL GOL DI MAROCCHINO, ■■■■  
 DEL 2-1 ■■■■ CONCLUSIVA DI TARDELLI E INFINE IL COLPO ■■■■ ■■■■ VUOTA CON IL QUALE LO STESSO  
 DELLI HA PORTATO A TRE LE RETI DELLA SUA SQUADRA



PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AI DILETTANTI

Hanno caratterizzato la domenica calcistica

## Canzanese è l'Araba Fenice

Finalmente è andato a rete il bomber (annacquato) dell'Alessandria

Un gran ritorno

ALESSANDRIA — Un pomeriggio particolare soddisfazione. Alfredo Canzanese, il tanto discusso bomber dell'Alessandria, ieri ha segnato il gol del definitivo vantaggio, con una prepotenza nel conservare il pallone che torna a tutto suo.

Canzanese, 27 anni lo scorso novembre, è amato-odiato dai tifosi che ogni domenica pretendono almeno una rete. Del resto, Alfredo, voluto a tutti i costi, Ghio, pre- un ruolino di cannoniere invidiabile: tre anni fa, 13 centri nel Francavilla poi promosso in C1, la stagione successiva nella Cavese passata a 12 e poi 12 fra campionato e Coppa Italia lo scorso torneo di C1 con Campobasso.

Un uomo vincente, però, l'Alessandria non ha ancora trovato l'adeguata concentrazione.

Nato a Giulianova, Canzanese è cresciuto calcisticamente nella squadra locale allenata da Giovambattista. Ieri contro Montecatini si è mosso con più continuità, risucchiando indietro il diretto controllore e proponendo anche buoni palloni ai compagni. Ha innato il fiuto per i gol. Finora con la maglia grigia ne ha realizzati tre. Ma gli appassionati di un bomber che negli ultimi cinque anni ha realizzato oltre quaranta reti non sono ancora contenti. Ed Alfredo non soffre, continuando però a lottare.

Roberto Gelato

## Lo «svegliarino» biellese

L'orologio Sadocco ha «toccato il tempo» alla squadra bianconera

— Mauro Sadocco, detto «martello», orologiaio a tempo pieno e giocatore di calcio alla domenica, ha «toccato il tempo» alla Biellese, che in un crescendo agonistico ieri ha sconfitto l'Acqui.

Il mediano di spinta bianconeri quest'anno aveva iniziato la stagione molto bene. In seguito, forse per la scomparsa del padre, ha accusato un momento di appannamento: pur essendo sempre generosissimo in campo, riusciva a dare

suo gioco quella carica che gli ha meritato tanti elogi.

La gara con l'Acqui cominciò con una giornata di vena particolare per il giocatore. Nella Biellese, rimasta in dieci uomini per l'espulsione di Enzo, il ruolo di Sadocco è stato determinante per dare fiducia ai compagni in un momento difficile. Si è assunto anche la responsabilità di tirare un calcio rigore nella fase più delicata dell'incontro.

Non c'era altro da fare

— ha commentato Sadocco — dovendo sopprimere alla imprevedibile Enzo, abbiamo dovuto tirare fuori le unghie, facendo affidamento sull'agonismo.

Nei duri contrasti nelle mischie a centrocampo è emerso il temperamento e per l'Acqui la partita si è male. Con smaltita freddezza il giocatore ha poi messo a segno il calcio di rigore, portando in vantaggio i bianconeri.

Maurizio Alfisi

## Legnaro esperienza e virtù

BORGIO S. MARTINO — Tra i giocatori del S. Carlo, protagonisti ieri di un meritato pareggio contro la capolista Favia, c'è difensore dal passato fulgido: è Gaetano Legnaro, trentacinquenne, ex pilastro difensivo di Lario ed Anco.

Legnaro proviene dall'Albese, dopo militato anche nell'Alessandria e nel Taranto: la retroguardia del S. Carlo ha risentito del suo arrivo in modo molto positivo, beneficiando soprattutto della grande esperienza.

Questo il commento all'incontro di ieri: «Non si poteva fare di più con terreno simile e contro un'avversaria di questa forza; effettivamente nel secondo tempo siamo riusciti a metterli un po' in difficoltà, grazie ad un gioco veloce sulle ali, ma purtroppo non c'era mai nessuno al centro per concretizzare».

Di questa partita è stato contestato soprattutto l'arbitraggio (nel lasciare il campo il signor Ascalin è stato colpito — è oggetto lanciato da qualche sconsiderato). Ecco l'opinione di libero bianconero: «Ritengo che non ci si può recriminare; in fondo l'arbitraggio ha scontentato in egual modo tutte e due le squadre».

Paolo Indovina

## De Vecchi guardalinee ballerino

TRECCATE — Angelo De Vecchi, 38 anni, è forse il tifoso più fedele della squadra biancorossa, nella buona e nella cattiva sorte. Cinque anni non si perde una partita e ricopre la carica di magazziniere (e fattotum). Quando la squadra giocava in Promozione aveva anche un altro incarico: il guardalinee. Doveva assolutamente farlo lui, perché portava «Con i bordi del campo — si vana — il Trecate ha perso una sola volta».

Magazziniere, Vecchi lo è anche fuori l'attività sportiva. Lavora, infatti, nel deposito di una di abbigliamento. Pur di restare vicino ai biancorossi, non lamenta di fare sempre la stessa cosa, per dargli, vivere per hobby.

C'è, quelli che lo bene, sola passione per Angelo De Vecchi è forse superiore alla squadra del cuore: il ballo liscio. Non c'è venerdì — da anni e anni — che il magazziniere del Trecate non si rechi in sala da ballo.

Inutile chiedergli del Trecate Calcio: «E' una delle migliori squadre del campionato — dice vinto — e, anche arriveremo primi, sicuramente faremo un figurone».

Marcello Sanzo

## Il blasone di Malatrasi Chi ha visto Cavaglià? Il Carmagnola lo cerca

— Lo cercavano tutti, e giornalisti, ma lui, Saul Malatrasi, Pistoni, non c'era. Eppure mercoledì nell'albergo cittadino che costituisce il quartier generale dell'Ivrea, raggiunto un accordo con società per allenare la squadra. Sorridente, posato per i fotografi accanto a Sandro Stocco (di cui era venuto a rilevare il posto), ai primi cronisti accorsi a conoscerlo aveva raccontato la sua carriera (Spal, Fiorentina, Roma, Inter, Lecco, Milan e poi ancora Spal), e di allenatore (in «seconda» con Spal, Pescara, Roma, e l'anno prima, col

in serie B). Quella di Ivrea sembrava una buona occasione per riemergere: dirigenti pronti a definire un piano biennale, giocatori di buona levatura, un pubblico pronto a entusiasmarli. Ma qualcosa (ed è un mistero per tutti) non ha funzionato e al mattino di giovedì ha telefonato a casa a Ferrara, la arancioni nei gual.

Certamente non è stato un gesto da professionista, anche se per anni è stato richiamare l'attenzione su di sé.

Eolando Argentero

CARMAGNOLA — «Ma dov'è finito il bomber?», si domandano i tifosi tantino rassegnati. Già, che fine ha fatto Ezio Cavaglià, capocannoniere lo in Prima Categoria (segnò 27 reti) e uomo di punta matricola?

In questo campionato il centravanti carmagnolese messo a segno solo 1 gol. Ha giocato con costole rotte, non si può pretendere di più, dicono i dirigenti della società.

Ieri, con l'Albese, Ezio Cavaglià ha avuto due o tre palloni da mettere sacco, non è riuscito a trovare giusta coordinazione per battere Rabino.

Ezio ha 22 anni, la primavera scorsa venne chiamato rappresentativa regionale (unico giocatore della Prima) per disputare il Barassi.

Adesso Ezio viaggia a corrente alternata. Passa da partite di alto rendimento ad altre molto modeste e senza grinta. E' senza stimoli? Nessuno lo capisce? Forse, bisogna anche che Cavaglià si un po' stufato di dover il bomber, a tutti i costi, e preferisce fare da comparsa, magari come spalla per Ragazzo, un'ala tattica di elevato rendimento tecnico. O, forse, il posto nella squadra matricola, sta

Fiorenzo Panerè

## Crosasso perde il pelo...

Gli è rimasto il «vizio» gol anche dopo il grave infortunio

ALMESE — Giuseppe Crosasso, «Gège», funambolico estremo ambidestro, con compiti tornante, ma il «vizio» gol, pareva perso per il calcio, dopo la brutta frattura (tibia e malleolo) subita nel giugno '81. Ma l'Hamrin dei dilettanti, caparbio dopo lungo recupero ha ripreso, e nelle file della matricola Almese sta tornando a fare «ammattire» i difensori avversari, con i suoi guizzi e le inventive tecniche.

Nato nel '52, cresciuto nelle giovanili del Torino, i Bertuzzo e di Brino, Crosasso passa poi al Sociale, dove a 17 anni debutta in Promozione. Nel '71 il campionato e con i gialloblù Pesaro disputa i due successivi tornei serie B; nel '74 è al Mathi. L'anno dopo si trasferisce al Torretta, vince il campionato e ritorna in Promozione. Nel '77 passa all'Asca Bertolomeo e vince il campionato. Prima Categoria. Dopo va a Felizzano (2 anni) ed infine ancora all'Asca (ora Galimberti).

Poi l'incidente. L'intervento chirurgico e la convalescenza lo obbligano ad una lunga dimora dai rettangoli verdi, ma «Gège» non demorde, ed in attesa della guarigione completa, sposa Marinella e si prepara al rientro. Quest'anno la ripresa agonistica.

Ora, sia Crosasso che l'Almese, dopo inizio faticoso, stanno prendendo decisamente quota ed il presidente Marneggi si gioverà di questo recupero, ritrovandosi un talento naturale, dotissimo, in credito la fortuna con tanta voglia di rivincite.

Ieri, nella gara vinta dall'Almese sul campo del Victoria Ivest per 2-1, Crosasso, oltre a fornire una prova valida, a conferma del suo completo recupero, ha anche avuto la gioia di segnare la rete che siglava la vittoria per la propria squadra, ritrovando l'antico guizzo risolutore.

Cladinoro Bianco

## «Piedone» arriva l'autunno

BORGOSERIA — Anche i seniani hanno il «Piedone»: è Tallio Velli, 35 stagioni stopper titolare compagne Oscar Gattico. Borgoseria di nascita, anni, l'intera nelle giovanili società varesiana (dalla formazione esordienti prima squadra), un scarpe che la dice lunga su dove arriva le difensore valligiano: anche lui, commissario cinematografico, «arresta» domenica i suoi avversari.

Il puro, scoperto quasi per caso (impossibile nel ruolo libero, nel torneo scorso, per necessità di squadra fu affidata a maglia cinque), in pochi mesi è saputo della perfezione al nuovo compito, dei pilastri questo Borgoseria in per la qualificazione girone finale.

A Stresa, contro centravanti guaiante imprevedibile, confermato il portiere di forma.

Il suo maggior pregio — dice di Gattico — è quello apparire facile il difficile. Ogni suo intervento sembra normale, per il suo lavoro oscuro.

Però, per disgrazia ti accorgi quanto conti

Roberto Eynard

## Quando i gemelli si ritrovano

Franco e Carlo Bertone, tornati a far coppia, trascinano il Finale

Pischedda ha buon fiuto

FINALE LIGURE — Li hanno ribattezzati, con una frase ormai consumata, i «gemelli del gol». I loro gemelli lo sono davvero. Franco e Carlo Bertone, anni, trascinando il Finale nelle della classifica che contano. non solo i gol, anche con un carattere e voglia di giocare che li premiano ogni domenica.

Anche con Levante. «C», Carlo e Franco sono stati i migliori in campo. Franco, mezzapunta della squadra allenata da Gian Marco Sciora, è uno dei trascinatori, ma mai di andare in gol. Ci pensa Carlo, che con la doppietta rifilata ieri al ge-

novesi a quota 7. «Ma ho segnato otto — precisa l'interessato — anche se quello con il Varazze non mi è stato attribuito: dicono sia stata un'autorete. Ma ho qualche dubbio».

L'anno Franco era a Carcare e ha giocato poche partite, Carlo invece a Cairo, qualche chilo di distanza, ma stessa sorte, chiuso com'era in attacco da due che rispondono ai nomi Antonio Marcolini e di Tonino Sacco.

«Adesso — dice Carlo, portavoce dei gemelli — stiamo dimostrando che la panchina ci andava stretta. A Finale abbiamo trovato l'ambiente ideale per espi-

merci e divertirci. E' la seconda volta che giochiamo insieme, dopo il campionato vinto con il Vado di Persenda: ci conosciamo e sul campo ci troviamo ad occhi chiusi».

Il direttore sportivo del Finale, Agostino Pischedda, parla dei due come di «scoperta» della società che insistito per averli. «Comunale» di via Brunenghi. «Con loro in forma con la squadra che gira bene — Pischedda — possiamo lanciare sfida all'Andora. I temiamo la capolista e lo dimostreremo quando verrà a farci visita l'ultima giornata».

Pier Paolo Cervone

## Vado, arrivano le purghe Quinterno senza problemi

VADO L. — Dopo lo 0-0 con l'Aosta, l'ennesima delusione della stagione, i tifosi del Vado hanno perso pazienza e fiachato a lungo i rossoblu.

Daniilo Quinterno aveva motivo per uscire dal campo a testa bassa. Il libero, ventenne, ha fatto per intero il proprio dovere anche in quest'occasione. E' stato uno dei pochi di la sveglia ai compagni. Nella ripresa, quando s'intuiva che il risultato era difficile da sbloccare, è ripetutamente lanciato in avanti, per aiuto a centrocampisti e alle punte, soffocati dalla ragnatela difensiva degli ospiti. Molte sgroppate hanno creato difficoltà alla retroguardia aostana e al 58', per un soffio, Quinterno ha fallito il gol. Racconta: «Mi sono proiettato sul pallone proveniente dalla corta respinta di un difensore e ho calcato al volo. La palla però è finita a lato un soffio».

Cresciuto nel vivaio del Genoa, dopo breve parentesi nelle giovanili del Savona, sempre mezz'ala, Quinterno è approdato al Vado e l'allenatore Tonelli ne ha intuito le qualità, inventandolo battitore libero, ruolo che il ragazzo interpreta con estrema bravura.

A Vado Quinterno molto amareggiato, preannunciando «purghe» tra i titolari, per Quinterno, sicuramente, non ci saranno problemi. Si è ampiamente meritato sul campo la fiducia del tecnico e dei tifosi.

Ivo Pastorino







## PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE

## Risultati, classifiche e commenti

## GIRONE A Battendo il Baveno è sulla seconda poltrona

## Carpignano verso la vetta

CARPIGNANO — Battendo il Baveno di 1-0 (1-0) il Carpignano ha ottenuto il doppio scopo di raggiungere al secondo posto il Romagnano e di portarsi a una sola lunghezza dalla capolista Ju. Cameri. Ad una giornata dal termine del girone d'andata questo torneo è ridiventato tutto da giocare e solo per i carpignanesi, ma per la quasi totalità delle squadre.

Per ottenere il settimo risultato utile consecutivo l'undici di Antoniazio ha dovuto piegare il coriaceo Baveno al termine di un match aspro e tirato. Andati in vantaggio al quarto d'ora (gol di Campanaro, migliore campo) i carpignanesi hanno dovuto poi resistere alle serrate degli ospiti i quali hanno avuto l'occasione per pareggiare al 60', quando l'arbitro ha punito il fallo di Frassi e Donghi con una massiccia punizione.

Il portiere Casagrande, però, ha parato il calcio dagli undici metri. La sorpresa della giornata è venuta da Cameri, dove la capolista è stata inopinatamente sconfitta. Dormelletto. Questo risultato, unitamente alla battuta d'arresto del Romagnano a Crevaldossola (2-1 per gli osolani), ha determinato il riavvicinamento generale alle posizioni testa (12 squadre in 4 punti).

A due lunghezze dalla vetta, assieme al Baveno, ci sono Cerano (3-0 alla Romentinese) e Galliate (2-1 all'Olimpia).

I ceranesi una doppietta. Chiodini e un gol di Barbazza, hanno facilmente superato l'ostacolo domenicale. Più difficile il risultato il pito del Galliate che ha trovato nell'Olimpia avversaria che voleva assolutamente evitare la sconfitta.

Un grande Portoni (suo il gol dell'1-0 al con bordata) fuori area e suo il passaggio per Marcellan al 54' in occasione del 2-0 ha fatto la differenza in favore dei galietti. Marcello

## La sorpresa di Cameri

JU. CAMERI 1-0 — Ju. Cameri: Francia; Fabris (Lo Presti 46'), Ruzza; Trivi, Ruzza, Testa; Pravelo, Rocchetta (Bertolino 65'), Barberi, Orlando, Antonini, Dormelletto; Facchi; Muscarà, Bartolomei; Pelle, Rossi, Brocca; Righi, Laviano (Gioria 70'), Tagini, Pattaroni, Mancuso. Arbitro: Ceruti. Rete: Tagini al 5'.

1-0 — Carpignano: Casagrande; Scaramucci, Brunazzi; Fenica, Frassi, Tribolo; Ferretto, Bollo, Bruschi, Lodo, Campanaro. Baveno: Bozzetti; Malacarne, Luvini; Gherardini, Bavena, Vitoni; Calderone, Grana, Donghi, Sartorisio, Villa. Arbitro: Vitale. Campanaro al 14'.

GALLIATE-OLIMPIA 2-1 — Bernardini; Marcellan, Nominelli; Bettio, Brignoni, Bellodi; Compostella (Sette 65'), Cuzzolin (Ranzani 61'), Portoni, Brustio, Gaboardi. Olimpia: Sigismondi; Magnaghi, Cavalli; Brustio O., Butturi, Baici, Gragagnolo, Gratton, Brustio R., Temagni. Arbitro: Martinazzi. Portoni al 22', Marcellan al 54' e Baici al 65'.

CERANO — Cerano: Tartarini; Marocchino, Pirroni; Roma, Basile, Fogliata; Barbazza, Felia, Beraldo, Marino (Righenzi 69'), Chiodini, Romentinese; Magnoni; Crugnoia, Frangipane; Bonassi, Ferrari II, Gandini, Ferrari I, Rossi, Garini, Andreolotti, Mulari. Rete: Barbazza al 38' e Chiodini al 52' e al 65'.

ROMAGNANO 2-1 — Crevolesse; Pipera; Digilio, Zanini, Tomola, Chiodini, Consoli; Quokbetti, Bionda, Poggiani, Puncia, Donati. Romagnano: Guidetti; Prasa, Ivgia; Ranoffi, Manfreda, Cavali; Vicario, Rossi, Bobica, Ferraresi, Lorenzini. Arbitro: Franco. Rete 5' Bionda, 55' Lorenzini, 70' Poggiani.

BELLINZAGO 1-1 — Bellinzago: Peretti; Tampieri, Valentini; Biocchi, Barbero, Canazza; Prandi, Palazzo, Bobo, Merlini, Marini. Bolardi; Manzaghi, Cappelletti; Gattico, Cristina, Prini; Pradella, Barbieri, Nediani, Mataroli, Torino. Arbitro: Bonotto. Rete: Torino 72', Bobo 81'.

SUNESE - CRUSINALLO 0-0 — Sunese: Francione; De Santis, Pirri; Tarabbi, Gaboli, Prone; Sacco, Arrigo, Gloria, Frongillo, Sacchi. Crusinallo: Minghini; Sansone, Minghino; Padroni, Gallo, Pinto; Barbieri, Ferri, Oddina, Vigoni, Seglietti. Arbitro: Castelli.

Ju Cameri p. 15; Carpignano, Cerano, Romagnano 14; Baveno, Galliate 13; Crevolesse, Crusinallo 12; Bellinzago, Dormelletto, Mena, Sunese 11; Olimpia Nov. 9; Romentinese 8.

## GIRONE C A sette giorni dalla prevista sosta

## Spedita marcia del Ciriè

A sette giorni dalla sosta del campionato la Prima Categoria del girone C quando mancano ancora tre

giornate al termine del girone di andata si sono registrate le sorprese che fanno aumentare l'interesse di questo

## Molino, frattura ad una gamba?

SANTHIA' 0-0 — Chiri: Chiatli; Chiatli, Bergamino; Mastrogiacomo, Benvenuti, Cruciani; Moncada (37' Mutta), Zanchi, (82' Piarmoni), Franco, Buggia, Davico. Santhia: Benatti; Loro, Lorenzi, Jon, Mosca, Manzo; Rasi (74' Coppo), Maddalena, Gramio, (84' Vanzetta), Venturini. Arbitro: Bauda. RIVARA - RIVAROLESE 4-2 — Riva: Vernazza; Castelli, Riora; Camillo, Nicolai, Roberto; Sansone, Ferroggio (Tamburino), Graco, D'Agostino, Fenoglio. Rivarolese: Molino; Benetti, Benedetto; Sciaccaro (Santovito), Grigione, D'Aversa, Scaviano (Marighiano), Barby, Provarone, Palmieri, Gaggi. Gaggi al 24', Riora al 27', Riora al 45', Graco al 48', Sansone al 82', Barby al 83'. Al 30' della ripresa grave infortunio al portiere Molino: sospetta frattura alla gamba. La squadra resta 10.

S. MAURO - VEROLENGO 1-5 — S. Mauro: Pieracci; Piazza G., Magni; Calvo, Fassari, Piazza B., Berruto, Bossola, Mejjardi, Capocchino, D'Adamo. Verolengo: Massa; Mattio, Di Sarno; Verna, Bergamasco, Savemini, Ambrosino, Silano, Albano, Ala, Tucci. Arbitro: Gallo. Rete: D'Adamo al 10', 15' e 21', Silano 40', Tucci 80' e 81'.

EUREKA SETTIMO - CASTELLAMONTE 1-0 — Calic: Sarcotto, Beria; Gioia, Ferrari, Tamagno; Sugamiele, Demichela (Verrone), Gallino, Favero, Strada, (Consoli). Castellamonte: Bordon; Vincini, Messina, Pellone, Carbone, Marino, Monteu, Vessuti, Ferrara, Gappa, Mascheroni. Arbitro: Quaglia. Gallino al 53'.

LA CHIVASSO - LA NOLESE 4-1 — Muzio; Magliaro, Ferrara; Cene (Turcato), Portelli, Ghazzi; Daidone (Caligiani), Alao, De Siena, Borelli, Ciliuffo. La Nolese: Fortunato; Frangio, Poggiani; Leonardini (Mangolini), Badellino, Ercolini; Varagnolo, Denaro, Deblase, Aurigemma, Galizia. Arbitro: Goggi. Rete: 15' Varagnolo, 55', De Siena, 75' Alao, 82' Ciliuffo. LIVORNO FERRARIS - RENAULT GASSINO 1-2 — Livorno Ferraris: Carrà; Facchetti (Sibona), Tassinato; Pasticci; Botterini (Cagliera), Coriati; Masoero, Anzola, Tridello, Sufritti, Bosto. Renault Gassino: Franceschetti, Bagarello; Lusignea (Silombrà), Romano, Trunfo; Di Corato (Rosso), Ravagnani, Abbatantuoni, Sernia, Bregolin. Arbitro: Schellino.

BORGOTORAZZA - CASELLE 2-1 — Borgotorazza: Scapellato; Rim, Boschet, Ruocco, Rufiniano, Striglia; Veneziano, Fiorentino, Caracciolo, Argentei, Tappero. Caselle: Moccia; Ruggiero, Ruggiero, Rizzari; Decasmi, Surriento; Motta, Garpaccio, Florio, Gaiottino, Fava. Arbitro: Gagliardi. Fava, 80' Veneziano, 85' Tappero.

VALLORCO - SETTIMO — Vallerco: Zanfra; Tello, Silva; Gianfranco, Planetti, Pinarello; Cavi (Provisionato), Gugliemetti, Esposito, Bianco, Scuti. Settimo: Parisi; Marani, Agostaro; Di Mauro, Laudato, Muratori; Tancredi (Perucchi), Benassi (Perazzolo), Sonnessa, Cristiano, Marzullo. Arbitro: Biancetto.

Classifica: Eureka Settimo, Verolengo P. 18; Santhia 15; La Chivasso, Renault Gassino, Settimo 14; Caselle 13; Nolese, Mauro 12; Ciriè 11; Rivara 10; Borgotorazza, Castellamonte, Rivarolese 9; Livorno Ferraris, Vallorco 8.

Mentre si aspetta l'omologazione del risultato della gara l'Eureka Settimo e la Rivarolese si recuperano delle gare tra Santhia e Rivara e tra Rivarolese e Vallorco, in testa al girone continua a pari passo la marcia dell'Eureka tornata a vincere e del Verolengo autentica rivelazione di girone.

Il Verolengo diretto da Casa dopo il 5-1 inflitto al S. Mauro sta dimostrando la sua vera identità. L'altra rivelazione di girone, è questa volta interessata la bassa classifica, il Ciriè. La compagine sta attraversando il suo magico.

Rimasta in coda alla classifica con tre punti fino alla settima giornata la squadra ha iniziato la sua alla classifica incamerando in cinque partite otto punti e portandosi in una zona tranquilla della classifica.

Ieri la squadra è riuscita a fermare il Santhia una delle più quotate formazioni di girone. Il perché dell'exploit della squadra da D'Alessandro lo spiega Pippo Ricchiardi.

logico che dopo la fusione della Ciriè e l'inserimento di numerosi giocatori la squadra incontrasse queste difficoltà che sono state appianate dal valore stesso dei giocatori messi in squadra. Benvenuti e Franco provenienti dal Mathi, Mastrogliacomo e Davico della Ciriè, Moncada e Mutta che hanno trovato l'adeguato inserimento nella squadra.

Nicola Carraszo

## GIRONE B Con lo Charvensod è finita in parità: 2-2

## S. Orso, reti e spettacolo

AOSTA — Sant'Orso Gabetto e Charvensod hanno diviso i due punti in palio con un pareggio (2-2) che ha regalato al numeroso pubblico reti e spettacolo. In campo quitrino e sotto la neve che ha cessato cadere solo pochi minuti dal termine, le squadre si sono affrontate con un gioco attento.

Qualcosa da recriminare da parte degli aostani della Sant'Orso non certo assistiti dalla fortuna.

La Sant'Orso Gabetto si rendeva subito pericolosa, ma in conclusione con Bosonin. Lo Charvensod chiuso nella propria area stentava ad uscire e pagava al 22' con un rigore un fallo su Gaglia. S'incarica Bosonin Fulvio con rasoterra metteva in rete alla sinistra del portiere.

Nulla da fare per i rossi del Charvensod che subivano in difesa non riuscivano ad impostare gioco per le punte, si andava così agli spogliatoi con gli aostani in vantaggio per 1 a 0.

Nella ripresa lo Charvensod si presentava aggressivo e battagliero: al 49' Donato veniva atterrato in ed rigore. Tirava Bertarini, ma Nogara volava sul palo e deviava. L'arbitro però faceva ripetere perché due giocatori erano entrati in area prima del tiro. Ribatteva Bertarini e questa volta insaccata sull'altro lato.

Passavano pochi minuti al 58' Rossero da fuori area

s'incaricava di una punizione insaccando di sorpresa all'incrocio dei pali. Reagivano i padroni casa riportando le sorti della partita in parità. Al 63' Lattanzi agganciava un traversone e al volo batteva

l'incolpevole Simonetti. Lo Charvensod provato dalla spinta di inizio ripresa stentava sino al termine e al 90' era Bertarini che, a portiere battuto, salvava sulla linea.

Leandro Enrico

## Fenis: ci pensa Perruquet

FENIS — 1-0 — Fenis: Allera, Dujany, Zanna, Desajmonet, Pomio, Nogara, Lavoyer, Perruquet F., Quaglia C., Brunier, Perruquet F., Quincinetto; Pavan, Lazzarotti, Monetta, Lionville, Di Tunisi, Zoppo N., Ferraris, Bernabè, Sauro, Zoppo A., Vuillemoz. Rete: 30' Franco Perruquet.

CERVO-DUFOUR 1-1 — Valle Cervo: Otin Bocat, Vaglio P., Vaglio Tonet; Ghirardelli, Calvo, Ghigo (30' Icardi); Benedetti, Fasano, Tiboldo, Garala, Garzero, Dufour-Genestron; Travaglia, Delzanno, (65' Stragliotti); Cantoni (45' Cerutti), Cerri, Marrati, Botta, Zandotti, Cocco, Celi, Zanetta. Rete: 15' Delzanno (autorete), 25' Cocco.

VALDENGO-STRAMBINESE 1-2 — Valdengo: Siviore; Paschetto, Bellinzago (80' Lazzarotti); Meneghetti I., Lave, Brovarone; Parini, Scotti, Coda Cap, Motta, Giacomini. Turcato; Monti, Bullo; Faedda, Sarborara, Venore (85' Paravano); Regliani (68' Chiarallo), Berino, Cossetto, Ceratto, Modina. Rete: 34' (rigore) e 47' Ceratto; Coda Cap.

SANDICARISIO-PRO ROSSO 0-0 — Sandicarasio: Seno; Formagnan, Romanelli; Bignone, Avarone, Guala D., Dossena; Finati, Boggian, Albanesi, Bider (65' Marino). Pro Rosso: Baglione; Pignata, Stefani; Costanzo, Monteferrario, Albanese; Monti, Cheron, Razzano, Bernardi, Vanoi.

DONNAZ-MAROS SAINT VINCENT 0-0 — Pont Donnaz: Beratto, Bondon, Trevisan, Robino, Ronc, Marinielli, Pernice, Biava (80' Ninante), Duval, Carlo, Clerino (Mannino 65'). Saint Vincent: Gallizioli, Vaccaro, Bertacchioli, Tieri, Milazzo, Bonin, Lantini, Vaser, Lavevaz, Oberl, Menabrea. Arbitro: Olivieri di San Mauro.

GABETTO-CHARVENSOD — Sant'Orso: Nogara, Mattion, Gaglianone, Vuillemoz (78' Ramirez), Cerise, Carlotto, Lattanzi, Morrone, Bosonin F., Bonin, Bosonin W., Charvensod: Simonetti, Joux, Drogo, Comè, Bertarini, Rossero, Vigilecca, Dell'Innocenti, Callipari, Crestani (78' Nirta), Donato. Rete: 22' Bosonin (rigore); Bertarini (rigore); 78' Rossero; 73' Lattanzi.

QUARONESE-VIGLIANO 3-0 — Quarone: Bonomelli; Settonesi, Bernini, Oro, Conti, Bertoni; Frigiolini, Carmagnola (65' Bucci), Villa, Baldo, Vigliano; Abballe; Romagnolo M., Romagnolo G., Romagnolo R., Boschetti, Giorato, Dorana, Conchile, Barbierato, Zanoni. 1' Frigiolini, 65' e 89' Baldo.

Classifica: Strambinese p. 17; Sandicarasio, Pro Rosso 16; Maros Saint-Vincent, Quarone 15; Fenis 14; Charvensod, Vigliano 11; Dufour, Fulgor Valdengo, Pont Donnaz 10; S. Orso Gabetto 9; Valle Cervo 6; Quincinetto 3.

## GIRONE D E si è festeggiato vincendo sul Lancia

## Collegno, 20 anni con onore

## Il Meroni prende il volo

CASCINE VICA — Grugliasco: Brunetti; Gasta, Giorgio; Falcetto, Scarpelli, Carpentieri; Gualì, Ferrante, Nicosa, Ricotta, Mancini. Meroni Cascine Vica: Gualico, Ghio, Cappelletto; Cornacchia, Neirotti, Falco; Lo Sciuto, Morgano (46' Strazzo), Maccagni, D'Arrigo, Falbo (80' Jenopoli). Abbonati. Rete: 83' Strazzo, 87' Jenopoli.

COLLEGNO - LANCIA 1-0 — Pro Collegno Collegnese: Frescati; Piron, De Michele; Meoni; Lanzoni (65' Falconi), Ambrosio; Roncon, Lorenzoni, Salvatore, Cavallo, Biasoli. Lancia: Roscio; Gaffoglio (67' espulso), Asinari (72' Runich); Zuanelli, Abbena, Fornasiero; Carlotto, Taraglio (46' Rogato), Ferrario, Bonaudi, Pinchera. Arbitro: Cavallone. Rete: 33' Meoni.

SIX TAU SANTENESE 2-1 — Lucanto: Farruggia; Santenaria, Bongiovanni; Bertolini, Testa, Casagrande; Salvato, Durante, Jazzi, Vario (76' Mirante), Solena.

Six Tau: Guarise; Boscolo, Fava; Graglia, Omizzolo, Moschini; Burzio, Genova, Siciliano (70' Veneziano), Sinopoli, Pasqua. Arbitro: Rodin. Rete: 10' Jazzi, 39' Sinopoli, Casagrande.

ORIONEVALLETTE 4-1 — Orionevallette: Di Piero; Bruno (77' La Terra), Cracas; Di Giacomo, Garbin, Piccirilli C.; Banista, Capuano, Lancione M. (79' Piccirilli E.), Zancanaro Mario, Lancione A. Amatori; De Angelis (83' Galiano); Costa, Verducci; Zancanaro Marco, Basile, Dalla Riva; Pace, Nerani, Martone, Parisi (30' espulso), Villaverde, Gianlombardo. 38' Nerani (rigore), 50' Battista, 54' e 63' Lancione A., La Terra.

AURORA - SUBA 1-0 — Venaria Aurora: Monticone; Nitti, Galeazzi; Vacca (49' Sette), Mercadente, Nocco; Ricciardi (72' Piccatti), Masinar, Castagneris, Divite, Chiricò, Suse; Martelloso; Cadelano (68' Vommaro), Pallesero; Assenti, La Torre, Tua; Cataldo, Zerbosini, Neroni, Ventura, Castrucci (71' Caffo). Arbitro: Oleni. Rete: 52' Sette.

IVEST - ALMESE 1-2 — Victoria Ivest: Chiarrella; Vocale, Modafferi; Lambiasi, Ristoldo, Veronese; Gavazzi, Tosolini, Bovolenta (70' Frara), Notario, Doglioli. Almes: Scalzo; Manuguerra, Di Lave; Castagno, Greco, Parmigiani; Marino, Crocasso, Raimondi, Benedicenti, D'Ambrosio. Arbitro: Mignoli. Rete: 1' Marino, 38' Gavazzi, 63' Benedicenti.

LASCARIS - BEINASCO 0-1 — Lascaris: Poletti; Gibin, Sarcino; Carosio, Andriani, Memeo; Pontemoli, Cigliano (65' Golliesi), Crivellari, Mancini, Beltramo. Corsica Beinasco: Carone, Rinaldo, Zuma, Gatta, Enriene, Romusa; De Giorgio, Racca, Lucchi, Simiele, Pedone. Milani. Rete: 15' Simiele.

NICHELINO CHICCO D'ORO 0-2 — Condove: Cullino; Agostini P.L., Martin, Versino, Listello, Agostini A.; Beltrame, Jannon, Romagnolo, Venara, Bai, Nichelino Chicco D'Oro; Rubicondo; Sola, Agostini M.; Marotta, Taurisano, Spada; Russano, Di Gallo, Masia, Vocale, Migliorini. Arbitro: Bononi. Rete: 34' Russano, 60' Frasia.

Classifica: Meroni Cascine Vica p. 18; Corsica Beinasco e Lucanto 16; Nichelino Chicco D'Oro, Pro Collegno Collegnese e Six Tau Santenese 14; Lascaris e Orione 13; Almes 11; Suse e Venaria Aurora 10; Condove e Grugliasco 9; Lancia 8; Amatori 6; Victoria Ivest 5, Tabar 5.

Con una splendida rete testa a segno da Meloni, la Pro Collegno ha vinto l'incontro Lancia portandosi del leaders della classifica.

Dopo una partenza soppiante, la squadra presieduta da Ottorino Cirella e allenata da Di Dio, sta ritrovando il ritmo e grinta dei giorni migliori. La società rossoblu, che dispone di un impianto di prim'ordine, complesso polisportivo «Bendini», oggi ha tutti i mezzi per compiere il salto categoria.

Con i tre campi a disposizione i due in avanzata fase di costruzione — dice il presidente Cirella — abbiamo problemi per far giocare e allenare le nostre undici formazioni in attività, dieci nel settore giovanile. Per tentare il passaggio in promozione abbiamo però bisogno di la stagione buona e, specialmente, di non vendere per anni i migliori prodotti del nostro vivaio, a costo di far piangere il bilancio.

Oltre alle squadre, la Pro Collegno che quest'anno pie vent'anni, ha anche una frequentissima scuola calcio curata da Ninetto Scullino. allievi sono invece affidati al bravissimo Attilio Mina-Fantaluppi.

Su tutto sovrastante in qualità di d.s. Loris Gallierani, coadiuvato dai segretari Ormaldi e Savarino. Nata come polisportiva, la Pro Collegno coltiva anche altre discipline sportive: podismo, tennis, pallavolo, ciclismo e atletica.

Leva







# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

vende Moncalieri Testona alloggi  
liberi di 2/3 termi e box  
dilatazioni. Tel. 637.796.  
ALLOGGI vendesi in complesso residenziale  
a 10 minuti da corso Orbassano da ogni  
mutuo e iva al 2%.  
Tel. 763.398.  
ALLOGGIO Madonna di Campagna (v. Galla-  
ria) libero: camera letto cucinino bagno, 30  
milioni più. Tel. 637.796.  
Nichelino indipendente libero su  
piani: camera cucina bagno  
terrazzo affare. Telefonare 758.863.  
ALMESE all'ingrosso in villa libero 3 camere cu-  
cina servizi giardino privato. Grimaldi Ri-  
voli 953.2832.  
Pozzo Strada 2 camere letto cucini-  
no bagno ripostiglio 2 bagni ogni  
forti dilazioni. Tel. 441.  
signorile via piano  
londino 4 camere dop-  
piato 255 milioni.  
APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria  
salone 3 camere cucina servizi mq 185 vo-  
luto 180 milioni. 596.507 - 597.774.

ATTENZIONE  
corso Toppa 6 (via Borgaro) ingresso 2  
camere cucina servizi 23 milioni;  
stessa casa camera 12 milio-  
ni; 3 camere cucina box  
e posti. Sufficiente 30%. Visite  
lunedì e venerdì: dalle 15 alle 18. Sabati im-  
mobili 655.

In 741.3051 In  
Borgaro 1-2 camere cucina e  
servizi stessa casa

741.3051 vende  
adiacente corso luminoso 2 cam-  
ere letto cucinino e servizi.

BORGARO occasione libero recente piano  
alto 2 camere letto cucinino bagno cantina  
65 milioni meno mutuo. Tel. 920.0275.

BORGARO Vittoria Sospeso ingresso  
ra letto cucinino bagno termo ascensore  
affare L. 40 milioni. Tel. B.I.T.

CASABIANCA libero in palazzina a Moncali-  
eri ampio due camere letto cucinino servi-  
zi. milioni. Telefonare 531.008.

A libero zona  
periferica 2 camere, servizi. Affare,  
mutuo dilazioni. Telefonare 650.3605.

BERGATO B 650.3805: 1-2-3 ca-  
merino semindipendente centrale. Dila-  
zioni sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D libero via Ser-  
vals recente signorile salone 2 cam-  
ere biservizi. Forte residuo fondiario.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Prin-  
cipe Amedeo signorile 3 cu-  
cine servizi, permute.

650.3805 Perù  
(Mirafiori) 2 camere  
cucino Piano B.

Madonna di Campagna  
cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via S. Pio  
V 2 camere angolo cottura servizi. Facili-  
tazioni.

CASCINE Vica corso Francia  
Musina libero recente 2 camere cucina  
zi. Grimaldi Rivoli 953.2832.

CASCINE Vica corso Francia  
recente ultimo piano soggiorno 2  
cucine 2  
zi. Grimaldi Rivoli 953.2832.

CASSETTA Nichelino 3 camere cucini-  
no termo bagno magazzino seminterrato cor-  
tile L. 132 milioni. Tel. 599.782.

CENTRALISSIMO via Salsomaggiore signorile  
libero mansardato salone camera cucina bi-  
servizi. Tel. 540.785.

CENTRO mansarda libera ristrutturata vano  
stessa da L. 8 mil-  
ioni. Telefonare 396.766.

appartamento composto da 1 ca-  
mera letto cucinino servizi a L. 8 milioni più  
mutuo. Tel. Grimaldi 911.3665.

CHIE' alloggio recente  
camere soggiorno servizi  
intime box. Tel. B.I.T. 442.362.

COLLENO indipendente in  
viale bifamiliare di circa mq 900 vendesi. Tel.  
540.785.

COLLENO liberi alloggi 2/3 vani servizi più  
menocamera stessa casa dilazioni  
V. e V. Tel. 780.4163.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

CORSO Brameo 91 ristrutturata nelle  
parti comuni ascensore 2-3-4  
mere. Tel. 540.785.

## il simbolo del regalo di Natale

Anche quest'anno, nel gran cielo di  
Natale, si è acceso un simbolo: seguilo!  
Ti porterà al regalo più bello, al rega-  
lo più ricco: le Confezioni Vecchia  
Romagna; liquori famosi e splendi-  
di oggetti che fanno più prezioso il  
regalo e più grande il Natale.

confezioni regalo  
**Vecchia  
Romagna**

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno, 45 - Tel. 509.110.11



E, come ogni anno, ecco i regali  
nascosti: tutti i magnifici premi del

## Concorso Gran Natale.

Ogni Confezione contiene una  
cartolina che, spedita, dà  
diritto a partecipare alla  
estrazione dei premi.  
Partecipa anche tu: il  
simbolo del regalo di  
Natale ti porterà fortuna!

Aut. min. n. 4/233687

CORSO via M. piano 2° uffici  
di mq 305 servizi 263 milioni più mutuo 90  
milioni vuoti. Aasta 598.507 - 597.774.

E.S. Gervino in  
coperti ar-  
Tel. 953.2293

s.a.s. Crocetta mansarda  
moquette pluriusculi mq 120 circa L. 82  
milioni. Tel. 953.2293.

corso Stesi Uniti adu libero 4 vani in  
stabile d'epoca venduto. Tel.

CROCETTA libero ampio ingresso soggiorno  
3 camere cucina servizi 2 bagni  
Farraro 959.2853.

CROCETTA libero d'epoca  
ascensore riscaldamento 2 camere letto  
cucinino servizi. Tel. Edim 956.755.

CROCETTA via Casini 89  
alloggio mq 175 2 camere  
tripoli servizi piano 4. Tel. 729.402.

corso Sircusa piano alto  
luminosissimo salone 2 camere  
na 2 servizi disimpegno. e/o permuta.  
Telefonare 512.011.

Traleno recentiss-  
mo signorile ampio 2  
servizi posto auto mutuo  
Tel. 512.012.

ESIM libero Parella via Salsomaggiore  
soggiorno 2 camere cucina terrazzino  
volando box auto. Tel. 512.012.

ESIM libero via Barletta camera  
cucinino servizi piano rialzato annesso uso ufficio.  
Tel. 512.012.

EUROCASE 387 libero Moncalieri  
metà letto cucinino 5° piano  
re 42 milioni dilazioni volando.

EUROCASE G San Paolo (via  
Martini) 3 camere cucina  
45 milioni dilazioni.

H 546.744 piazza Bozzolo  
3 camere cucina servizi essano privato  
cantina sufficienti 25 milioni resto rata.

EUROCASE 1531.003 via Vanchiglia (cer-  
co Regina) camera cucina  
cantina 28 milioni dilazioni.

L 545.542  
Paolo (via Maffa) 2 cam-  
ere letto cucinino servizi 2 ri-  
postigli 2 balconi cantina  
no alto termopompa. Facili-  
tazioni.

EUROCASE Crocetta libero prestigioso re-  
cente 2 camere cucina servizi am-  
pio ingresso. Tel. 505.208 - 504.283.

EUROCASE libero in casa signorile  
cucinino 45 milioni.

EUROCASE Cantina liberi in casa signorile  
1-2 camere letto servizi ingresso a L. 48 milio-  
ni. Tel. 506.456.

EUROCASE libero S. Rita via Barletta  
camera letto cucinino servizi ingresso cantina  
L. 48 milioni. Tel. 504.283.

EUROCASE libero Borgo Vittoria  
cucinino 45 milioni.

EUROCASE libero corso Belgio  
camera cucina servizi casa e alloggio ristrut-  
turate. L. 38 milioni. Tel.

EUROCASE libera signorile  
2 camere cucinino 45 milioni.

EUROCASE libero via C. Albano libero grazioso al-  
loggio di 2 camere cucina servizi  
investimento. L. 44 milioni. Tel.

GASSINO Torinese appartamenti liberi di 3-4  
vani prezzi vantaggiosi e dilazioni di  
mento. Tel. Grimaldi 911.3685.

GRUGLIASCO semindipendente elegante piano  
venduto 82 milioni servizi 84  
milioni. Tel.

IMMOBILIARE SANPAOLO 505.000 vende in  
Bramante alloggio libero 2 camere cucina  
servizi piano secondo agevolazioni 50%.

IMMOBILIARE SANPAOLO 505.000 - 503.200  
libero 3 camere cucina bagno in  
corso Giulio Cesare richiesta 78 milioni.

libero corso Regi-  
na 2 camere cucina servizi anche ufficio vo-  
lando box L. 38 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA Crocetta libero am-  
pio ingresso 39 milioni. Tel.

IMMOBILIARE SUPERGA libero  
Belgio ristrutturato 3 camere  
L. 48 milioni. Tel. 443.252.

Traleno recentiss-  
mo signorile ampio 2  
servizi posto auto mutuo  
Tel. 512.012.

ESIM libero Parella via Salsomaggiore  
soggiorno 2 camere cucina terrazzino  
volando box auto. Tel. 512.012.

ESIM libero via Barletta camera  
cucinino servizi piano rialzato annesso uso ufficio.  
Tel. 512.012.

EUROCASE 387 libero Moncalieri  
metà letto cucinino 5° piano  
re 42 milioni dilazioni volando.

EUROCASE G San Paolo (via  
Martini) 3 camere cucina  
45 milioni dilazioni.

H 546.744 piazza Bozzolo  
3 camere cucina servizi essano privato  
cantina sufficienti 25 milioni resto rata.

EUROCASE 1531.003 via Vanchiglia (cer-  
co Regina) camera cucina  
cantina 28 milioni dilazioni.

L 545.542  
Paolo (via Maffa) 2 cam-  
ere letto cucinino servizi 2 ri-  
postigli 2 balconi cantina  
no alto termopompa. Facili-  
tazioni.

EUROCASE Crocetta libero prestigioso re-  
cente 2 camere cucina servizi am-  
pio ingresso. Tel. 505.208 - 504.283.

EUROCASE libero in casa signorile  
cucinino 45 milioni.

EUROCASE Cantina liberi in casa signorile  
1-2 camere letto servizi ingresso a L. 48 milio-  
ni. Tel. 506.456.

EUROCASE libero S. Rita via Barletta  
camera letto cucinino servizi ingresso cantina  
L. 48 milioni. Tel. 504.283.

EUROCASE libero Borgo Vittoria  
cucinino 45 milioni.

EUROCASE libero corso Belgio  
camera cucina servizi casa e alloggio ristrut-  
turate. L. 38 milioni. Tel.

EUROCASE libera signorile  
2 camere cucinino 45 milioni.

EUROCASE libero via C. Albano libero grazioso al-  
loggio di 2 camere cucina servizi  
investimento. L. 44 milioni. Tel.

GASSINO Torinese appartamenti liberi di 3-4  
vani prezzi vantaggiosi e dilazioni di  
mento. Tel. Grimaldi 911.3685.

GRUGLIASCO semindipendente elegante piano  
venduto 82 milioni servizi 84  
milioni. Tel.

IMMOBILIARE SANPAOLO 505.000 vende in  
Bramante alloggio libero 2 camere cucina  
servizi piano secondo agevolazioni 50%.

IMMOBILIARE SANPAOLO 505.000 - 503.200  
libero 3 camere cucina bagno in  
corso Giulio Cesare richiesta 78 milioni.

libero corso Regi-  
na 2 camere cucina servizi anche ufficio vo-  
lando box L. 38 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA Crocetta libero am-  
pio ingresso 39 milioni. Tel.

IMMOBILIARE SUPERGA libero  
Belgio ristrutturato 3 camere  
L. 48 milioni. Tel. 443.252.

Traleno recentiss-  
mo signorile ampio 2  
servizi posto auto mutuo  
Tel. 512.012.

ESIM libero Parella via Salsomaggiore  
soggiorno 2 camere cucina terrazzino  
volando box auto. Tel. 512.012.

ESIM libero via Barletta camera  
cucinino servizi piano rialzato annesso uso ufficio.  
Tel. 512.012.

EUROCASE 387 libero Moncalieri  
metà letto cucinino 5° piano  
re 42 milioni dilazioni volando.

EUROCASE G San Paolo (via  
Martini) 3 camere cucina  
45 milioni dilazioni.

H 546.744 piazza Bozzolo  
3 camere cucina servizi essano privato  
cantina sufficienti 25 milioni resto rata.

EUROCASE 1531.003 via Vanchiglia (cer-  
co Regina) camera cucina  
cantina 28 milioni dilazioni.

L 545.542  
Paolo (via Maffa) 2 cam-  
ere letto cucinino servizi 2 ri-  
postigli 2 balconi cantina  
no alto termopompa. Facili-  
tazioni.

EUROCASE Crocetta libero prestigioso re-  
cente 2 camere cucina servizi am-  
pio ingresso. Tel. 505.208 - 504.283.

EUROCASE libero in casa signorile  
cucinino 45 milioni.

EUROCASE Cantina liberi in casa signorile  
1-2 camere letto servizi ingresso a L. 48 milio-  
ni. Tel. 506.456.

EUROCASE libero S. Rita via Barletta  
camera letto cucinino servizi ingresso cantina  
L. 48 milioni. Tel. 504.283.

EUROCASE libero Borgo Vittoria  
cucinino 45 milioni.

EUROCASE libero corso Belgio  
camera cucina servizi casa e alloggio ristrut-  
turate. L. 38 milioni. Tel.

EUROCASE libera signorile  
2 camere cucinino 45 milioni.

EUROCASE libero via C. Albano libero grazioso al-  
loggio di 2 camere cucina servizi  
investimento. L. 44 milioni. Tel.

GASSINO Torinese appartamenti liberi di 3-4  
vani prezzi vantaggiosi e dilazioni di  
mento. Tel. Grimaldi 911.3685.

GRUGLIASCO semindipendente elegante piano  
venduto 82 milioni servizi 84  
milioni. Tel.

IMMOBILIARE SANPAOLO 505.000 vende in  
Bramante alloggio libero 2 camere cucina  
servizi piano secondo agevolazioni 50%.

IMMOBILIARE SANPAOLO 505.000 - 503.200  
libero 3 camere cucina bagno in  
corso Giulio Cesare richiesta 78 milioni.

libero corso Regi-  
na 2 camere cucina servizi anche ufficio vo-  
lando box L. 38 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA Crocetta libero am-  
pio ingresso 39 milioni. Tel.

IMMOBILIARE SUPERGA libero  
Belgio ristrutturato 3 camere  
L. 48 milioni. Tel. 443.252.

libero corso Regi-  
na 2 camere cucina servizi anche ufficio vo-  
lando box L. 38 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA Crocetta libero am-  
pio ingresso 39 milioni. Tel.

IMMOBILIARE SUPERGA libero  
Belgio ristrutturato 3 camere  
L. 48 milioni. Tel. 443.252.

libero corso Regi-  
na 2 camere cucina servizi anche ufficio vo-  
lando box L. 38 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA Crocetta libero am-  
pio ingresso 39 milioni. Tel.

IMMOBILIARE SUPERGA libero  
Belgio ristrutturato 3 camere  
L. 48 milioni. Tel. 443.252.

libero corso Regi-  
na 2 camere cucina servizi anche ufficio vo-  
lando box L. 38 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA Crocetta libero am-  
pio ingresso 39 milioni. Tel.

Traleno recentiss-  
mo signorile ampio 2  
servizi posto auto mutuo  
Tel. 512.012.

ESIM libero Parella via Salsomaggiore  
soggiorno 2 camere cucina terrazzino  
volando box auto. Tel. 512.012.

ESIM libero via Barletta camera  
cucinino servizi piano rialzato annesso uso ufficio.  
Tel. 512.012.

EUROCASE 387 libero Moncalieri  
metà letto cucinino 5° piano  
re 42 milioni dilazioni volando.

EUROCASE G San Paolo (via  
Martini) 3 camere cucina  
45 milioni dilazioni.

H 546.744 piazza Bozzolo  
3 camere cucina servizi essano privato  
cantina sufficienti 25 milioni resto rata.

EUROCASE 1531.003 via Vanchiglia (cer-  
co Regina) camera cucina  
cantina 28 milioni dilazioni.

L 545.542  
Paolo (via Maffa) 2 cam-  
ere letto cucinino servizi 2 ri-  
postigli 2 balconi cantina  
no alto termopompa. Facili-  
tazioni.

EUROCASE Crocetta libero prestigioso re-  
cente 2 camere cucina servizi am-  
pio ingresso. Tel. 505.208 - 504.283.

EUROCASE libero in casa signorile  
cucinino 45 milioni.

EUROCASE Cantina liberi in casa signorile  
1-2 camere letto servizi ingresso a L. 48 milio-  
ni. Tel. 506.456.

EUROCASE libero S. Rita via Barletta  
camera letto cucinino servizi ingresso cantina  
L. 48 milioni. Tel. 504.283.

EUROCASE libero Borgo Vittoria  
cucinino 45 milioni.

EUROCASE libero corso Belgio



# **Oroscopo di domani**

di Raffaella Girardo

**(21 marzo - 20 aprile)**  
Buono il lavoro che vi permetterà, grazie ad un miglioramento economico, di affrontare una spesa a cui da tempo pensavate. In amore una novità: vi renderete più di gioia. E vi ridarete la fiducia. Positivi anche gli incontri.

**(21 aprile - 21 maggio)**  
Sarete avvantaggiati: tutto: amore, salute, affari. Difficilmente si ripresenterà. Una simile occasione per l'inizio anche di trattative importanti. In amore potrete avere la certezza che la persona amata vi ricambia sinceramente.

**(22 maggio - 21 giugno)**  
Buoni complessi affari in cui davvero opportunità affermazioni; diffidate, però, di superbie, apparentemente magnanimo e che, realtà, si estremamente dannoso per voi. In amore: in nuove conquiste.

**(22 giugno - 22 luglio)**  
Negativa la vita familiare che vi crea problemi di difficile soluzione: l'insoddisfazione vi spingerà a cercare un affetto extracongiugale o a riacclarlo con maggiore frequenza, se già avete. Cautela anche in una questione lavorativa delicata.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**  
Giornata favorita: estri e nel complesso porterà amore e negli affari, sentimentale potrete, infatti, un'effettiva amicizia che credevate di aver perso. Negli affari raggiungerete un buon successo grazie a buone intuizioni.

**(23 agosto - 22 sett.)**  
I problemi di lavoro verranno grazie all'intervento di Mercurio che, nel della giornata, si insoddisfazione nel vostro lavoro: raggiungerete anche un buon accordo con persona che vostro.

**(23 sett. - 22 ott.)**  
Venere protegge la vostra vita sentimentale e alcuni inizi una nuova vita il matrimonio. Difficile invece negli affari, le ultime vostre si riveleranno errate, e nel lavoro in difficoltà da un collega esigente e pignolo.

**SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)**  
Inizialmente la giornata negativa ma, nel corso del pomeriggio, troverete la forza che le motivazioni vi regala e conseguire il successo che da tempo sia in amore che nel.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Positivi gli amori extracongiugali: Venere influenza i vostri sentimenti permettendovi di godere, in questo giorno, di buone notizie. Deciderete di un viaggio assieme che si avverrà presto. Negativo il lavoro: cautela con i colleghi!

**CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)**  
Non preoccupatevi. In giornata, qualcosa potrà turbare la prospettiva nel loro contesto globale, migliori di superficialmente apparire. Soddisfatti invece anche all'apparenza gli e l'amore. Finta per i più giovani.

**ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)**  
Positiva la vita sentimentale: modo di consolidare un rapporto quale tenete molto. Alcuni progettano il matrimonio. Per altri si tratterà di fare un incontro decisivo a che cambierà completamente la loro esistenza. Buono il lavoro e gli.

**PESCI (19 febbraio - 20 marzo)**  
Anche se molto ritardo riuscirete a concludere alcune questioni di miglioramenti sul piano economico. Le questioni cuore si appianeranno grazie anche l'entrata favorevole nel segno di Venere positivo.

## **CINEMATOGRAFI**

**CITTA'**  
**CHIVASSO**  
POLITEAMA: Aristocrazia perversa.  
**ITALIA:** chiuso per  
**NUOVO:** P. E. Campanile con Ornella Muti, Ben Gazzara, V. 14.  
**NICHELINO**  
HOLLYWOOD: Entity.  
**ITALIA:** che c'è  
**NUOVO:** il mistero proibito.  
**PRIMAVERA:** Una vacanza  
**SESTIERE**  
**FRAITEVE:** Io, la gloria.  
**VEN**  
Super hard

## **NILUS**



## **KOKY**



## **IN QUESTI GIORNI**

### **Il blocco dei rotori**

Spadolini in America ha parlato / con Reagan caso clamoroso / del carico italiano sequestrato / perché diretto in Russia. Il rigoroso / blocco deciso dagli Stati Uniti / ci sta recando danni inauditi. Si tratta, esattamente, di rotori / fatti per il gasdotto / il quale / ci fornirà la Russia. Salta fuori / che il nostro amico Pè avuta a male: / Casa Bianca tra gli eretici / chi si lega, via tubo, coi sovietici. Spadolini ha cercato di spiegare / quanto / giovani avere quel metano. / L'interprete s'è dato un gran da fare / per tradurre in inglese l'italiano / viceversa; eppure qualche volta / la traduzione non è stata sciolta. Quando, esempio, Reagan ha asserito / di capire quanto quel gasdotto / risultati indispensabili, il penito / s'è proprio ingarbugliato ed ha tradotto: / «Anche se gas avete un metro cubo, / il Presidente non capisce un tubo». Gaetano Fiorentino

**Fortumatta**

**Fortumatta, il jolly fortunato.**

Che il jolly il tuo destino è qui

**ERREMME**

Via Cavalli 28 bis - TORINO  
Tel. 011-749.5516

**DISTRIBUTORE PER IL PIEMONTE**

**SHARP AUDIO**

**OPTONICA HI FI**

**DANTE LUCIANI**  
Via Cavalli 28 bis - TORINO  
Tel. 011-749.5516

Nuovo centro assistenza **SHARP**  
Dal 1° dicembre '82:  
Via Principi D'Acaja 53 - TORINO  
Tel. 011-749.6471

**MW**

un spettacolo a Torino in via Principe Amedeo 11

**MISTER WATCH**

DEI NOSTRI OROLOGI AL QUARZO:

ANALOGICO	da L. 12.000
ANALOGICO	da L. 24.900
ANALOGICO	da L. 124.000
LCD	da L. 21.500

vastissimo assortimento di orologi delle marche a partire da 24.900

**INFORMITALIA**

**ISTITUTO ITALIANO INFORMITALIA**

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta'  
ESITO ASSICURATO  
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 111 - TORINO  
TEL. 011-558.662





CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI

MESSAGGIO SPECIALE A TUTTE

LE MAMME:

«Praticiamo

ORARIO CONTINUATO

dalle 9,30 alle 19,30»

Evitate la ressa delle ore di punta!!!

Potrete scegliere il «REGALO» per i vostri bimbi con calma ed essere serviti meglio

UNA SORPRESA PER TUTTI  
I BIMBI

VI ASPETTIAMO

TORINO - Via Nizza, 43 - Tel. 511.1111

PROFUMI  
**Servetti**  
consiglia  
**OPINION**  
for men

**LONDRA** in da  
TORINO e MILANO  
partenze giovedì e domenica  
Quote da L. 200.000 andata e ritorno  
Informazioni e prenotazioni:  
**VACANZE** - VIA S. CARLO 20  
TORINO - Tel. 517.508  
oppure presso il vostro agente di viaggio

**TELECUPOLE**  
cuore del Piemonte  
la tua televisione del cuore  
QUESTA SERA  
ORE 20,10  
**LUNEDI' SPORT**  
diretta con lo sport

Salone  
**LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958  
CONCESSIONARIA  
ABBONAMENTI E VENDITE  
Gazzetta Ufficiale  
Repubblica Italiana  
**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

DI NUOVO... ANZI DI PIU'  
**Shopping**  
DEL  
**OBILE**  
Rozzo Fernando  
UN NOME NUOVO CON VENTI ANNI  
NELL'...

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

VIA Mengoni nel pressi di corso Brunate: libreria in ottimo stato 1 camera anello cucinino servizi e ingresso mq 55 piano alto con ascensore. Tel. Progetto 871.798 - 885.992.

VILLA Canignano libera ottima posizione: salone 8 camere cucina 11 garage giardino. Muto, permute. Tel. 565.902.

VILLA residenziale prima volta: 11 mq abitare 330 mq su 3 giardino muro esistente. Tel. 568.288.

VILLA Piro Vallo Ceppi in finitura ottima posizione 2 camere cucina 2 bagni grande mansarda alloggio 11 mq cucina bagno garage lavanderia giardino. Tel. 872.384 - 873.419.

VOLVERA libera 11 mq soggiorno 11 mq cucina 11 mq bagno, permute. Tel. 565.902 - 561.759.

### 20 Domande affitto

A. ATTENZIONE senza vostra spesa L'Immobiliare Lunica: 2-3-4 vani o villette in Torino o cintura. Tel. 749.6132.

con il figli cercano 2-3 mq zona Sesto Veneto Rivoli. Tel. Lunica - P9.

solo ricerca 1/2 camera 1 cucina un'area semicentrale Lingotto o limitrofe. Tel. 749.6132 Lunica - P9.

cerca 1/2 camera 1/2 un'area un servizio in zona Ovest di Torino o prima cintura. Tel. 749.6132 D9.

URGENTE 11 mq soggiorno 11 mq bagno, permute. Tel. 510.745.

ZONA Porta Nuova cerca di affittare camera uso ufficio annesso in comunione con altri uffici. Tel. 886.389.

### 21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano presuppone ufficio 4 vani servizi telefono mq 110 L. 550 mila. Tel. 501.245.

A. FIDALCASE affitta piazza Galimberti arredato uso transitorio 2 camere tinello cucinino L. 300 mila mensili. Tel. 501.245.

ABBANDONATO bene monolocale zona piazza Rivoli affitta a referenziali per periodi brevi. Rubriche immobili 751.828.

AFITTASI direttamente a referenziali mansarda arredata zona San Mauro mq 80 + terrazzo mq 40. 300 mila. Tel. 511.1111.

Scrivere: «Publikompass 507 - 10100 Torino».

AFITTASI uso transitorio camera tinello servizi arredato altro casa 2 mq. Tel. 515.802.

AFITTATO 11 mq eleganza centrale 300 mila mensili.

CERVINO 749.2623 affitta zona tecnico salone 3 camere doppi + arredato casa signorile.

CERVINO affitta borgo Vittoria via Coppino 3 vani e servizi ufficio rialzato.

Torino affittasi ufficio telefono 11 mq, servizi signorile L. 447.1555 Studio Ponto.

LIBERO subito camera cucina servizi semicentrale casa decorata 210 mila solo a refe- Simocasse 533.

Nuova affitta uso ufficio e studio alloggio piano rialzato 5 vani e servizi mq 150. Tel. 543.1111, ufficio 983.6710 sera.

SOFFITTA studenti L. 80 mq più spese più cauzione servizi esterni no. Tel. 665.7884.

STUDIO/ODATA piazza Benini affittasi ufficio 11 vani e servizi signorile. Tel. 335.8573.

VILLA con vista stupenda collina S. Mauro salone 5 camere 3 bagni oltre piano terra a piano attico. Tel. 335.8573.

### 37 Campeggio e sport

MONRON sport abbigliamento sportivo delle migliori marche. Corso S. Sovietica. Tel. 511.1111.

zature sportiva. Corso S. Sovietica. Tel. 511.1111.

coordinati per roulotte prezzi. Tel. 511.1111.

800 mila. Pronto consegna. Toro, via Montarosa 159, tel. 011 286.732.

### 42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti di antiquariato? C'è Villa Piemonte corso G. Cesare 18 Torino, tel. 011 658.463.

### 43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefono 711.803.

### 45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. CASTELLAMONTE casa libera indipendente con mq terreno attico a L. 43 milioni. Tel. 011 712.062.

A. L. 4.900.000 il Punto immobiliare spa vende indipendente con 800 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 565.235.

A. L. 4.900.000 il Punto immobiliare spa vende rustico indipendente con 800 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 565.303.

A. LIRE 3.700.000 vendo 1 vano da ristrutturare 500 mq di terreno. Tel. 21.017.

centrale, ingresso, soggiorno, due camere, bagno, ripostigli, due balconi. 65 milioni. Gabotti 019/37.310.

ASTIGIANO in posizione ideale vista da uliveto su 2 piani taverna box prezzo estremo. Grimaldi tel. 329.9007.

AVIGLIANA casa indipendente 4 camere cucina 2 bagni box auto vendesi vero affare. Tel. 937.7082 pomeriggio.

BORGHETTO S. Spirito: attico mare 3 locali, servizi, ampia terrazza, confort telefonare Gabotti 019/37.310 - 25.435.

BORGIO Varazzi, recente costruzione, vista mare, 3 locali, servizi, balcone, cantina, 65 milioni più murto. Gabotti 019/37.310.

CALUSO libera villa signorile salone 2 camere cucina lavanderia 3 servizi box 2 auto. Giardino. Lira 185 milioni. Casarini. Casarini 011 560.3805.

CANAVESE Agliè semindipendente: salone con camino cucina 2 camere bagno lavanderia garage giardino 300 mq 65 milioni più murto. Tel. 756.853.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, caserme, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti rateali.

Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO S 650.38.05 vende rustico, capanne, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASCHIA libera spaziosa 650 mq coperti con terreno ottimo e comoda posizione adatta per attività mercantile zona Bra-Alba. Vendo 80 milioni. Tel. 613.918 (Tel).

# Vic 20 computer. Un regalo da sballo, papà!

Hai mai pensato ad un utile regalo per tuo figlio? Allora scegli qualcosa di intelligente, che gli sia utile e serve a te: Vic 20, l'home computer Commodore.

Con Vic 20, 20 colori, note musicali, espandibilità da 5 a 32 k byte, il tuo ragazzo prende confidenza con la tecnologia dei computer, si diverte a

programmare in Basic, a risolvere problemi didattici, scientifici e di word processing, a memorizzare dati, a giocare coi mille games possibili.

Il costo del Vic 20? Sbalorditivo, meno di 500.000 lire. E allora, via per un regalo intelligente!

commodore  
COMPUTER

distribuito da  
**ABA ELETTRONICA**  
Il centro più completo a memoria di computer  
Torino - Via 5/C  
Tel. (011) 511.1111



CASCHIA 5 vani stile portali terreno vicino statale Pinerolo Ocasio vendo 88 milioni. Telefonare 0121 21.456.

CASSETTA di campagna con terreno acqua lago vicino paese Cavour vendo 46 milioni. Tel. 0121 214.58.

CERCO solo da privato casetta indipendente con giardino anche da ristrutturare e a prezzo ragionevole. Tel. 553.688.

DIAMO Marina venditori appartamenti in villa vicino mare giardino garage giardino Casella Postale 105 Cap. 18013 - Diano Marina (Imperia).

FENILS di appartamenti nuovi spaziosi stabile soggiorno servizi ottimi rifiniture. 555.387 Eurocase.

Sanroma fra i ulmi in costruzione mono bi-locati 18 milioni. Tel. 0121 773.54.

postato auto 22 milioni 600 mila auto-locati 18 milioni. Tel. 0121 773.54.

GIUVENO di Pianomonte immobiliare tratta alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.

mondo venditori. Telefonare 937.7082 e figlio.

LOMBARDONE 3 camere cucina bagno magazzino. Attare 11 milioni. Telefonare 768.853.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

vendo n. 11 agricoltore 1250 mq da L. 6 milioni 500 mila. Tel. 8302.

SPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 600 mila mq. Perno Spa vende. Tel. 0154/530.338.

PIETRA Ligure 11 mq ristrutturato arredato, nessuna condanne. 75 milioni. Tel. 019 690.800.

PRAGELATO venditori alloggi mono bi-locati e in costruzione in ogni posizione vicino impianti mutui dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica. Tel. 0121 810.78.

LE mt in

Sud-Est anche settimanalmente monolocale ascensore riscaldamento aria tv confort. Telefonare 0122 90.778.

PIETRA Ligure residence «Il Morrell» 019 690.328 appartamenti signorili arredati - affitti - bar - tennis - parcheggio coperto e riscaldamento centralizzato.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controllo. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024.

### Occasioni

volto vendere oggetti nuovi ad usi di generi C'è 1111 P. G. Cesare 18 Torino, tel. 011 658.463.

confezioni donna e casuali irripetibile Filippo confezioni corso Giulio Cesare Torino.

### Varie

ARGENTO GIOIELLERIA argento gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, telefono 334.832.

AAA per massimo oro argento preziosi gioielli moneta. V. Raimondo 47, t. 606.0561 ore negozio.

DIVISETTE parte pieghevole e tende verticali. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tel. 761.471. Attenzione: le altre non sono «Divise».

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interviene sofferenze successo vittoria al gioco. Tel. 335.301 - 880.176, via Mongrando 43.

MAGA «Cine» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata italiani e pentecosti presenti. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

Alfa Romeo

SULLA PIU' FREQUENTATA GAMMA ALFA ROMEO

# FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI\*

\*50% DEL PREZZO DI STRADA

ANCHE SE CI DAI L'USATO - FINO AL 31-12-1982

**SOGEA**  
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO  
C.so S. GIUSEPPE 40

Il nostro finanziamento è a breve, a medio e a lungo termine, con rate mensili, a tasso fisso, con o senza assicurazione RCA, con o senza assicurazione incendio, con o senza assicurazione furto, con o senza assicurazione responsabilità civile, con o senza assicurazione incendio, con o senza assicurazione furto, con o senza assicurazione responsabilità civile.



## Personaggi della Settimana

## Divorzio e nuovo amore per la Kennedy «tradita»

Joan, moglie di Ted, ha ritrovato felicità al fianco di Gerald Arnoff - Una vita difficile costellata di delusioni e inganni che l'ha portata a un passo dalla follia

E' stata la moglie più vistosamente tradita del clan Kennedy, certo la più sfortunata: al punto che, precipitata nel tunnel nero della disperazione e dell'alcolismo, si pensava che non ne sarebbe più emersa. Invece, eccola tornare a galla, di nuovo bionda e latte, non solo, pronta a rifarsi una vita con l'uomo che ama: Gerald Arnoff, bello, ricco, di otto anni più giovane di lei, rimasto sino a ieri nell'ombra. Precisamente sino al 22 novembre, quando Joan Kennedy ha ottenuto il divorzio, confermando una separazione che durava ormai da anni.

Tutto è avvenuto nella più stretta privacy, trapezando e malapena attraverso le indiscrezioni dei ben informati. Infatti Ted Kennedy, per rendere pubblico il suo divorzio ha approfittato della festività del Thanksgiving, giorno in cui non escono i quotidiani. Il senatore del Massachusetts, che si sta lanciando una volta all'assalto della Casa Bianca, voleva evitare che venissero fuori i suoi panni sporchi proprio in un momento così delicato: gli rimangono ormai solo pochi mesi per ricostruirsi un'immagine conforme al mito prestigioso che la sua famiglia incarna agli occhi degli americani. Anche se, per i suoi nemici, Ted rimane sempre l'uomo di Chappaquidick.

Eppure, tutto cominciò come nei film rosa della Goldwyn Mayer. Joan, una bella ragazza alta, bionda, elegante, cresciuta a Boston

e con un'educazione compiuta nelle finishing schools, sposa Edward Kennedy, detto Ted. Era il 29 novembre 1958: Joan, affascinante, gentile, alla mano, si fa subito anche dalle altre donne del clan, cosa non facile. Diventare una Kennedy, significa infatti entrare in un immenso giro finanziario, politico, mondano. Significa entrare nel gioco dei potenti. Lei lo fa, grazie, portandovi la sua giovinezza e il suo senso del dovere, come le hanno insegnato in famiglia.

Nascono tre figli, Kara (21 anni), Edward (20 anni) e Patric (14 anni). Intanto, la stella dei Kennedy sale: John diventa presidente degli Stati Uniti: i figli stanno trasformando in potere politico il potere finanziario del padre. Poi, il periodo degli assassinii di John e di Bob, i timori per la vita di Ted, il quale, intanto, inganna la paura con le donne. Le avventure galanti si susseguono, Joan finge sempre di non capire, non vedere, non sentire. Ufficialmente, va tutto bene.

Questo fatto sembra incoraggiare Ted, che passa da un'amante all'altra senza freni e, ormai, senza la minima discrezione: viene fotografato più volte in compagnia di amichette occasionali, viene coinvolto in orge mondane in cui compare nudo ubriaco, in scandali continui che culminano con quello di Chappaquidick, dove perde la vita la sua amica-segretaria Mary-Jo Kopechne. Ormai la è talmente pubblica, che Joan

non può più fingere di ignorare. I disastri fra i due diventano di dominio pubblico. Joan cerca di dimenticare paure, delusioni, tradimenti nell'alcol e quando il figlio Edward, malato di cancro, deve farsi amputare una gamba, si lascia completamente andare alla deriva.

La bella, smaltata, «glamorous girl» di Boston è ormai una donna sciatta, grigia, coi capelli opachi, gli occhi segnati nascosti dietro spessi occhiali che passa la sua vita da una clinica a un istituto psichiatrico, seguita costantemente da una guardia del corpo che le impedisce di bere in pubblico. Sinché, nell'ottobre del '75, viene arrestata perché colta al volante in stato di ubriachezza: le tolgono la patente per sei mesi e la notizia appare su tutti i giornali. E' la fine. Invece no. Ted, ha bisogno di lei: si stanno avvicinando le primarie democratiche e vuole contendere il posto a Carter. E' quindi essenziale, per la sua immagine, che venga fotografato accanto alla diletta sposa e ai suoi teneri figli.

Joan torna a Boston fermamente decisa a disintossicarsi: a quaranta-quattro anni si rimette a cantare e a suonare il pianoforte, cercando una nuova identità. «Sono molte le donne americane della mia età che tornano a studiare perché vogliono realizzarsi in qualche modo non sedersi ad aspettare inutilmente la vecchiaia. Molto meglio rimettersi in pista».

Donata Gianeri



## Sull'impero del diamanti tramonta il sole di «O»

Sir Harry Oppenheimer ha lasciato la presidenza della «Anglo-American Corporation» Per l'uomo più potente del Sud Africa una vecchiaia dorata in una villa principesca

E' notizia dei giorni scorsi: Sir Harry Oppenheimer, l'uomo più ricco dell'emisfero australe, ha dato le dimissioni dall'Anglo-American Corporation, l'impero sudafricano dell'oro e dei diamanti, che non è eguali al mondo (300.000 dipendenti, parte negri) di cui è stato per anni il assoluto. E c'è chi lo chiama «l'uomo dal braccio d'oro». Eppure, su questo signore piccoletto, dall'aria intelligente e ironica, i modi squisiti e la raffinata cultura, esiste una molto scarsa: in realtà Sir Harry, vertice sommo della piramide dei rand lords, aristocrazia sudafricana dei diamanti, ha sempre cercato di non far parlare sé, concedendosi raramente alle interviste. Inaccessibile una divinità olimpica, chiuso nei 47 ettari verde della sua sontuosissima villa «The Bunkurst» a Parktown, conduceva un'esistenza raffinatamente semplice, rifuggendo da qualsiasi tipo di pubblicità.

Il suo commiato ha avuto luogo nello stile «capanna dello zio Tom»: sui marciapiedi davanti alla sede dell'Anglo-American, al n. 1 di Main Street, nel cuore di Johannesburg, tremila dipendenti, bianchi e negri, hanno ascoltato il discorso di addio con le lacrime agli occhi, salutandolo per l'ultima volta il loro presidente al grido di «Harry O» (presidente O era il suo appellativo abituale) quando

lui sorridente e commosso ha passato le consegne al successore, Gavin Rely. 56 anni, trenta di anzianità aziendale.

E' la prima volta che la presidenza dell'Anglo-American Corp. esce dalla famiglia Oppenheimer, anche se prevede che l'interregno durerà poco: in attesa di salire al trono c'è il figlio primogenito di Harry, Nicholas, 37 anni, che si sta facendo le ossa come vicepresidente del gruppo.

Questo ricchissimo impero, «su cui non tramonta mai né il sole, né il dividendo», venne fondato da Sir Ernest Oppenheimer, che prima di diventare baronetto un oscuro cercatore di diamanti origine tedesca il quale, sessantacinque anni fa, pose la prima pietra dell'Anglo-American Corp. Harry allora soltanto nove anni, nato nel villaggio di Kimberley, trascorrendo un'infanzia progressivamente dorata ed era stato quindi spedito in Europa per farsi le ossa culturali-mondane. Dopo la laurea a Oxford, Harry Oppenheimer si è dato all'attività politica, conquistando un seggio di deputato nel Parlamento sudafricano per l'United Party, partito liberale degli anglofoni, oggi in minoranza. Ma nel 1957, quando subentrò al padre nella presidenza del gruppo, dovette abbandonare il seggio pur venendo mai meno quello che era stato

credo politico: «La discriminazione razziale e la libera impresa sono incompatibili; non riusciremo a sradicare la prima, finiremo col distruggere la seconda».

Oltre che abilissimo politico, rappresentante di una sinistra progressista sudafricana, Harry Oppenheimer si è dimostrato un genio negli affari: anche qui, il suo credo era uno solo, mantenere il monopolio del mercato perché i prezzi non scendessero. Vi è sempre riuscito. Sotto la guida, l'Anglo American Corp. è diventata multinazionale, proliferando in una miriade di interessi paralleli e diventando praticamente una potenza autonoma all'interno dello Stato sudafricano. Le decisioni di Oppenheimer contavano più di quelle del ministro dell'Economia e Sir Harry, approfittando di questo potere, non ha mai perso l'occasione per denunciare l'apartheid, opporsi alla creazione dei bantustan, aree negre regime autonomo e difendere il diritto, da parte dei venti milioni di negri, di condividere il potere centrale.

Lo attende una vecchiaia dorata in una principesca dimora: fra collezioni di libri antichi, con rarissimi incunaboli, di impressionisti francesi, con un Renoir e un paio di Cézanne, potrà dedicarsi a poesia, di cui è appassionato e ai cavalli, di cui è grande intenditore.

d. gian.



BRIDGET OPPENHEIMER, MOGLIE DI HARRY



# IL NATALE PIU' PRESTIGIOSO PER LUI.



Anche a Natale, la Rinascente è la meta ideale per tutti i tuoi acquisti. Per la facilità di andarci, perché la Rinascente ti aspetta proprio nel cuore della città.

E soprattutto perché la Rinascente ha preparato un Natale speciale per l'uomo. Per te, uomo di prestigio, di classe, che ama vestire con gusto tutto suo. La Rinascente ha diviso la moda uomo in angoli diversi per ogni stile di vita.

C'è l'angolo elegante, dedicato in modo particolare a questi giorni di festa, ma anche quello classico, quello casual, quello sportivo. Una bella idea regalo si può scegliere anche nell'angolo della pelle o in quello degli accessori.

Insomma, il Natale alla Rinascente è proprio il più completo della città: quello che volevi regalarti o regalare lo trovi qui, alla Rinascente, e tutto è già coordinato per aiutarti a scegliere i colori e ad accostare gli accessori.

Vieni alla Rinascente: scoprirai un altro modo di festeggiare il Natale.

VIA LAGRANGE, 15  
**la Rinascente**



Da vent'anni calcano la scena musicale, da sedici ripropongono i loro grandi successi scritti da Francesco Guccini in piena era beat. Ma non siete stanchi di cantare «Dio è morto» tutte le sere?

«No, proprio no — ribatte Augusto Daolio, particolarissima del complesso emiliano del "Nomadi" — resto ho proprio questi giorni a Londra festeggia la commedia di Agatha Christie che, trent'anni giusti, viene rappresentata i giorni, pomeriggio e sera, in un locale dove c'è sempre il esaurito».

Guccini come la Christie, insomma...  
«Adesso non paragoni insensati. Di solo che quello che è bello, intelligente, giusto, piace: e piace sempre. E poi, attenzione, non è che noi tutte le proponiamo sempre soltanto il "morto"». «Noi non saremo», «Canzone per un'amica» e «Il bambino» ma presentiamo i nostri e soprattutto quelli recenti».

Come attualità e revival?

**INTERVISTA**

**IL COMPLESSO HA VENT'ANNI**

# SEMPRE NOMADI

## nuovo album del gruppo

revival? sfogliare un album famiglia: non guardino tanto le ultime istantanee, ma lo sfoglia dall'inizio, dal matrimonio. E per noi lo stesso: in fondo le canzoni degli Anni non fanno già parte un preciso bagaglio culturale».

I «Nomadi» interpreti genuini dell'italiano graffiato, legato ai capelli lunghi ed al rock nostrano, però chiudersi in nessuna olografia ma proponendo di continuo nuovi album. A giorni, infatti, sarà di-

tribuito il loro ultimo album («Ancora una volta con sentimento») che segue di poco più di un anno l'«ellepi» «Sempre Nomadi».

«Quando, due anni fa, abbiamo l'album concerto con riproponendo "vecchie" non ci è davvero parso di revival, anzi certi brani, certe tematiche più presenti nostra. E poi la prova migliore viene pubblico che ci accoglie sempre con un entusiasmo enorme».

Soprattutto in Piemonte, il gruppo moden-

sibile incontrarli pressoché settimanalmente in locali e piazze della regione.

«E' vero, ed è una cosa strana. Noi siamo emiliani e quindi dovremmo "funzionare" bene soprattutto nostra: da noi le cose vanno benissimo, ma altrettanto bene vanno in Piemonte od in Sardegna».

Gli applausi, i cori e gli happening improvvisati l'altra sera pubblico ha affollato il «Camaco» Borgo San Dalmazzo hanno dimostrato che il gruppo ha un'energia «da palco» che sa travolgere la platea. Pur senza laser, fumi o moog ma facendo soltanto della buona musica Daolio, Beppe Carletti, Chris Dennis, Giampaolo Lancellotti e Umberto Maggi.

«E' una magia che ti prende. Noi ci divertiamo ancora a suonare, a lavorare, a sudare sulla pedana, a dare tutto il gas possibile, la stragrande maggioranza dei musicisti ha "dimenticato" preferendo vendere più dischi e fare concerti. noi: del resto, siamo veri Nomadi».

Alberto Gedda

**ANTEPRIMA**

**LA PIOLA ALLA MARCIA**



FOTO: SOPHIE MARCEAU, LA DIVA

# SOPHIE

## ci riprova con le mele

Regia: Claude Pinoteau. Interpreti principali: Sophie Marceau, Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Denise Gray, Sheila O'Connor, Pierre Cosso, Alexandre Sterling. Sceneggiatura: Daniele Thompson e Claude Pinoteau. Produzione: Marcel Dassault. Distribuzione: Gaumont.

al mele-dramma, due anni dopo per la Francia e quindici mesi l'Italia, cioè continuazione quella vicenda d'amore fra la tredicenne Vic e il quindicenne Mathieu che tanto successo ha riscosso specialmente fra i giovanissimi. Sophie Marceau balzò di colpo alla celebrità internazionale assalita da di ragazzini e ragazze che volevano vederla, toccarla e farsi rilasciare autografi. E' nato così fenomeno di divismo giovanile.

Adesso Vic è secondo corso liceo ed quindici anni e tre mesi. Alla conclusione della favola cinematografica riesce toccare il vertice del anni. Questa volta la ragazzina si trova combattuta lo sbocciare di un amore per diciassettenne Philippe e il più maturo (24 anni) Felix, mentre c'è un ritorno di fiamma per Mathieu che reduce una lunga permanenza all'estero. L'imbarazzo di una scelta amorosa.

**INTERVISTA**

Come la sensazione essere famosa? «Dalla gente che mi riconosce per la strada e che spesso ferma per farmi domande, ma soprattutto centinaia di lettere che ricevo ogni giorno e poi dal fatto che sono stati quasi quattro milioni i francesi che hanno visto tempo delle mele. E, perché no?, dalle mie fotografie che sono apparse i giornali».

Ma tu aspiravi a diventare attrice del cinema?

«No, non ci pensavo, anzi pensavo che avrei voluto fare l'educatrice di bambini

handicappati, una vocazione che adesso ho in soffitta, perché è incompatibile con lavoro attrice. Chissà, dovessi smettere di lavorare per il cinema, potrebbe anche darsi un ritorno di interesse per quel tipo lavoro altruistico».

Come sono stati i rapporti tuo scopritore regista, Claude Pinoteau?

«Tutto che mi diceva mi affascinava e mi dava le vertigini, soprattutto nel primo film. Non solo mi quel che dovevo fare dire, ma ciò che dovevo essere. Grazie ai suoi suggerimenti sono realmente diventata Vic la liceale. Solo termine della lavorazione tornai ad essere me stessa».

Che cosa c'è di diverso, tema, atmosfera, fra questo secondo film ed il primo? «Che la generazione quindici diciassette anni è molto diversa da quella dei tredici ai quattordici. Per una ragazza è come una crisalide periodo della metamorfosi, il cominciare a sentirsi più bambina, ma donna». Il suo periodo più difficile: «Quando ognuna passa le prove della propria età, quasi sempre sola, con poco aiuto da parte genitori che per solito sono mal preparati a compiere loro funzione di iniziatori».

In sostanza possono insegnare questi due film messi insieme?

«Che i flirt quattordici quindici anni sono destinati a finire, ma che i ricordi restano per tutta la vita».

tu che hai solo quindici anni, come fai a saperlo?

«Be', ecco, questo mi è stato detto dai grandi».

Lamberto Antonelli

**ANTEPRIMA**

# FASSBINDER

## Parlano i suoi attori

**QUERELLE**

Regia e sceneggiatura: Rainer Werner Fassbinder. Interpreti principali: Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau, Poschi, Laurent Malet, Dieter. Direzione doppiaggio: Filippo Ottoni. Distribuzione: Gaumont.

Tratto dall'opera «Querelle» di Jean Genet, così lo spiegò a suo tempo Fassbinder, il grande signore ci-

nema tedesco morto di recente: «E' forse il romanzo più radicale letteratura mondiale per quanto riguarda la discrepanza fra oggettiva trama e soggettiva fantasia».

«Leggendo il romanzo Querelle più profondo della mia. E' un romanzo insieme pericoloso, puro, immorale, tenero, pieno odio. Mio personaggio, Lysiane, non è figura reale, è una figura creata fantasia di Genet: mito simbolo della donna tutti aspetti della femminilità che una precisazione utopistica della donna. Nel spesso chiarezza divina. Ma allo tempo è traditrice, quasi come se fosse custode di una sapienza primitiva, originaria. Durante riprese Fassbinder ha parlato assai poco L'ho chiamato il mio ballerino, perché, per dare l'e-

sempio, ballava con me tango che faceva parte di scene».

«Il personaggio che interpreto, quello del sottotenente Seblon, è assai interessante, anche molto difficile. Del resto i ruoli semplici mi annoiano. E' difficile perché Seblon nascondere passioni e contraddizioni interne davanti agli altri. Si potrebbe dire che l'unica figura "intellettuale" e pare che Fassbinder se volesse servire come di una specie di portavoce Genet. Il lavoro Fassbinder è avanti in modo molto semplice e tutto si svolge nel modo più rapido secondo ritmo del suo talento. Per quanto riguarda l'aspetto omosessuale non posso più effetto potrà la mia interpretazione. Va chiarito che Querelle non è un film sulla omosessualità, bensì sentimenti, sulle passioni, sui rapporti umani in genere».



FRANCO NERO



**IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV**

# STEVE E ALI

## si amano e sparano

**Rai-Rete 1**

**ORE 18,50**

Happy Magic, varietà. Ancora una settimana di sfida fra Canale 5 e la Rai sul terreno delle trasmissioni musicali. Stavolta, nell'arco dei sei giorni di programmazione Happy Magic, la Rete Uno annuncia fra gli ospiti: Rondò Veneziano,

**Rai-Rete 2**

**ORE 20,30**

Temporale, prosa. Breve dramma cosiddetto «da camera» che il drammaturgo svedese Strindberg nei primi del secolo che Strehler portò in scena per la prima volta. Piccolo Milano dove sono state effettuate le riprese. Tino Carraro è un vecchio signore, funzionario in pensione, costretto tra i fantasmi

**Tv Flash**

**ORE 13,25**

Le dell'avvocato O'Brien, telefilm. Inizia una nuova serie di telefilm che consta di episodi prevede la presenza in veste di protagonista Peter Falk. Qui, smessi i panni di detective trasandato, indossa quelli di un quasi infallibile nello sdoppiarsi in difen-

**Canale 5**

**ORE 22,30**

Popcorn, musicale. Ecco gli ospiti di Cecchetto (recentemente definito «faccia da fantascienza» da un settimanale specializzato): Alberto Fortis, Marcella Bella, i Pooh, F.R. David. Il programma prende anche filmati inediti di Shakin' Stevens, Frank Zappa, Bales Blades e Bolland. La puntata del venerdì è un delle puntate della settimana. La sigla iniziale e finale è indiscutibilmente la più bella sigla televisiva degli ultimi anni.

**ORE 22,30**

Intervista a Grace Kelly, attualità. Va in onda l'ultima intervista televisiva principessa Mo-

Sheena Easton, Del Newman, Oriella Dorella (intervistata da Cavallina), Al e Romina, i Ricchi e Poveri, Umberto Balsano, Gianna Nannini, Riccardo Fogli. Est, curiosa del disco music che canta in latino un brano intitolato Tenax. Il programma comprende i telefilm con Fonzie e le performance circensi di Liana Orfei. Ancora un punto per la Rete Uno.

del suo passato e i drammi imminenti del futuro. Gli accanto Franco Graziosi, fratello, l'ambiguo pasticciere Gianfranco Mauri che vive in cantina, l'ex moglie Valentina Fortunato, una parente, Antonella Interienghi l'ombra di quest'ultima, Gloria Sobrito. Scene luci fanno spettacolo d'avanguardia. L'azione sovente porta gli interpreti tra il pubblico, e l'interpretazione del protagonista ciò che critica tempo mise unanimemente più in risalto.

sore e investigatore e nel vincere cause assolutamente disperate grazie ad un'eloquenza che secondo comunicato sarebbe addirittura «diabolica».

Diviso fra la bella moglie la bellissima segretaria, O'Brien in America ha avuto poco. Da noi potrebbe incontrarne un po' più anche perché il circuito di Tv flash (Videouno) ha una dote non comune: quella di abolire la pubblicità dalle trasmissioni.

nato a Pierre Salinger, ex addetto stampa del presidente J. F. Kennedy, giornalista celeberrimo in America. Parla delle monarchie loro possibile anacronismo, si parla della stampa, dell'educazione dei figli, della diversità tra le culture americane ed europee e del femminismo.

Grace Kelly buona parte della stampa, difende il ruolo dei monarchi rimasti (dicendo tra l'altro che «lavorano molto» e «fanno un lavoro molto faticoso»), e ruolo parere diseducativo della televisione. Sul femminismo si mantiene su un piano di cauto buonsenso, mentre alla domanda quasi di rito «Come vorrebbe essere ricordata», risponde una prima volta con «Come una persona comprensiva e gentile» e seconda «Come una brava persona». Si in sé di un documento estremamente interessante che solo la tragedia della principessa ha reso comunque di grande attualità.

### SEGNALIAMO

**Rai-Rete 1**

**ORE 20,30**

Getaway, avventuroso lungo sottotitolo italiano recita: Fuggivano, si amavano, sparavano, uccidevano, gettando una luce sinistra sul film che comunque infinitamente meglio di quanto si possa credere da questa frase. Sam Peckinpah ci regala la consueta cari-

**Italia 1**

**ORE 20,30**

Adulterio all'italiana, Italia commedia 1966. Si soffre talmente per il povero Manfredi con l'ulcera e l'ossessione es-

**Canale 5**

**ORE**

Il temerario, Usa avventuroso 1975. Il regista, George Roy Hill, da giovane era stato un fanatico del volo a motore, e così

**Retequattro**

**ORE 21,30**

La poliziotta fa carriera, Italia dia. 1973. Film alcun merito (è anche abbastanza noioso) anche per i patiti della bellezza della Fenech che si mostra per alcuni secondi all'inizio e stop. La so-

ca di elegantissima violenza. Al McGraw, Steve McQueen produttore e primattore morale di fondo che più o meno dice di preferire il delitto ad vita goduta pienamente. In ogni sequenza si avverte nostalgia per il western, e piglio picaresco della vicenda rende volutamente assurde di protagonisti che altrimenti farebbero rabbrivire. Tra tutti gli interpreti, Al Lettieri (che morì tragicamente pochi anni dopo Getaway) è un vendicatore perfetto.

sere tradito dalla moglie che si dimentica subito la sua colpevolezza iniziale. Si ride abbastanza ma non moltissimo. L'interprete principale comunque simpatica prova di sé stesso della commedia nostrana cui sembra essersi perso lo stampo.

in tutto il film si una rara aria di buona fede normalmente infrequente. L'inizio può apparire fin troppo bonario e ingentilito tanto far sembrare il film un film per procedendo di si ritrova in tutt'altra situazione. E la sequenza finale, col duello con l'asso tedesco, è antologia.

la cosa interessante è la partecina riservata ad Alvaro Vitali, citato in piccolo nei titoli di testa per pura di altri interpreti, che avrebbe dovuto attendere prima raggiungere il suo effimero quanto smodato. Consistente presenza di Mario Carotenuto, unico attore in tutto il film, da una vita praticamente a tutte le commedie di serie B e C.

### DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# FRANCA E DARIO

## (se il rame diventa d'oro)

**TEATRO**

NUOVO (Cabaret Voltaire), 21, Dario e Franca Rame. «Fabulazzo osceno». spettacolo è composto quattro parti comprende un primo «fabulazzo» recitato da Dario Fo liberamente tratto da un testo del II sec. d. C. attribuito ad uno pseudo-Luciano probabilmente donna. secondo fabulazzo, «La topola» prende origine da fabliaux medievale. terzo brano, «Contrasto ad una voce sola», prevede situazione dove agire no due personaggi, un uomo e donna, nell'atto del corteggiamento. Il quarto brano (recitato da Franca Rame), «Io, Ulrike, grido...», è un monologo immagi-

nario dove emblematicamente prende voce Ulrike una sua denuncia questa società.

tutti.  
Durata: oltre due ore.  
Prezzi: posto unico, lire 6000.

INFERNOTTI, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, il Teatro U presenta «Estasi 2 - Visioni fisico-magnetiche» quattro foto di moda.

(si raccomanda prenotazione, tel. 872.841 - 539.560 - 511.776; i posti disponibili cinquantina).

Durata: sessanta minuti.  
posto unico, lire 5000; ridotti, 3000 (la tessera Teatro Infernotti, valida mesi, costa 1000 lire).

### I CONCERTI

NUOVO, Sala Valentino, 21, 15, la Camerata Strumentale Alfredo Casella presenta: Musica italiana d'oggi: Solisti della Camerata Casella. Musiche di Pezzati, Lombardi, Correggia, Ferrero, Vacchi, Gentile. Direttore, Lamberto.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due circa.  
Ingresso: 1500 lire.

PICCOLO REGIO, 21, Lunedì Musicali. Coro camera bulgare «Vitosha». Il coro Sofia, ospite Teatro Regio per collaborare alla Parsifal, si esibirà in un repertorio di musiche sacre e profane. Solisti: Kras Kurtakov, basso; Dimitar Berov ed Emil Draghiiev, tenori. Al pianoforte, Peter Michailov. Il sarà diretto dal maestro Ivan Bogdanov.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due circa.  
Ingresso: libero.

### ACCADDE

STABILE, presso la biglietteria (via 49) si prenota per sa come di Luigi Pirandello, presentato per la «Stagione del Teatro Carignano». Compagnia del Teatro Eliseo, Umberto Orsini. Regia di Gabriele Lavia. Lo spettacolo va in scena dal 14 dicembre.

OOLP, libreria internazionale, via Principe 29, prosegue la mostra «Libri illustrati per bambini» che ospita una vasta selezione in italiano, inglese, francese, ristampe vecchie edizioni, Pop-Up Stories, libri giocattolo.

Associazione ex allievi Fiat, corso Dan 102, 18,15: Arte e Storia in Piemonte: Filippo Juvatta, a cura Emilia Focaccia.

ARALDO, via Chiomonte 3, ore 18,30, la Genesi Editrice presenta l'antologia di testi poetici giovanili intitolata «Il rinoceronte tra le nuvole». Partecipano il ministro dell'Istruzione Guido Bodrato e il provveditore Torino, Lucio Pisani. L'antologia raccoglie gli elaborati di studenti scelti tra circa 400 partecipanti un concorso poetico indetto in tutte le scuole superiori cittadine nel mese gennaio febbraio 1982.

ADUA, 21, «Tre discussioni sul Tentatore». Seconda serata per tema «Il vero Diavolo», con Ermis Segatti, Gabriele Adani, Sergio Quinzio, Adriana Zarri. L'incontro parte del ciclo «Il probabilmente» organizzato dal Centro Studi del Teatro Stabile di Torino in collaborazione il Centre Culturel Franco-Italian, il Centro Teologico dei Gesuiti e il Goethe Institut Turin, in occasione messa scena del «Doctor Faustus» Christopher Marlowe.

### CONCERTI

**Al Piccolo Regio e al Nuovo**

## TRADIZIONI E AVANGUARDIA

I lunedì musicali del Piccolo Regio offrono questa sera un appuntamento insolito del quale sarà protagonista il Coro da Vitosha, impegnato nell'esecuzione di musiche slave e profane.

Uguale originale anche il concerto al quale la Camerata Casella invita abbonati al Teatro Nuovo alle ore 21. Non va dimenticato che la Camerata Casella sorse Torino alcuni fa l'intenzione di promuovere la conoscenza della musica contemporanea allora piuttosto trascurata dalle altre associazioni concertistiche. concerto questa sera rientra in pieno in questo antico progetto e propone excursus tra i prodotti musicali delle generazioni più giovani.

Non si tratta di compositori sconosciuti

o alle prime armi, ma di autori che posseggono una ben precisa fisionomia fuoco attraverso una produzione già piuttosto intensa. In testa figura torinese Enrico Correggia che tra i compositori cittadini è certo quello più disponibile tutti gli sgaragli dell'avanguardia; si ascolteranno poi musiche Luca Lombardi giovane compositore le cui partiture accoppiano di solito una modernissima fattura ben pronunciato impegno ideologico di altro torinese notissimo che è Lorenzo Ferrero.

Gli altri autori in programma, sono compositrice romana Alda Gentile, Romano Pezzati e il bolognese Fabio Vacchi, una delle personalità maggior rilievo della nuova musicale. e. r.

**STAMPA  
SERA**

## Supplemento del venerdì

# 7 giorni



I programmi tv in 12 pagine  
Spettacolo, inchieste,...



## Guida al meglio dei programmi televisivi da domani a sabato

PRIVATE FILM E VARIETA

TWIGGY  
balla e canta

**SERATA** — Serata esaltante con Deborah Kerr e Robert Mitchum alle 21,30. 5 protagonisti dell'avventuroso L'anima e la carne, lui nei panni di un rine, in quelli di una suora, entrambi nascosti su un'isola invasa dai giapponesi e soggetti a prevedibili innamoramenti senza sbocchi.

Su Teletudio consueti film non c'è e lascia spazio al Maurizio Costanzo show, mentre su Italia 1 alle 20,30 Lo sguardo che uccide, un horror inglese. Christopher Lee ed una sorta di Medusa che, riesumata dai racconti mitologici, furoreggia ai primi di un paese nei pressi della Foresta Nera.

Sul Grp alle 21,30 Attentato Trans-American Express vede Ben Johnson e Vera Miles in corsa sul velocissimo treno quale sono stati sabotati i freni che sono può fermare.

**MERCOLEDÌ** — Tutto l'opposto: quasi serata elettrizzante. Su Italia 1 alle 20,30 Kristofferson, Al MacGraw ed Ernest Borgnine sono protagonisti dell'avventuroso Convoy, firmato Sam Peckinpah. Le vicende di un gruppo di camionisti che si scontra con uno sceriffo odioso e scatena una rivolta.

Alle 21,30 Canale 5 annuncia la brillantissima commedia ospedaliera Anche i dottori l'hanno, con trentasei ore della di un ospedale Usa tra morti, incidenti, disordini, sesso e incompetenza.

Teletudio alla stessa invece Jack Lemmon e Jason. Oggi sposi, sentite condoglianze, vicenda di un disegnatore umoristico che si vede pochissimo e sposa divorziata col marito invadente, mentre Grp, sempre alle 21,30 con La texana e i fratelli Penitente presenta un'insolita Raquel Welch in versione western decisa a vendicarsi dei banditi che l'hanno violentata con l'aiuto di un cacciatore di taglie.

**TELEVISIONE** — Meno interessante. La calda notte dell'ispettore Tibbs è questo Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs. Canale 5 alle 21,30 Pottier stavolta impegnato a salvare dall'accusa omicidio un amico prete che potrebbe essere tanto colpevole (come attestano numerosi indizi) quanto innocente (come attesta l'assoluta di prove).

Sul Grp alla stessa ora in Il pornografo assistiamo alle vicende di regista del muto (l'ottimo Richard Dreyfuss) che per sopravvivere alla rivoluzione del sonoro è adattato a dispiacere estremo a girare pornofilm, mentre Italia 1 alle 20,30 La riunisce Michel Piccoli la Deneuve nella storia di una giovane che a convivere con riccone, lo tradisce, un poveraccio, rimane incinta e chiede al primo aiuto per abortire.

Su Teletudio alle 21,30 Mica scema la ragazza prosegue il ciclo sul regista Truffaut. Tra gli interpreti, Bernadette Lafont e Charles Denner.

**SERATA** — Serata interessante anche se le statistiche dicono che si tratta di quelle che registrano ascolto (colpa Portobello). Teletudio alle 21,30 annuncia il western eccezionale (nonostante cast) La feccia, con William Holden, Ernest Borgnine, Susan Hayward e ufficiale che per uccidere il bandito che gli ha sterminato la famiglia si fa aiutare (in sei ergastoli che lui stesso ha fatto evadere).

Italia 1 alle 20,30 ripropone Scola regista e Gasman interprete principale. L'arcidivolo, con l'attore genovese nei panni dell'arcidivolo Belfagor impegnato a dar fastidio nel Rinascimento. Sul Grp alle 21,30 Non toccare la donna, un surreale film. Ferreri con Tognazzi, Deneuve e battaglia di Little Big Horn. benintesa ai Mercati Generali di Parigi. Boy friend invece, alle 24 Canale 5 (dopo la lunghissima e noiosa Premiatissima) una splendida commedia di Ken Russell con Twiggy protagonista, musiche ma soprattutto immagini magnifiche.

**SERATA** — Si ride abbastanza su Canale 5 alle 21,30 con Qualcuno i più grandi cuochi d'Europa, gallorosa la Bisset e un misterioso assassino facendosi quanto dichiarato nel mette la poleda sulle tracce di un innocente industriale a dieta.

Sul Grp alle 21,30 Trio infernale narra le prodezze di Piccoli truffatore plurilassano con toni comici, mentre Appuntamento sotto il letto, Teletudio alle 20,30 è simpatica commedia equivoci fra vedovo (Henry Fonda) e una (Lucille Ball) che non confessano all'alba del matrimonio ognuno numerosissima prole. Il terrore dal passato, su Teletudio alle 21,30 invece il solito orrore con mostri nei ghiacci e creature.

FILM

TUTTI I TITOLI DI RAI E ESTERI

## COOPER E GUINNESS

Hemingway e «Whisky e gloria»

**SERATA** — Due alle 20,30 Incompreso, quinto film del ciclo su Comencini, modo al regista sfociano appieno la sua attenzione per il mondo dell'infanzia. Si narra la storia di un ragazzino di otto anni, figlio di un diplomatico, orfano madre, che si diletta in giochi pericolosi (forse per richiamare su di sé l'attenzione paterna) finisce per morire.

Su Montecarlo la stessa ci porta un classico (purtroppo stravisto sulle private) western: Il massacro. Fort Apache, con Henry Fonda, John Wayne e Shirley Temple nella vicenda di un colonnello autoritario che cerca il riscatto di un'operazione suicida, sleale e perfettamente inutile.

Su Capodistria alle 20,15 Caccia al montone invece un capolavoro comicità francese Trintignant che diventa assassino prima per amore poi per necessità finanziaria provocando finti incidenti catena e sterminando, dopo l'odiosa moglie, tutti i suoi superiori.

**MERCOLEDÌ** — Sulla Rete Tre alle 20,40 va in onda la commedia di Magni Nell'anno del Signore, con Roma papalina sullo sfondo. Tognazzi cardinale, Sordi frate, Manfredi che cerca di salire la pelle aiutato dalle filippiche di ciabattino che è passato storia col soprannome Pasquino. Il film già cavallo battaglia delle private più ricche prevede alternanza di zione risate, nonché uno sfondo perfettamente ricostruito una certa, spettacolare larghezza mezzi.

**TELEVISIONE** — Il Film Dossier delle 20,40 (che Biagi dibatterà alle 22,45) è Per chi suona la campana, di guerra tratto da Hemingway, con Gary Cooper nei panni un volontario ame-

ricano che, nella Spagna sconvolta dalla guerra civile, mette la esperienza servizio delle bande antifasciste tentando poi di far saltare ponte di vitale importanza l'avanzamento nemico. Nel Ingrid Bergman è la giovane innamorata che lo aiuta e lo assiste nei suoi ultimi momenti.

Alle 22,30 sulla Rete Tre troviamo il dramma Rohmer La marchesa von... tratto Kleist. Edith Clever che è vittima di un assalto di cosacchi che di violentaria e quando stanno per sopraffarla vengono scacciati un coraggioso ufficiale. Alcuni dopo però la donna si accorge di essere incinta indagando sull'identità del padre scopre che tratta proprio del suo salvatore che non ha potuto fare meno di approfittare dello stato di semincoscienza in cui lei si trovava.

**VENERDÌ** — Sulla Rete Uno alle 21,20 torna Sinatra protagonista assieme a Tony Curtis e alla Wood. Cenere il sole, dramma di guerra con le peripezie di tenente e un sergente nel Sud della Francia durante la guerra mondiale, innamorati stessa ragazza. Ci sono momenti simpatici commedia brillante, momenti di eroismo e sparatorie e c'è anche finale inaspettatamente tragico.

Capodistria alle 20,15 Tre segreti Usa del '51 già visto sulle private Patricia Neal, Eleanor Parker e Ruth Roman, entrambe ragazze madri che di fronte alla morte del figlio di una di loro (ma non si sa di chi fino alla fine) si lasciano andare ricordi e l'errore che le ha portate essere madri prima del matrimonio.

**SABATO** — La Rete Uno annuncia il simpatico e divertente Nna,



COOPER E BERGMAN IN  
LA CAMPANA

commedia firmata da Vincente Minnelli sua figlia Liza Ingrid Bergman protagonista, una servetta fantasiosa desidera d'ascendere sociale, l'altra contessa un po' rimbambita con molti ricordi alle spalle. Il ricco cast prevede anche la partecipazione Charles Boyer, Ferzetti, Amedeo Nazzari e Anna Proclemer.

Sulla Rete Due 21,35 un Guinness fosco e drammatico il principale motivo d'interesse di Whisky e gloria, dramma militare molto astio tra due ufficiali opposte idee e un finale poco allegro. Sulla Rete Tre invece 17,10 Il primo maestro un film russo forse divertentissimo la vicenda di un maestro di scuola che pochi mesi dalla rivoluzione va a catechizzare gli abitanti di un villaggio e si ritrova dover combattere più difficoltà del previsto.

SHOW-TELEFILM

SULLE RETI DELLA RAI

BERTINI, ULTIMA DIVA  
la massima attrice del muto in uno special

**SERATA** — Chi non vuole sorbirsi Incompreso, sulla Rete Uno alle 20,30 seguirà la prima puntata del nuovo di Pupi Avati. Aiutami a sognare, la Melato protagonista nel panni Francesca che nel fugge da Bologna bombardata sfolla in campeggio presso vecchi amici d'infanzia. Arrivano intanto le nuove musiche Usa, e arriva dal cielo anche un americano vero, il pilota Ray che comincia ad accendere l'interesse in lei.

Sempre sulla Rete Uno 21,35 L'ultima diva la prima parte di uno special dedicato alla bella figura dell'oggi novantenne Francesca Bertini, grandissima attrice del muto, nota per aver rifiutato lavorare ad Hollywood e anche per stata la primissima vera diva della storia del grande.

**MERCOLEDÌ** — Tutti gli uomini duce, sulla Rete Due alle 20,30 arriva, purtroppo, all'ultima puntata quasi interamente dedicata te genero, Galeazzo Ciano. Rete Uno Kojak deve intervenire in una via del centro, via completamente bloccata due violentissimi banditi che tengono i passanti in ostaggio e si scontrano con la insuperabile astuzia. Tornando sulla Rete Due invece, la simpatica Marion 21,35 deve vedersela un misterioso sabotatore che danneg-

gia una fabbrica di oggetti religiosi deciso di darla alla produzione di componenti elettroniche.

**GIOVEDÌ** — Alle 22,45 Biagi giganteggia dibattendo il

suo «Film Dossier», Per suona la campana, mentre alle 21,30 sulla Rete Due Tg2 spassosette promette d'attualità (mai interessanti) seguiti 21,25 dalla

decima puntata della replica Il pianeta Totò. Sulla Rete Tre annuncia alle 20,40 Blues Suede Shoes, special musicale serie A luce rock.

**TELEVISIONE** — Naturalmente Portobello, alle 20,30 sulla Rete Tre, un po' meno interessante delle scorse edizioni, forse causa della dilazione in rubriche quindicinali angoli più seguiti, quello degli annunci matrimoniali e quello della ricerca per-

Tg2 dossier, sempre sulla

Due, in onda alle 21,45, mentre le 22,45 ci portano i balletti L'uccello di fuoco La sagra della primavera come omaggio Stravinskij (un po' tardivo).

**SABATO** — Sulla Rete Uno alle 20,30 dopo Fantastico J, 22,15 l'ultimo dei clinici, intitolato Grasso bello? ed imperniato sulle vicende tre persone approdate al centro per la cura dell'obesità Policlinico Roma. C'è un'allegria antropologa, contadino di chill e di banca spiega come invece riuscito a perderne 50. Sulla Rete Tre alle 20,40 seconda puntata dello sceneggiato sulla vita di Benedetto da Norcia; sulla Rete Due alle 23,25 Special musicale, programma tappabuchi, con Angelo in concerto quest'estate.



FRANCESCA BERTINI PRIMO

**BELLE ARTI**  
Valentino  
15,30 e 21  
orch. ARMANDINO

**ESKENAZIARTE**  
V. Mazzoni 19  
**IRENE INVREA**  
Vernissage martedì ore 18  
L'artista è presente

**FLASH**  
97.7  
martedì 14  
ore 21,15  
PALASPORT  
di Torino  
**Francesco**  
**GUCCINI**  
Ingresso L. 8.000  
Prev.: Rock & folk - Arsenico & Breakfast - Cello - Poma - Arci



## Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**  
14 — **Marco Polo**, sceneggiato. Con Ken Marshall, Burt Lancaster, Tony Vogel, Denholm Elliott, Mario Adorf. Regia Giuliano Montaldo. Seconda puntata: I crociati, replica — **Niccolò** ■ **Matteo tornati** ■ **Venezia come ambasciatore del Gran Khan**, ripartono per il Catai. Marco li segue. La spedizione in Palestina viene accolta ■ **Tebaldo Visconti**, appena eletto Papa. Nel deserto armeni è attaccata dai musulmani  
15,15 **L'università in Europa**, documentari  
15,45 **Speciale Parlamento**  
16,15 **Lunedì sport**  
17 — **Tg1 Flash**  
17,05 **Direttissima con la tenna**, per i ragazzi  
17,10 **Nils Holgerson**: il piccolo gnomo, cartoni animati  
17,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi  
18 — **Dick Turpin**, telefilm  
18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea  
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, circo ■ varietà presentato da

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**  
20 — **Telegiornale**  
**Getaway**, di ■ **Peckinpah**, ■ **Steve McQueen**, ■ **Ali McGraw**, ■ **Johnson**, ■ **Lettieri**, ■ **Dub Taylor**. Usa avventuroso 1972 — **Doc**, un rapinatore, esce di galera anzitempo grazie all'aiuto di sua moglie Carol e del politico dioniso ■ **Banyon**. Poi scopre che **Banyon** lo ha aiutato solo per costringerlo a sdebitarsi con una rapina e scopre anche che per affrettare la sua liberazione Carol ha accettato ■ **profferte** ■ **del politico**. Lei lo convince facendogli capire di averlo fatto solo per amor suo, e i due, riconciliati, iniziano una lunga fuga verso il Messico  
22,30 **Telegiornale**  
22,40 **Appuntamento** ■ **cinema**, i film che vedremo sul grande schermo  
22,50 **Speciale Tg1**  
23,40 **Tg1**

## Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato ■ **teneramente**, di H. Kanter, con Elvis Presley, Elizabeth Scott. Usa, musicale 1957 — **Un film realizzato** ■ **misura per il re** ■ **rock**. La storia è quella di un giovane cantante agli inizi ■ **garriera** che viene scritturato da un'orchestra che in breve raggiunge ■ **successo strepitoso**.  
16,45 ■ **Bum Bam**, per i ragazzi  
18,30 **Laverne e Shirley**, telefilm  
19,30 **Gli Invisibili**, telefilm  
20 — **Vita da strega**, telefilm  
**Adulterio** ■ **di Pasquale Festa Campanile**, ■ **Catherine Spaak**, ■ **Nino Manfredi**, ■ **Maria Grazia Buccella**, ■ **Mario Pisu**. Italia, commedia — **Una giovane e** ■ **moglie sorprende il marito in intimità** ■ **la sua migliore amica**. Minaccia di vendicarsi facendo altrettanto ma non lo fa. Si limita a tenere il marito sulla corda presentandogli falsi amanti  
22,15 **Caldo**: Juventus-Catanzaro  
23,15 **L'unico superstite**, con Richard Basehart. Usa, drammatico 1972

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 ■ **musica**, notizie e anteprima dal mondo musicale  
14,28 ■ **trucco c'è e** ■ **Storia semiseria della cosmesi** (replica)  
15,05 **Radiouno servizio**. «Ticket». Settimanale della salute e dell'assistenza. ■ **Lino Matti**  
16 — **Il Paginone**, a cura ■ **Giuseppe Neri**  
18,05 **Piccolo concerto**. Programma di Flaminia Riononapoli  
18,38 **No future**. Indagine sul non futuro  
19,30 **Radiouno** ■ **'82**. ■ **rhythm and blues** di Fabrizio Venturini  
20 — **Operazione Radio**: **Parola** ■ **computer**: «B.E.L.L.A. ■ **la bestia**» di Alessandro Beniciventi e Paolo Cingolani  
21,03 **I racconti dell'assurdo**. «Il sogno dello zio», 7ª puntata. Programma di Giuseppe Di Leva  
21,30 **Musica** ■ **follore**. Programma ■ **Gino Peguri**  
21,52 ■ **Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio  
22,27 **Audiobox**: **Diabolik** ■ **Eva Kant uniti nel** ■ **e nel male**, di Lamberto Lambertini (replica)

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi ■ **nuovi film** ■ **loro** musiche presentati da Francesco Vail  
15 — ■ **compagno** ■ **Camillo**, ■ **Giovanni Guareschi**. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni  
15,42 ■ **per radio** ■ **prodotti da** ■ **sedl** ■ **regionali Rai**  
16,32 ■ **Programma** di cucina, teatro, ■ **dio**, televisione raccontata da Turi Vasile e Lucio Favaretto  
17,32 **Le** ■ **della musica**, a cura ■ **Laura Padellaro**  
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo ■ **lettere**, ■ **■**  
19,57 **Tutti quegli anni fa**. Cronaca, musica ■ **'60** ■ **all'80**  
21,30 **Viaggio** ■ **la notte**. Poesie ■ **prose** scelte da Carlo Montemassaro  
22,50 ■ **notte**. Programma d'intrattenimento in di-

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, ■ **di Paolo Donati**  
15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli  
17,30 **Spazio Tre**. Musica ■ **attualità** ■ **culturali** ■ **presentate** ■ **Elisa** ■ **Mondello**  
21,10 ■ **pensiero** ■ **cultura** ■ **na**, ■ **cura di Paolo Fenoglio**  
22,20 **Pagine** ■ **■** ■ **Louis De Saint-Simon**  
23 — ■ **jazz** ■ **improvvisazione** ■ **creatività** nella musica

## Rete due

- 13,30 **Programma** ■ **biologia**: Ecologia, documentario. Terza puntata: Il deserto  
14 — **Tandem**, per i ragazzi  
14,05 **Parollamo**, giochi  
14,20 **Doramon**, ■ **animati**  
14,30 **Parollamo**, seconda parte  
14,50 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario  
15,10 **Quiz**  
15,30 **Doramon**, cartoni animati  
16 — **Leggere il teatro**, documenti. Sesta puntata: Il regista, de- ■ **o semplice coordinatore**  
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo, documenti  
17,30 **Tg2 flash**  
17,35 **Dal Parlamento**  
17,40 **Stereo**, settimanale di informazione musicale con Giuseppe Caporale  
18,25 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Carcere ■ **Comunità**: Aperte le sbarre, sbarrata ■ **via**, attualità  
18,40 **Tg2 sportsera**  
18,50 **Le** ■ **di San Francisco**: Omicidio di primo grado, telefilm — **Due ladri fanno irruzione in** ■ **galleria d'arte e ne approfittano anche per stuprare** ■ **proprietaria**. Poi

- vengono catturati. La donna, invitata ■ **riconoscere**, ■ **uccide uno**. Un'avvocata ■ **di difenderla dall'accusa di omicidio di primo grado**  
19,45 **Tg2**  
20,30 **Temporale**, di Johann August Strindberg. Con Tino Carraro, Franco Graziosi, Elisabetta Torlasco, Antonella Interlenghi, ■ **Zo**, Gloria Sobrito. Regia ■ **Giorgio Strehler** — **Un vecchio funzionario in pensione vive** ■ **una giovane governante**. Al piano di sopra vive invece la moglie da cui ■ **divorziato**, assieme alla figlia e all'ambiguo amante. In cantina, tra fuochi infernali, vive un misterioso pasticcione. Pochi eventi e tanta atmosfera  
22,05 **Tg2 stasera**  
22,15 **Il brivido dell'imprevisto**: L'impiegato modello, telefilm  
22,40 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Erigenda fondazione Comenius per lo studio dei problemi dell'infanzia: nonni ■ **nipoti** per un recupero delle affettività, attualità  
22,55 **Protestantesimo**  
23,20 **I** ■ **ci chiedono**, commenti  
23,50 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 14,30 **Paura sul mondo**, sceneggiato. Con Ugo Pagliani, Laura Belli. Regia di Domenico Campana  
15,40 **Monjiro samurai solitario**, telefilm  
17,30 **Khosaidon**, cartoni animati  
17,55 **Sulle** ■ **antenati**, documentario di archeologia. Ottava puntata  
18,35 **Di** ■ **aperta**: La ■ **attività**. Seconda puntata: La creatività nel mondo animale  
19,05 **Shopping**, guida ■ **gli** ■ **quisti** presentata da Paola Protasi  
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis - **Oroscopo di domani**  
19,30 ■ **di** ■ **teletext**  
20,30 ■ **Zaza**, varietà con Gabriella Ferri. Regia di Antonello Falqui. Seconda puntata  
21,30 **Un ispettore scomodo**: Un uomo di fegato, telefilm  
22,30 **Moda Boom**, rubrica di moda presentata da Lea Pericoli  
■ **Detective school**, telefilm - ■ **termine**: **Notiziario** - **Oroscopio** - ■ **glio**

## Rete tre

- 18,45 **Campionato** ■ **A ■ B**  
19 — **Tg3**  
19,30 **Sport regione** ■ **lunedì**, settimanale a diffusione regionale - ■ **Glanni e Pinotto**, cartoni animati  
20,05 **Tutto** ■ **musica**, documenti. Sesta puntata: Esercizi all'ascolto, struttura verticale - **Intervallo** ■ **e Pinotto**, cartoni animati  
20,40 **Festa barocca**, documentario. Seconda puntata: Gli stregoni della meraviglia. Seconda puntata del programma che analizza le origini e lo sviluppo della tendenza barocca in Europa. Questa sera si parla della diffusione del barocco ■ **Roma**  
21,40 ■ **figura** ■ **Terra**, documenti. Seconda puntata: La misura. Nuova trasmissione che in sei puntate parla dello sviluppo della cartografia  
22,10 **Tg3 - Intervallo con Glanni e Pinotto**, cartoni animati  
22,45 **Il processo del lunedì**

## Svizzera

- 17,30 **Telescuola**: I ghiacciai ■ **Alpi svizzere**, documentario  
18 — **Per i più piccoli**: Emilia ■ **lo stagno delle rane**, cartoni animati - **La bottega del signor Pietro**, dove si vendono realtà e fantasia - **Robin e Rosy**: Una casetta molto carina, cartoni animati  
18,45 **Telegiornale**  
18,50 **Il mondo in cui viviamo**: Agli albori della civiltà industriale. Prima puntata: La macchina ■ **Trevitchick**, documentario  
19,15 **Lo sport**  
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera  
20,15 **Telegiornale**  
20,40 **Una** ■ **della medicina**, documentario. Ottava puntata: Medicina e pratiche mediche  
21,35 **Seconda serata con Claude Lévi-Strauss**  
23,05 **Telegiornale**

## Capodistria



- 13,30 ■ **aperto**, trasmissione in lingua slovena  
16,30 **Confine aperto**, replica  
17 — ■ **■**  
17,10 **La scuola**: Gli amici dell'uomo: I delfini, documentario  
**FILM** 18 — ■ **pervenuto in tempo utile**  
19,30 **Telegiornale** - **Punto d'in-**  
20,15 **Gli errori giudiziari**: Due mo- ■ **di testimoniare**, telefilm  
20,45 **L'Italia vista** ■ **cielo**, documentario  
21,25 **Telegiornale - Tuttoggi**  
21,40 **Una coppia quasi normale**: Vacanze in roulotte, telefilm  
22,40 **Telegiornale - Tuttoggi**



→ 23,30 Un nuovo modo di...





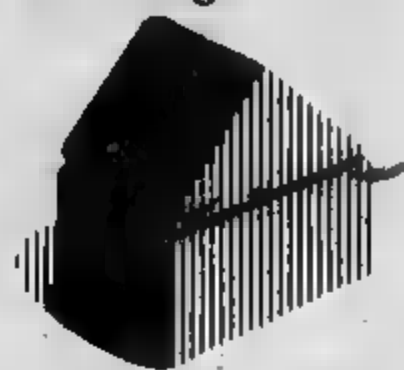


Lunedì 13 Dicembre 1982

# STAMPA SERA

D'INFORMAZIONI - TORINO VIA MARENCO 22 - TEL. (011) 65.651 - CODICE DI EVVIAN. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 100 (FATTURATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino.  
Tel. 54.81.54

## Todoschi rinunciano alla 13<sup>ma</sup>

BONN — Le maestranze di varie aziende della Germania Federale hanno rinunciato, in tutto o in parte, alla gratifica natalizia nella misura eccedente l'importo della tredicesima mensilità stabilita per contratto. Il fenomeno è particolarmente avvertito nelle aziende più duramente colpite dalla crisi, sulle quali incombe la prospettiva di una riduzione del personale. Sono i consigli di fabbrica, per lo più, a prendere l'iniziativa di una misura intesa a scongiurare licenziamenti a breve termine e ad offrire un po' di respiro agli imprenditori.

*Il quarto processo Ballerini è cominciato stamattina*

# FRANCA PARLA

## «Distrussi il copriletto»



● TORINO — Franca Ballerini, per la quarta volta davanti ai giudici della Corte d'Assise, accusata di aver ucciso il marito, ha confessato di aver distrutto un copriletto macchiato del sangue della vittima. Lo aveva sempre negato prima per-

ché se ne era dimenticata poi perché aveva avuto paura delle conseguenze.

Il «colpo di scena» complica un giallo che si trascina da dieci anni. La Ballerini condannata all'ergastolo in primo gra-

do, è stata assolta in appello ma poi la Cassazione l'ha annullata la sentenza e ha ordinato di ripetere il processo. Per la quarta volta alla sbarra si difende dall'accusa di aver fatto uccidere il marito dall'assassino.

● A PAGINA 5

# Bomba-Aosta: attentato al pretore



● AOSTA — Killers sconosciuti hanno attentato stamane alla vita del dottor Giovanni Sella, pretore d'assalto del capoluogo valdostano. Alle 8,20 il magistrato è sceso dalla sua abitazione, è salito sulla Fiat «500» parcheggiata a venti metri dal portone e ha fatto l'avviamento. Contemporaneamente la macchina è esplosa: un boato spaventoso. Incredibilmente il dottor Sella è uscito illeso. La bomba, messa per uccidere, era stata collocata, presumibilmente, sul motore. La violenza dell'esplosione ha spezzato la macchina dividendola in due parti, come le valve di una conchiglia.

Immediatamente soccorso, il dottor Sella è stato accompagnato in ospedale in lieve stato di choc. I medici, però, non hanno riscontrato ferite sul magistrato che è potuto tornare a casa verso le dieci, a disposizione degli inquirenti.

Il pretore, che ha 42 anni, è sposato e ha un figlio di quindici anni che studia ad Ivrea. Ha detto di aver parcheggiato l'auto ieri sera alle 19.

● A PAGINA 7





## IL TACCUINO UNITRE

L'Università della Terza Età di Torino ha sede in Carena 3 (telefono 011/48.16.77). La segreteria è aperta tutti i giorni (ore 10-12, 16-18), sabato escluso.

### Iscrizione

L'Università della Terza Età è aperta a tutti; non è richiesto alcun titolo di studio. L'età minima richiesta è di 30 anni.

### Corsi e Laboratori

I corsi teorici ed i laboratori hanno ciclicità quadriennale.

### Lezione tipo

La lezione tipo è suddivisa in tre periodi. Il primo, della durata di 45 minuti, è riservata al coordinatore-docente per l'esposizione della sua materia. Il secondo consiste in una pausa di 15 minuti, nella quale si cerca, attraverso conversazioni, un drink, favorire al massimo la socializzazione fra gli studenti. L'ultimo periodo di 60 minuti, deve favorire, il più possibile, la formulazione di domande, qualsiasi livello da parte degli studenti; questo anche per permettere al coordinatore-docente una semplice verifica come è stata recepita la esposizione.

### Assistenti

Qualunque persona che ha compiuto il quindicesimo anno di età può fare l'assistente ad un corso. La sua opera consiste nel registrare personalmente ed accuratamente la presenza di ogni singolo studente partecipante. Durante il drink l'assistente si occuperà dello svolgimento dello stesso, intervenendo per invitare cortesemente gli iscritti più isolati a parteciparvi; ciò riveste un significato simbolico, rappresentando un motivo per stare insieme al di là dell'aspetto accademico.

L'assistente, cinque minuti che seguono il termine della lezione, può farsi portavoce col coordinatore-docente di eventuali critiche inerenti allo svolgimento del corso o al tipo di didattica applicato. Questo è un momento importante, sia per il coordinatore che viene spronato a migliorarsi continuamente, sia per l'assistente che così può mettere alla prova il proprio giudizio.

### Piani di studio

Per favorire la libera circolazione della cultura non esistono piani di studio. Ogni iscritto è libero di frequentare qualsiasi laboratorio o proprio insindacabile giudizio.

### Conferenziere

Un giorno si fermeranno le lezioni per favorire tutti gli iscritti che lo desiderano di ascoltare la conferenza di una personalità del mondo culturale o artistico od operante di fama nazionale od internazionale. Quest'anno hanno già parlato Walter Mandelli e Susanna Agnelli.

## LA RELIGIOSITÀ

Giovedì 16 dicembre

Promosso dall'Università della Terza Età di Torino, tiene, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Unità 23), il dibattito sul tema: «La religiosità nella Terza Età». Partecipano: don Li- Baracco, responsabile diocesano torinese della pastorale degli anziani, don Franco Peradotto, vicario generale, Giacomo D'Acquino, psicologo. L'appuntamento è per le ore 15,30.

## UNITRE ALBA

Venerdì 15 dicembre

Scienze religiose, con il prof. Pio Gaia: «Il divino, la caverna, l'eros e la città in Platone». Sede Famija Albeisa.

Venerdì 17

Medicina. «Principi di dietetica applicata» seminario di cucina dietetica. Sala Fenoglio.

Lunedì 19 dicembre

Musica, con il prof. Mauro Fede. «Note sulle forme musicali, gli strumenti dell'orchestra». Sala Fenoglio.

## UNITRE FOSSANO

Martedì 14 dicembre

Scienze umane (psicologia e pedagogia), con il prof. don Pino Pellegrino. Ore 15-17. Sede Cif, via Vescovado angolo via Merlo.

Giovedì 16 dicembre

L'invecchiamento e la prevenzione dei suoi disturbi, con il dottor Emanuele Damilano. Ore 15-17, Cif.

Venerdì 17

Civiltà Piemonte, con il prof. Giorgio Barbero. Ore 9,30-11,30. Istituto Civico Magistrale, via Bava.

Lunedì 19

Diritto ed economia, con il dottor Alfonso Squarotti. Sede Istituto Civico Magistrale. Ore 9,30-11,30.

## FEDERAZIONE ANICA

Venerdì 18

Artigianato femminile. Sede corso Dante 102, Torino. Inizio 15, riservato ai soci.

## CONFERENZE

I corsi di Formazione gerontologica indetti dall'Ufficio diocesano Anziani e pensionati di Torino hanno avuto inizio nei giorni sottindicati, nella sede di via Arcivescovado 12:

1° anno: martedì 7 dicembre: Medicina e geriatria; martedì 14 dicembre: Sociologia.

2° anno: venerdì 10 dicembre: Prevenzione e invecchiamento; venerdì 17 dicembre: Prevenzione e invecchiamento (II parte).

## INCONTRO

Le «Ragazze di ieri» si incontrano in via Cernaia 28 a Torino (tel. 011/53.72.88), il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì dalle 15,30 alle 18. Il venerdì l'appuntamento è al «Punto Famija», via Goffredo Casalis 72.

Pagine a cura di Mario Tortello

# STAMPA SERA TERZA ETA'

notizie dagli «anni verdi»



## VECCHIA IO?

## Risponde Milena Milani (classe 1922)

Piove, è freddo, guardo la finestra il cortile della mia casa di Milano, e non ho proprio voglia di uscire. Poi un pensiero rapido mi attraversa la mente: che sia la pigrizia tipica degli anziani, la paura del raffreddore, quella di ammalarmi, la febbre, le complicazioni bronchiali, e anche quella sottile che, mia insaputa, annida nel profondo del cuore, quando mi accorgo delle ore che fuggono via? Soltanto un attimo, perché riesco a vincermi, mi preparo, stivali, impermeabile, ombrello, affronto le intemperie come fossi una ragazzina, prendo il tram mezzo a quelli spingono, vado a fare spese, mostro, al cinema, a teatro, a una conferenza o dove guardo mie antiche fotografie, preferisco adesso, con i segni sul volto, occhi più cupi, ho tante di quelle da che non ho fatto, perché troppe volte ho lasciato trascorrere il tempo inutilmente.

Sono proiettata avanti, negli impegni giornalieri, in quelli di domani e di dopodomani, del mese venturo, i libri da scrivere, la gente da incontrare, e poi anche riflessioni, stare colloquio con me stessa, mettere sul davanzale della cucina briciole di pane per i colombi, a Roma cibo caldo per i gatti, che vengono numerosi nel piccolo giardino di via Margutta. Vivo più vite perché più città, sono fortunata abitare dove mi porta il vento, pacchi di carte, di manoscritti, lettere alle quali devo rispondere (e chiedo scusa ai lettori se ancora non l'ho fatto).

La vecchiaia è una stagione di ognuno di noi, mio padre anni correva dietro alle donne, mia madre a 86 leggeva sino alla mattina, nonni bisnonni hanno combinate tutti i colori. Io al loro confronto sono anche troppo saggia: il loro esempio è una scuola dove voglio iscrivermi prima che sia troppo tardi.

Milena Milani



## La pensione '83

Buono a sapersi...

Scatterà ogni tre mesi, a partire dal prossimo primo gennaio, la contingenza per i 13 milioni di pensionati italiani. Attualmente, gli scatti quadrimestrali. I conteggi per i nuovi importi pensionistici sono già stati effettuati dall'Inps, che sta provvedendo in questi giorni a inviare agli uffici

pagatori (poste e banche) i relativi ordini di pagamento. Nella tabella indicati i nuovi importi di pensione. Per le pensioni inferiori o superiori al minimo dei lavoratori autonomi, gli aumenti rispettivamente del 3,8 e del 6,9 per cento.

Pensioni di invalidità con scatti di 781 settimanali		Lavoratori con pensioni minime d'invalidità inferiori a quella di base		Pensioni minime con più di un contributo		Artigiani, coldiretti, ecc.	
Data	Lire	Data	Lire	Data	Lire	Data	Lire
Attualmente	251.450	Attualmente	194.400	Attualmente	267.700	Attualmente	217.500
1° gennaio 1983	276.050	1° gennaio 1983	206.650	1° gennaio 1983	293.300	1° gennaio 1983	231.250
1° aprile 1983	286.800	1° aprile 1983	214.700	1° aprile 1983	305.500	1° aprile 1983	240.250
1° luglio 1983	297.100	1° luglio 1983	222.200	1° luglio 1983	316.300	1° luglio 1983	248.900
1° ottobre 1983	306.900	1° ottobre 1983	229.700	1° ottobre 1983	326.750	1° ottobre 1983	257.100



LI RICONOSCETE? Costigliole Saluzzo: gruppo famiglia per Pinino Villosio e la moglie Lucia Baralis con i figli Domenico, Giuseppe, Caterina e Anna nel 1912. I Villosio sono una famiglia ebantisti molto nota nel Saluzzese: ancor oggi i nipoti di Pinino dirigono una importante fabbrica di mobili d'arte (Foto riproduzione Gedda)

Scrivete

STAMPA - TERZA ETA'  
via Marengo 32 - 10126 Torino





84 di Silvio Pellico, poeta

Einaudi, saluzzese, classe 1898: molto noto per la attività di poeta e scrittore (ha pubblicato il dramma «L'agguato bianco», nel 1924 e quindi: «Il violino ardente», «Pianti d'Orfeo», «Processio di Villaggio», «Saluzzo mia», «Poesia d'amore», «Gianduja e cantà», «Noi, poveri montagnini») ha presenziato la scorsa settimana al circolo Morandi a Saluzzo la sua ultima raccolta di versi: «Le rime di vita».

Già proprietario della casa

nacque lo scrittore carbonaro Silvio Pellico, che ha mai voluto vendere a privati ma che ha ceduto a Comune, ha pubblicato queste poesie sul settimanale «Lotte Nuove» nel 1977 e 1981; ora la rivista «Costarossa» le ha raccolte in volume.

Einaudi, insegnante di diritto in pensione, è conosciuto a Saluzzo anche per il continuo passeggiare: diritto, il cappello in testa, fischiettando, la aria da eterno

sognatore.

Tra le molte poesie di Einaudi, pubblichiamo «Voci d'ospizi» (Vecchi dell'ospizio), in piemontese.

Pòvri viciòti, vejòte 'd San Damian, / l'hai vergogna 'd te carità / vol ch' l'ave ancor sle rudie man / ij sign d'un travaj dur e mal chità.

pié sti sòld, - sté nen così lontani - / che travajand dcò mi l'hai guadagnà / Duvrì avej régia d'un sul-

tan, / e anvece guardé un pò

v'han ficà! Stanssiète cte e let pi cti ancor, / piat dè stagnòla com për le masnà...

Pòvri viciòti, pòvre vejòte, anlor / për cò, për l'e- tan gumà?

Guardeme nen, a pié sti pòchi dné, / ch' i peussa chetè 't cheur ch' a vuol crié.

(Poveri vecchietti, vecchietti San Damiano / io mi vergogno fare carità / a voi che ancora sul-

le ruvide / i segni d'un lavoro duro mai annesso.

prendete questi di, non state così lontani / che lavorando anch'io ho guadagnato! Dovreste avere reggia di un sultano / e invece guardate po' dove vi hanno messo!

piccole e letti più piccoli / piatti di stagnola come per i bimbi... / Poveri vecchietti, poveri vecchietti, allora / tanto sgobbato? Non guardatemi, e prendete questi pochi / io possa a tacere il cuore che vuol gridare).

L'inchiesta

Tempo libero per i giovani e anziani

«Un tempo per essere» è il titolo del volume curato dal sociologo Bruno Guglielminetti (e stampato dalla Cooperativa don Milani), che riporta un'interessante ricerca promossa dal Centro promozione anziani e dall'Ancoi sul «tempo» libero di giovani e anziani.

Un volume tutto da leggere. Una miniera di informazioni. Un confronto tra ciò in cui credevano le ge-

nerazioni oggi «anziane» e i giovani d'oggi.

Che conta più per i giovani? Rispondono gli anziani che erano giovani intorno agli Anni 20:

- il lavoro;
- formarsi una famiglia;
- possibilità di divertirsi;
- l'amicizia;
- l'onestà.

Rispondono i giovani:

- l'amicizia;
- la libertà individuale;
- la difesa dell'ambiente;
- la famiglia; le informazioni;
- su vincoli, ma sull'amicizia e sul dialogo.

Le indagini

Non spero più di rientrare

C'è l'indagine della Regione Piemonte che riporta gli spietati pareri di operai in cassa integrazione. «L'uomo niente, senza lavoro». «Chiediamo allo Stato non sperperare i soldi nella integrazione, farci lavorare». Una posizione giusta. Io, pensionato per obbligo, vorrei porre una domanda: «Se il cassintegrato di 40-50 vuole essere un assistito, perché dovrebbe essere contenuto di vivere in una situazione analoga un uomo di 60 anni?».

Forse, ci sarà chi non mi approva. Certo, parlerebbe con maggiore conoscenza di se vi fosse la mia situazione di diventato inutile d'improvviso.

L'altro giorno ho il giornale e, pur provando a dispiacere grande, ho scoperto essere solo a vivere questo dramma. Un operaio di anni, lasciato perché la fabbrica è fallita, si è tolto la vita. Viveva solo; il lavoro per lui l'unica ragione di vita. Quelle due ore in fabbrica gli davano l'opportunità di comunicare con gli altri, parlare, discutere, giocare, scherzare. Soprattutto — lo ricorda bene il cronista — la sensazione di essere utile. Vorrei ricordarlo e invitare a riflettere. Dopo vita di lavoro, possiamo di punto in bianco trovarci solo con il tempo vuoto. Troppo vuoto.

Grazie. (lettera firmata)

RADIODUE

Mercoledì, ore 14. Due radiofonica, programmi regionali della «Radio di minor» convegni per i con chi è stato giovane.



LA FALTA DELLA TERRA. E' aperta a Racconigi, presso i locali della Biblioteca Civica, la mostra della civiltà contadina. Aldo Mainardi, medico veterinario, 62 anni, spiega a nome dei promotori il senso dell'iniziativa: «Per rivivere agli anziani i momenti della loro fatica; far conoscere ai giovani i loro nomi».

Omaggio ai vecchi dei campi

A Racconigi mostra-museo civiltà contadina un premio-fedeltà

può sembrare un avvenimento privo d'importanza o originalità. Oggigiorno si fanno mostre di ogni tipo e tutte le parti; ma questa Racconigi ha un significato particolare: va oltre i limiti di una semplice esposizione di vecchi agricoltori. Questi sono essere interessanti per le loro tipiche fatture, ma dicono ben poco se non si immagina dietro di essi chi li ha usati e spesso ne è stato il geniale artefice. I veri protagonisti, dunque, sono loro: sono i contadini che hanno vissuto quei tempi difficili e ormai lontani del duro lavoro agricolo.

Gli organizzatori nella non facile opera di allestimento della mostra si sono prefissi prima di tutto questo scopo: far conoscere ai giovani e ai meno giovani come vivevano e lavoravano un tempo i loro padri e nonni. Vecchie fotografie, introducono il visitatore in questo clima; ma non basta, si sono proposti di far conoscere, vedere di persona e ringraziare quegli agricoltori, ora avanzati in età, spirito, che hanno usato quegli strumenti, spesso di una praticità e ingegnosa sorprendenti.

Un globo finemente lavorato in legno durissimo, custodito con religiosa cura, ci

può rivelare tante la solidarietà, quasi amicizia, fra contadino e buro nel diuturno lavoro dei campi.

C'era amore e rispetto per questi. I possenti cavalli, i pazienti buoi non ci sono più: gli animali domestici diventati dei semplici produttori di carne e latte. Quel agricoltore e variopinto, quelle casine piene di gente e vita, quelle famiglie patriarcali numerose e prolifiche, perché il lavoro campi richiedeva molte valide braccia, non esiste più.

Rimangono però ancora dei contadini che gli strumenti di quel mondo scomparso. La mostra e la loro premiazione vogliono alimentare e aumentare la stima e la gratitudine verso di loro, per la grande lezione che ci hanno dato e che continuano a darci: una vita umile, silenziosa, fatta di fatica e privazioni: un lavoro senza orari, senza riposo, con magri guadagni, ma con tanta soddisfazione. E questa è la cosa più importante, perché il contadino, anche se guadagnava pochissimo, che se conduceva una vita grama ed estenuante, soddisfatto nel suo lavoro. Un grosso premio. Oggi per questo sentimento.

Aldo Mainardi

E io pensionato... vorrei pranzare nella vecchia mensa

Ho letto con vivo piacere le due pagine che gentilmente il vostro giornale ha dedicato al problema anziani.

Solitudine: questo è il principale malessere dell'anziano, che più si aggrava all'ora di pranzo (quando addirittura non ha più voglia — o peggio possibilità — di farsene; quando durante il pasto è solo e pensa al passato).

Al pomeriggio si dorme e sera si è a letto presto con opportuni sonniferi tira avanti, nell'attesa...

Ho appreso proprio in questi giorni che l'amministrazione dell'Ospedale Molinette permette pensionati (ex dipendenti dell'ospedale stesso) di i pasti alla mensa personale (pagando il dovuto prezzo) cosicché questi anziani, nel passato dettero tutto il loro lavoro all'ospedale stesso, potessero ancora avere contatti con gli colleghi più giovani, e po' vita dell'ospedale non si sentissero tanto soli.

Tramite il vostro giornale io pregherei gli ultimi presidenti dell'Ospedale Molinette (l'ing. Poli e il geom. Marini) che amministratori dell'Usi di Torino, proporre all'amministrazione quanto da loro fatto all'Ospedale Molinette estendendolo a tutti i pensionati dipendenti degli enti assorbiti dall'Usi (ospedali, mutue, ufficio d'igiene, ecc.) permettendo pensionati accennati poter frequentare qualunque dell'Usi (ospedale, ecc.).

Questi anziani pensionati non mangerebbero più in solitudine e il comitato di gestione dell'Usi farebbe opera davvero meritoria.

Sarebbe bello che, in Natale o di Capodanno, si comune fra i lavoratori in servizio e i pensionati, anche con un po' di musica.

Scusat se non molto bene ma ringrazio molto la bella iniziativa e che quanto ho scritto venga benevolmente spinto dal vostro bel giornale.

Natale

Un letto anti-piaga

Ha inventato e brevettato un letto anti-piaga da decubito che produce in serie e metta in distribuzione. Antonio Russo, 50 anni, applicato di segreteria alla scuola della Casorati di Torino, è sicuro del suo letto. «Sono note lesioni si formano nella pelle per una persistenza eccessiva contatto del letto. Negli cronici, paralizzanti e che comunque hanno bisogno di un lungo continuo appoggio sul letto, questo fenomeno risulta grave e praticamente una

soluzione». «Sono note, ad esempio continua Russo, le difficoltà accadere alle parti malate e a contatto del letto di paziente costretto all'immobilità per le operazioni d'igiene e pulizia, per cura, ecc. Anche necessità fisiologiche risultano particolarmente difficili e volte problemi».

E con le sue invenzioni? «Il mio ritrovato è un letto sanitario nel quale il supporto costituito da serie di travetti trasversali, paralleli, affiancati, i

INVENZIONI

quali — a gruppi — vengono ciclicamente innalzati rispetto alla persona. Quindi, di momento in momento, il letto resta a contatto con parte diversa del corpo dell'infermo».

I travetti — rivestiti in velluto d'agnello — molleggiati, grazie spinta ottenuta collegamento con galleggianti, molleggiati in una vasca piena d'acqua, a chiusura stagna.

I vantaggi del suo letto «galleggiante»? «Tenendo presente che le piaghe da decubito si verifi-

quando il corpo umano è costantemente a contatto del letto, il continuo graduale spostamento del letto impedisce del tutto questo grave inconveniente. E' possibile tenere costantemente libera e piaciuta qualsiasi parte del corpo infortunata ammalata. E' consentito al paziente il comodo soddisfacimento delle fisiologiche che attualmente spesso gravi e insolubili. Specie nei casi di ustioni o gravi malattie della pelle, i vantaggi del letto risultano evidenti e di eccezionale importanza».

Mobilità a due anziani

E chi ha messo in rilievo che, quest'anno, il premio Nobel per la pace è stato assegnato a due «anziani»?

Alva Myrdal, svedese, ha 80 anni. Ha contribuito — dice la motivazione — a sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale problemi disarmo. Trattative di disarmo a Ginevra, dove dirigeva la delegazione svedese, in altre sedi e nei suoi scritti, cercato di creare un senso di responsabilità generale per la questione disarmo.

Alfonso Robles, messicano, ha 71 anni. E' noto portavoce «Terzo Mondo» alla Commissione Onu per il disarmo, il foro internazionale più autorevole sul controllo degli armamenti. Ha spesso espresso la superpotenza, considera responsabili dei progressi troppo nella degli esperimenti nucleari e in provvedimenti di disarmo. E' stato il promotore con cui l'Onu è stata dichiarata regione denuclearizzata. Robles ha scritto centinaia di articoli di disarmo internazionale.



**Sottosegretario alle Finanze nel secondo governo Andreotti ■ nel primo e secondo governo Rumor, era amico del petroliere Morelli, di Parma, socio in affari del figlio del generale Giudice**

Il primo ad associare il nome dell'onorevole Amadei al traffico clandestino di prodotti petroliferi è stato l'ingegner Egidio Denile, Quando Denile ha parlato della «colletta ■■■■ petrolieri» per far nominare Giudice, ha detto anche che ■■■■ di questi Giovannielli ci era ri-

## Protestano i lavoratori Inail

**Annunciano che a partire da oggi (13-12-82) iniziano uno**

ore 2 della notte tra sabato e domenica tre giovani mascherati e armati di pistola hanno fatto irruzione in ■■■ di corso Francia 56/D a Collegno. Sotto la minaccia delle armi i banditi hanno costretto il gestore ■■■ locale ■■■ Viotto, ■■■ anni a consegnare l'incasso

# Il futuro delle industrie nelle grandi aree urbane

«Capire meglio l'evoluzione dell'urbanistica in Europa, per trarne indicazioni ■ suggerimenti applicabili a Torino e ■ Piemonte». Questo l'obiettivo ■ convegno che ■ tiene oggi all'Unione industriale e ■ ha per tema: «L'industria per ■ futuro dei ■ grandi aree urbane». Tra gli altri, interverrà il ministro vedere nei locali di via Vela, Organizzata dall'Unione industriale e dalla Federazione ■ associazioni industriali ■ Piemonte, la manifestazione si articola in ■ sessioni, ■ prima dedicata a «Città ■ ■ progettazione per grandi aree e grandi scelte»; l'altra con il tema: «Città industriali quale sviluppo». un confronto ■ opinioni tra il ministro Nicolazzi, ■ professore Ludovico Quaroni (Università di Roma), Carlo Eugenio Rosi, amministratore ■ Centro Ricerche Fiat, e Vittorio Gamberotta, direttore dell'Associazione nazionale costruttori edili. Moderatore: ■ Salvatorelli.

Il programma prevede

Un contributo sarà costituito dall'esposizione ■■■■ selezione ■■■■ piani urbanistici riguardanti significativi esempi francesi ■ tedeschi, documentati ■■■■ frutto di ■■■■ ricerca ■■■■ la Federplemonite sta svolgendo, in collaborazione ■■■■ il Politecnico, sui rapporti tra industria, territorio e territorio in alcune città medie europee. Questi piani si potranno

9 che comunicazioni di Enio En-  
-rietti, Eugenio Maccheri e Die-  
-go Novelli.

Secondo i promotori dell'iniziativa, il convegno di oggi dovrebbe consentire ■ verifiche ■ in concreto quali valutazioni forniscono e quali proposte avanzano quelle componenti politiche, economiche, tecniche ■ culturali che, in questa materia, giocano o possono ■ giocare un ruolo determinante.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Gioielli)

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

IL DIRETTORE DI SEZIONI  
(Giuseppe Gioielli)

Torino, 8 novembre 1982.  
IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocoli)

Torino, 8 novembre 1982.  
IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Giocotti)

Torino, 8 novembre 1982.  
IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giuseppe Gioielli)

Torino, 11 dicembre 1982.  
IL DIRETTORE DI SEZIONE  
(Giovanna Gioielli)

IL DIRETTORE ■ SEZIONE  
(Giuseppe Gioielli)

Prendendo in contropiede gli altri gruppi politici, la dc ■ Settimo ha reso note i redditi dei suoi dieci consiglieri comunali per l'anno '81. In testa ■ graduatoria, c'è Tommaso Capello, commercialista, con 42 milioni; seguono nell'ordine Pier Paolo Bignone, ingegnere, 31.572.000 lire. Silverio Benedetto, medico, 27.845.000; Giovanni ■, pensionato, 13.939.000; Franco Papini, industriale, 13.073.000; Enzo Castelli, operaio, 12.063.000; Silvana Sandrone, impiegata, 11.442.000; Luigi Capriolo, pensionato, 11.117.000; Mario Scalzo, insegnante, 9.221.000; Gianluigi Cernusco, artigiano, 7.737.000.

**«Si è parlato tanto ■ chiazza» — dice il capogruppo dc, Giovanni Sorala — «è giunto il momento di passare ai fatti. Noi il nostro dovere l'abbiamo fatto». L'iniziativa della dc ha un sapore polemico. Lo scorso anno, su richiesta del pdup, il Consiglio comunale ■ incaricato ■ consiglio tributario di svolgere un'indagine sui redditi dei 40 consiglieri.**

L'inchiesta si era conclusa nella primavera scorsa: solo tre consiglieri (il dc Pierpaolo Bigone ■ Gianluigi Cernusco; il repubblicano Franco Taragna) avevano presentato, secondo gli -007- locali dichia-

**nelle grandi are**

**Si vuole mettere a confronto Torino e P  
urbanistica delle città europee - Partecip**

**«Capire meglio l'evoluzione dell'urbanistica in Europa, per trarne indicazioni ■ suggerimenti applicabili a Torino è ■ Piemonte.. Questo l'obiettivo ■ convegno che ■ tiene oggi all'Unione Industriale e ■ ha per tema: «L'industria per il futuro delle grandi aree urbane». Tra**

**vedere nei locali di via Organizzata dall'Unione industriale e dalla Federazione ■ associazioni industriali ■ Piemonte, la manifestazione si articola in ■ se ni, ■ prima dedicata a « ■ ■ progettazioni grandi aree e grandi scelt l'altra con il tema: «Città d'Europa con le politiche urbane».**

**Reunione de settore ufficio del lavoro, stasera alla Camera** ■ Commercio sul problema degli occupati, disoccupati e cassintegrati: ■ fatte proposte a livello regionale e nazionale. Intervengono Carlo Donat Cattin, Paola Cavigliasso, Gian Paolo Brizio e ■ Smolizza, segretario regionale Cisl.

**Salone de LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 101 - Telefono 517.956  
**ACCETTAZIONE inserzioni** **Ufficiale**



# «FU PAOLO PAN AD AVVISARMI FAI SPARIRE QUEL COPRILETTO»

Franca Ballerini lo ha ammesso stamane davanti ai giudici - Era sporco di sangue, quello del marito ucciso nella notte del 20 giugno 1972 - Fulvio Magliacani e Paolo si conoscevano?

Quel copriletto ha un peso determinante nel processo. I giudici del tribunale avevano già condannato per falsa testimonianza la madre, Ballerini Antonia Chiarotti perché aveva portato in tribunale un copriletto che era quello della camera degli sposi. Non era vero.

Quel particolare la Cassazione ha convinto a rimandare il processo a Torino cancellando la precedente sentenza di assoluzione. Quel particolare prova che c'è una partecipazione indiretta o premeditata.

La stessa partecipazione non potrebbe esserci anche per il...  
Franca Ballerini, dietro le sbarre, gli occhi che cercano fra la gente pubblico visi conosciuti, le una nell'altra, i capelli biondi che sul colletto della camicetta è davanti ai giudici per la quarta volta. I giudici della seconda assise d'appello (presidente Isnardi, giudice relatore Nattero, procuratore generale Silvestro) devono se questa donna ha ucciso il marito o se è la vittima di una quantità di circostanze. Un ergastolo la prima condanna, assoluzione «per non aver commesso il fatto» in appello, annullamento della sentenza la terza volta: «non è spiegato perché gli indizi non potevano avere validità di prova».

C'è un copriletto che rischia di mettere nei guai Franca Ballerini. Lo ha tagliato lei stessa, con le forbici, e ne ha

buttiato i pezzi nell'immondizia. Era di scuro: poteva essere il sangue del marito Fulvio Magliacani ammazzato la notte del giugno 1972.

«Era l'aprile 1973 — racconta — i giudici della seconda sezione d'appello — Paolo Pan mi ha detto forse coperta sporca di sangue. Era rimasta lì a farla scomparire. Io saputa da poco che mio marito era assassinato. Me l'aveva detto Paolo Pan».

Terrorizzata la donna cerca la prova del delitto nella casa della madre e in un magazzino dove aveva lasciato alcune cose sue del marito. «Mi sono lasciata prendere dal panico — ammette — ho avuto paura. L'ho fatta a pezzi».

Perché non ne ha parlato prima?

«Non mi è venuto in mente — si giustifica — poi quando mi sono ricordata ho capito che mi si poteva considerare coinvolta e ho taciuto».

Una vicenda vecchia di dieci anni, giallo contorto, ricco colpi di scena che animano, di solito, i feuilleton. Anche questa matassa poteva esserle uno. Una jugoslava, Ljubica Kovacic, arrestata dalla polizia racconta che Tarcisio Pan, Fulvio Magliacani si erano conosciuti tempo prima del delitto. Avevano anche litigato perché entrambi si contendevano Franca Ballerini. Sentirsi come testimoni?



FRANCA BALLERINI, 33 ANNI

Corte ha deciso di no. Si va avanti così.

L'opinione pubblica è divisa fra innocentisti e colpevolisti. Giorgio Delgrossi e sono gli avvocati della difesa; Ohiusano, Altara, Lagaert quelli del collegio di parte civile. Franca Ballerini parla un filo voce. Dice che è influenzata. Sospira, deglutisce, guarda in giro spaventata.

Franca Ballerini è la moglie di Fulvio Magliacani. Un matrimonio poco felice. Dopo qualche mese di convivenza ognuno era già ritagliato degli spazi di vita intima altre persone. Dicono che Magliacani avesse un'amichetta; Ballerini, certamente, aveva Paolo Pan che lei frequentava ai tempi gioventù. rappresenta la facciata onesta e si-

una vita «regolare»; l'altro ha il fascino sregolatezza, po' in carcere traffici poco puliti, un po' in libertà provvisoria. Ma mentre il legame ufficiale si raffredda fino a diventare più che convenzionale si rafforza quello clandestino.

Paolo Pan dice che una figlia a Franca Ballerini: Stefania che adesso ha 14 anni ed è una delle vittime di questa storia. Una vittima è anche il Magliacani. La notte fra il 20 e il 21 giugno viene ucciso a coltellate mentre in pigiama sta sdraiato sul letto. Il cadavere viene trascinato in un'automobile, trasportato sino a Fiano vicino Torino, sepolto in una buca scavata e ricoperta di due di lavoro. Chi è stato?

Paolo Pan dice che la donna. Dopo il delitto gli avrebbe telefonato, spaventata, chiedendo aiuto. Lui sarebbe accorso con il fratello Tarcisio e sarebbero occupati di portare via il morto e di dare le prove. In effetti per un anno pochi disposti a credere a un delitto. E' più facile pensare a una fuga d'amore.

Franca Ballerini sostiene invece che a uccidere il marito è stato Paolo Pan. Pazzo di gelosia; non la voleva più dividere un altro uomo. Hanno fatto tutto lui e fratello mentre lei si sbriciolava con la madre e la figlia. Come erano andate le cose lo ha saputo dopo parecchio tempo, nel letto di una camera d'albergo, dopo aver manifestato l'intenzione di troncarsi quella relazione. «Eh no, cara mia, ne puoi andare così. Dopo quello ho fatto per te, non puoi. Sono diventato un assassino per tenerti con me. Non andrai».

In d'assise, primo processo, i giudici credono all'uno né all'altra. Ritengono che i due siano complici e condannano, entrambi, all'ergastolo. In secondo grado, all'appello, assolvono la Ballerini. Quella donna che era stata dipinta come una belva diabolica appare piuttosto una creatura indifesa. Un'assassina? Prima che i giudici si ritirino in camera di consiglio si aggrappa alle

occhi di cronaca

**Magazzino Musicale Bra (Cn)** aperto 7 giorni su 7 2000 mq di esposizione  
Fino a Natale aperto tutti i giorni, il più assortito di pianoforti, organi, violini, strumenti professionali, bassi, serie, assistenza, consulenza, musica, noleggi, leasing, riparazioni. Bra (Cn) Frazione Rorito. Tel. 011/55.53.62.

**Gasolio serbatoio bucato**  
Il costo del riscaldamento può essere eccessivo a causa di perdite. Il 30% del serbatoio interrato dopo 4 anni sono porosi o bucati. Devono essere verificati. Chiamate Ditta Barbero, tel. 011/554.443.

Salone de  
**LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e dello Stato  
Via Roma, 90 - Telefono

sbarre. «Io giuro che ho ucciso... non ho fatto ammazzare mio marito... giuro...».

Ma il giallo si complica ancora. Le certezze, in poche ridiventano dubbi. I ripensamenti si moltiplicano.

Di Ballerini sbarra Ballerini. «Io non ho paura della legge — dice —, non ho paura nemmeno della prigione. La mia vera tragedia è Stefania, mia bambina. Ho paura che resti troppo sola».

Lorenzo Del Boca

cosa fanno  
**2**  
**BABBO**  
**NATALE**  
con zampogne  
caramelle in  
**VIA**  
**VANCHIGLIA?**  
ti augurano un  
**FELICE**  
**NATALE**  
e ti invitano ad  
**AMMIRARE**  
**LE VETRINE**  
ti aspettiamo

## Il mistero da risolvere dura ormai da dieci anni

Anche se la gente in aula pensa poco a queste cose - Vuole soprattutto vedere lei, la «vedova bionda, dagli occhi di ghiaccio»

Franca Ballerini in aula. La notizia che ha portato la gente in corte d'Assise d'appello (meno gente di tanti anni fa, quando il primo processo c'era perfino la donna con lavoro a maglia e il pantofo, ma pur sempre gente) è questa. Il caso Ballerini, vedova di ghiaccio. La vedova bionda. Come ci fosse morto (anzi, paleo), in questa storia, come se ci fosse un assassino all'ergastolo. No, la gente viene qui, in corte d'Assise, per vedere lei. I giornali scrivono lei. Giudici ed avvocati parlano lei.

Grazie a quest'atteggiamento, definire è difficile senza offendere nessuno, si è vista la questione centrale che è quella di un delitto risolvere, un mistero che non è stato chiarito a fondo. La gente in aula a queste cose, in fondo, ci pensa e non ci pensa. L'importante è vedere da vicino i protagonisti di

questo feuilleton fin de siècle, misurare le rughe sul volto di donna che da dieci anni si (e non sa) quale destino sarà il. Contare i centimetri al-

tezza d'una bambina è diventata grande frequentando avvocati, e carceri.

Stefania, la figlia Franca Ballerini, in aula c'è.

E la delusione, per la folla, è grande. Come il circo, l'inflessa speranza che il trapezista cada. Sennò, per a guardare, gu-



FRANCA BALLERINI CON IL DIFENSORE DELGROSSI DOPO LA SENTENZA DI ASSOLUZIONE

**POLIAMBULATORIO**  
DOTT. PICCOLI



- Ginecologia • Ostetricia
- Chirurgia generale estetica
- Dentista
- Medicina Generale
- Agopuntura
- Estetica - Cellulite
- Artrosi • Riabilitazione
- Cura sistema nervoso
- Cura con le erbe
- Assistenza infermi
- Prelievi • domicilio per esami

A TORINO:  
VIA MASSIMO  
per prenotazioni  
telefonare all'83.62.83  
12 alle 14







# L'ordigno era collegato all'accensione

L'auto del pretore Selis è esplosa nel momento in cui ha girato la chiave per avviare il motore - Non sono preoccupanti le sue condizioni, ha avuto una forte contusione al capo - all'occhio destro - E' noto soprattutto per la sua azione moralizzatrice - La lotta contro gli abusi edilizi - I giochi americani - Casinò

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — Sono le 8.20. Come ogni giorno, il pretore Aosta, scende dal suo appartamento in via Vodice 45 e sale in elicottero per recarsi al momento di una tremenda esplosione lo fa fuori macchina. E' vivo, ma ferito, ma il sente terribilmente confuso. Da un'occhiata alla macchina: è distrutta.

La gente si affaccia alle finestre, in strada. «Non nulla». Ma qualcuno, per prudenza, lo porta al pronto soccorso dell'ospedale, dove lo sottopongono a una visita accurata. Lo choc passa presto, il dottor Selis ha nervi.

Verso le 10 può riprendere in mano il momento di terrore bisogna pensare alle indagini. Ad Aosta arri-

anche il pm della Criminalpol, e il magistrato risponde che gli inquirenti, su quale indirizzo prendere le ricerche dei ignoti attentatori, ma sono ovviamente a indaga.

Poco dopo riceve nel suo appartamento. Se choc c'è stato, non ha traccia sul suo viso sereno. Chi è la morte, dottor Selis? «Di questo ho già parlato con chi di dovere».

Quali incrinature sono legate al nome del pretore Aosta? Non si tratta, certo, di cose di poco conto. Fu lui il primo ad occuparsi del caso Assolini, il giovane guardaparco trovato nel novembre e scomparso non è ancora piena luce.

fu il dottor Selis il sequestro e la chiusa-

ra campo di di Vincent, notevoli interessi economici e bloccando l'impianto parecchie centinaia di milioni, per il fuorilegge. Il pretore Selis conta molti nemici, speculatori edili e braccianti che hanno sempre trovato in lui un difensore del parco del Gran Paradiso.

La dell'attentato è chiusa al e gli artificieri lavorando resti macchina per stabilire il esplosivo impiegato e la usata per provocare lo scoppio. L'intenzione dell'attentatore è uccidere: basta vedere i risultati deflagrazione. Solo per miracolo, dicono ad Aosta, il pretore si è salvato.

Vaghietti

## «Festa del Piemonte» ad Acqui

Stasera il gran finale dopo otto mesi di manifestazioni

ACQUI — La quindicesima «Festa del Piemonte» ha avuto come scenario i tredici Comuni della Comunità alta Valle Orba, Valli Orba e Bormida di Spigno giunta conclusione: iniziata otto mesi fa, in maggio, chiude questa «Festa del Piemonte» perché strettamente legata a queste che, giustamente, è stato spesso ripetuto sono il polmone

verde al servizio dell'importante stazione termale.

Durante lo spettacolo all'Ariston rievocate con filmati e fotografie le centinaia di manifestazioni che nei tredici Comuni — Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponzone e Spigno Monferrato — si susseguono con successo da maggio a dicembre. Poi lo spettacolo vero e proprio, la corale «Città Acqui», i cantastorie «Bravom», il corpo dandistico «La filarmonica di Ciglio-

ne» (Ponzone) che è band ufficiale della Comunità, il gruppo «Amici di Acqui» (parole e musica), la scuola di danza acquese, i poeti dialettali Cino Chiodo, Nanni e Guido Canepa. Saranno presenti, col presidente della Comunità montana Gian Piero Nani, sindaci, amministratori, collaboratori dei paesi interessati e delle Pro loco. Presegni consegnati ai sindaci, alle personalità, a tutti quanti hanno contribuito alla riuscita della quindicesima «Festa del Piemonte» (nell'83 si terrà nelle valli cuneesi). f.m.

## Studenti premiati

ALBA — Si è svolto ieri mattina a Fenoglio la Biblioteca Civica di Alba la premiazione degli studenti albesi che hanno partecipato al indetto dall'associazione Nastro Azzurro.

Nella primavera su iniziativa del Nastro Azzurro Alba sono state intitolate classi tutte le scuole albesi al nome di decorati al valore. Dopo la cerimonia, scolari e studenti furono invitati ad esprimere le loro riflessioni su questi temi.

I premi sono stati assegnati, per gli elementari a Manuela Maina, a Viberti, a Francesco Gili, le medie ad Croci, Luciana Tempo, Alberto Drago. Per i superiori a Giuliana Cirio, Annalisa Nervo e Sergio Germano.

## Banditi armati rapinano un bar

BORGOSERIA — Ancora nessuna traccia dei rapinatori nella notte tra sabato e domenica, al Bar Americano di corso Vercelli. Tre giovani incapaci, un'ora dopo la chiusura, sono entrati armi pugnali nel locale. In quel momento nell'esercizio pubblico vi il proprietario Roberto Togni, 44 anni, residente nel capoluogo in viale Vittorio Veneto 68, e alcuni clienti.

«All'una avevo abbassato a metà la serranda stavo effettuando la pulizia delle — ha raccontato l'esercente ai carabinieri —. Come ogni sabato sera, l'afflusso era stato discreto ed a parecchi tavoli si era giocato a fino alla chiusura. A tenermi compagnia erano rimasti alcuni avventori. Improvvisamente, quasi senza accorgersene, ci trovati di fronte tre persone con il volto coperto da una calzamaglia che impugnavano dei fucili mozzati. «Alzate le mani mettetevi contro il muro», hanno e, mentre uno ci puntava l'arma, gli no impadroniti nostri portafogli».

Poi, rapinatore si avvicinato alla cassa e ha arraffato il denaro che c'era: poco più di duecentomila lire. Complessivamente il bottino si aggira attorno al milione.

## Per «Cuneo Stampa» bilancio favorevole

Si è chiusa ieri la rassegna di tre giorni

VERZUOLO — Bilancio positivo per «Cuneo Stampa '82», la rassegna stampata che fa informazione cultura provincia Granda. Alla manifestazione, conclusasi ieri sera, hanno aderito parte dei periodici locali che hanno presentato la loro immagine in una mostra realizzata nel palazzo comunale sotto la regia del grafico Mario Merlino di Milli Vola, responsabile della Biblioteca civica.

Tre giorni intensi ed appassionati: si è iniziato giovedì sera con «I quindici» la Granda: ieri, oggi e domani a cui hanno preso parte lo storico Aldo Alessandro Mola ed i responsabili delle redazioni. La Stampa e Gazzetta del Popolo. La serata è stata caratterizzata dall'ipotesi di un quotidiano provinciale che alcuni avrebbero futuro e secondo altri avrebbe spazio soprattutto sufficienti lettori.

Quindi venerdì è volta alcuni giornali provinciali (dalla Guida a La Masca, Corriere di Saluzzo a Il Savignanesse, Pagina Lotta Nuove, da Rassegna alla Gazzetta d'Alba) mentre sabato pomeriggio l'incontro è stato dedicato alle Case editrici cuneesi. I loro ultimi volumi che

stanno arrivando in questi giorni nelle librerie. La mostra è visitata da moltissime persone e, soprattutto, intere scolaresche arrivate da varie città testimoniare che l'interesse per la carta stampata (nonostante si legga troppo poco) è grande e vivo.

## Due incendi nel Savonese

SAVONA (n. si.) — Per la seconda volta nel giro di poco più di mese è andato a fuoco a Carcare il deposito di ballo fieno dell'azienda agricola di Lorenzo Noceto, uno dei più noti allevatori di Bormida.

Il rogo è ritenuto sicuramente doloso. «E' formulare un'altra ipotesi — dice la moglie, signora Ada Lagasio —. Il fuoco, infatti, si è sviluppato nello stesso punto in cui divampato la volta — anche medesima ora. Mio marito non ha nemici, tutta popolazione corsa a dargli una Non può che l'opera un piromane, di un pazzo».

Le fiamme divampate durante assumendo subito proporzioni. Sul posto assieme agli uomini dell'azienda ed a numerosi civili sono accorsi i Vigili del fuoco di e di Savona.

## Ferì il genere Processo

CUNEO — Giuseppe Parisi, 49 anni, residente a Racconigi compare oggi davanti corte d'assise accusato di re sparato due colpi di pistola contro il genere perché maltrattava la moglie. Il sanguinoso episodio è accaduto il 7 giugno dello scorso anno in via centrale della cittadina. Vincenza Parisi, 28 anni, figlia dell'imputato, poche settimane prima aveva abbandonato il marito Pietro Nesci, 32 anni.

Nella tarda mattinata del 7 giugno '81 casualmente Parisi si è imbattuto nel genere. Fra i due si è avviata una vivace discussione e scambio di roventi accuse: «Sei disgraziato — urla il padre infuriato —, un cattivo marito indegno di avere sposato la mia Vincenza». Pietro Nesci ha risposto le rime a Giuseppe Parisi ha estratto dalla una pistola cal. 6,35 e per due volte ha premuto il grilletto colpendo il genere al petto al braccio destro, fortunatamente in parti non

## Muore in

GRIGNASCO — la vita in un incidente stradale accaduto l'al sera alle 21 alla periferia di Grignasco lungo provinciale Traversagna che collega Valsesia al Borgomanerese. E' Annichini, 18 anni, residente a Maggiora. Il giovane si sedeva posteriore di motoretta

## TUTTA LA CITTA' NE PARLA - CANADIAN FUR srl.

TORINO - VIA ROMA 242 (piazza CLN)

## ANNUNCIA

che in seduta straordinaria 1-9-1982, e per la prima volta nella storia della pellicceria, vista la crisi generale, i continui aumenti e quindi il ribasso delle vendite

## CEDERE

PER IMPELLENTI IMPEGNI DI PAGAMENTO e con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 785)

UNO STREPITOSO LOTTO DI PELLICCE PREGIATE DI ALTA MODA MODELLI '82-'83 GIA' DESTINATE AL MERCATO INTERNO

CON UNO SCONTO BASE DAL 20% AL 52% ed è vero, naturalmente vero

N.B. - A maggiore serietà ogni pelliccia porta il cartello col doppio prezzo (in nero il prezzo di mercato, in il prezzo di realizzo), in più ogni capo munito di certificato garanzia assiguita. DILAZIONI DI PAGAMENTO

## ALCUNI ESEMPLI:

	valore		valore	realizzo
Giacca Lupo	750.000	Giacca castorino	1.300.000	800.000
Giacca	2.550.000	Conf. persiano	1.900.000	890.000
Giacca opossum	1.350.000	Conf. volpe sciumaca	1.350.000	790.000
Giacca scapal	390.000	Conf. visone Blackglama	5.300.000	3.900.000
Giacca volpe Groel	2.300.000	Giacca agnello Groel	890.000	550.000
maschio	3.700.000	Giacca Scunk can.	1.350.000	750.000



# Note d'Arte

Angelo Mistrangelo

GLI INTERVISTATI LE RASSEGNE

**Sculture e acquerelli di Theimer** — Dedicata alla memoria di Luigi Carluccio, la mostra di Ivan Theimer, ordinata nelle rinnovate sale della galleria Documenta (via S. Maria 2), offre una suggestiva successione di immagini emozionali, meticolose ricostruzioni della vita. E della vita hanno il senso della storia, della rievocazione, della verità che si identifica con paesaggi dal sapore romantico (dalle vedute di Roma a «La Roche Saint Secret»), sculture dalla «classica» risoluzione che dalla finezza del disegno minuzioso e preziosissimo («Obelisco», «Tartaruga»).

**Ricordo di Diulgheroff** — Pittore, architetto, operatore culturale, Nicolay Diulgheroff (Kiustendil 1901-Torino 1982) è ricordato una bella retrospettiva dal Cidas (via della Consolata 12). Seguendo l'itinerario dell'esposizione si riscoprono «manifesti» del 1931 e i disegni del 1921 («Ritratto della moglie» e «Autoritratto»), i progetti interni e le realizzazioni architettoniche per la Fiera di Milano e la Fiera del Levante (1919), sino ad approdare alla bella tempera «La modella» del 1928 e al dipinto «Professore di meccanica razionale» del 1930.

**La poetica del quotidiano** — All'Unione Culturale (via C. Battisti 4) gli aspetti del quotidiano, l'impegno dell'uomo nell'attuale società, il senso di una visione emblematica dell'esistenza, emergono dalle realistiche composizioni di Comencini e Cravero, Fissore della Viganò, Grosso Longo, Rasma, Seveso, Tongiani. Un «gruppo» di artisti che rinnovano il linguaggio dell'arte attraverso precisi tenuti.

**Realismo di Jervolino** — Un solcato dalle del tempo, uno straccio, brocca, un piccolo ikebana, un paesaggio fantastico e sognato, rappresentano i momenti e le occasioni della pittura di Walther Jervolino presente in questi giorni alla galleria Davico (in gall. Subalpina 30). Questa prima personale torinese rivela una nitida capacità grafica, una sapiente espressiva e un senso di sospensione psicologica che avvolge ogni aspetto figurale.

**Novecento piemontese** — La galleria Margherita (via Arsenale 35 bis) propone una scelta di opere legate alle esperienze Novecento: dai paesaggi astigiani di Rosa, Manzone, Rovero e Quaglino alla figura di Ferrarino, da Marengo a Levo, Laterza, Pascutti, Giovannini, Pascutti, Eandi, Bertello Martinengo. Alla galleria La Conchiglia (via Garibaldi 35) si possono ammirare inoltre le «Montagne» (disegni e tempere) di Carlo Musso, «Paesaggi» e «Notturmi» (tempere o oli) di Metello Merlo: due artisti ben noti, legati alla tradizione figurativa piemontese.

**Marchisio, Prochet, Della Merla** — Alla galleria Ideogramma (C.A. De Gasperi 35) l'esperienza di Guglielmo Marchisio si identifica con vedute di Torino, nere figure sotto la neve, paesaggi urbani e boschi fiabeschi. Di Edina Prochet la galleria Emmedue (c. Re Umberto 10) espone limpidi acquerelli con nudi, impressioni astigiane, uliveti e rustici ancora vigne risolte in modo personale. Introdotta dalla monografia curata da Vittorio Bottino, la grafica di Gianni Sesia Della Merla alla Bottega San Gior (via S. Simone 1) segnata dal disinvoltato impasto espressivo che delinea figure, chiosette montane, ricordi africani.

## Le mostre in Piemonte

**Chivasso, Saletta d'arte «L'Ariete»** (via Torino 35), rassegna di Natale ceramiche Anna Carlini Adriana Galla, dipinti di Barbero, Biancardi, Cappellin, Cavallo, Manfrino.

**Intra, Galleria Corsini** (via S. Vittore 22), tecniche miste e acquerelli di Sandro Martini.

**Moncalieri, Galleria «La Lanterna»** (via S. Croce 20), collettiva di opere contemporanee: Gianbar, Boffa, Emprin, Vellan Tuninetti, Pezzato, Stroppa.

**Pinerolo, Galleria «Il Portico»** (via Buniva 28), personale di Mario Faraoni con disinvolti disegni a china, composti nudi, morte, fuggi e fiori, paesaggi improntati da un pacato naturalismo.

**Torinese, Istituto Alvar Alto** (via Antonelli 6), profili di donne artiste attraverso schede, documenti materiale iconografico a cura di Laura Castagno.

**Susa, Centro Culturale Archivolt-Aies** (via Palazzo Città 33), mostra sociale piccolo formato con la presenza di pittori.

## Grafica

Una scelta di incisioni dedicate da Gaudenzio Nazario Cesare Pavese sono esposte al Centro Studi pavesiani di S. Stefano Belbo.

## Da vedere

Libreria Agorà, fotografie, Ritratti della Germania — Studio Le Immagini, artisti di Roma — Galleria Narciso, acquerelli di Federico Galli — Museo della montagna, il Caucaso di Vittorio Sella — Galleria Zabert, opere dal X al XIX secolo.

# A Palazzo Reale la mostra dell'artista calabrese Boccioni a Milano

Nel centenario della nascita, rassegna che vuol essere una testimonianza - Nelle tele il travaglio di una grande città che vive il trapasso dalla civiltà agricola a quella industriale

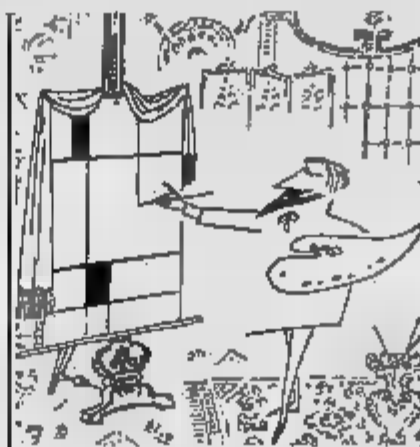
MILANO — Giovedì dicembre si è aperta, a Palazzo Reale, la mostra «Boccioni a Milano», promossa dal Comune di Milano - ripartizione cultura spettacolo — curata da Guido Ballo, autore del fondamentale saggio critico inserito nel catalogo edito Mazzotta.

Nel centenario della nascita, avvenuta a Reggio Calabria il 19 ottobre 1882, questa grande rassegna vuole testimoniare la straordinaria avventura espressiva di Boccioni documentare l'evoluzione di un linguaggio che a Milano ha trovato momenti ed occasioni determinanti.

Secondo tali prospettive la mostra pone in risalto la esperienza e i rapporti di quegli artisti del tempo in un puntuale riscontro di ambiente culturale assunto a livelli internazionali: Ballo, che conobbe nel 1901 a Roma, a Bistolfi, da Formica Carrà Morbelli, divisionista Previati, che in qualche misura influenzò opera, Sironi, Soffici, lo scultore Wildt, l'architetto Sant'Elia, Picasso ed il visionario Romolo Romanelli. In questo ricostruire la poetica boccioniana attraverso le fasi del costante impegno si individuano motivazioni per un'ulteriore possibilità di revisione rapporto tra Boccioni e Milano, ma anche tra simbolismo, divisionismo, futurismo nell'ambiente milanese... (Guido Ballo).

Boccioni, dopo aver guto la licenza dell'istituto tecnico di Catania ed scritto il romanzo inedito «Pe dell'anima», soggiornò a Roma dove frequentò lo studio di Ballo a Porta Pinciana e successivamente si recò a Parigi (1906) in Russia, poi si all'Accademia di Venezia infine, nell'autunno del 1907, si stabilì a Milano dove iniziò la sua probante. In soli dieci (molti prematuramente a Verona, il 17 agosto 1916, per caduto cavallo) raggiunse livelli notevolissimi attraverso la percezione in termini di sensibilità emotiva — scrisse Crispolti, in occasione della mostra «Ricostruzione Futurista dell'Universo», Torino, 1980 — del clima conflittuale tipico dimensione urbana contemporanea, alla quale del resto Boccioni è stato attento immaginando anche un manifesto dell'architettura futurista.

Nella Milano dell'inizio secolo, Boccioni avvertì profondamente il rinnovamento del tessuto sociale, trasformazione atto da «città ancora agricola e artigianale in città di civiltà industriale»; visse inquietudini, gli scontri, lotte di quel tempo. Fu quella nuova dimensione vivere con l'espansione della Pirelli e della Breda, delle acciaierie dell'Alfa Romeo, che l'artista elaborò un proprio discorso tra illuminazioni ripensamenti, tra ricerche e turbamenti: «Voglio sott'occhio d'oggi. Con che forza fare questo? Col colore? Col disegno? Con la pittura? Con le tendenze veriste che non mi soddisfano più, con tendenze simboliste che mi piacciono in pochi e che non ho mai tentato? Con un



Idealismo che mi attrae e che non concretare?

Nel 1909 incontrò Marinetti e, un dopo, sottoscrisse il «Manifesto dei Pittori Futuristi» il «Manifesto tecnico della Pittura Futurista». La sua attività divenne poi più frenetica dipinse, modellò, partecipò alle lotte della «Serate futuriste», organizzò «Prima Esposizione Futurista» alla Galerie Bernheim June a Parigi (1911). Attraverso queste esperienze, attraverso la «sintesi dinamica» della rappresentazione, attraverso l'esigenza di supe-

rare i limiti una «descrizione trasfigurante dell'idea», Boccioni giunse a un personale «processo mentale» in cui si risolse raffigurazione dominata dal rapporto l'uomo e con le strutture urbane. Nella città dominata gasometri periferie Sironi; in una «Città che sale» con i cantieri e le le nuove strade; in una dimensione tipicamente moderna si attuò il suo linguaggio che, nel breve lasso di tempo della sua esistenza, segnò fortemente un'epoca, commotò il futurismo, mirò all'immagine psicologica del moto.

La rassegna milanese è tutto ciò: è testimonianza; è occasione da non perdere; è segno di un'arte altamente significativa, legata al nostro tempo, colore dall'incisività linea che genera le forme e suggerisce l'impianto figurale opere come il «Ritratto di Sophie Ropoff» (1906) ed «Elasticità» (1912), «Dinamismo di un corpo umano» ed il «Ritratto del Maestro Busoni» (1916),

alla scultura «Forme uniche nella continuità dello spazio» (1913). Un protagonista quindi di questo XX secolo che soleva ripetere: «Io tanto sempre più aspre e nuove: il mio spirito non è uniforme, mia opera è generata dallo spirito».

a. ml.

## FLASH

**Orfeo Tamburi** — Presso la Casa dell'Arte di Sasso Marconi il prof. Massimo Carrà ha presentato la mostra di Orfeo Tamburi da «la giovinezza romana alla maturità parigina» (sino al febbraio).

**Museo Napoli** — Il dicembre sarà inaugurato il Museo Artistico Industriale — settore Ceramica — in occasione del centenario della sua fondazione 1882-1982. In particolare si potranno ammirare le opere dei due grandi napoletani Filippo Palizzi e Domenico Morelli.



TAGLIA AL MERITO IMPRENDITORIALE

a Roberto Camurati

che nella guida dell'azienda prodigando tutte le proprie energie ha saputo manifestare quelle doti d'intelligenza operosità e merito vanto dell'imprenditoria privata italiana

ANZI  
associazione nazionale imprenditori  
Il presidente  
On. Prof. Bernardino Tofani

Concessionaria delle principali marche italiane ed estere  
Vasto assortimento • Articoli da regalo  
Solarium Sontegra Caraibi - raggi Uv-a tridimensionale per viso

# camurati

## IL PROFUMIERE

“LO SCONTO IN PROFUMERIA”

DETTAGLIO  
V. A. Avogadro 19  
tel. 544.393

INGROSSO  
V. Montecuccoli 5  
tel. 544.971

1° al 24 dicembre chiusura ore

PER AZIENDE — RAPPRESENTANTI — PROFESSIONISTI  
SCONTI PARTICOLARI CON FATTURAZIONE



## Condono fiscale sarà «emendato»

Verrebbe l'amnistia ai «soggetti estranei» (impiegati e commercialisti) che curano le pratiche fiscali

— Volata finale di Fanfani oggi alla Camera per ottenere la fiducia dei deputati. Il traguardo del voto favorevole sarà certamente raggiunto, ma il presidente del Consiglio dovrà superare una serie di ostacoli che non aveva previsto. Primo fra tutti la richiesta di rottura delle relazioni diplomatiche con Bulgaria avanzata da tutti i suoi alleati: governo, democristiani esclusi.

Non c'è solo questo problema per il governo. Nato soprattutto per affrontare l'emergenza economica, il governo Fanfani dovrà occuparsi sin da questa settimana di provvedimenti che con questa lotta collegati. Il primo tema in calendario è la modifica delle norme che regolano il condono fiscale e la concessa amnistia.

Da più parti si chiede di modificare queste norme che, si dice, sono state approvate in modo affrettato. Tra i favorevoli a modifiche ci sarebbe anche il neo-ministro delle Finanze, il socialista Francesco Forte. I problemi principali il ministro deve affrontare due: 1) l'applicazione dell'amnistia per i cosiddetti «reati connessi», cioè quelli derivanti dall'evasione fiscale, perseguitabili in penale. «Sono disponibili ad esaminare ogni elemento di chiarificazione e perquisizione delle singole norme», ha detto Forte; 2) l'estensione dell'amnistia a soggetti estranei: rapporto imposto che hanno concorso nell'evasione, per esempio impiegati amministrativi e commercialisti ai quali viene affidata la cura di tutte le pratiche finanziarie.

pare ci siano anche altre incongruenze nella norma, per esempio, che permette di arrestare evasori fiscali. che dovrebbe essere in vigore il 1° gennaio 1983, ma che potrebbe valere fin dal giugno scorso se prevarrà la tesi della «ultra-attività» della legge fiscale. C'è anche la norma della pregiudiziale tributaria per la quale il sospetto di evasione può essere se il condannato, almeno inquisito in sede penale prima della definizione dei ricorsi.

In pratica — sostengono diversi deputati — così è ora la legge, basterà sospettare che sia stata compiuta una evasione di oltre 10 milioni di lire e si potrà andare in galera. Le prigioni potranno essere riempite così la metà dei professionisti italiani, circa due terzi degli artigiani e commercianti e una buona aliquota di titolari di piccole e medie imprese.

Il problema che ora ci si pone è come operare tecnicamente per la revisione delle norme controverse, dato che entro il 15 dicembre dovrebbero essere presentate le domande di condono.

La proroga — sostengono quanti vogliono modificare queste norme fiscali — potrebbe essere utile per il modo di contribuire o orientarsi nella scelta della strada da prendere, cioè se chiedere il condono oppure no anche in relazione all'andamento dei lavori parlamentari e alle assicurazioni che potranno pervenire alla Camera.

## Il principe Andrea e Koo Un altro weekend d'amore

LONDRA — Il quotidiano londinese «Mirror» riferisce nella sua edizione odierna che il principe Andrea, secondogenito della regina Elisabetta, e l'attrice americana Koo Stark, hanno trascorso il weekend insieme, incuranti delle polemiche scoppiate in Gran Bretagna dopo la loro controversa vacanza caraibica. Il giornale dice che Andrea ha lasciato Londra venerdì per una località sconosciuta dove ha incontrato Koo. Il commento è venuto da Buckingham Palace a questa notizia.

Il giornale «Mirror» affermando che la coppia ha sino ad ora trascorso insieme tre weekend dalla vacanza caraibica dell'ottobre. Il principe ha 32 anni ed è ufficiale elicotterista della marina. La Stark ha 26 anni.

La polemica sulla loro relazione scorse quando la stampa pubblicò la notizia che la Koo, quando era alle prime armi attrice, partecipò a due film «scabrosi».

## Arrestato il «supertestimone» dell'assassinio Dalla Chiesa

Per falsa testimonianza - E' un detenuto che disse di aver riconosciuto i killer

Colpo di scena nelle indagini sull'omicidio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, il «supertestimone» Emmanuela Setti Carraro e dell'agente di Domenico Russo. Il «supertestimone», l'uomo che disse ai magistrati di aver riconosciuto i killer della strage avvenuta a Palermo il 3 settembre, è stato arrestato per falsa testimonianza. E' Giuseppe Spinoni, 35 anni, originario della provincia di Bergamo.

Abbiamo portato a termine una serie di accertamenti che hanno dimostrato in modo inconfutabile l'inattendibilità del teste, ha detto il giudice istruttore Falcone. Mitomane e personaggio che si è assunto il ruolo di depistare le indagini per conto dei veri responsabili dell'agguato? Per ora non è chiaro. Gli inquirenti hanno spiegato su quali fatti si basa l'arresto.

In seguito alle rivelazioni di questo «supertestimone», la cui identità fino ad oggi non era stata resa nota per motivi di sicurezza personale, era stato arrestato circa due mesi fa il contadino Nicola Alvaro, in quanto riconosciuto l'uomo che sparò e veniva ricercato il «boss» benedetto Santapaola, visto alla guida dell'auto usata per l'agguato. Il superteste, un detenuto (ora farebbe il conducente di autobus a Berga-

mo), disse di essere stato nella cella con Nicola Alvaro, e questo gli avrebbe permesso di riconoscerlo. Particolare venne rivelato in una confessione stampata del procuratore capo di Palermo Vincenzo Pajno. Da quel momento il «supertestimone» cominciò a ricevere minacce.

Già sabato il teste era stato dichiarato in stato di arresto provvisorio ed ammonito perché aveva mantenuto le sue posizioni, ribadendo le affermazioni fatte in precedenza e confermate ad esempio nella recente trasmissione televisiva «Dossier» di Biagi e nella quale, per precauzione, le telecamere l'avevano ripreso in semioscurità e di spalle. L'arresto definitivo è stato disposto ieri.

«Per ragioni di sicurezza — ha aggiunto il giudice istruttore — abbiamo preferito non farlo rinchiudere nel carcere Ucciardone. Non posso rivelare dove egli si trova attualmente e non posso precisare neppure quando tornerà ad interrogarlo, ma certo vi saranno in tempi brevi novità per le persone colpite da provvedimenti restrittivi nell'ambito dell'inchiesta sul delitto Dalla Chiesa». «Ora l'inchiesta prosegue verso un'altra direzione — ha sostenuto il dottor Falcone — perché il teste è oggetto di esami tendenti ad accertare il perché egli abbia reso le dichiarazioni».

## Uccide l'amante, ferisce il figlio poi si spara un colpo alla testa

Il ragazzo ha tentato di fare scudo alla madre con il suo corpo - L'assassino è in fin di vita

MILANO — Un piccolo folla di persone, in gran parte bambini, attendevano entrare a scuola. Quando sono arrivati i primi soccorsi, è apparso chiaro che per Angela Termine vi era più nulla da fare. La donna è spirata quasi all'istante.

Cosimo Semeraro è stato raccolto in una pozza di sangue. Respirava ancora. È stato trasportato d'urgenza nell'ospedale di Cernusco sul Naviglio dove i medici sono apprestati ad un intervento chirurgico. Vi sono pochissime possibilità di salvarlo. Il proiettile ha probabilmente provocato anche una fuoruscita di materia cerebrale.

Le prime indagini effettuate dai carabinieri di Cologno Monzese, nella cintura di Milano, poco prima delle 8.30, hanno ricostruito l'effettuata carabiniere, Angela Termine (questo era il nome della donna) 35 anni, accompagnando a scuola la figlioletta di 8 anni.

Ad attenderla, quasi davanti all'ingresso, ha trovato il suo amante, Cosimo Semeraro. Dapprima i due hanno iniziato a discutere, poi l'uomo ha estratto la pistola e si è apprestato a sparare. Nel frattempo, però, è giunto un altro figlio di Angela Termine, Giampiero, 12 anni. Il ragazzo si è gettato davanti alla madre per difenderla, è stato ferito ad una mano ed è caduto. L'uomo ha allora sparato numerosi proiettili contro la donna, colpendola al capo e all'addome.

Cosimo Semeraro si è quindi puntato alla tempia l'arma (sembra addirittura che dopo svuotato il caricatore contro l'amante si sia affrettato a ricaricarlo) e ha sparato.

Tutto è avvenuto davanti

## Voto in Portogallo vittoria socialista

LISBONA — In breve alla televisione il primo ministro Francisco de Sá Carneiro ha riconosciuto una significativa flessione di «alleanza democratica» e «fronte popolare» ieri, sottolineando il carattere «locale» dello scrutinio. «Sono giudicati nelle elezioni (legislative) 1984», ha detto, escludendo che il governo possa dimettersi. «Se avessi voluto dimettermi avrei già fatto», ha detto il ministro. Egli ha aggiunto che i socialisti lo rincuorano a riconquistare alcune delle municipalità perdute tre anni fa.

Secondo i primi risultati ufficiali, riguardanti quarante settemila elettori, i partiti di «alleanza democratica» e «fronte popolare» non dovrebbero raccogliere più del 42 per cento dei voti nell'insieme del Paese, contro il 47,1 per cento nelle elezioni del 1979.

Il partito socialista otterrebbe il 32 per cento dei voti (contro il 27,3 per cento del 1979).

**bcettc**  
a. ambrogio

MODA  
uomo, donna  
bimbo  
casual

**3.000 m<sup>2</sup> di idee abbigliamento**

**• APERTO •**

**• DOMENICA •**

**• 12 e 19 DICEMBRE 1982 •**

**STAMPA SERA**  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore  
Editrice LA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Benedetto  
Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuticà  
Giovanni Giovannini  
Carlo  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto  
Redazione tipografica: Ediz. La S.p.A.  
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10123 Torino  
1982 Ediz. LA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367  
DEL 23-12-1981

**Temperatura a Torino, ore 13 +5**



TEMPO PREVISTO  
Piemonte  
d'Aosta  
sta: variabile  
con nuvolosità e possibili isolate precipitazioni. Visibilità Buona. Venti: deboli. Temperatura stazionaria

**all'estero ieri**

Atene	+12	+17
Berlino	+3	+4
Buenos Aires	+17	+30
Lisbona	+12	+15
Londra	+3	+5
Mosca	+1	+5
New York	0	+4
Parigi	+5	+9
Singapore	+24	+29
Tokyo	+13	+15

**In provincia (ore 11)**

Aosta	0
Alessandria	-3
Asti	0
Cuneo	0
Novara	-2
Vercelli	0
Genova	+5
Imperia	+11
Savona	+12

**Italia (ore 8)**

Venezia	+5
Milano	+2
Bologna	+5
Ancona	+10
Roma	+15
Napoli	+11
Bari	+8
Reggio C.	+13
Palermo	+16
Cagliari	+15



## Testimoni di Geova La corte è riunita

I coniugi Oneda sperano che la sentenza di condanna in primo grado sia ribaltata

INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Dalle di questa mattina, i sei giudici popolari e i due togati della Corte di appello di Cagliari sono riuniti in camera di consiglio per decidere se i coniugi Oneda dovranno essere i primi «martiri» italiani dei Testimoni di Geova.

La folla dei compagni di fede che martedì scorso si accalca per seguire questo processo, attende ora nella speranza che venga annullata la sentenza che condannò Consiglia e Giuseppe Oneda a 14 anni giudicandoli colpevoli di omicidio volontario della figlioletta talasse-Isabella, per obbedito, precetto della loro religione che vieta le trasfusioni di sangue.

L'udienza oggi si è aperta alle 9.30. Il presidente Andreozzi ha dato la parola dapprima al Pubblico Ministero poi alla difesa, per replica. Poche parole, da ambo le parti per confermare quanto sostenuto nella requisitoria nelle arringhe. Quindi Andreozzi ha chiesto ai due imputati se avessero qualcosa da aggiungere.

«Siamo innocenti — hanno risposto gli Oneda — nostra figlia, non potevamo beffarci della parola di Dio».

Le speranze che quella

sentenza sia clamorosamente ribaltata poche. Nessuna, invece, perché vengano almeno inquisiti i responsabili delle strutture pubbliche che obbedirono alle ordinanze del tribunale minorile, intervenuto per l'obiezione di coscienza manifestata dai due testimoni di Geova.

G. P.

### Quali sentenza per l'omicidio di Giacomini

MATERA — Il processo contro i presunti brigatisti rossi della colonna «Fabrizio Pelli», imputati dell'omicidio del procuratore della Repubblica di Salerno, Nicola Giacomini, avvenuto il 16 marzo, avrà il suo ultimo atto.

I giudici, sulla base degli atti istruttori, degli interrogatori degli imputati, delle scarse dichiarazioni dei testimoni, della requisitoria del pubblico ministero e delle arringhe dei difensori, dovranno stabilire se Mauro, Carlo Aquila, Antonio Villani, Ernesto Massimo, Arturo Ardia, Raffaele Fenio, Vincenzo De Stefano ed Immacolata Gargiulo siano tutti responsabili dell'omicidio del magistrato Giacomini.

## L'Europa «non marcia più» I poveri sono 40 milioni

La cifra è contenuta in un rapporto della Cee - I disoccupati sono 11 milioni - E' il quarto anno di recessione consecutiva

BRUXELLES — Per quaranta milioni di cittadini europei i giorni di Natale saranno tristissimi. Evidenzieranno, in maniera più drammatica, la loro condizione di poveri. Questi quaranta milioni di europei, che lavorano in condizioni disperate, potranno imbandire le loro tavole con i cibi tradizionali né porre sotto l'albero i regali per i bambini.

Secondo un rapporto fatto dalla Comunità europea il dato di quaranta milioni di poveri è il segnale più netto che l'Europa non marcia più. È il risultato del quarto anno di recessione consecutiva in cui, nel 1983, il vecchio continente. Quali cause? Quali rimedi?

Per ora ci si limita alla constatazione amara che i poveri in Europa sono in continuo aumento, un aumento che segue proporzionalmente quello dei disoccupati, oltre 11 milioni di persone. Senza contare i giovani, anch'essi disoccupati, in cerca del primo lavoro che ancora non diventati «un fatto statistico».

Secondo il rapporto fatto dalla Cee occorre rivedere tutti i meccanismi della Comunità su due fronti principalmente: i sussidi per le zone più depresse d'Europa e i finanziamenti per le grandi realizzazioni industriali, le uniche capaci di assorbire d'opera e di ridurre, di conseguenza, l'impressionante aumento

della disoccupazione.

«Il panorama dell'Europa dei poveri è veramente scioccante», dice senza perifrasi Ivor Richard, commissario Cee per gli affari sociali e responsabile della commissione per gli aiuti ai poveri. «Lo sviluppo sociale di gran parte del continente rende veramente drammatiche le condizioni di vita di tanta gente».

«Può sembrare anacronistico ma in Europa c'è chi passerà un Natale, ma non solo logicamente il Natale, senza sapere cosa mangiare», aggiunge Richard. «C'è dubbio, secondo lo studio Cee, che le politiche austerità portate avanti dai governi europei hanno accresciuto le

proporzioni del fenomeno. Sono mancati inoltre per ragioni congiunturali quei programmi di sviluppo per i so-

Il fenomeno della povertà si evidenzia ormai non solo nelle zone più sperdute, anche nelle grandi metropoli. Un quartiere della periferia di Bruxelles, lungamente studiato dalla commissione Cee, è stato portato ad esempio. Si tratta di un ghetto, pochi chilometri di distanza dalla Comunità europea, dove si raccolgono migliaia di famiglie senza lavoro, costrette, per sopravvivere, a fare lavori abietti. Una zona della città dove non ci sono case, ma baracche, quasi come Bombay.

per portare avanti qualche iniziativa, ha detto la professoressa Micheline Geronde, ci si scontra con la mancanza di finanziamenti e la burocrazia troppo lenta. «Per fare le cose in questa zona ci vogliono più di dieci anni. Basta questo dato per scoraggiare ogni progetto di far incancrenire di più la situazione».

Rimedi per il futuro? Rimedi per ora molto lontani. Prima di tutto — dicono con amarezza i responsabili della Cee — occorre che il vento della recessione finisca di soffiare. Nel frattempo i poveri del Natale 1983 potrebbero aumentare rispetto ai 40 milioni di questo 25 dicembre.

### Nobel sfida la pace per l'America Centrale

STOCOLMA — I premi Nobel per la pace la svedese Alva Myrdal e il messicano Alfonso Garcia Robles, nonché il Nobel per la letteratura Gabriel Garcia Marquez e il premier svedese Olof Palme hanno rivolto un appello ai capi di Stato dei Paesi dell'America Centrale, quanto ha annunciato il servizio stampa del governo svedese.

Nell'appello, si afferma che «mai come ora il pericolo di una guerra generalizzata in America Centrale è stato più imminente».

## Fidel Castro «Cuba non tradirà mai Mosca»

L'AVANA — Cuba rimarrà amica di Mosca per generazioni; lo ha affermato Fidel Castro in un discorso pronunciato in piazza della rivoluzione all'Avana davanti a una folla valutata a più di centomila persone. «Non rompere le nostre relazioni con l'Unione Sovietica — ha detto Castro — non siamo coloro che rompono con gli amici per diventare alleati dei nemici».

Riconoscendo il ruolo di primo piano del Cremlino per quanto riguarda la fornitura di armi destinate alla milizia popolare cubana, Castro ha detto che «non abbiamo bisogno di altre armi, altre ne avremo». Il leader cubano ha dall'altra parte respinto le accuse di fonte americana secondo cui Cuba farebbe da «ponte» per lo smistamento di armi sovietiche in America Centrale e a proposito della presenza di forze cubane in Angola ed Etiopia ha detto che il loro invio è stato deciso solo perché richiesto dai due Paesi.

Nel discorso, pronunciato in occasione del 26° anniversario del giorno in cui Castro raggiunse dal Messico la piccola imbarcazione chiamata «Granma» per lanciare la rivoluzione che lo avrebbe portato al potere, il presidente cubano ha anche affermato che non c'è pace in America Centrale, Africa e Medio Oriente «perché gli Stati Uniti la vogliono». A proposito dell'America Centrale, Castro ha detto che «l'imperialismo è responsabile della crisi permanente della regione».

## LA MOQUETTE A PREZZO RASO.

GRANDE  
VENDITA  
PROMOZIONALE

MOQUETTES, MOQUETTES, MOQUETTES DI TUTTI  
I TIPI E LE MARCHE

Alcuni esempi:

	Valore	Realizzo
Bouclé	da L. 14.000	L. 7.500
Velluto	da L. 17.000	L. 8.500
Disegnata	da L. 25.000	L. 13.500

e chilometri di scampoli a prezzi irrisori.

## TAPPETI IN LANA

## PIUMONI di tutte le marche ■ prezzi IRRESISTIBILI

cm. 180 x 270	da L. 350.000	L. 170.000
cm. 160 x 230	da L. 280.000	L. 140.000
Scendiletto	da L. 71.000	L. 35.000

■ centinaia ■ altre occasioni.

**QUI!**

DOMENICA  
APERTO

TEXILFLOOR  
c.so Francia, 87  
B.ta Paradiso - Collegno  
(a 100 mt. da cavalcavia)



IMPORTANTE  
Per gli acquisti di  
moquette è indispensabile venire  
con le misure dei  
locali.

### Nel Pacifico stop ai missili Urss

MOSCA — L'agenzia Tass ha annunciato la fine dei lanci sperimentali di missili nell'Oceano Pacifico. Navi ed aerei — aggiunge la Tass — potranno conseguenza circolare liberamente dal 13 dicembre.

### Spia sovietica in casa di Kennedy?

LONDRA — La già lunga collana di situazioni imbarazzanti procurate al governo britannico dalla «piaga» dello spionaggio si è arricchita di un altro sconcertante episodio: come riferisce Sunday Express, il Foreign Office ha rivelato che l'addetto navale sovietico, capitano Anatoli Pavlovich Zotov, intervenne e ricevette a Buckingham Palace il giorno prima della sua espulsione per spionaggio.

### Canale Beagle Argentina ottimista

BUENOS AIRES — Il presidente argentino Reynaldo Bignone si è dichiarato ottimista su una possibile soluzione della controversia tra Cile e Argentina per il controllo sul Canale Beagle. Bignone, in conferenza stampa, ha espresso il proprio ottimismo anche sulla mediazione del Vaticano e ha definito normali le relazioni che intercorrono attualmente con il governo di Santiago.

### «Celebrati» a Milano i milioni di emigranti

MILANO — Sono due milioni 242 mila gli italiani che, lasciato il proprio Paese di nascita, sono ora residenti in uno dei dieci Stati della Cee o in Svizzera. A Milano è stata dedicata la «Terza giornata del migrante», organizzata dalla Fondazione Franco Verga. La cerimonia è stata svolta presso il sagrato di Duomo, presenti il sindaco di Milano, Carlo Tognoli, il presidente della Provincia Antonio Taramelli e i prefetti della Regione Lombardia.

### Livorno: nave contro gli scogli

LIVORNO — La nave da carico liberiana «United Bounty», 150 metri, 10.790 tonnellate, stazza lorda, che sabato era stata spinta dal fortissimo vento di libeccio contro lo scogliera della diga curvilinea, dopo avere strappato le ancore, è in porto, nella darsena dei petroli, dove specialisti e palombari procederanno a meticolosi controlli per i danni riportati alla carena ed alle strutture.

### Accoltella il marito «Volevo ucciderlo»

CINISELLO BALSAMO — Un uomo è stato gravemente ferito dalla moglie che era corsa per soccorrerlo impedendogli di cadere per terra. Questa, almeno, è la versione della donna, Elodia Crisendi, 37 anni, Emillo Casati, 47 anni, ora ricoverato all'Ospedale Maggiore, con una profonda ferita all'emitorace destro e lesioni polmonari.

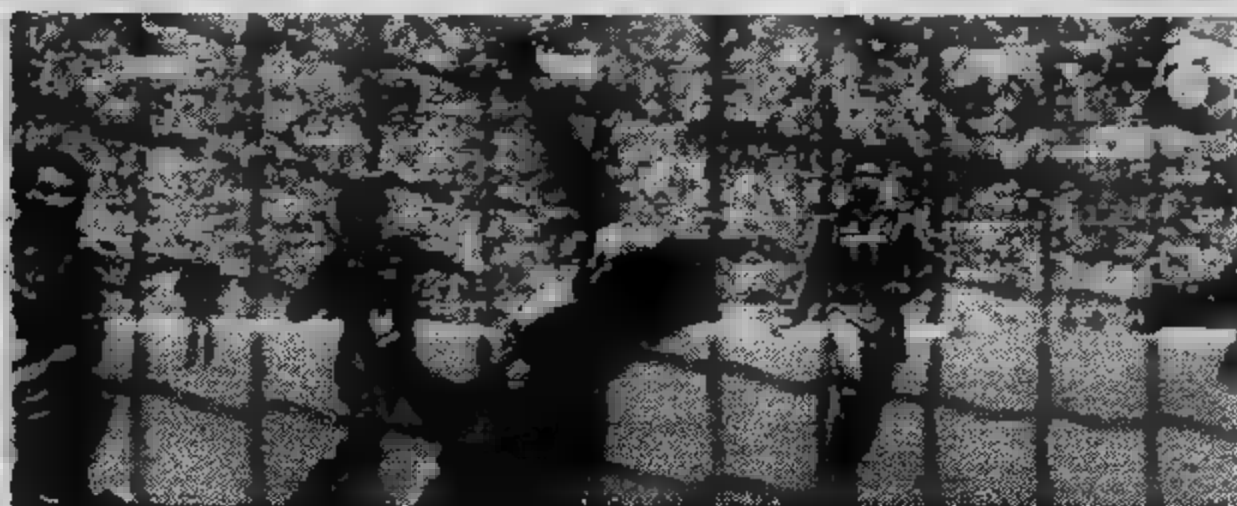
### Direttore Standa rapina

OVADA — Tentata rapina sabato verso le 20. Ovada. Il direttore del supermercato Standa, Adriano Massone, 42 anni, abitante in via Galliera, mentre andava a banca per depositare l'ultimo incasso giornaliero, è stato aggredito da due giovani al momento di salire sulla propria autovettura. La borsa contenente il denaro, reagito a ne è nata una colluttazione; i due aggressori sono fuggiti a piedi per un centinaio di metri poi sono balzati in un'auto con un complice a bordo.

### Genova: negoziante ferito

GENOVA — Un negoziante di Genova durante un tentativo di rapina. E' Salvatore De Neri, 66 anni, proprietario di un negozio di giocattoli nel quartiere di Prà, periferia occidentale della città.



la domenica  
SPORT

• Maturata attraverso una buona dose di sofferenza, la vittoria della Juve sul Catanzaro ha offerto ai campioni d'Italia la possibilità di mantenere inalterato il distacco nei confronti della Roma. Dopo un'inaspettata sconfitta al calabrese, in vantaggio, la squadra di Trapattoni ha cancellato con un secondo tempo autorevole la brutta impressione lasciata nel primo fino a schiacciare gli avversari. Nella foto sopra: Tardelli in gol.

• La «prima volta» di Sergio Bertoni ha portato al Torino. La serie-no del granata continuata anche a Verona dove la squadra Bersellini, stroncata nei minuti iniziali da un gol sospetto, non è riuscita a risalire in china. La terza consecutiva rappresenta un inequivocabile segnale che i responsabili granata dovranno valutare per mettere freno alla precipitosa caduta. Nella foto a destra: Dossena un veronese.

• Il slancio dell'entusiasmante affermazione sul Colonia, la Lazio ha battuto anche l'Inter confermandosi degna del primo posto. Nella foto in alto: la rete segnata da Iorio.



La classifica											Marcatori		Schedina		Totocalcio		Totip	
SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI		Differenza reti	Media gol							
		G.	In casa			Fuori casa			F.									P.
			V.	N.	P.	V.	N.	P.										
Roma	18	12	6	0	0	2	2	2	20	10	+10	—						
Verona	17	12	■	1	1	3	2	1	■	10	+8	—1						
Juventus	16	12	6	0	0	1	2	3	17	10	+7	—2						
Inter	15	12	2	2	1	3	3	1	17	12	+5	—2						
■	■	12	■	6	0	3	1	■	13	13	—	—8						
Sampdoria	■	12	3	2	1	2	1	3	13	15	—2	—5						
Pisa	12	12	3	2	1	0	4	2	15	14	+1	—6						
Cesena	12	12	2	4	1	1	2	2	10	10	—	—7						
Torino	11	12	2	3	1	0	4	2	11	8	+3	—7						
Ascoli	11	12	4	2	1	0	1	4	13	12	+1	—8						
Florentina	■	12	■	2	2	■	■	3	16	14	+2	—8						
Genoa	10	12	1	2	3	1	4	1	13	15	—2	—8						
Cagliari	10	12	2	2	2	0	4	2	8	15	—7	—8						
Avellino	■	12	2	2	1	0	3	4	■	16	—7	—8						
Napoli	8	12	1	4	2	0	■	3	8	15	—7	—11						
Catanzaro	7	12	1	4	0	0	1	■	8	20	—12	—10						

5 reti: Perico (Verona); Berggreen (Pisa); Altobelli (Inter, 1 rig.).

5 reti: Antognoni (Fiorentina, 4 rig.); Pruzzo (Roma, 2 rig.).

4 reti: Borghi e Selvaggi (Torino); Novellino (Ascoli); Platini (Juventus); Mancini e Scanziani (Sampdoria).

DOMENICA 19 DIC. 1982

Avellino-Roma

Cagliari-Sampdoria

Catanzaro-Udinese

Florentina-Napoli

Genoa-Pisa

Inter-Juventus

Torino-Lazio

Verona-Cesena

Bologna-Catania

Lazio-Milan

Sambenedettese-Cavese

Livorno-Siena

Modena-Licata

Spettatori e incassi

Partite	Paganti	Incasso	Abbonati
Ascoli-Florentina	11.533	83.788.000	6.692
Cesena-Cagliari	11.832	80.494.000	5.268
■	16.307	84.207.000	15.343
Napoli-Genoa	13.706	88.118.500	33.632
Pisa-Avellino	7.587	53.171.000	4.767
Roma-Inter	48.802	874.988.500	13.300
Sampdoria-Udinese	15.855	86.999.500	12.291
Verona-Torino	22.437	■	21.827
Totali	145.659	1.269.035.500	118.110

Concorso 17

1 ■■■■■■■■ 1-0

x Cesena-Cagliari 0-0

1 Juventus-Catanzaro 3-1

■ Napoli-Genoa 1-1

1 Pisa-Avellino 2-0

1 Roma-Inter 2-1

■ Sampdoria-Udinese 1-3

1 Verona-Torino 1-0

■ Arezzo-Cremonese 1-1

1 Bari-Bologna 1-0

1 Milan-Palermo ■

x Pescara-Taranto 0-0

x Catolica-Civitanov. 0-0

Concorso 50

1° ■■■■■■■■ 1

2° ■■■■■■■■ 1

3° ■■■■■■■■ x

4° ■■■■■■■■ x

5° ■■■■■■■■ 1

6° ■■■■■■■■ 1

Al 13 12 L. 13.328.500

■ ■■ 11 L. 430.000

■ 3563 ■ L. 46.000

Il monte premi è di

Lire 13.064.930.444.

(nuovo record assoluto)

Quote sul giornale di domani



Vince Tabaton, Tognana al terzo posto

## Lancia Rally: bis sulle nevi valdostane

ST-VINCENT — La Lancia mantiene le promesse. Dopo il successo di S. Marino, ancora una macchina della Casa torinese si è imposta nella dodicesima edizione del rally Valle d'Aosta, ultima prova del campionato italiano. In tratta della novella Rally 037, alla guida il ligure Tabaton, in coppia con Tedeschini, ha condotto brillantemente dall'inizio alla fine, precedendo in classifica Busseni-Ciocca (Ferrari 308 GTB) e 1° 2° 3° il campione italiano Tonino Tognana, anch'egli su Lancia Rally, di 4'06".

Assenti Opel Ascona 400, le macchine della Lancia hanno fatto in pratica gara sé, piazzandosi tutte e quattro nei primi otto posti (tre nelle prime quattro).

La sorpresa è venuta dall'aostano Celestia, affiancato Vieri che, conquistando il quarto posto in classifica, si è aggiudicato il titolo di campione della Valle.

Ancora una volta, biellese Ormezzano

ha finito per sorprendere tutti. Tramezzino, così lo chiamano scherzosamente nell'ambiente delle corse, a bordo d'una Citroën Visa, gruppo B, è riuscito a raggiungere la quinta piazza, sfiorando più volte il successo nelle prove speciali in neve.

Proprio nell'ultima «speciale», quella del Col di Joux, il pilota biellese ha mancato di un secondo il colpo grosso, facendosi precedere dal solo Barbero.

In fatto di sfortuna, invece, Cinotto è imbattibile. Dopo le disavventure occorse a San Marino (spaccati due turbo ancor prima di entrare nel parco partenze), anche la Val d'Aosta non gli ha portato bene. Già nella prima prova speciale si ritrovava col cambio bloccato sulla terza marcia. Nonostante tutto riusciva a portare a termine i primi due tragitti, classificandosi addirittura in quinta posizione. Rammaricato, presso il servizio assistenza, è stato di poche paro-



le: «Quest'anno bene. Prima l'Audi, poi adesso anche la Stratos. Non mi resta che metterci una pietra su e pensare al prossimo in cui correrò con la Rally 037».

Anche Conti e Tron sono soddisfatti. L'equipaggio team Chieri Corse è costretto al ritiro della Fiat Ritmo

dopo le prove speciali per un'uscita strada. A quel momento si trovavano in quarta posizione distaccati di 7'03".

Per molti forse occorrerà mettere una pietra, a questo 1982 carico di sorprese. Per altri, come Tonino Tognana, sarà certo un indimenticabile.

Piero Abrate

## Pallavolo: in B già bagarre per la promozione

La seconda giornata di ritorno ha forse definitivamente chiarito la situazione di classifica in maschile. Nei due gruppi girone A Vittorio Veneto Milano, All Leasing Mondovì, Dietra Reggiano vincendo sabato hanno matematicamente conquistato la poule promozione. Secondo logica, graduatoria e calendario mano, dovrebbero seguirle senza molti affanni anche Novara, Stoppani Voltri e Pacart Lasalliano.

Di queste sei squadre la Pacart è stata l'unica ad essere uscita sconfitta nell'ultimo turno. «Ancora una volta non abbiamo convinto perdendo al 4° set a Novara dopo avere sciupato alcune grosse opportunità — afferma il d.s. torinese, Rabaglio —. E dire che gli Kuzmanov, pur migliorati rispetto all'andata, non mi sono sembrati certo irresistibili». Sabato Pacart, sconfitta a parte, è ancora andata bene: se l'Alessandria fosse in effetti riuscita a violare al 5° set il parquet milanese della capollista Vittorio Vento, lo scontro diretto in programma nel prossimo turno avrebbe assunto valore decisivo.

Poco da dire, invece, su Puerta del Sol-Olimpia Sme, partita scialba tra due squadre ormai rassegnate a prime grinta, come ha confermato Serra, dirigente della Puerta, vinta dai locali allo sprint.

Il primo turno del girone discendente non ha, al contrario, contribuito a sbrogliare l'intricata matassa che impedisce di vedere chiaro nella B femminile. Il Rivarolo, in serie positiva, è stato inesorabilmente fermato dalla sua «bestia» più classica, il Kappa Cus Torino. «Quando si perdono tre set a 6, a 6, a 7 — dicono le canavesane — è inutile cercare scusanti. Le cussine ci hanno in difficoltà fin dalla battuta e così non abbiamo potuto costruire il nostro solito gioco». Le granate di Goia ora pressate in classifica a soli due punti da S. Paolo e Legnano, vittoriose entrambe per 3-1 negli impegni interni contro Cometto e Giffra.

Aggancio al vertice nei due gruppi della C1 maschile che più ci interessano. Nel girone E l'Aics Novi (3-1 a Celle Ligure) si è riportata sullo Smet Albisola sconfitto chiaramente a Chiavari mentre addirittura nel girone A le tre vittorie interne della settima giornata hanno provocato un'ammucchiata gigante con cinque squadre a sei comprese quattro punti. A menar la danza è ora il Kappa (3-1 sul Borgomanero), piombato immediatamente sul S. Anna in difficoltà, superato per 3-0 a Romagnano. «E' questo un risultato — dichiara Baraggioni, d.s. del Pavé — che certamente non rende giustizia ai sanmauresi che si sono battuti bene ma che a serve tantissimo per riaprire il discorso poule promozione».

Si è interessante, intanto, anche in C1 femminile la lotta per le prime tre piazze. Bistefani Casale, Aurora Venaria, le uniche piemontesi ad essere già sicure di giocare la seconda nella poule più prestigiosa. I risultati di Sava-Ivrea (1-3) e Borgomanero-Pavia (3-1) hanno invece, per il resto, rimesso tutto in discussione.

Roberto

## Berloni, vittoria con sofferenza Accorsi, batosta senza attenuanti

La classifica del campionato di pallacanestro si è divisa in tre tronconi: in testa ci sono le quattro grandi (Bancoroma, Scavolini, Berloni e Billy) con i romani, che hanno espugnato Cantù, ancora solitari in testa; già molto staccato c'è un altro poker che comprende Sinudyne, Ford, Ca-

giva e Cidneo, in considera-

zione del fatto che i bresciani avranno partita vinta per l'incontro sospeso Rieti per invasione di po. Un altro «buco» e ci sono Honky, Bic, Peroni, Carre-

ra, San Benedetto e Lattesole sospese tra la speranza di arrivare con un miracolo al playoff e la paura di re-

trocedere in A2. La Berloni si è trovata di fronte la Peroni, forse la più valida le formazioni che sperano in un recupero eccezionale. Per questo i livornesi si battuti con grande coraggio e determinazione per portare via punti che valeva-

doppio.

Con Fantozzi e Jeelani in evidenza, Peroni si è trovata a comando per 57-52 all'inizio della ripresa e ha pareggiato a quota 71 prima che la Berloni, sospinta a Ford in formato super ben coadiuvato da Wansley e Cagliaris, prendesse decisamente la testa.

«Non è stata una partita facile — ammette Cagliaris —. La Peroni giocata grossi livelli, noi forse non eravamo al massimo. Comunque alla fine siamo riusciti a vincere con un paio di contropiede azzeccati che hanno messo in crisi i livornesi. Questo successo è stato molto importante perché ci ha permesso di perdere contatto le altre squadre testa».

Per l'Accorsi, invece, arrivata una nuova e prevista sconfitta di proporzioni abbastanza rilevanti. Menken e compagne erano andate a Cesena con la segreta spe-

ra di bissare il successo dell'andata dato che l'Unimot è stata fino ad adesso l'unica vittima delle torinesi; nel primo tempo l'Accorsi ha resistito bene (37-33 per le padrone di casa), ma all'inizio della ripresa ha patito un parziale 14-2 che ha tolto ogni speranza.

«Nonostante il pesante passivo — ci tiene a precisare l'allenatore Borlengo — abbiamo dimostrato ancora una volta di possedere grinta e determinazione. Purtroppo ci manca l'esperienza ed è una naturale via che l'età è e i soli anni. Siamo stati sotto di 20 punti, poi siamo ripartiti a — con una serie di spunti, prima crollare finale. La Menken è stata grandissima ancora una volta. Questo mi conforta per il futuro; c'è chi considera già retrocessi, ma io sono convinto che tutto è perduto. Abbiamo ancora qualche possibilità di salvarci continueremo a lottare come abbiamo fatto fino a ora».

Enrico

## Nella sfida fra i campioni si inserirà Paolo De Chiesa?

Primo slalom speciale per la Coppa del Mondo domani a Courmayeur

DAL NOSTRO RIVISTO SPECIALE

COURMAYEUR — Primo slalom speciale della Coppa del mondo 1982-83 domani a Courmayeur. Per la prima volta in questa stagione si scontrano nuovamente i grandi rivali dell'edizione scorsa: Stenmark, i fratelli Steve e Phil Mahre (quest'ultimo vincitore della Coppa '81-'82), Strand, Kriest, E. perché no? il nostro Paolo De Chiesa, ultimo superstita degli anni d'oro dello sci azzurro — unica speranza per un piazzamento in posizione di vertice.

Finalmente anche gli potranno sperare, dopo che nelle discese e nel «Super-G» dei giorni scorsi hanno dovuto inghiottire solo bocconi amari. Oltre a De Chiesa, confermatosi ancora nelle World Series, atleta di indiscutibile valore mondiale, ci sono anche i giovani che gli appassionati attendono per vedere rinverdire gli allori azzurri: Tonazzi, Edalini, Totsch, Erlacher. Ragazzi che indiscutibilmente sanno sciare, e ancora dimostrare in competizioni al massimo livello — quali, appunto, la Coppa del mondo — il loro reale valore. Se dovessero ripetere domani sullo Chécrouit i risultati di Bormio, l'Italia potrebbe fondatamente sperare di considerarsi uscita dagli anni bui.

A Courmayeur, oggi splende il sole, ma è nevicato per 24 ore. Sui trenta centimetri che già c'erano, si è accumulato un altro buon metro di neve fresca. Come dire che l'impianto d'innevamento artificiale alle-  
Vai Veny (spesa complessiva mezzo miliardo) resterà inoperoso. I guadagni, comunque, per gli sciatori, che potranno godere di fondo perfetto.

Meno soddisfatti i corridori, che, si sa, prediligono il ghiaccio, ma i canici e le squadre battipista sono già all'opera per garantire la compattezza e tenuta manto nevoso.

Nella nottata scorsa arrivate a

Courmayeur quasi tutte le squadre dei Paesi alpini: Germania Federale, Austria, Francia, Svizzera e, naturalmente, Italia.

anche le prenotazioni da parte privati non vogliono, evidentemente, perdersi lo spettacolo. Anche se non si deve escludere che alla grande affluenza pubblica abbiano dato un particolare incoraggiamento le agevolazioni previste per tutti: salita (e, evidentemente, discesa) gratuita a Plan Chécrouit con la funivia più grande d'Europa, tessero giornaliero 9500 lire anziché 18.500, gran festa per tutti — specialità gastronomiche locali gratuite — prima, durante e dopo la gara.

Giorgio Destefanis

## Per Filippi e Colombo due vittorie a Tesin

Sci per i giovani a Sauze d'Oulx

D'OUXX — Le prime gare di qualificazione della stagione, concluse ieri sulle piste di Pian della Rocca con l'assegnazione della Coppa Anzi Besson, hanno dato segnali positivi nel campo dello sci giovanile. Alcuni nomi non hanno dato conferma delle loro reali possibilità: sono venuti a ribalta Francesco Filippi, una «veterana» della squadra torinese, e Paolo Colombo, di un paio d'anni più giovane, ma con una serie di buone prestazioni. Spalle, si sono elementi sicuri valore, aggiudicandosi i primi e i secondi posti in programma. Più regolare la prestazione di Piero Colucci, sempre del Tesin, e di Carolina Buroni, «ex novo» in squadra.

In campo maschile, da segnalare il buon inserimento dei giovani elementi del 1965 e 1967 nelle classifiche, da Andrea Colarini e i suoi. Una più in vista degli appuntamenti più importanti della Fisi giovani in programma a Piancavallo, per i ragazzi, e di Tervio, per le donne.

PK

Per la stampa e la pubblicità  
LA STAMPA e publikompass

10120 Torino  
10120 Genova  
10120 Roma  
10120 Napoli

Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.85.85  
Corso Mazzini 1 - Tel. (02) 33.341/23.381  
Via E. Veronesi 23 - Tel. (02) 58.25.80/58.58.33  
Via Azzurro 1/1 - Tel. (019) 35.219/35.34.95  
Via Bonifazi 1 - Tel. (0183) 27.33.71



Pulici e Causio autori di due gol udinesi

Un po' di... Toro e Juve  
affondano la Sampdoria

CAUSIO E PULICI (A DESTRA, INVANO CONTROLLATI DA DUE SAMPDORIANI) SONO I DEI GOL DELL'UDINESE



## NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Il lupo perde il pelo ma non il vizio. Qualche capello il colore dell'argento, i piedi rimasti d'oro. Paolino Pulici, detto «Pupi», e «gemello del gol» dalle falangi granate, prima di chiudere la carriera è approdato in Friuli, una terra schietta, una dimensione ha significato. In quell'ambiente, Pulici riscoperto una serenità provinciale che non gli poteva venire a 32 anni dalle esigenze tecniche e tattiche di una squadra metropolitana.

La sua partenza, troppi clamori. Erano rimasti amaro soprattutto gli appassionati tifosi della curva Ma. Comunque, Paolino lasciato Torino un ricordo meraviglioso.

In provincia subito adeguato, mettendosi umilmente al servizio una squadra che aveva acquistato Surlak, Mauro e Viridis. Per lui c'era posto; ma campionato poteva rinunciare tanto brutalmente ad attaccante che aveva terrorizzato le difese avversarie? Un colpo della sorte gli dava anche se quello stesso colpo della sorte affondava malignamente in letto una clinica il squadra Viridis. S'iniziava l'avventura con l'Udinese. Ed no rose e fiori, anche se la utilizzazione non era continua (l'età ha precise esigenze, che tengono cura dell'integrità di un veterano...).

A Firenze segnò un paio di gol di testa, che mandarono in orbita spettatori e telespettatori. Due succate precise e violente. Il sogno gol, per Pulicione, non era finito.

Ieri Marassi, questo sornione lombardo nato a Ronello trentadue anni fa, ha recitato un importante ruolo, aprendo all'Udinese

la strada del Sampdoria pareva imbambolata (già limitata a assenze di Francis e di Mancini) nell'azione del primo gol friulano. Il traversone di Surjak sorprende Ferroni Scanziani (dov'era Guerrini?) ma non «Pupi», quale alzava terra come avesse gomma sotto le scarpe. Colpo testa e la palla acquistava una traiettoria lontana dalla portata di Bistazzoni. E l'Udinese cominciava a sognare.

La Sampdoria aveva intanto colpito una traversa Chiorri. Poi farà espellere Bonetti, la Samp mancherà buona occasione Casagrande. Ma a parte queste considerazioni che appartengono alla storia di una partita, c'è da lodare la bravura collettivo udinese, di attaccare con tutti i suoi centrocampisti, a cominciare da Gerolin, e Mauro, per finire a Surlak e Causio.

A proposito quest'ultimo anch'egli un tempo fu protagonista (in maglia bianconera) al Comunale di Torino. Oltre fare suggeritore, ieri ha siglato risultato, fissandolo sul 3 a con una gran botta di destro al volo. Prima era stato protagonista una serie di squisitezze tecniche mai finì a se.

la verità, anche Pulici che ci sempre abituati brivido del gol piuttosto che stile ed alla tecnica pura, ieri pomeriggio risultato utile all'Udinese proteggendo molti palloni distribuendoli successi ai compagni come ha fatto nell'azione gol di Mauro.

Giornata felice, dunque, per Pulici e Causio. Come dire che la Sampdoria è battuta anche da un po' di Toro e di Juve.

Angelo Caroli

## ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. S. Martini, 11

## AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 6 dicembre 1982, con l'osservanza delle norme di legge regolamento, il 1° marzo 1983 diverranno esigibili, al 105% del valore nominale, presso i consueti istituti bancari incaricati, i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
7% 1971-1986 (Coulomb)	22 - 25 - 34 - 53 - 55 - 80 96 - 110 - 124 - 125 - 135 - 143 176 - 182 - 184 - 186 - 188

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° settembre 1983 delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Inoltre, a norma dell'art. 1 regolamento del prestito, dal 1° marzo saranno rimborsabili, alla pari, le sottoindicate residue serie del prestito:

10% 1976-1983 (Leonardo Da Vinci)
6 - 8 - 10 - 13 - 16 - 19 - 27 - 30 - 34 - 44 - 46 49 - 50 - 52 - 54 - 61 - 62 - 64 - 67 - 68 - 75 - 79 83 - 88 - 95 - 97 - 103 - 105 - 107 - 111 - 112 - 113 - 114 121 - 130 - 131 - 135 - 136 - 140 - 142 - 148 - 153 - 154 - 158 159 - 160 - 161 - 163 - 166 - 169 - 170 - 172 - 174 - 175 - 176 179 - 185 - 188 - 190 - 193 - 197 - 200 - 201 - 205 - 208 - 210 211 - 212 - 213 - 223 - 224 - 225 - 227 - 229 - 230 - 234 - 241 243 - 246 - 247 - 250 - 251 - 255 - 256 - 259 - 260 - 262 - 263 265 - 267 - 270 - 273 - 281 - 287 - 288 - 291 - 293 - 296 - 298 301 - 302 - 304 - 306 - 307 - 308 - 311 - 314 - 316 - 319 - 320 325 - 326 - 329 - 331 - 334 - 336 - 337 - 338 - 339 - 344 - 346 348 - 351 - 353 - 356 - 359 - 363 - 364 - 366 - 369 - 374 - 376 384 - 388 - 390 - 391 - 393 - 394 - 397 - 398

## Napoli-Genoa, un rigore per parte



GENOA HANNO PAREGGIATO (1 A 1) CON UN CALCIO DI RIGORE PER PARTE. NELLA  
METTE IL PENALTY CON IL QUALE LA HA  
RAGGIUNTO IL PAREGGIO A 3 DALLA FINE







Sul campo del Verona i granata non partivano e non subivano gol da ben dodici anni

# Si chiama Toro ma non lo è più

## IL GRANATA

**Chi è troppo generoso non andrà in paradiso**



La regola «prego si accomodi» applicata con durezza ai portieri e alle squadre della città.

Al Comunale Zoff ha seguito la signorilità un tiro di Cuttone, forse perché si trattava soltanto di Catanzaro e d'un ex granata. Gli ospiti si è poi trasformato in un modo o nell'altro 3-1 per i padroni di casa.

Bentegodi Terraneo ha seguito con una deviazione di Sacchetti forse perché credeva a un fuorigioco all'arbitro. L'1-0 per i padroni di casa è arrivato al novantesimo minuto.

Bisogna mettersi d'accordo. Le squadre di Torino e Verona hanno galare un handicap agli avversari si sbagliano. Juventus bene solo in quanto regala interesse a campionato tutti, meno la Roma, le assegnano il secondo dubbio. Il Torino fa solo in quanto la liberalità verrà premiata in paradiso.

Nel paradiso del calcio però vigono regole particolari. Non si è saputo per esempio che San Comandato è premiato per regalar misericordioso autorette agli avversari, né si è visto che ex voto rilasciato i tifosi del Genoa a Prozzo quando per bontà d'animo sbagliò contro l'Inter il rigore condannava il Genoa alla sconfitta.

Nel paradiso del calcio ci sono i grandi, i Riva e i Piola che sfanno le reti. E ci sono pure i Serantoni che strangolavano gli inglesi in loro a Wembley e i Gentile che sfidava la sfida mortale contro l'Argentina.

Per si è indietro, ecco l'inferno, detto anche serie. Comprendi l'importanza? si domandava Sordi, non è ma spiritosissimo.

**W Toro!**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TERZA caduta per il Torino è un campo dove perdeva ben dodici anni. Non è solo una crisi di gol (uno in sei partite): la sconfitta ha anche aspetti tecnici e psicologici. Tre domeniche nere, cominciate il derby, proseguite con Cesena a casa e ieri a Verona. Un primo tempo in dell'avversario, una ripresa più autoritaria, ma con errori che si pagano. Recriminare sul sospetto che Sacchetti fosse in fuorigioco, quando ha scavalcato la difesa per deviare di spalle di Terraneo la punizione di Dirceu (quinto minuto), serve a ben poco.

Le occasioni per pareggiare non sono mancate al granata. Il primo tempo Dosenna ha sfiorato la traversa e nella ripresa Selvaggi si è visto respingere da Garella un ravvicinato e Galbiati ha sbagliato l'assist che poteva determinare il pareggio. Senza nulla togliere i meriti di un Verona che disputando un campionato con i fiocchi grazie alle di quel Dirceu che Bagnoli non voleva, il Torino ha sicuramente favorito il decimo risultato utile degli scaligeri e il loro solitario posto.

I tifosi granata si aspettavano da Hernandez una partita ad alto livello, l'argentino ha nuo-

vamente deluso. Lo «ex» Volpati, che non solo lo ha neutralizzato, ha dettato parecchie manovre padroni a casa.

Anche Dosenna non ha convinto. Pur denunciando qualche timido progresso, il regista ancora lontano parente quel giocatore che aveva entusiasmato. Deve a credere in se stesso, anche il rendimento dipende dai compagni.

Sono troppi i granata che non rendono all'altezza della loro possibilità. Ferri, per una botta al ginocchio sinistro è rientrato negli spogliatoi al 66', avrebbe dovuto puntellare il centrocampo, ma prima con Sacchetti, poi lo scatenato Dirceu, ha avuto problemi, e più che di spingere si è preoccupato di tamponare le falle. E lo stesso faceva Zaccarelli.

In avanti Selvaggi e Borghi non paloni utili e, quando arrivavano, trovavano Oddi e Spinosi, la collaborazione del libero Tricella, pronti a neutralizzarli. A parte il colpo fuori bersaglio Dosenna, soltanto dopo un'ora di gioco Garella è intervenuto per neutralizzare un tiro innocuo dello stesso Dosenna.

Il Torino, per andare a bersaglio, deve oltre il lecito e ha bisogno che Hernandez e Dosenna sostengano più da le punte. Bersellini

sperava di riequilibrare la squadra con l'innesto di Ferri, il Verona, sbloccando il risultato nei primi minuti, ha in fumo i. Il gol ha consentito ai gialloblù di manovrare di rimessa e a Dirceu di poter godere di ampi spazi. Il brasiliano sta attraversando un periodo sino a quando le energie lo sorreggono un'autentica spina nel fianco per gli avversari. Non è comunque casuale il secondo posto del Verona, mentre si preoccupante la posizione del Torino che, dopo le tre sconfitte, scivola indietro in classifica.

Ci vuole vittoria tonifichi la squadra, soprattutto mentalmente, e restituisca convinzione e personalità. Domenica prossima il Torino riceverà l'Ascoli al Comunale: un cliente tutt'altro comodo più mancherà Van de Korp, impegnato con l'Olanda nelle qualificazioni europee. Ma è una squadra alla portata del granata, anche l'occasione per chiudere l'anno con un successo e regalare ai tifosi Natale più sereno.

Insomma, il Torino deve uscire dal tunnel di una crisi in cui si è cacciato dopo i derby. I colori dell'Ascoli, guarda, sono bianconeri e potrebbero restituire giusta carica al granata.

Bruno

## «Da solo che cosa posso fare?»

Dice Hernandez: «Non sono Maradona e neppure Cruyff. Pelé: non potete pretendere che trasformi la squadra»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Dice Bersellini: «Hernandez dovrebbe essere il nostro uomo in più, quello che riesce sempre a inventare qualcosa per toglierti dai pasticci. Invece ieri il proprio riuscito a svolgere il suo compito, anche perché i veronesi temevano l'hanno sempre marcato molto stretto. Purtroppo per il Torino una volta l'argentino è stato autore di una prestazione. Una punizione a lato, un tiro violento respinto casualmente dal compagno squadra Borghi, e poi basta. Davvero poco per un giocatore che invece dovrebbe l'anima nuovo Torino».

Pietro Fanna, juventino il dente avvelenato («La Juve lascia desiderare? Vi dirò, non mi dispiace affatto»). Rimasto stupito: «Tutto qui questo fenomeno sudamericano?», è chiesto l'ala vera domanda lecita, non solo Fanna a questo pun-

to nutre seri dubbi sulle capacità (che comunque ha conosciuto in fretta «gentilezza» difensori avversari, i quali lo marcavano molto stretto togliendogli il respiro).

Certo si trova ora in una situazione delicata. Il Torino è sull'orlo di brutta crisi e lui si chiede di risolverlo in fretta con «numeri» che forse il povero Patricio non è in grado di fare. Infatti Hernandez ha già capito aria tira e cerca mettere le mani avanti. «Cosa credete, che il Torino abbia acquistato Maradona o Cruyff, oppure Pelé? Io non fenomeno vivente, io cerco di fare quello che so, da solo posso trasformare la squadra. Tutto filava liscio e anch'io riuscivo esprimermi con continuità: ora vanno male e inevitabilmente coinvolto nel momento delicato della squadra».

Almeno riconosciamo all'ar-

gentino la dote dell'onestà. Prosegue: «Ho anni di carriera ho già vissuto alcuni momenti difficili. Ma sempre bene, quindi non vedo perché la stessa cosa non debba succedere questa volta. Il Torino inflitto undici risultati utili consecutivi e non per caso. Non può essersi dimenticato colpo come si gioca. E' chiaro che presto si riprenderà, forse già da domenica».

La ricetta per uscire dalla crisi da prima elementare. «Potremo trarci d'impegno molto semplicemente spiega, cioè giocando sempre primo all'ultimo minuto e non solo a fine partita. Prima o poi si tornerà a vincere».

Secondo Hernandez anche i veronesi il Torino ha avuto fortuna: «Guardate che secondo tempo abbiamo fatto conclude, non

meritato qualcosa più? Chi non segna ha sempre torto, ma un Torino che reagire visto ieri non può deludere ancora a lungo».

Vergnano

• TENNIS TAVOLO — è svolto al Cral «La Stampa» il primo torneo sociale di tennistavolo: Natta davanti a Biancato, Castagneri e Robattino.

## TERREMOTO DEI PREZZI

ARMADIONI VENEZIANI 420.000	CAMERA RAGAZZI ASSORTIMENTO 465.000	SALOTTO MONTAGNA IN PINO MATRIMONIAL 850.000	MINI VENEZIANI 12 PORTE 1.950.000
CAMERA LETTO VENEZIANA 1.850.000	VIA LETTO 150.000	POLTRONA LETTO 150.000	SALOTTO MATRIMONIALE 550.000
INTAGLIATO 3.650.000	I° MOSTRA DEL SALOTTO con 200 modelli di salotti in tutti gli stili.		SALOTTO ANGOLARE 320.000
DIVANO MATRIMONIALE 1.100.000	<b>TUTTOCUCINE</b> IL MEGLIO DI TUTTO! VIA S. DONATO 74 La più grande esposizione con 4999 articoli PINELLI 57 (angolo via Galvani 22) FILIALI VIA P. COSSA 15 con 1999 articoli VIA M. CRISTINA con 999 articoli		TAVOLINI CRISTALLO 50.000
COMPLETO 6 SEDIE 750.000			VIA IN STOFFA MATRIMONIALI 280.000
MATERASSO ORTOPEDICO 100.000			POLTRONA DI 60.000
30.000			PELLE 1.450.000
SEDIE 20.000	CUCINE componibili COMPLETE IN MASSELO DI ROVERE 1.850.000		POLTRONA RELAX 50.000
LETTO 380.000	SETTIMANALI 70.000	SALOTTO BAROCCO PELLE CAPITONE 1.380.000	SCRIVANIE 100.000
ATTACAPANNI 35.000	GAS 180.000	FRIGO 230.000	VASTISSIMO ASSORTIMENTO

DOVE TUTTO COSTA MENO

## TORINO - Pagelle

	STAMPA SERA	Autorevoli	La Stampa	Corriere della Sera
TERRANEO	5,5	7	7	7
VAN DE KORPUT	5,5	5,5	6	6
BERUATTO	5,5	5,5	5	6,5
FERRI	5,5	5,5	5	6
(TORRISI)	6	5,5	s.v.	5
DANOVA	6	6	6	5
VALINATI	5,5	5,5	6	6
ZACCARELLI	6	6	5,5	6
DOSSENA	5,5	5,5	5	5
SELVAGGI	5	5,5	5	5
HERNANDEZ	5	5	5	5,5
BORGH	5	5	5	4
Arb.: ALTOBELLI	5,5	6	6	5,5



Una vittoria ottenuta con troppi affanni: e domenica prossima i bianconeri andranno

# Juve, un Catanzaro non fa pi

## IL BIANCONERO

Non credevo ai miei occhi (ma magari sognavo...)



L'altro ieri notte ho fatto un sogno: compiva cinquant'anni e decidevo ritirarsi. Bearzot lo convocava immediatamente per l'ennesima partita, una beatificazione doverosa campione. I due «veci» posavano per i fotografi. Citi sfoggiava il suo celebre grugni- to, aveva finalmente lo sguardo dell'eroe stanco. Non vi erano più dubbi: quella era mente ultima volta. La domenica successiva, la sua riserva Bodini avrebbe senz'altro esordito, a trentacinque anni passati. Ci eravamo dimenticati tutti lui, compreso l'allenatore.

Le volte non ho la gnizione situazioni. Penso sognare e allo stadio. Oppure, niente di più facile, sono allo stadio. Come ieri, quando ho visto Agatino Cuttone ingobbirsi e sospirare su di un pallone che un solo scopo nella vita: essere toccato Zoff.

Sono passati il pallone nel frattempo rotolava verso l'angoletto. Zoff li, poteva inchinarsi. Io lo guardavo, tutti lo guardavano. Lui guardava il pallone. Sembrava stare cinema fronte interminabili dei pistoleri di Sergio Leone che duellano a mosche a colpi schiaffetti sul loro naso. Zoff, invece le proprio in quel lunghissimo istante in cui il pallone gli stava rispettosamente sfilando davanti.

Eccolo, si tuffa, ho pensato. Niente. Zoff ha soltanto sorriso. Lo sta è ammutolito. Io ho ripensato a quel sogno. premonizione o soltanto un In un mento, laggiù sul prato, mi è più vecchio.

La Juve gli stava più pimpante. Catanzaro da «poveri» belli tre gol, con qualche stinco li, rimediano sempre.

*U Juve!*



Il principale imputato ha coinvolto anche non deve far dir

Con qualche affanno di tr derando il valore davvero Catanzaro. Juventus o sto successo casalingo con tradizione che la vuole semp quest'anno, davanti al pubbl munale. Il a distanza continua.

Contro i calabresi Face funzionato alla perfezione punteggio rotondo. non ci viamente al grave errore di fortunio che può anche cap certezze della Juventus in a il Catanzaro face visto che schierava due punt guardano soprattutto gli sch co, troppo prevedibili e in creare seri pericoli in di diamo, decisamente povera d niche anche combattivi Santarini molte pr spalle, e Cuttone mente fulmini guerra, luta insomma, e pare persi che i bianconeri abbiano un gol attendere tere Zaninelli.

Alcune pedine importanti, tus, hanno brillato di scarsa nella classifica dei «cattivi» laccio Boniek, stranamente f e persino timido, in qualche mettere il piede per il c naturalmente cresci quando la squadra biancon ma bisogna dire onestamente, cile, in simili condizioni, spazi liberandosi della marc dimento polacco va val

## Zoff, un campione destinato a f

Dino Zoff, arzillo «vecchietto» di quarantuno anni, è conosciuto in tutto il mondo dello sport come prodigio di longevità agonistica, capacità tecnica, equilibrio psicologico. Amatissimo tifosi, considerato da Trapattoni ele-

mento essenziale della squadra campione d'Italia, tuttora protagonista di interventi eccezionali, tuttavia la ventura di incappare talvolta in disattenzioni che lo ripropongono negativamente all'attenzione degli osservatori,

tenendo polemiche che protraggono per mesi.

Tipici gli episodi che vedono il portiere azzurro battuto da tiri scagliati da lunga distanza dall'olandese Haan e dal brasiliano Dirceu durante il campionato del mondo d'Argentina nel

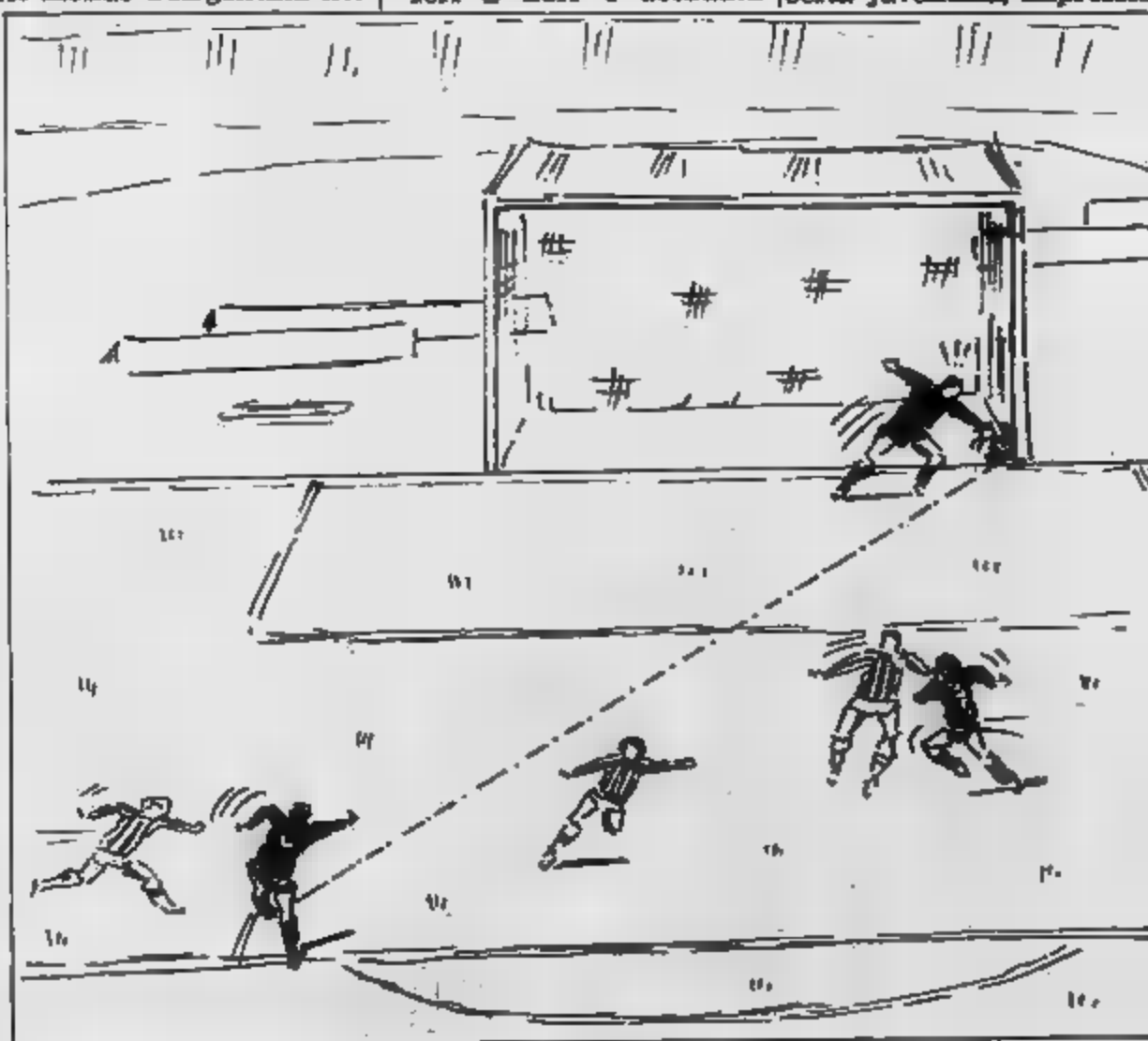
Infortunati per certo verso clamorosi, che divisero gli sportivi fra innocentisti e colpevolisti al punto da radicare quest'ultima fazione una diffidenza (sempre nel caso di lontano) che dura tuttora.

Ieri Zoff è accaduta

un'altra «disgrazia» per altro successivamente riscattata da palo di grandi parate. Il gol con il quale il Catanzaro è passato in vantaggio, un tifoso e scagliato da lontano, ha «chocato» tifoseria juventina, impressio-

### JUVENTUS - Pagelle

	STAMPA SERIA	NOTIZIA	La Gazzetta dello Sport	Giornale dello Sport
ZOFF	5	5	6	5
GENTILE	6	6	7	6,5
FRANZONI	6	6	6,5	6
FURINO	6,5	6	6	6
(BONINI)	6	6		S.V.
BRIO	5,5	5,5	6	6
SCIREA	6	6	7	6
(STORGATO)	S.V.	S.V.		S.V.
MAROCCHINO	6	7	6,5	7
TARDELLI	6,5	7	7	6,5
BETTEGA	5,5	6	6,5	7
PLATINI	6	8	6,5	6
BONIEK	5	6,5	6,5	6
BARBARESCO	5,5	5	7	5,5





no a Milano contro l'Inter

# Primavera

**Boniek, stranamente fuori gioco (ed  
Platini Bettega) - Il finale in crescendo  
menticare le incertezze del primo tempo**

oppo, consi-  
modesto del  
tenuto il se-  
ermendo  
re vittoriosa,  
mo del Co-  
on la Roma

non tutto ha  
malgrado il  
riferiamo ov-  
Zoff, un in-  
itare. Le in-  
vio, quando  
va barricate  
e mezzo, ri-  
nemmi d'attac-  
precisi per  
esa, lo ricor-  
qualità tec-  
Sabadini e  
imavere alle  
sono certa-  
destia asso-  
o impossibile  
ovuto subire  
prima di bat-

nella Juve-  
a luce. Primo  
è stato il po-  
uori dal gioco  
occasione,  
ontrasto. Bo-  
to nel finale,  
era dilagava,  
te che era fa-  
nfilarsi negli  
atura. Il ren-  
utato invece

per quanto ha saputo (o non ha saputo) offrire nel primo tempo, quando occorre-  
vano mente pronta e piede svelto. I risul-  
tati sono stati praticamente nulli e così la  
Juventus non è riuscita a rendere verti-  
cale il suo gioco e si è limitata a una serie  
di cross dalle fasce che facevano sorride-  
re di soddisfazione Pace in panchina e il  
lento Santarini in area di rigore.

Platini, sempre prezioso nel tocco, ha  
sofferto di riflesso della scarsa vena di  
Boniek trascinando nel pantalone anche  
Bettiga, tornato dopo tredici mesi a in-  
dossare la maglia numero nove della Ju-  
ventus. Il giudizio può sembrare un po'  
severo, specie dopo una vittoria per 3-1 a  
una ripresa condotta con padronanza della  
situazione, ma i luccichii del  
finale non devono far scordare le incer-  
tezze dell'avvio: non sempre gli avversari  
saranno come il Catanzaro, Trapattoni è  
chiamato a un ripasso degli schemi con i  
suoi giocatori se non vuole che la strada,  
con altre squadre, si torni troppo  
spesso in un aspro sentiero in salita.

Ieri mancava Rossi, Scirea ha giocato  
in condizioni fisiche non perfette e Brio  
ha accusato una botta in avvio di partita.  
■ si può dunque affermare ■ la Ju-  
ventus sia scesa in campo nella situazio-  
ne migliore. Domenica, però, i campioni  
d'Italia dovranno andare a San Siro con-  
tro l'Inter per una sfida che si preannun-  
cia fin d'ora ricca di pubblico, incassi e  
tensioni: un po' di riflessione è d'obbligo,  
sarebbe bene che i bianconeri dimentica-  
ssero le esaltazioni del secondo tempo di  
ieri per concentrarsi, con umiltà, sulle  
colpevoli carenze del primo.

Carlo Coscia

## far discutere

nata dalla visione del «nu-  
mero uno» bianconero cur-  
vo a seguire con grande at-  
tenzione la traiettoria della  
palla che stava andando a  
infilarsi nell'angolo alla si-  
nistra del portiere.

«E' stato semplicemente  
un errore di gioventù — ha  
commentato alla fine della  
partita l'estremo difensore  
bianconero — purtroppo ho  
creduto che la palla andasse  
fuori e mi sono comportato  
con superficialità».

Né Zoff ha voluto accredi-  
tare, per giustificare il  
suo errore, l'ipotesi formu-  
lata dalla maggioranza de-  
gli spettatori, convinti che a  
tradirlo così banalmente  
erano stati i raggi del sole.

La Juve ha vinto e tutto è  
finito bene. E' possibile tut-  
tavia che l'infortunio offra  
ai «contestatori» nuovi ar-  
gomenti utili a riproporre la  
scarsa affidabilità — a dir-  
loro — del portiere juventi-  
no e della nazionale. Qual-  
che loro rappresentante,  
anzi, non ha perso tempo e  
già durante la partita con il  
Catanzaro ha fatto sentire  
le proprie ragioni. Che ne  
esca un vero e proprio di-  
battito a livello tecnico è  
improbabile, che sulle for-  
tune della Juve qualcuno  
possa aumentare le proprie  
riserve è invece evento deci-  
samente possibile.

Pier Carlo Azzaretti

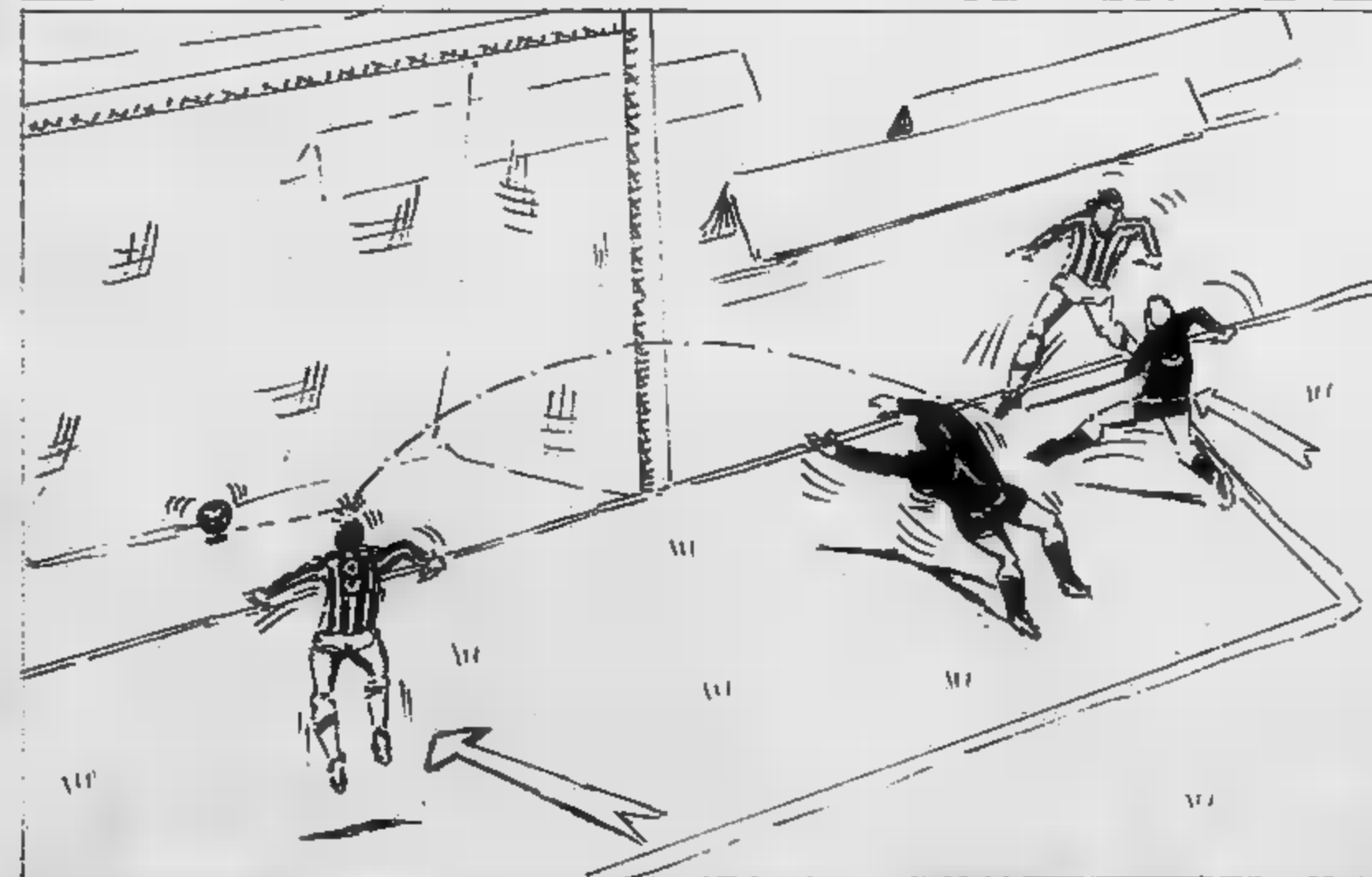
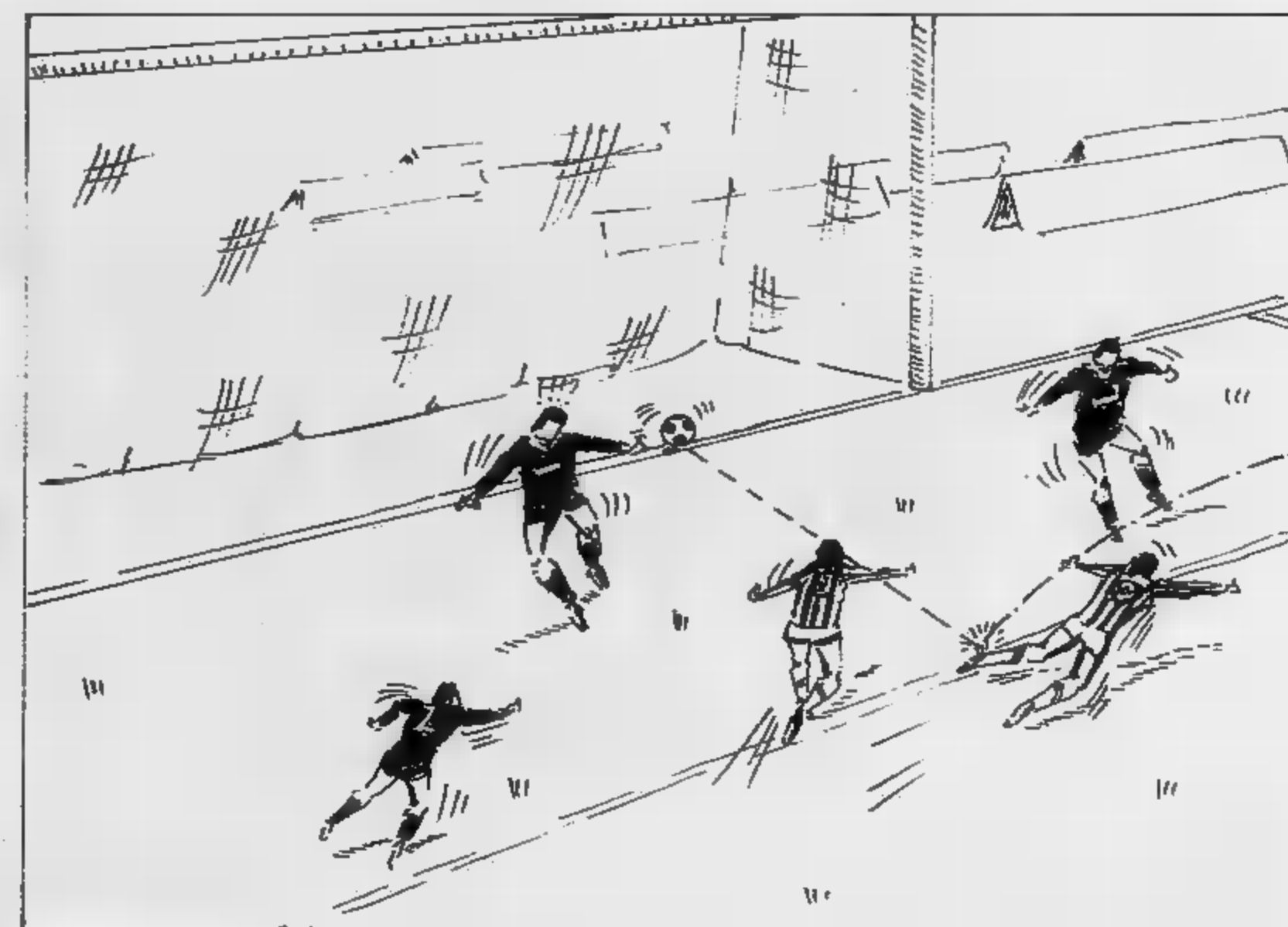
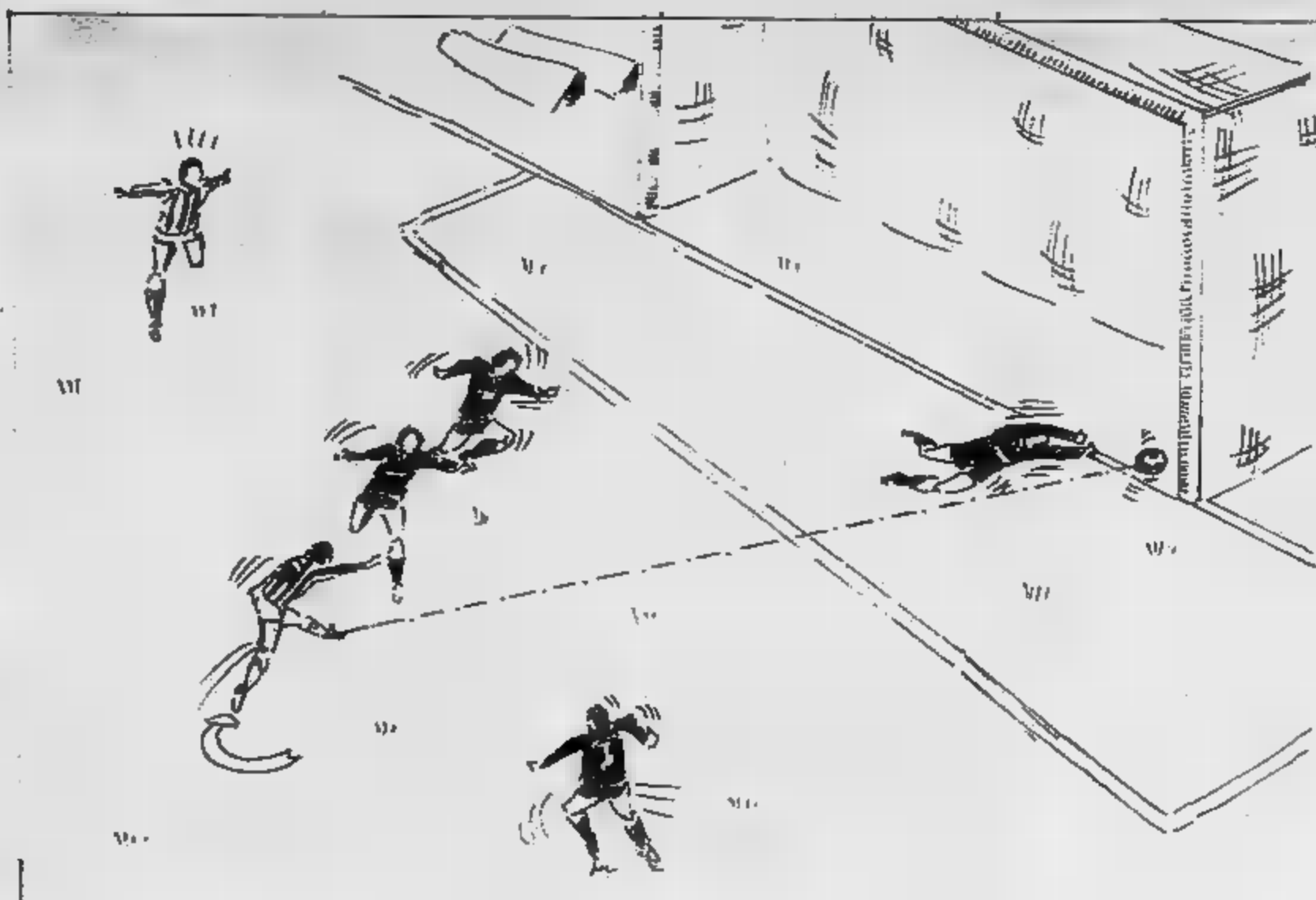
### Platini ai bambini handicappati

Prima della partita  
con il Catanzaro, Rossi  
Platini e Tardelli hanno  
ricevuto dalla Iveco il  
dono di un palmino  
«Daily Combi» assegnato  
da una giuria internazio-  
nale di giornalisti al  
quattro «nomini-partita»  
(l'altro è Tigana) dei re-  
centi campionati mon-  
diali di Spagna.

Il francese ha dichia-  
rato che intende donare  
a sua volta il «palmino» a  
un istituto francese che  
accoglie bambini handi-  
cappati.

### Piero Magni una carriera ricca di... ruoli

Premiazione fuori del  
comune al «comunale»  
dove i giocatori della Ju-  
ve hanno donato a Piero  
Magni, bianconero di  
tanti anni fa, undici ma-  
glie a testimonianza del  
singolare primato dete-  
nuto dallo stesso Magni  
il quale durante la sua  
carriera ricoprì in serie  
A tutti i ruoli della squa-  
dra.



NEI DISEGNI DI P. T. DE COLL LA SEQUENZA DELLE RETI JUVENTINE: PRIMA IL GOL DI MAROCCHINO, QUINDI LA CONFUSA AZIONE DEL 2-1 CON DEVIAZIONE CONCLUSIVA DI TARDELLI E INFINE IL GOLPO DI TESTA A PORTA VUOTA CON IL QUALE LO STESSO TARDELLI HA PORTATO A TRE LE RETI DELLA SUA SQUADRA



## PIEMONTE E LIGURIA: DALLA C AL DILETTANTI

Hanno caratterizzato la domenica calcistica

## Canzanese è l'Araba Fenice

Finalmente è andato a rete il bomber (annacquato) dell'Alessandria

Un gran ritorno

Un pomeriggio particolare soddisfazione per Alfredo Canzanese, il tanto discusso bomber dell'Alessandria. Ieri ha segnato il gol del definitivo vantaggio, con prepotenza nel conservare il pallone torna a tutto suo onore.

Canzanese, 27 anni lo scorso novembre, è amato-odiato dai tifosi che ogni domenica pretendono almeno rete. Del resto, Alfredo, voluto a tutti i costi da Ohio, presenta un ruolino di cannoniere invidiabile: tre anni fa, 13 centri nel Francavilla poi promosso in C1, la stagione successiva nella Cavese passata in B, poi fra campionato e Coppa Italia, il torneo di C1 con Campobasso.

Un uomo vincente che però ad Alessandria non ha ancora trovato l'adeguata concentrazione.

Nato a Giullanova, Canzanese è cresciuto calcisticamente nella squadra locale allenata da Giovambattista Fabbri.

Ieri contro Montecatini si è mosso con più continuità, riuscendo indietro il diretto controllore proponendo anche buoni palloni e compagni. Ha innato fiuto per i gol. Pinora con maglia grigia ne ha realizzati tre. Ma gli appassionati di un bomber che negli ultimi cinque anni ha realizzato oltre quaranta reti non sono ancora contenti. Ed Alfredo soffre, continuando però a lottare.

Roberto Gelato

## Lo «svegliarino» biellese

L'orologiaio Sadocco ha «toccato il tempo» alla squadra bianconera

BIELLA — Mauro Sadocco, detto «martello», orologiaio a tempo pieno e giocatore di calcio alla domenica, ha «toccato il tempo».

La gara con l'Acqui ha coinciso con una giornata di particolare per il giocatore. Biellese, rimasta in campo per l'espulsione di Enzo, il ruolo di Sadocco è stato determinante per dare fiducia ai compagni in un momento difficile. Si è assunto anche la responsabilità di tirare un calcio di rigore nella fase più delicata dell'incontro.

«Non c'era altro da fare al suo gioco quella carica che gli ha meritato tanti elogi».

La gara con l'Acqui ha coinciso con una giornata di particolare per il giocatore. Biellese, rimasta in campo per l'espulsione di Enzo, il ruolo di Sadocco è stato determinante per dare fiducia ai compagni in un momento difficile. Si è assunto anche la responsabilità di tirare un calcio di rigore nella fase più delicata dell'incontro.

ha commentato Sadocco — dovendo sopportare alla imprevedibile Enzo, abbiamo dovuto tirare fuori le unghie, facendo affidamento sull'agonismo».

Nei contrasti nelle mischie di centrocampo è emerso il suo temperamento per l'Acqui la partita si è male. Con smaltita freddezza il giocatore ha poi segnato il calcio di rigore, portando in vantaggio i bianconeri.

Maurizio Alfisi

## Legnaro esperienza e virtù

BORGOS. MARTINO — Tra i giocatori del S. Carlo, protagonisti ieri di un meritato pareggio contro la capolista Favia, c'è un difensore dal passato fulgido: è Gaetano Legnaro, trentacinquenne, ex pilastro difensivo di Lazio ed Ascoli.

Legnaro proviene dall'Albese, dopo aver militato anche nell'Alessandria e nel Taranto: la retroguardia del S. Carlo ha risentito il suo arrivo in modo molto positivo, beneficiando soprattutto della sua grande esperienza.

Questo il suo commento all'incontro ieri: «Non si poteva fare di più con un terreno simile e contro un'avversaria questa forza; effettivamente nel secondo tempo siamo riusciti a metterli un po' di difficoltà, grazie ad un gioco veloce sulle ali, ma purtroppo non c'era mai nessuno al centro per concretizzare».

Di questa partita è stato contestato soprattutto l'arbitraggio (nel lasciare il campo il signor Azzalini è stato colpito — oggetto lanciato da qualche sconosciuto). Ecco l'opinione di Legnaro: «Ritengo che ci sia da recriminare; in fondo l'arbitraggio ha scontentato in egual modo tutte e due le squadre».

Paolo Indovina

## De Vecchi guardalinee ballerino

Vecchi, 38 anni, è forse il tifoso più fedele della squadra biancorossa, nella buona e nella cattiva sorte. Da cinque anni perde partita e sodalizio ricopre la carica di magazziniere (e fototam). Quando la squadra giocava in Promozione aveva un altro incarico: il guardalinee. Doveva assolutamente farlo lui, perché portava fortuna. «Con me i bordi del campo — si vanta — il Treate ha perso una sola volta».

Magazziniere, Vecchi lo è anche fuori dall'attività sportiva. Lavora, infatti, nel deposito di azienda di abbigliamento. Per di restare vicino al biancorosso, non si lamenta di fare sempre la stessa cosa, sia per guadagnarsi da vivere sia per hobby.

C'è, dicono quelli che conoscono bene, una sola passione che per Angelo De Vecchi è forse superiore alla squadra: il ballo liscio. Non c'è venerdì — da anni — che il magazziniere del Treate non rechi in chiederli.

Treate Calcio: «E' delle migliori squadre del campionato — dice vinto — e, anche non arriveremo primi, sicuramente faremo un figurino».

Marcello Sanzo

## Il blasone di Malatrasì si è macchiato ad Ivrea

IVREA — Lo cercavano tutti, tifosi e giornalisti, lui, Malatrasì, al «Pistoni» non c'era. Eppure mercoledì sera nell'albergo cittadino che costituisce il quartier generale dell'Ivrea, aveva raggiunto un accordo con la società per allenare la squadra. Sorridente, aveva posato per i fotografi Sandro Stocco (di cui era venuto a rilevare il posto), ai primi cronisti accorsi a conoscerlo aveva una carriera da calciatore (Spal, Fiorentina, Roma, Inter, Lecce, e poi ancora Spal), e di allenatore (in «seconda» con Spal, Pescara, Roma, l'anno scorso in «prima» col Pescara).

Quella di Ivrea sembrava una buona occasione per riemergere: dirigenti pronti a definire un piano biennale, giocatori di buona levatura, un pubblico pronto ad entusiasmarli. Qualcosa (ed è un mistero per tutti) non ha funzionato e al mattino di giovedì con una telefonata annunciata è cambiato idea ed è tornato a casa a Ferrara, lasciando gli arancioni nei guai. Certamente non è un gesto da professionista, anche se per una domenica è riuscito a richiamare l'attenzione su di sé.

Argentero

## Chi ha visto Cavaglià? Il Carmagnola lo aveva

CARMAGNOLA — «Ma dov'è finito il bomber?», si domandano i tifosi un tantino rassegnati. Già, ha fatto Ezio Cavaglià, capocannoniere lo scorso anno in Prima Categoria (segnò 27 reti) e uomo punta della «matricola»? In questo campionato il centravanti carmagnolese ha messo a segno solo 3 gol. «Giocato tre costole rotte, non si può pretendere di più», dicono i dirigenti della società. Ieri, con l'Albese, Ezio Cavaglià ha avuto due o tre palloni da mettere nel non è riuscito a trovare la giusta coordinazione per battere Rabino. Ezio ha 33 anni, e la primavera è chiamato in rappresentativa regionale (unico giocatore di Prima) per disputare il «Barassi».

Adesso Ezio viaggia a corrente alternata. Passa da partite di alto rendimento ad altre e senza grinta. Senza stimoli? Nessuno lo capisce? Forse, bisogna anche dire che Cavaglià si è un po' stufato di dover essere il «bomber» — tutti i costi, e preferisce fare comparsa, magari come spalla per Ragazzo, un'ala tattica di elevato rendimento tecnico. O, forse, il posto nella squadra «matricola» gli sta un tantino stretto.

Florenzo Panerò

## Crosasso perde il pelo...

Gli è rimasto il «vizio» del gol anche dopo il grave infortunio

— Giuseppe Crosasso, «Gège», funambolica estrema ambidestra, con i compiti di tornante, con il «vizio» del gol, pareva perso per il calcio, dopo la brutta frattura (tibia e malleolo) subita nel giugno '81. Ma l'«Hamrin dei dilettanti», caparbio dopo il lungo recupero, è ripreso, e file della matricola Almese sta tornando a fare «ammattire» i difensori avversari, con i suoi guizzi e le sue inventive tecniche.

Nato nel '52, e svezatosi nelle giovanili Torino, con i Bertuzzo e i Di Brina, Crosasso passa poi al Sociale, dove a 17 anni debutta in Promozione. Nel '71 vince il campionato e con i gialloblù di Pesaro disputa i due successivi tornei in serie D; nel '74 è al Mathi, l'anno dopo si trasferisce al Torretta, vince il campionato e ritorna in Promozione. Nel '77 passa all'Asca Bertolomeo e vince il campionato di Prima Categoria. Dopo va a Felizzano (2 anni) ed infine ancora all'Asca (ora Galimberti).

Poi l'incidente. L'intervento chirurgico e la convalescenza lo obbligano ad una lunga assenza. I rettangoli verdi, ma «Gège» non demorde, ed in attesa della guarigione completa, sposa Marinella e si prepara a rientro. Quest'anno la ripresa agonistica.

Ora, sia Crosasso che l'Almese, dopo un infortunio faticoso, stanno prendendo decisamente quota ed il presidente Marmeggi si gioverà questo recupero, ritrovandosi un talento naturale, dotatissimo, in credito con la fortuna e con tanta voglia di rivincite.

Ieri, nella gara vinta dall'Almese sul campo del Victoria Ivrea per 2-1, Crosasso, oltre a fornire una prova valida, a conferma del suo completo recupero, ha anche avuto la gioia di segnare la rete che siglava la vittoria per la propria squadra, ritrovando l'antico guizzo risolutore.

Cladinoro Bianco

## «Piedone» arriva lontano

BORGOS. — Anche i salsani hanno il loro «Piedone»: è il «Bavell», stagioni stopper titolare della compagine da Oscar Gattico. Borgosese di nascita, 22 anni, l'intera trafila nelle giovanili società varesiana (la formazione esordiente fino alla prima squadra), «45» scarpe che la dice lunga su dove arriva le sue leve. Il difensore valligiano; anche lui, come il famoso commissario cinematografico, «arresta» domenica i suoi avversari.

Difensore puro, scoperto quasi per caso (impostato ruolo libero, nel torneo scorso, necessità squadra gli fu messa a maglietta numero cinque), pochi saputi adattarsi alla perfezione al suo compito, diventando uno dei pilastri di questo Borgosese in lotta per la qualificazione al girone finale.

Ieri a Stresa, contro un centravanti guizzante e imprevedibile, confermando il perlo forma.

«Il suo maggior pregio — dice il mister Oscar Gattico — è quello di far apparire facile il difficile. Ogni suo intervento sembra normale, per cui spesso il suo lavoro è inosservato. Però, se per disgrazia ti accorgi immediatamente quanto conti».

Eynard

## Quando i gemelli si ritrovano

Franco e Carlo Bertone, tomati a far coppia, trascinano il Finale

Pischedda ha buon fiuto

FINALE LIGURE — Li hanno ribattezzati, hanno ormai consumato, i «gemelli del gol». Ma loro gemelli lo sono davvero. Franco e Carlo Bertone, 22 anni, stanno trascinando il Finale nelle zone della classifica che contano. Ma non solo i gol, anche un carattere e una voglia di giocare che li premiano ogni domenica.

Anche con la Levante «C», Carlo e Franco staccano i migliori in campo. Franco, mezzapunta della squadra allenata da Gian Marco De Sciora, è uno dei trascinatori, ma non si incarica mai di andare in gol. Ci pensa Carlo, che con la doppietta rifilata ieri ge-

novesi a quota 7. «Ma ho segnato otto — precisa l'interessato — anche se quello Varazze non mi è stato attribuito: dicono sia stata un'autoreta. Ma ho qualche dubbio».

L'anno scorso Franco era a Carcare e ha giocato poche partite. Carlo invece era a Cairo, qualche chilometro di distanza, stessa sorte, chiuso com'era in da due che rispondono nomi di Antonio Marcolini e di Tonino Sacco.

«Adesso — dice Carlo — portavoce dei gemelli — stiamo dimostrando che la panchina ci andava stretta. A Finale abbiamo trovato l'ambiente ideale per espri-

merci divertirci. E' la conda volta giochiamo insieme, dopo il campionato vinto con il Vado di Persenda: ci conosciamo bene e sul campo ci troviamo ad occhi chiusi».

Il direttore sportivo del Finale, Agostino Pischedda, parla dei due Bertone come di «scoperta» della società che ha insediato per averli al «Comunale» di via Brunenghi. «Con loro in forma — con la squadra che gira bene — dice Pischedda — possiamo lanciare la sfida all'Andora. Non temiamo la capofila e dimostreremo quando verrà a farci visita l'ultima giornata».

Pier Paolo Cervone

## Vado, arrivano le purghe Quinterno senza problemi

VADO L. — Dopo lo 0-0 con l'Aosta, l'ennesima delusione della stagione, i tifosi del Vado hanno perso la pazienza e fischiano a lungo i rossoblù.

Ma Danilo Quinterno aveva motivo per uscire campo a testa bassa. Il libero, ventenne, ha fatto per intero il proprio dovere anche in quest'occasione. E' stato uno dei pochi a tentare di dare la sveglia ai compagni. Nella ripresa, quando s'intuiva che il risultato non sbloccare, si è ripetutamente lanciato in avanti, per dare aiuto ai centrocampisti e alle punte, soffocati dalla ragnatela difensiva degli ospiti. Molte sue sgroppate hanno creato difficoltà alla retroguardia costana e al 58', per un soffio, Quinterno ha fallito il gol. Racconta: «Mi sono proiettato sul pallone proveniente dalla corta respinta di difensore e ho calcato al volo. La palla però è finita a lato di un soffio».

Cresciuto nel vivaio del Genoa, dopo una breve parentesi nelle giovanili del Savona, sempre come mezz'ala, Quinterno è approdato al Vado e l'allenatore Tonelli ne ha intuito le qualità «inventandolo» battitore libero, ruolo che il ragazzo interpreta con estrema bravura.

A Vado adesso sono molto amareggiati, preannunciano «purghe» tra i titolari, ma per Quinterno, sicuramente, non ci saranno problemi. Si è ampiamente meritato sul campo la fiducia tecnica e dei tifosi.

Ivo Pastorino



## I PERSONAGGI DEL CALCIO REGIONALE

La cronaca (questa volta) è tutta per loro

Ferraris  
Il discolo  
del Borgo

Ferraris si, l'altro no. Il discolo del Borgo è stato una volta il protagonista positivo-negativo della partita. Nel bene e nel male, il discolo del Borgo ha fatto parlare di sé. Ci sono giocatori, che bravi, che non hanno nella memoria del discolo del Borgo non sarà certamente così per Federico Ferraris, detto «Chicco».

Cosa ha fatto questa volta il giocatore più chiacchierato del Borgomanero? Ha siglato il gol successo con il suo Borgo al 78'. Ma al 71' si era già per aver platealmente plaudito il lungo l'arbitro che l'aveva «pescato» in fuorigioco. Il discolo del Borgo veniva colto in off-side. L'impareggiabile discolo del Borgo fingeva di non aver visto il pallone e si era già spedito a meditare le regole calcistiche, che avrebbero dovuto essere per Chicco.

Francesco Allegra

A Cuneo  
fiorisce  
il vivaio

CUNEO — Insieme raggiungono l'età Gianni Colombo, il trentottenne portiere del Cuneo. Eppure, Walter Battaglini, 27 anni, e Riccardo Macagno, 17, sono i «vecchi» mariplosi. Cairese, Carzola, Zunino.

Battaglini, difensore grintoso, in possesso di un tiro fortissimo, ha giocato a tutto campo, limitandosi a bloccare il ligure Pagliano, ma partecipando corali della squadra e producendosi in «assist» pericoloso in favore di Dogliani.

Macagno ha lavorato in copertura, inserendosi molto bene in difesa e scioccando qualche pezzo di bravura che conferisce le doti naturali giovanissime cuneesi.

Il Cuneo, il più in prima squadra, ragazzini, non è fatto straordinario: «Noi, a differenza esempio della Cairese — dice il discolo sportivo Barroero —

un programma societario a lunga scadenza, lavoro di base, indirizzato al settore giovanile. Spendiamo parecchio per i giovani e i risultati, nel giro di qualche stagione, dovremmo darci ragione e permetterci di presentare formazioni che sia espressione calcio cuneese».

Gualtiero Franco

## Prato...in fiore solo per Scannerini

Il Savona ha perso il suo stopper ha bloccato il «mostro» Vitale, cannoniere del girone

SAVONA — Tocca a Scannerini, lo stopper di Prato, il compito più ingrato della giornata, quello di controllare il «mostro» Vitale, cannoniere del girone con 11 gol (Vito, un idolo). La squadra di casa ha sempre segnato: 11 reti, c'è incontro, questa prima del campionato, in cui non almeno una rete. In 5 mila stravedono per lui. E gran voce, incitano, nei suoi tiri e nei suoi colpi di testa.

Ebbene, di questo «mostro», Scannerini non ha sfigurato, ma ha raccolto gli applausi ex pubblico. I campionati

sono, Scannerini a Prato, l'anno scorso giocò nello Spezia. E proprio di Prato, il Savona, Scannerini segnò testa, a due fine, il gol che condannava i biancoblu.

Contro Vitale, Scannerini ha tirato fuori un'eccezionale. Pronto alle palle alte, spesso giocato d'anticipo, ha cercato di centrare la casa meno che sia possibile. Vitale non ha avuto occasione della rete del Prato, infatti, spinto dentro una palla quando aveva ormai varcato la linea bianca. E Vitale hanno assegnato a marcatura al n. 11 toscani, Venturini.

Alla fine, in molti hanno avuto per Scannerini parole di elogio. Il suo tecnico, i compagni, ma anche in casa del Prato si sono accorti della prestazione dello stopper ospite. «Se fosse noi — è il commento del pubblico — in questa squadra sfuggirebbe affatto».

Peccato solo che i risultati per il Savona non arrivino. Contro il Prato i biancoblu si sono espressi al meglio, ma hanno dovuto soccombere lo stesso. Domenica arriva il Foligno. Scannerini e i suoi compagni della difesa parola passerà ancora una volta prima linea biancoblu. Sandro Chiaramonti

La «Pro» è Babba Natalo  
Brambilla lotta invano

VERCELLI — «Abbiamo perso quattro punti in quelli che ci dalla Biellese, e stiamo regalando ai nostri rivali il campionato». Vincenzo Reverchon, sportivo Pro Vercelli, il deludente 0-0 interno con la Cossatese, fanalino coda del girone.

Reverchon, arrivato quest'anno Vercelli, dopo un eccellente passato a portiere (gioco) A Sampdoria, contava su un pieno della «Pro» che avrebbe avuto possibilità di staccarsi dal sempre più folto gruppo che insegue i lanciatissimi lanieri.

I vercellini si fatti imbrigliare dalla Cossatese e per il d.s. di origine valdostana resta la magra lazione di una volta fra i migliori in

campo la giovane punta Graziano Brambilla, da lui soffiata a squadre di serie superiore, che l'avevano richiesta all'Inter.

A chi gli faceva notare la prestazione di Brambilla, Reverchon rispondeva: «Sì, sono contento per il ragazzo, ma pareggio in con la Cossatese non voleva. Purtroppo abbiamo alti e bassi sconcertanti; riusciamo a superare, nettamente, la capolista e poi sciupiamo tutto le squadre di bassa classifica».

Molto correttamente, Reverchon ha poi fatto gli auguri agli ospiti. «Auguri — spiegato — anche un po' interessati, perché Cossatese ci ha portato un buon pubblico facendoci un discreto incasso».

e. mo.

D'Agostino  
i gol  
che contano

ASTI — Vincenzo D'Agostino è tornato essere l'uomo gol dell'Asti e la lunga dai campi di gioco, per un infortunio, lo certo privato del gusto per la rete di rapina. Otto giorni fa a Cerreto Guidi ha raddoppiato il risultato, pareggiando con un tempestivo guizzo in area; ieri si è ripetuto, mettendo nel sacco una punizione di Bertuzzo trattenuta dal portiere del Torres.

Due reti, due punti in classifica per la sua squadra e nessuna traccia dell'infortunio patito a Carbonia (il riacutizzarsi di una grave contrattura) che lo aveva costretto a disertare nove turni campionato.

«Mi perfettamente recuperato — spiega D'Agostino —, sia sul piano fisico che quello del morale. Contro il Torres la mia prima partita stagionale davanti al pubblico di casa, eppure sono in campo tranquillo, nessuna paura».

«Veniamo al gol, un piccolo capolavoro tempestivo. Quando Bertuzzo ha calciato la punizione — racconta — mi buttato sotto porta, seguendo uno schema che abbiamo provato in allenamento. Il portiere non ha trattenuto ed io mi sono trovato nel punto giusto per infilare in rete».

Franco Cavagnino

La «roccia»  
conquista  
Omegna

OMEGNA — Giampiero Pevarello, la «roccia»: davvero ci sarebbe sinonimo migliore per questo giovane difensore acquistato quest'anno Trento.

Dopo l'inizio di stagione con qualche difficoltà inserimento in C2, Pevarello si è imposto all'attenzione dei tifosi omegnensi per le sue doti di marcatore implacabile, roccioso quanto il suo compagno di linea Pioletti. Ne ha dato una prova convincente ieri nell'incontro casalingo contro Mantova, una blasonata decaduta.

Il centrocampista Bresolin ha avuto poco spazio per azioni rilievo, tallonato com'era dal bravo trentino.

«Ho iniziato a giocare nel Trento — dice Pevarello — passando dalle formazioni minori alla prima squadra, dove ho esordito nel 1977 in C1. Lo scorso anno ho giocato in prestito militare al Bolzano. Il mio ruolo è sempre stato quello di marcatore, spesso sull'ala, ma anche a centrocampo».

«A Omegna — prosegue il giovane difensore — venuto per giocare terzo fluidificante, ma per esigenze di squadra ho dovuto adattarmi come marcatore puro. Comunque, mi lamento soprattutto importante giocare tutte le domeniche».

A. Martinazzi

## Discepoli, fiato corto, cervello fino

Seppur a corto di preparazione è stato l'arma vincente del Novara sul campo di Lecco

Un arrivo azzecato

NOVARA — Gian Cesare Discepoli, anni il prossimo, approdato al Novara nel mercato di riparazione, dopo qualche difficoltà, quando squadra di un cervello, ha dimostrato ieri a Lecco di saper vestire i panni del protagonista. Ancora a corto di preparazione, è rimasto in campo per settanta minuti, sufficienti però ad annoverarlo fra i migliori.

Dopo minuti ha servito una palla d'oro ad Elli, che non ha avuto difficoltà a toccarla in gol, testa, passi, si è presentato personalmente la porta avversaria, la sua conclusione, in diagonale, s'è persa a lato d'un sof-

fio dando l'illusione del gol. In altre occasioni ha fatto viaggiare Musiello e Scienza, come non accadeva da tempo, con una serie di aperture illu-

grossa prestazione, insomma, e soprattutto la conferma che Discepoli potrà risultare l'elemento ideale per le lacune di un centrocampo che, prima, suo avvento, faceva mancare un'adeguata assistenza alle «punte».

D'altra parte, Discepoli non lo si scopre adesso. Lo scorso alessandrina, nonostante la retrocessione del grigi, è stato uno dei giocatori dal rendimento più elevato. Quando ieri Galbiati l'ha sostituito, i

numerosi tifosi seguito della squadra hanno protestato vibratamente. «Invece era tutto preordinato — ha detto il centrocampista —; dovevo massimo nella prima ora di gioco e poi sarei rilevato da Ramella. Ciò è indispensabile per raggiungere la miglior condizione gradatamente».

Quando vedremo allora Discepoli a tempo pieno? «Spero molto presto, magari fin domenica prossima. Non mi sento ancora inserito completamente negli schemi della nuova squadra. Devo aumentare la rapidità d'esecuzione e migliorare il dinamismo generale».

Renato Ambiel

Cappellari, un gol e via  
ma Imperia applaude lui

IMPERIA — È il suo gol della stagione, il su rigore: e così, dopo averlo realizzato, Norberto Cappellari, 21 anni, dell'Imperia, è il cannoniere di una squadra che se con il contagocce.

Acquistato in estate, proprietario del Torino, la punta aveva grande desiderio di riscattarsi. Dopo qualche apparizione «juniores», Cappellari finito alla Triestina e qui, lo scorso anno, praticamente fermo.

A Imperia, insomma, approdato con morale e terrore, la voglia di sfondare. «Mister» Bodi ripone in lui massima fiducia, soprattutto per le interne,

che, in trasferta, intende utilizzare punta. E Cappellari, ieri, ha dimostrato di saperla meritare. Completamente trasformato rispetto alle ultime, opache esibizioni, è una spina conficcata nel fianco del Pontedera.

«Mi è un troppo altrulista», ha commentato Bodi dialogato bene Paraguzzi, ha costretto il portiere Garzelli ad alcuni ritiri.

Ha fatto il proprio dovere in pieno, dunque: questo, quando, al 72', è negli spogliatoi, per lasciare il posto a Noferi, difendere il risultato, il pubblico lo ha salutato con un caloroso e meritato applauso.

Stefano Delfino

## Sanremo, dal computer schizza Pelosin

Vengono elaborate prestazioni dei biancazzurri - Il portiere precede Di Prete e Piscedda

SANREMO — La passione è passione i guai della Sanremese di questi tempi (i biancazzurri, ahimè, non vincono da più di due mesi) non hanno raffreddato le frange più calde della tifoseria. Così fioriscono, tra i supporters, discussioni, anche polemiche, sulla squadra e sui singoli giocatori. C'è chi ha pensato farne cosa un po' scientifica, tanto classifica di rendimento.

L'idea è venuta a «Radio Sanremo», emittente radiofonica che anni in diretta tutti i match biancazzurri. I suoi «addetti ai lavori» (giornalisti, speaker, tecnici) elaborano, di domenica in domenica, una specie pagella di rendimen-



PELOSIN «MAGICO»

to tra i giocatori. «Teniamo conto di tutti, non solo in base nostre valutazioni, ma anche con un occhio, anzi un orecchio a cogliere gli

umori della tifoseria», spiega Amedeo Costanzo, radiocronista dell'emittente, che da almeno sei anni, esigenze radiofoniche e di tifosi, perde una partita della Sanremese, sia in casa che fuori.

La classifica, dopo le prime 12 giornate (i dati di quella di ieri non sono ancora stati elaborati), vede in testa il portiere Pelosin, con 83 punti. Giusto o sbagliato? Quasi sicuramente una valutazione corretta. L'estremo difensore biancazzurro, la sua condotta regolare nel corso campionato e interventi campione (certe parate hanno avuto del miracoloso ed hanno salvato qualche risultato), quello che, forse, complessivamente

stato di più. Ma il portiere ha vantaggio esiguo: coppia accaniti inseguitori sono a 82 punti e mezzo: Di Prete e Piscedda. Anche qui una valutazione azzeccata. Il primo, oggi come oggi, per la esperienza e doti tecniche, il giocatore di maggiore spicco della Sanremese; il secondo, libero di belle speranze e giovanissimo, si è già guadagnato convocazione nella nazionale di serie C.

Questo il resto della classifica: Cichero 75,5; Luca 75,5; Francesconi 74; Arecco 72,5; Formoso 67,5; Vertova 60; Bertazzon 45; Bozzi 35,5; Marangon 25; Filippigh 21,5; Bordin 20; Gatti 15.

Bruno Monticcone



## PRIMA CATEGORIA IN PIEMONTE

## Risultati, classifiche e commenti

## GIRONE A Battendo il Baveno è sulla seconda poltrona

## Carpignano verso la vetta

CARPIGNANO — Battendo il Baveno (1-0) il Carpignano ha ottenuto il doppio scopo di raggiungere il secondo posto al Romagnano e di portarsi a una sola lunghezza dalla capolista Ju. Cameri. Ad giornata dal termine del girone d'andata questo torneo è diventato tutto da giocare solo per i carpignanesi, per la quasi totalità delle squadre in lizza.

Per ottenere il settimo risultato consecutivo l'undici di Antoniazio ha dovuto piegare il coriaceo Baveno al termine di un match aspro e tirato. Andati in vantaggio al quarto d'ora (gol di Campanaro, migliore in campo) i carpignanesi hanno dovuto poi resistere alle serrate degli ospiti i quali hanno l'occasione per pareggiare al 60', quando l'arbitro ha punito un fallo di Frassi su Donghi con la massima punizione.

Il portiere Casagrande, però, ha parato il calcio dagli undici metri.

La sorpresa della giornata è venuta da Cameri, dove la capolista è stata inopinatamente sconfitta dal Dormelletto. Questo risultato, unitamente alla battuta d'arresto del Romagnano e Crevaldossola (2-1 per gli ossolani), ha determinato il riavvicinamento generale alle posizioni.

A due lunghezze dalla vetta, assieme al Baveno, ci sono Cerano (3-0 alla Romentina) e Galliate (2-1 all'Olimpia).

I ceranesi con la doppietta di Chiodini e i gol di Barbazza, hanno facilmente superato l'ostacolo domenicale. Più difficile è risultato il compito del Galliate che ha trovato nell'Olimpia una

evitare la sconfitta.

Un grande Portoni (suo il gol dell'1-0 al 22' con bordata da fuori area e suo il passaggio per Marcellan al 54' in occasione del 2-0) ha fatto la differenza in favore del Galliate. **Marcello Sanzo**

## La sorpresa di Cameri

JU. CAMERI-DORMELLETO 0-1 — Ju. Cameri: Francia; Fabris (Lo Presti 48'), Ruzza; Trivi, Ruzza, Testa; Pravato, Rocchetta (Bartolino 65'), Barbieri, Orlando, Antonini, Facchi, Muscarà, Bartolomei; Pelle, Rossi, Brocca; Righi, Laviano (Gloria 70'), Tagini, Padarone, Mancuso. Arbitro: Cerutti. Reti: Tagini al 5'.

CARPIGNANO-BAVENO 1-0 — Carpignano: Casagrande; Scaramucci, Brunazzi; Fenice, Frassi, Tribolo; Ferretto, Bollo, Brusati, Loddo, Campanaro; Baveno: Bozzetti; Malacarne, Luvini; Gherardini, Bavena, Vitoni; Calderone, Grana, Donghi, Santoriso, Villa. Arbitro: Vitale. Reti: Campanaro al 14'.

GALLIATE-OLIMPIA 2-1 — Galliate: Bernardini; Marcellan, Nominelli; Bettio, Brignoni, Betetti; Compostella (Sette 68'), Cuzzolin (Ranzani 81'), Portoni, Brusati, Gaboardi; Olimpia: Sigismondi; Magnaghi, Cavalli; Brustia, Butti, Montali; Balci, Gragagnolo, Gratton, Brustia R., Tamagni. Arbitro: Martinazzi. Reti: Portoni al 22', Marcellan al 54' e Balci al 65'.

CERANO-ROMENTINESE 3-0 — Cerano: Tartarini; Marocchino, Pinolini; Roma, Basile, Fogliata; Barbazza, Failla, Baraldo, Marino (Regenzani 69'), Chiodini; Romentina: Magnoni; Crugnois, Frangipane; Bonassi, Ferrari II, Gandini; Ferrari I, Rossi, Garini, Andreoli, Maffardi. Arbitro: Barbero. Reti: Barbazza al 38' e Chiodini al 52' e al 65'.

CREVOLESE-ROMAGNANO 2-1 — Crevolesse: Piperata; Digifico, Zani, Tomola, Chiodini, Consoli; Quilibetti, Bionda, Poggiani, Puncia, Donati; Romagnano: Guidetti; Prasa, Iviglia; Renoili, Manfreda, Cavali; Vicario, Rossi, Bobica, Ferraresa, Lorenzini. Arbitro: Franco. Reti: Bionda al 10', Lorenzini al 70' Poggiani.

BELLINZAGO-MEINA 1-1 — Bellinzago: Peretti; Tampieri, Vaienti, Biolchi, Barbero, Canazza; Prandi, Palazzo, Bobio, Merini, Marini; Boiardi; Menzaghi, Cappellati; Gattico, Cristina, Prini; Pradella, Barbieri, Nediani, Maigari, Turino. Arbitro: Bonotto. Reti: Turino 72', Bobio 81'.

SUNESSE-CRUSINALLO 0-0 — Sunese: Francione; De Santis, Ferrini; Tarabba, Gaboli, Prona; Sacco, Arrigo, Gloria, Frongillo, Sacchi. Crusinallo: Minghini; Sansone, Mingrino; Pedroni, Gallo, Pinto; Barbieri, Ferri, Oddino, Vignoli, Saglietti. Arbitro: Castelli.

Classifica: Ju. Cameri 15; Carpignano, Cerano, Romagnano 14; Bavenese, Galliate 13; Crevolesse, Crusinallo 12; Bellinzago, Dormelletto, Meina, Sunese 11; Olimpia Nov. 9; Romentina 8.

## GIRONE C A sette giorni dalla prevista sosta

## Spedita marcia del Ciriè

CIRIÈ — A sette giorni dalla sosta del campionato di Prima Categoria del girone C quando mancano tre

giornate al termine del girone di andata si sono registrate le sorprese che fanno aumentare l'interesse di questo girone.

## Molino, frattura ad una gamba?

CIRIÈ - SANTHIA' 0-0 — Ciriè: Chiani; Chisari, Bergamino; Mastrogiacomo, Benvenuti, Cruciani; Moncada (37' Mutta), Zanchi (82' Piersimoni), Franco, Buggia, Davico; Santhia': Benatti, Loro, Loran; Jon, Mosca, Manzo; Rasi (74' Coppo), Maddalena, Grammo, Mazzi (84' Valente), Venturini. Arbitro: Bauda. RIVARA - VERONESE 4-2 — Riva: Vernazza; Castelli, Riora; Camillo, Nicolai, Roberto; Sansò; Ferroglio (Tamburino), Graco, D'Agostino, Fenoglio; Rivarolese: Molino, Benetti, Di Benedetto; Sciaccaro (Santovito), Griglione, D'Aversa, Scavarino F. (Martignano), Barby, Provarone, Palmieri, Gaggi. Reti: Gaggi al 24', Riora al 27', Riora al 46', Graco al 48', Sansò al 82', Barby al 83'. Al 30' della ripresa grave infortunio al portiere Molino sospetta frattura della gamba. La squadra resta in 10.

S. MAURO - VEROLENGO 1-5 — S. Mauro: Pieracci; Piazza G. Magri; Calvo, Fastari, Piazza B., Berruto, Bossoia, Mejnardi, Capocchiano, D'Adamo; Verolengo: Massa; Mattiolo, Di Sarno; Verna, Bergamasco, Savemini, Ambrosio, Silano, Albano, Ala, Tucci. Arbitro: Gal. Reti: D'Adamo al 10', Albano al 16' e 21', Su. 40', Tucci 60' e 61'.

SETTIMO-CASTELLAMONTE 1-0 — Eureka Settimo: Cella, Sarotto, Barla; Giora, Ferrari, Tamagno; Sugamonte, Demicheli (Varone), Gialino, Favero, Strada, (Consoli); Castellamonte: Bordone; Vincenti, Messina, Polone, Carbone, Marino, Mantou, Vessuti, Ferrara, Gappa, Mascheroni. Arbitro: Quaglia. Reti: al 53'.

LA CHIVASSO - LA NOLESE 4-1 — La Chivasso: Muzio; Magliaro, Ferrara; Cena (Turcato), Portelli, Ghezzi; Daidone (Caligiuri), Aleo, De Siana, Borello, Gialuffo; La Nolese: Fortunato, Frangiolio, Poggiani; Leonardi (Mangolini), Ercole, Varagnolo, Denaro, Debiase, Augemma, Galiza. Arbitro: Goggi. Reti: 15' Varagnolo; 55', 60' De Siana; 75' Aleo; Cialuffo. FERRARIS - GASSINO 1-2 — Livorno Ferraris: Carrà, Facchetti (Sibona), Tassinato; Pastore, Botani, Pinarelli, Pinarelli; Calvi (Provisionato), Gugliemetti, Esposito, Bianco, Scutti; Settimo: Parisi, Mariani, Agostaro; Di Mauro, Laudato, Muratore, Tancredi (Perucchi), Benassi (Perazzolo), Sonnassa, Cristiano, Marzullo. Arbitro: Biancillo.

CASELLE 2-1 — Borgotorrazza: Scapineolo; Rim, Boschet; Ruocco, Ruffengo, Striglia; Veneziano, Fiorentino, Casazza, Argentati, Tappero; Caselle: Moccia; Ruggiero, Ruggiero; Rizzan, Decomis, Suriente; Mulas, Garpecco, Florio, Gaiotino, Fava. Arbitro: Gagliardi. Reti: 25' Fava, Veneziano, 85' Tappero.

VALLOIRCO - SETTIMO 0-0 — Valloirco: Zantra; Tallon, Silva; Giambino, Pianetti, Pinarelli; Calvi (Provisionato), Gugliemetti, Esposito, Bianco, Scutti; Settimo: Parisi, Mariani, Agostaro; Di Mauro, Laudato, Muratore, Tancredi (Perucchi), Benassi (Perazzolo), Sonnassa, Cristiano, Marzullo. Arbitro: Biancillo.

CLASSIFICA: Eureka Settimo, Verolengo P. 18; Santhia 15; La Chivasso, Renault Gassino, Settimo 14; Caselle 13, La Nolese, Mauro 12; Ciriè 11; Rivara 10; Borgotorrazza, Castellamonte, Rivarolese 9; Livorno Ferraris, Valloirco 3.

Mentre si aspetta l'omologazione del risultato della gara tra Santhia e Rivara e la Rivarolese e il recupero delle gare tra Santhia e Rivara e tra Rivarolese e Vallorco, la testa al girone continua con pari passo la marcia dell'Eureka tornato a vincere e del Verolengo autentica rivelazione del girone.

Il Verolengo diretto Casa dopo il 5-1 inflitto al S. Mauro sta dimostrando la sua vera identità. L'altra rivelazione del girone, questa volta interessa la bassa classifica, è il Ciriè. La compagine nerazzurra sta attraversando il suo momento magico.

Rimasta in coda alla classifica con tre punti fino alla settimana scorsa la squadra ha iniziato la classifica incamerando cinque partite otto punti e portandosi in una zona tranquilla della classifica.

Ieri la squadra si è riunita a fermare il Santhia una più quotata formazione di girone. Il perché dell'exploit della squadra allenata da D'Alessandro lo spiega Pippo Ricchiardi.

Era logico che dopo la fusione della Ciriè e l'inserimento di numerosi giocatori la squadra incontrasse queste difficoltà che sono state appianate dal valore dei giocatori messi in squadra, Benvenuti e Franco provenienti da Mathi, Mastrogiacomo e Davico della Ciriè, Moncada e Mutta che hanno trovato l'adeguato inserimento nella squadra.

Nicola Carronzo

## GIRONE B Con lo Charvensod è finita in parità: 2-2

## S. Orso, reti e spettacolo

AOSTA — Sant'Orso Gabetto e Charvensod hanno diviso i due punti in palio con un pareggio (2-2) che ha regalato al numeroso pubblico reti e spettacolo. In un campo acquitrinoso e sotto la neve che ha cessato di cadere solo pochi minuti dal termine, le due squadre si sono affrontate con gioco alterno.

Qualcosa da recriminare da parte degli aostani della Sant'Orso? Certo assistiti dalla fortuna.

La Sant'Orso Gabetto si rendeva subito pericolosa, ma in conclusione con Bosonin. Lo Charvensod chiuse nella propria stentata ad uscire e pagava al 22' con rigore un fallo su Gaglianone. S'incarica Bosonin Fulvi che con un rasoterra metteva rete alla sinistra del portiere.

Nulla da fare per i ross del Charvensod che subivano difesa e non riuscivano ad impostare gioco per le punte, si andava così agli spogliatoi con gli azzurri in vantaggio per 1 a 0.

Nella ripresa lo Charvensod si presentava aggressivo e battagliero: al 45' Donato veniva atterrato in area ed era rigore. Tirava Bertarini, Nogara volava sul palo e deviava. L'arbitro però faceva ripetere perché due giocatori erano entrati in area prima del tiro. Ribatteva Bertarini questa volta innescava sull'altro lato della porta.

Passavano pochi minuti al 58' Rossero da fuori area

s'incaricava una punizione insaccando di sorpresa all'incrocio pali. Reagivano i padroni casa riportando le sorti della partita in parità. Al 63' Lattanzi agganciava traversone e al volo batteva

l'incolpevole Simonetti. Lo Charvensod provato dalla spinta di inizio ripresa stentava sino al termine e al 90' era Bertarini che, a portiere battuto, salvava sulla linea.

Leandro Enrico

## Fenis: ci penso Perruquet

FENISNUS-QUINCINETTESE 1-0 — Fenisnus: Allera, Dujany, Zanna, Desajmonet, Porriod, Nogara, Lavoyer, Perruquet F., Quaglia C., Brunier, Perruquet Fr. Quincinettese: Pavani, Lazzaretti, Monetta, Lionville, Di Tunisi, Zoppo N., Ferraris, Barnabé, Sauro, Zoppo A., Vuillermoz. Reti: 30' Franco Perruquet.

CERVO-DUFOR 1-1 — Valle Cervo: Otin Bocat, Veglio P., Veglio Tonet, Ghirardelli, Calvio, Ghigo (30' card); Benedetti, Fasano, Tiboldo, Garalla, Garzaro, Dufour-Genestone; Travaglia, Deizanno, (65' Stragiotti); Cantoni (46' Cerutti), Cerri, Marrari; Botta, Zandotti, Cocco, Osti, Zanetta. Reti: 15' Deizanno (autogol); 25' Cocco.

VALDENGO-STRAMBINESE 1-2 — Valdengo: Sivarò; Paschetto, Bellinzago (80' Lazzarato); Meneghelli I, Lava, Brovarone; Perini, Scotti, Coda Cap, Motta, Giacomini; Strambinese: Turcato; Monte, Bulio; Faedda, Sarborara, Vanore (85' Paravano); Ragliani (68' Chiaretta), Berino, Cossotto, Ceretto, Modina. Reti: 34' (rigore) e 47' Ceretto; 60' Coda Cap.

SANDICARISIO-PRO ROSSO 0-0 — Sandicarasio: Sano; Formagnan, Romanello; Biasia, Averono, Gusia D., Dossena; Finati, Boggian, Albanesi, Bider (85' Marino). Pro Rosso: Bagione; Pignata, Stefani; Costenaro, Monteferrario, Albanesi; Monti, Cheron, Razzano, Bernardi, Vanoli.

PONT DONNAZ-MAROS 0-0 — Pont Donnaz: Beratto, Bondon, Trevisan, Robino, Ronc, Martinelli, Pernice, Biava (80' Nivante), Duval, Di Carlo, Clerino (Mannino 65'). Saint Vincent: Gallizoli, Vaccaro, Bertaccioni, Tieni, Milazzo, Bonin, Lentini, Vasser, Lavevaz, Ober, Menabraz. Arbitro: Olivieri di San Mauro.

SANT'ORSO GABETTO-CHARVENSOD 2-2 — Sant'Orso Gabetto: Nogara, Matton, Gaglianone, Vuillermoz (78' Ramirez), Cerise, Carlotto, Lattanzi, Morroni, Bosonin F., Bonin, Bosonin W. Charvensod: Simonetti, Joux, Drogo, Comé, Bertarini, Rossero, Viglietta, Dell'Innocenti, Callipari, Crestani (78' Nirta), Donato. Reti: 22' Bosonin (rigore); Bertarini (rigore); 58' Rossero; 73' Lattanzi.

QUARONESE-VIGLIANO 3-0 — Quaronese: Bonomelli; Sotomoro, Bernini; Oro, Conti, Bertocchini; Frigiollini, Stalla, Camagnaia (85' Bucci), Vika, Baldo, Vigliano; Abballe; Romagnolo M., Romagnolo G.; Romagnolo R., Boschetti, Manno; Giorata, Dorana, Conchia, Barbierato, Zanoni. Reti: 1' Frigiollini, 65' e 88' Baldo.

Classifica: Strambinese 17; Sandicarasio, Pro Rosso 16; Maros St-Vincent, Quaronese 15; Fenis Nus 13; Charvensod, Vigliano 11; Dufour, Fulgor Valdengo, Pont Donnaz 10; S. Orso Gabetto 9; Valle Cervo 8; Quincinettese 3.

## GIRONE D E si è festeggiato vincendo sul Lancia

## Collegno, 20 anni con onore

## Il Meroni prende il volo

GRUGLIASCO - VICA 0-2 — Grugliasco: Brunetti; Gaeta, Giorgio; Falco, Scarpelli, Carpentieri; Guelli, Ferrante, Nicotia, Ricotta, Mancini; Meroni Casine Vica: Guccio, Ghio, Cappellati; Comacchia, Nekroti, Falco; Lo Sciuto, Morgano (48' Strazzo), Malcangi, D'Arrigo, Falbo (80' Jenopoli). Abbuonat. Reti: 83' Strazzo, 87' Jenopoli.

PRO COLLEGNO - LANCIA 1-0 — Pro Collegno Collegnese: Frassati; Pitton, De Micheli; Meoni, Lenzoni (65' Falconi), Ambrosio; Roncon, Lorenzoni; Salvatore, Cavallo, Biasoli; Lancia: Roscio; Gaffoglio (67' espulso), Asinari (72' Runich); Zuanelli, Abbena, Formasero; Carlotto, Teraggio (48' Rogato), Ferrario, Bonaudi, Pinchera. Arbitro: Cavallone. Reti: 33' Meoni.

LUCENTO - SIX T SANTENESE 2-1 — Lucento: Farruggia; Santemaria, Bongiovanni; Bertolini, Testa, Casagrande; Salvato, Duranti, Jozzi, Vario (76' Mirante), Solina.

Six Tau Santenese: Guarise; Boscolo, Fava; Graglia, Omizzolo, Moschini; Burzio, Genova, Siciliano (70' Veneziano), Sinopoli, Pasqua. Arbitro: Rodin. Reti: 10' Jozzi, 39' Sinopoli, 88' Casagrande.

ORIONEVALLETTE - 4-1 — Orionevallette: Di Pietro; Brucci (77' La Terra), Cracas; Di Giacomo, Garbin, Piccirillo C., Battista, Capuano, Lencione (80' Piccirillo E.), Zancanaro Mario, Lencione A. Amatori; De Angelis (83' Galano); Costa, Verducci; Zancanaro Marco, Basile, (80' Riva); Pace, Neroni, Martone, Parisi (30' espulso), Viaverde. Arbitro: Gianmorbardo. Reti: 38' Neroni (rigore), Battista, 54' e 63' Lencione A., 80' La Terra.

VENARIA AURORA - SUSA 1-0 — Venaria Aurora: Monticone; Nitti, Gaiassi; Vacca (49' Sette), Mercadente, Nocca; Ricciardi (72' Picatti), Masinari, Castagnieris, De Divitis, Chirico; Suse: Martellosio; Cadelano (68' Vommaro), Pelissaro; Assetta, La Torre, Tui; Cataldo, Zerbosia, Neroni, Ventura, Castinucci (71' Caffo). Arbitro: Orani. Reti: 52' Sette.

VICTORIA IVEST - 1-2 — Victoria: Clariaratti; Vocale, Modafferi; Lambiasi, Ristoldo, Veronese; Gavazzi, Tosolini, Bovolenta (70' Frera), Notaro, Doglioli, Almese; Scialzo; Manuguerra, Levi; Castagno, Graco, Parmigliani; Marino, Croasso, Raimondi, Benedicenti, D'Ambrosio. Arbitro: Mignoli. Reti: 1' Marino, 33' Gavazzi, 63' Benedicenti.

LASCARIS - CORSICA 0-1 — Lascaris: Polenti; Gibin, Sarcino; Carolo, Androni, Mameo; Pontremoli, Cigliano (5' Giletti), Crivellari, Mancini, Beltramo. Corsica Beinasco: Carone; Rinaldo, Zuma, Gatta, Enriore, Romussi; De Giorgio, Racca, Lucchi, Simile, Pedone. Arbitro: Milani. Reti: 15' Simile.

CONDONE - NICHELINO CHICCO 0-2 — Condove: Gullino; Agostini P.L., Marini; Versino, Listello, Agostini A.; Beltramo, Jannon, Romagnolo, Vanara, Bol. Chicco D'Oro; Rubicondo; Solle, Agostini; Marotta, Taurisano, Spada; Russano, Di Gallo, Frasia, Vocale, Migliorini. A. Bononi. Reti: 34' Russano, 60' Frasia.

CLASSIFICA: Meroni Casine Vica P. 18; Corsica Beinasco e Lucento 16; Nichelino Chicco D'Oro, Pro Collegno Collegnese e Six Tau Santenese 14; Lascaris e Orionevallette 13; Almese 11; Suse e Venaria Aurora 10; Condove e Grugliasco 9; Lancia e Amatori 6; Victoria Ivest Tabor 5.

Con una splendida rete di testa, segno da Meloni, la Pro Collegno ha vinto l'incontro con il Lancia portandosi a ridosso dei leaders della classifica.

Dopo una partenza zoppicante, la squadra presieduta da Ottorino Ciriè e allenata da Di Dio, ritrovando il ritmo e la grinta dei giorni migliori. La società rossoblu, che dispone di un impianto di prim'ordine, il complesso polivalente "Bendini", oggi ha tutti i mezzi per compiere il salto categoria.

Con i tre campi e disposizione i due in avanzata fase di costruzione — dice il presidente Ciriè — abbiamo problemi per far giocare e allenare le nostre undici formazioni in attività, dieci settore giovanile. Per tentare il passaggio in promozione abbiamo però bisogno di trovare il stagione buona e, specialmente, di vendere per almeno due anni i migliori prodotti del nostro vivaio, e costo far piangere il bilancio.

Oltre alle squadre, la Pro Collegno che quest'anno compie vent'anni, ha anche frequentatissima scuola di calcio curata da Ninetto Sculino. Gli allievi sono invece affidati al bravissimo Attilio Mina-Pantaluppi.

Su tutto sovrastando in qualità d.s. Loris Gallarati, coadiuvato dai segretari Orimaldi e Savarino. Nata come polisportiva, la Pro Collegno Collegnese gestisce altre discipline sportive: podismo, tennis, pallavolo, ciclismo e atletica.

Josef Leva



## PRIMA CATEGORIA

## Risultati, classifiche e commenti

## GIRONE E L'allenatore del Valeo analizza la situazione della squadra

## Cavallo: «Non è crisi di gioco»

MONDOVI — Bruno Cavallo, allenatore, da due anni allenatore della Valeo, è amareggiato: «Abbiamo battuto via tre punti ■■■ partite: ■■■ risultato inammissibile ■■■ squadra che punta ■■■ vincere il campionato e, soprattutto, inaccettabile per ■■■ modo in cui ■■■ abbiamo perso. Mercoledì nel recupero ■■■ il Villafranca l'undici monregalese dopo aver concluso il primo tempo in vantaggio per 2 a 0 si è fatto rimontare negli ultimi minuti concludendo sul 3 a 3. E la storia si è ripetuta ieri sul campo del Boves: 2 a 0 dopo il primo tempo e sconfitta finale per 3 a 2, colpa di un «harakiri» in zona Cesarini che ha consentito ■■■ padroni ■■■ casa di recuperare e vincere. «Il fatto è che non so spiegare ■■■ succedendo ■■■ proseguire l'allenatore della Valeo Mondovì ■■■ è una crisi di gioco altrimenti ■■■ avrei già posto rimedio sostituendo alcuni giocatori ■■■ le riserve, che sono altrettanto valide. Il problema ■■■ psicologico: manchiamo ■■■ concentrazione, ■■■ freddezza negli ultimi minuti, prendiamo

troppi gol e, soprattutto, non riusciamo a mantenere la calma ■■■ il vantaggio».

«C'è qualcosa ■■■ rivedere ■■■ continua Cavallo ■■■ da cambiare, ne parlerò con i giocatori

ri: forse un chiarimento servirà ■■■ rimettere le cose a posto».

Positivo il bilancio ■■■ Valeo (che deve recuperare ■■■ incontro, quello ■■■ Piosasco, sospeso per nebbia) dopo

## Saluzzo, e fanno cinque

**SALUZZO-ATLETICO** ■■■ Saluzzo: Genovese; Ciria R. Cravero; Lehman, Rinaudo, Morena; Ciria I. Gallo (Girino 80'), Franco (Bosco 70'), Oliva, Salmendi. Atletico Pinerolo: Benenati; Giordano, Savino (La Spina 46'); ■■■ Pietro, La Spina, Olivero; Costabello, Gili, Pissal (Paternò 46'), Antonaccio, Ponzella. ■■■ Costabello al 20' e al 50'; Franco (rigore) ■■■ 52, al 53', 65' e Cravero 80' Salmendi ■■■ 90'.

**GALFER** 1-1 ■■■ Piosasco: Marco; Merin. Apollo; Russo, Accasato, Albasin; Falconeri, Iosa, Lombardo (Petazzi 46'), Palermo, Scudari. Musco; Mattio, Castellino; Coaloja, Zaino, Catozzi; Bouchet, Borgna, M. Coaloja, Fervier, Carl. Reti: Catozzi al 25' e Russo (rigore) al 40'.

**TOUR 4-1** ■■■ D'Annunzio; M. Crepaldi; Galfione, Di Pietro, Luciano; Gravina, Brignolo, Caramellino, Musso, Condello. Perosa; Pegoraro; Loversa, Ciot, Pisanu, Pronelli, Barbatto; Genchi, Santoro, Bruno, Fassi, Morganti. ■■■ Gravina al 15' Condello al 25' e 60', Musso al 55' Genchi al 70'.

**ACAJA-NARZOLESÈ** 1-0 ■■■ Acaja Fossano: Sarale; Zornotti, Gianoglio; Manfredi, Ciravegna (Caruana 35'); Ramonda, Marchione, Ferrero, Di Pietro, Ghilardi, Capra (Bonomi ■■■). ■■■ Rossi; Gonnella, Massimino; Martelli, Lanzardo, Morra; Borza, Damileno, Abrate, Mazzola, Mellano. Reti: Marchione ■■■ 60'.

**CORNELIANO-PRO DRONERO** 2-0 ■■■ Cornigliano: Borlengo; Giordana, Cencio; Sarullo, Rosso, Aloi; Carana, Abellonio, Lingua (Cavino 88'), Sandri, Gale (Capello 75'). Pro Dronero: Oberio; Comba, Mandri; Oberio, Morello (Giraud 75'); Raina, Leonino, Cavallo, Viale, Margaria, Isoardi (Cambursano 46'). Reti: Sandri ■■■ 30' Lingua al 75'.

**VINOVO-VIGONE** 1-1 ■■■ Vinovo: Canavesio; Canavesio, Domenico; Rizzo, Vincenzotto, Catalinotto; Savino, Mariuzzo, Fiorentino, Berardo, Agoni. Vigone: Dattila; Franzè, Druetta; Costamagna, Belforte, Marchisio F.; Monetti, Noco, Lamanna, Gili, Marchisio M. Reti: Berardo ■■■ 68', Marchisio M. 75'.

**BOVES-VALEO** 3-2 ■■■ Boves: Dutto; Jordan, Loversa; Papino, Armando F., Armando S.; Dutto (Massucco 70'), Amaudo, Giuliano, Consolino, Gebarello (Perazzo 46'). Valeo Mondovì: Vercellone; Falco, Viale; Biangetti, Cappa, Torazza; (Balocco 77'), Miceli, Gallone, Abbate, Murgia, Randazzo (Nappini 7'). Reti: Randazzo ■■■ 12', Falco al 20', Armando S. ■■■ 38', Perazzo al 55', Viale 87'.

Classifica: Villafranca p. 16; Acaja, Narzolesè 15; Perosa, Saluzzo, Valeo 14; Pro Dronero 13; Boves 11; Cornigliano 10; Barge, Vigone 9; Vinovo 8; Atletico Pinerolo, Piosasco 7.

dodici giornate ■■■ campionato. «Non siamo ■■■ riusciti ad emergere ■■■ sono comunque soddisfatto ■■■ comportamento della squadra in questa prima parte ■■■ campionato fatta eccezione per le ultime due prove. La squadra ha espresso un bel gioco con una ■■■ armoniosa, proterea ■■■ veloci: un calcio ■■■ continua l'allenatore del monregalese ■■■ inasprimento di ottima fattura: peccato che abbiamo perso ■■■ Villafranca e Boves due buone occasioni per chiudere il girone di andata in testa con un paio di punti di vantaggio sulle avversarie. Nulla comunque il compromesso, il campionato è molto equilibrato e le nostre ambizioni restano immutate: lotteremo fino in fondo per la promozione».

Per puntare al passaggio di categoria i dirigenti monregalesi hanno notevolmente rinforzato la squadra, ingaggiando ■■■ giocatori di categoria superiore. Ceduti Lingua, Loversa, Rovera ■■■ infatti, ■■■ stati acquistati Vercellone dal Dronero, ■■■ dalla Fossanese, Miceli, Abbate e Gallone ■■■ Saviglianese e Nappini ■■■ Cuneo.

«Una squadra che ha le carte in regola per aspirare alla promozione ■■■ conclude Bruno Cavallo ■■■ e per ben figurare anche nella categoria superiore a patto che ■■■ valore tecnico unico ■■■ mentalità vincente che ci è mancata nelle ultime due partite».

Pier Paolo Luciano

## GIRONE F Superato (1-2) dai vivaci alessandrini del Cascinagrossa

## Il Costigliole scivola in casa

COSTIGLIOLE D'ASTI ■■■ Il Costigliole ■■■ approdato nel calcio dilettanti. Prima categoria senza alcuna ambizione di classifica. Con ■■■ S. Damia ■■■ rappresenta la provincia di Asti nel Girone F formato per

la quasi totalità da squadre alessandrine. Ieri ■■■ incappato in una sconfitta casalinga ■■■ opera degli alessandrini del Cascinagrossa.

Il Costigliole ■■■ andato in vantaggio al 10' con ■■■ centra-

vanti Amaturzo subendo il pareggio al 44' con Tacchino ■■■ colpo di testa.

I padroni ■■■ hanno beneficiato ■■■ 60' di un calcio ■■■ rigore per fallo di Cartasegna I su Amaturzo. Scia ha tirato colpendo il palo. Il Cascinagrossa ha raddoppiato al 66' ■■■ Falna di testa.

«In un Comune di 7000 abitanti sparsi prevalentemente nella campagna ■■■ puntualità ■■■ il presidente ■■■ Gazzellino ■■■ ci siamo prevalentemente occupati del vivaio giovanile. Abbiamo due squadre di giovanissimi, una ■■■ clienti ed un'altra di pulcini».

«Questo campionato ■■■ prosegue il segretario Fiorenzo Nigrotti ■■■ ci è piovuto addosso tra capo ■■■ collo. Avendo vinto il girone di Seconda categoria non ci siamo certamente tirati indietro. Ma ■■■ possiamo contare sull'ar ■■■ to di un pubblico numeroso ■■■ il sostegno ■■■ club è interamente sulle spalle di un manipolo di pochi dirigenti».

Costigliole d'Asti si gioca ■■■ calcio in epoca anteriore la seconda guerra mondiale, ma la società sportiva ■■■ nel 1974. «Il nostro compito ■■■ aggiunge Fiorenzo Nigrotti ■■■ sempre ■■■ quello di svolgere un'intensa attività promozionale nelle scuole elementari e nelle medie; preparare corsi di tecnica calcistica, dar vita a tornei provinciali, nostro fiore all'occhiello ■■■ stato, nell'81, un ■■■ nazionale».

Anche il Comune ■■■ Costigliole d'Asti svolge una parte

attiva. ■■■ alla società sportiva ■■■ aggiunge il sindaco Riccardo Bellone ■■■ la gestione gratuita degli impianti sportivi mentre il Municipio, con proprio personale, sovrintende alle spese di manutenzione».



A Costigliole, come già anche ■■■ Santo Stefano Belbo, il gioco del calcio assume dunque un vero e proprio valore dilettantistico sulla base di proiezioni, utilizzo di videoregistratori, studio ■■■ tavolo di ■■■ tecnica. «I risultati non sono mancati ■■■ ricorda il vicepresidente Giuliano Filippino ■■■ Nelle file della Costigliole sono cresciuti giocatori ■■■ Bianco, attualmente terzino del ■■■ l'anno prima in forza al Foggia. Altri nomi: Caldi, Asteggiano, Gobbo, Trinchero, quest'ultimo tornato a vestire la maglia blu dopo ■■■ giocato nelle file dell'Albese di serie D. La squadra è allenata da Franco Zanellato, un preparatore serio ■■■ coscienzioso che nello scorso campionato ha guidato il Don Bosco di Asti dalla Terza alla Seconda categoria.

Gianluigi Perazzi

## LA SECONDA

**GIRONE A:** Fondotoce - Briga 1-1; Gargallo - Cristinense 1-1; C.T.P. Intra - S. Maurizio 0-0; Viscontes - Domodossola 1-2; Pievese - Lessa 4-0; Sazzeze - Mercurago 2-0; Nebbiunese - Montecrestese 2-0; Recupero 8-12; Lessa - Ctp Intra 3-1; Domodossola - San Maurizio 2-0.

Classifica: Domodossola p. 17; Sazzeze 15; Fondotoce 14; Ctp Intra, Briga, Montecrestese, Viscontes 13; Cristinense, Mercurago 12; Pievese 11; Gargallo, Nebbiunese 10; Lessa 9, S. Maurizio 7.

**GIRONE B:** Sanmartinese - Bogogno 2-2; Cavaglio - Borgolavezzaro 2-1; Granotzese - Casalvolone 2-2; Vespolate - Fontanetese 0-0; Maranese - Ghemmesse 1-1; Pernateze - Pombiese 4-0; Varsipombiese - Villaggio Dalmazia scap. per incid. Recupero 8-12; Fontanetese - Sanmartinese 0-1.

Classifica: Cavaglio p. 18; Casalvolone 16; Granotzese, Maranese 14; Borgolavezzaro, Ghemmesse 13; Pernateze 12; Bogogno, Pombiese, Varsipombiese, Vespolate 10; Sanmartinese 9; Fontanetese, Villaggio Dalmazia 8.

**C:** Lessona - Valdengo 5-2; Graveducore - Mossese 1-0; La Cervo - Verrone M.L. 2-2; Cavaglià - Pray 2-3; Salussola - Messazza 3-3; Soolina - Occhieppese 0-1; Pettinengo - Villaggio Lamarmora 2-2. Recupero 8-12: Cavaglià - Messazza 1-0; Lessona - Soolina 0-0.

Classifica: Graveducore p. 17; Occhieppese, Pray 16; Verrone Mobili L. 14; Cavaglià, Salussola, Valdengo 13; Mossese 12; La Cervo, Villaggio Lamarmora 11; Lessona, Soolina 8; Messazza 7; Pettinengo 5.

**D:** Anpi Eter - Bellavista scap. neve; Amad - Serre Chazallet 1-3; Grassan - Borgofranco scap.; Châtillon - Isogno 2-0; Quart - Coumba Freide scap.; S. Christophe - MorgexCarbo rinv.; Verrès - St. Pierre 2-0. Recupero 8-12: Isogno - Coumba Freide 2-0.

Classifica: Châtillon p. 17; Serre Chazallet 16; Bellavista 15; S. Christophe 14; Borgofranco 13; Anpi Eter, Isogno, MorgexCarbo, Verrès 12; Grassan, St. Pierre 10; Amad, Coumba Freide 7; Quart 5.

**GIRONE E:** Popolo - 3-1; Atletico Vercelli - Pontederana 0-2; Borgodalese - Bianzé 1-0; Caresanese - Villata 4-1; Ronzonese - Fontanetese 5-1; Tronzanese - Piemonte Sport 1-3; Pro Palazzolo - Seluggese 4-1. Recupero 8-12: Villata - Bianzé 2-2.

Classifica: Tronzanese p. 11; Pro Palazzolo 20; Ronzonese 19; Popolo 16; Caresanese 15; Bianzé 13; Fontanetese 12; Atletico Vercelli, Piemonte Sport, Ponderanese 8; Atletico Vercelli, Villata 7; Seluggese 4.

**GIRONE F:** Villanova - Piverone 4-3; Busanese - Tonenghesse 0-0; Caluso - S. Giorgio Can. 4-0; Palazzo - Forno 1-0; Tecnocalcio - Locana 0-0; Rivarossese - Sovoco Esperanza 2-6; Sangiustese - Rodaliese 1-1. Recupero 8-12: Palazzo - Sovoco Esperanza 1-2; Locana - Caluso 1-0.

Classifica: Tecnocalcio p. 17; Bert Villanova, Rodaliese, Sangiustese 15; Sovoco Esperanza 14; Palazzo, Tonenghesse 11; Caluso, Forno, Locana 10; Busanese, Rivarossese, S. Giorgio Can. ■■■ Piverone 8.

**G:** Giverno - Druentina 1-1; Universalcase B.N. Rosta - Borgo ■■■ Remo 5-3; Bussoleno - Coazza 0-0; Pro Cascine Vica - Caselette 1-1; Pozzostrada - Borgonese 2-1; Paradiso L.R. - Rivoli Rivolese 1-3; Venaus ■■■ Susa - Pianezza 3-1.

Classifica: Pozzostrada p. 17; Borgonese, Coazza 16; Rivoli Rivolese 15; Bussoleno, Universalcase B.N. Rosta, Venaus Marit Suss 13; Giverno 11; Caselette, Paradiso L.R. 9; Druentina, Pro Cascine Vica 8; Pianezza 7; Borgo ■■■ Remo 4.

**GIRONE H:** Airaschese - Rivalta 1-2; Autoricambi Amatori - Volvere 2-2; B.F. Cambiano - Candiolo 0-0; Crociera - Borgo Mercato 1-1; Luserna - Cumiana 3-2; La Loggia - Villar Perosa 0-1; Trofarello - Social C.T.O. 1-0.

Classifica: Candiolo p. 21; Social C.T.O. 19; Luserna 18; Rivalta, Trofarello 14; B.F. Cambiano, Crociera 12; Autoric. Amatori, Villar Perosa 11; Cumiana 10; Airaschese ■■■ Borgo Mercato 8; La Loggia 5; Volvera 2.

**GIRONE I:** Devese - Amicizia 2-0; Mondialpol - Ardor S. Francesco 1-0; Chivassese - Atletico Fortino 4-1; Real ■■■ Benigno - Brandizzo 3-2; Leini - Giardin Palatino 2-1; Pianese - Montanaro 1-1; V. Corleone - Subalpina 5-1.

Classifica: Mondialpol, Montanaro p. 17; Chivassese 16; Real S. Benigno 14; Leini 13; Atletico Fortino 12; Subalpina 11; Brandizzo, V. Corleone 10; Ardor S. Francesco, Amicizia, Devese ■■■ Giardin Palatino 7; Pianese ■■■.

**GIRONE L:** Mirafiori Carr. Ruiz - ■■■ Picchi 3-3; Aux. Valdocco - Junior ■■■ Testona 2-5; G.A.R. - Barracuda F. 1-2; Bogino V. Nuovo - Pino Maina B.L. 1-3; Rifugio d'la Goba - Junior Nellesse 1-1; Loescher - S. Giorgio To. 1-6; Pionetto - Spartalamet 0-1.

Classifica: Junior M. Testona p. 22; Pionetto 17; Barracuda 16; Spartalamet 15; A. Picchi, G.A.R. 14; S. Giorgio To. 13; Rifugio d'la Goba 12; Pino Maina 9; Bogino ■■■ Nuovo, Mirafiori Carroz. Ruiz ■■■ Junior Nellesse, Aux. Valdocco 5; Loescher 4.

■■■ Scarnafigi - Bainette 2-4; Calciat. Dilett. Verzuolo - Clavesanese 1-1; Cavallermaggiore - Moretta 1-3; Padona - Cuneo Saetta 2-1; Garressio - F.G. Cuneo 2-5; Marene - Robilante 0-1; Savigliano ■■■ Manta 1-1.

Classifica: Clavesanese p. 20; M ■■■ 19; Robilante 16; Calciat. Verzuolo, Cuneo Saetta 15; Bainette, F.G. Cuneo 12; Cavallermaggiore, Garressio, Savigliano ■■■ 11; Padona 9; Manta ■■■ Marene 5; Scarnafigi 4.

**N:** Nicese - Bassignana 2-0; Luase - Canelli 1-3; Don Bosco At. - Cantalupo 2-0; Cassine - Val. Mazzola 4-1; ■■■ Fresonara rinv.; Plovere - Mandrogne 3-4; San Giuliano Vecchio - Paderna Termobagni 1-1.

Classifica: Canelli 19; Bassignana 16; D. Bosco At., Mandrogne, Luase 14; Fresonara 12; Nicese, Paderna Termobagni 11; Seta 10; Cantalupo, Cassine 9; S. Giuliano Vecchio 8; Plovere 7; V. ■■■ At. 6.

## Tecnici abilitati

scorso all'Hotel Concord ■■■ via Lagrange si è tenuta la riunione del Direttivo Regionale dell'A.I.A.C. (Associazione Italiana Allenatori Calcio).

Vi partecipavano il presidente Zani, il presidente della Lega calcio piemontese Rostagno, oltre che l'avv. Pasero, in qualità di membro della commissione vertenze economiche della categoria.

Dopo la relazione ■■■ delegati provinciali, del presidente regionale Benedetto, sono stati discussi diversi problemi del settore: l'obbligo alle società di ■■■ categoria ■■■ avversari di tecnici abilitati, chiesto dall'associazione, verrà discusso ■■■ approfondito, come quello del continuo aggiornamento (e quindi del miglioramento) dei tecnici ■■■ patentati, per una più qualificata professionalità.



# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

verite Moncalieri Testona alloggi  
liberi 2/3 term. bagno e box affare  
dilatazioni. Tel. 537.796.  
ALLOGGIO vendesi in complesso  
a 10 minuti da Orbassano serviti da via  
superstrada nuovo e dilazioni IVA al 2%  
Tel. 783.398.  
ALLOGGIO Madonna Campagna (v. Billa-  
na) 2/3 term. bagno e box affare  
30 milioni più mutuo. Tel. 758.853.  
ID Nichelino indipendente libero su  
due piani salottino  
terrazza vendesi affare. Telefonare 758.853.  
alloggio in villa libero 3 camere cu-  
cina servizi box giardino privato. Grimaldi  
553.2832.  
AMPIO Pozzo Strada 2 camere tinello cucini-  
no nido/cucina cantina 2 ane ogg com-  
fort dilazioni. Tel. 441.465-442.553.  
alloggio 2/3 term. bagno e box affare  
salottino 4 camere cucina dop-  
pi servizi vuoto 255 milioni. Augusta 588.697-  
587.774.  
APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria  
salottino 4 camere cucina servizi mq 185 vo-  
luto 185 milioni. 596.607.

### ATTENZIONE

corso Toscana (via Borgaro) ingresso 2  
cucina servizio interno 23 milioni;  
stessa casa camera cucina servizio 12 milio-  
ni 500 mila; 3 camere cucina 33 milioni;  
e posti sufficienti 30% contante. Visite  
lunedì e venerdì dalle 15 alle 18. Sabatelli im-  
mobili 855.358.

BARBATANO 741.3051 vende liberi  
via Borgaro 1-2 cucine a  
servizi stessa casa.

BARBATANO immobili 741.3051 vende libe-  
ro adiacente corso Umbria luminoso e cam-  
ere tinello cucinotta e servizi.

BORGARO Iccasoli libero recente piano  
alto 2 camere tinello cucinotta bagno  
65 milioni mutuo. Tel. 820.0275.

Vittoria Sospello ingresso  
ra tinello cucinotta bagno term. ascensore  
affare L. 40 milioni. B.I.T.

CASABIANCA libero in palazzina a Monca-  
lieri ampio due camere tinello cucinotta ser-  
vizi 82 milioni. Telefonare 531.008.

A vende libero zona  
periferia 2 camere, cucina, servizi Affare.  
mutuo dilazioni. Telefonare 850.3806.

CASAMERCATO 8 850.3806 liberi: 1-2-3 ca-  
mere tinello semirecente quasi centrale. Dilat-  
zioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 850.3806 libero via Sar-  
va signorile salotto 2 camere  
tinello. Forte fondario.

D libero via Prin-  
cipe di Savoia 3 camere  
cucina servizi, dilazioni, permute.

CASAMERCATO E libero via Perini-  
naga (Mugello) recente 2 tinello cu-  
cino. Piano alto.

CASAMERCATO E 850 libero via Na-  
sca (Madonna Campagna)  
tinello cucinotta servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO E via S. Pio  
V 2 camere angolo cottura. Facili-  
tazioni di pagamento.

CASCINE Vica corso Francia condono  
Mugello libero recente 2 camere cucina ser-  
vizi. Grimaldi Rivoli 953.2832.

CASCINE Vica corso Francia libero recente  
ultimo piano soggiorno 2 camere  
servizi. Grimaldi Rivoli 953.2832.

CASSETTA libera Nichelino 3 camere cucinot-  
ta term. bagno magazzino 2  
ore L. 132 milioni. Tel. 589.782.

CENTRALISSIMO via XX Settembre signorile  
libero mansardato salotto camera cucina ba-  
gno tinello recente. Tel. 540.

CENTRO 2 camere a parire L. 8  
milioni. Telefonare 396.766.

CHIVASSO appartamento composto da 1 ca-  
mera tinello cucinotta a L. 6 milioni più  
dilatazioni. Grimaldi 911.

CRISTIANA alloggio recente costruzione  
2 camere soggiorno doppi servizi  
tutte finiture lib. auto. Tel. 811.7.442.969.

COLLENO appartamento indipendente in  
villa bifamiliare di circa mq 250 vendesi. Tel.  
783.398.

alloggi 2/3 van servizi più  
dilatazioni di paga-  
mento. Vende V. & V. Tel. 780.4163.

CORSO Bramante casa ristrutturata nelle  
parti comuni portineria 2-3-4  
milioni cucina bagno anche Luv  
vende. Tel.

CORSO Francia costruzione 1060 soggiorno  
2 camere tinello cucinotta servizi L. 70 mi-  
li. 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CORSO Francia (Collegno) tinello  
cucinotta bagno term. ascensore, 25  
milioni più mutuo Centralisside 532.409.

CORSO S. Cesare 132 3  
cucina term. bagno 3  
milioni più mutuo. Dolci tel. 700.189.

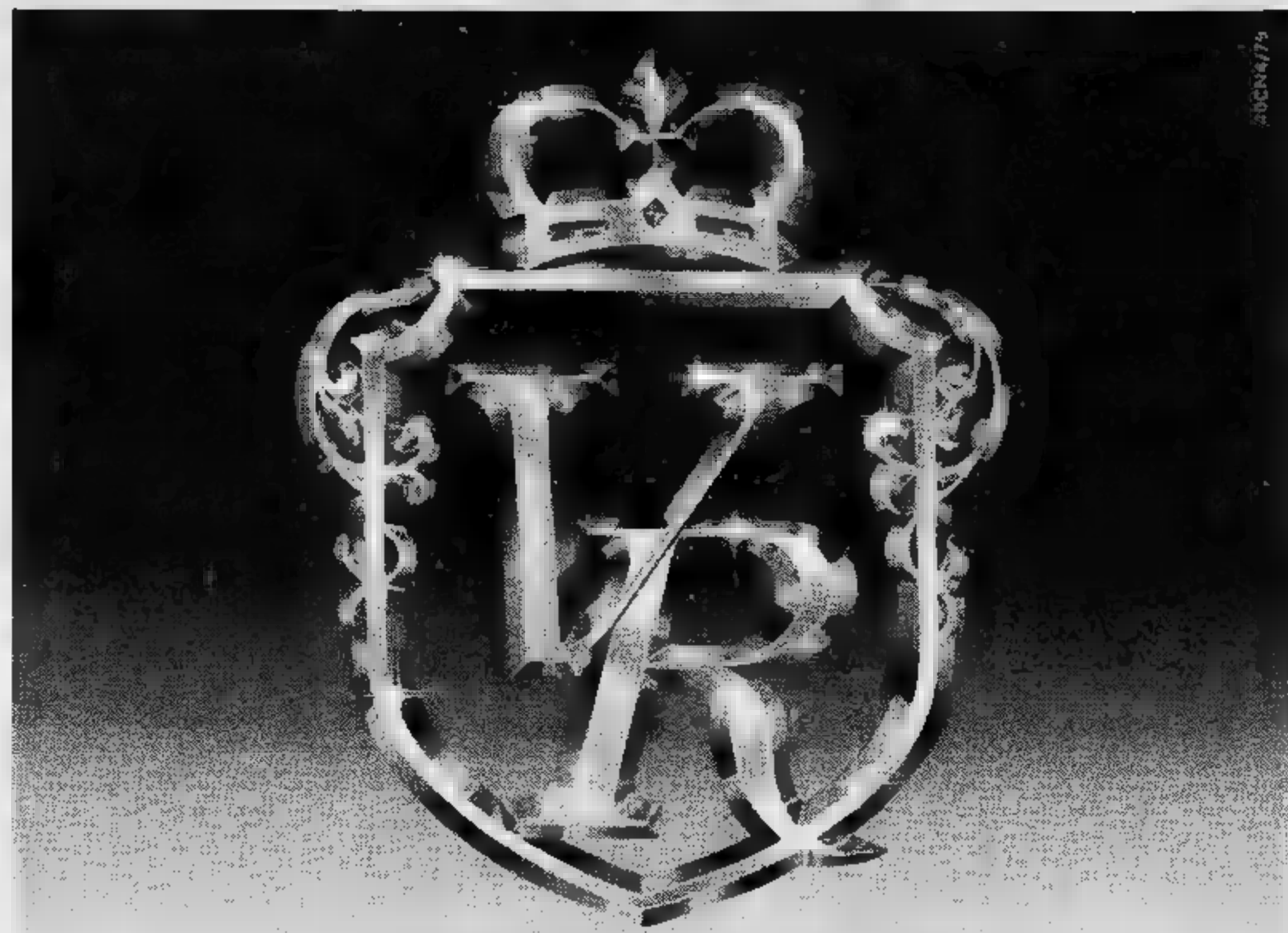
CORSO Matteotti appartamento signorile 4  
piani salotto 5 camere cucinotta mq  
vuoto 160 milioni. Augusta 586.607.

CORSO Peschiera angolo Trapani, li-  
bero camera tinello cucinotta bagno  
servizi, 27 milioni più mutuo vende Cen-  
tralisside, telefonare 530.183.

CORSO Siraucua angolo via Barletta vendesi  
libero alloggio mq 150  
tinello doppi. Tel. 461.180.

### CORSO TURATI

alloggio di salotto camera cucina bagno  
mq. 125 milioni. Tel. 461.180.



## il simbolo del regalo di Natale

Anche quest'anno, nel gran cielo di  
Natale, si è acceso un simbolo: seguilo!  
Ti porterà al regalo più bello, al rega-  
lo più ricco: le Confezioni Vecchia  
Romagna; liquori famosi e splendi-  
di oggetti che fanno più prezioso il  
regalo e più grande il Natale.

confezioni regalo  
**Vecchia  
Romagna**

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno, 45 - Tel. 599.662/588.220



E, come ogni anno, ecco i regali  
nascosti: tutti i magnifici premi del

## Concorso Gran Natale.

Ogni Confezione contiene una  
cartolina che, spedita, dà  
diritto a partecipare alla  
estrazione dei premi.  
Partecipa anche tu: il  
simbolo del regalo di  
Natale ti porterà fortuna!

Aut. min. n. 4/233697

CORSO via M. Cristina piano 2° uff-  
ci mq 205 servizi 265 milioni più  
milioni vuoti. Augusta 586.607-587.774.

CRISTIANA s.a.s. Giovenno in via alloggi  
75-100 mq residenziale terrazzi coperti gar-  
age. Tel. 953.2283.

CRISTIANA s.a.s. mansardato  
magazzino portineria 100 circa L.  
milioni. Tel. 953.2283.

### CROCCETTA

Stas Unit adiacente libero 4 vani in  
stabile d'epoca. Tel.

CROCCETTA libero ampio soggiorno  
3 camere cucina cameretta vende.  
Ferro 959.2653.

CROCCETTA vendesi libero stabile d'epoca  
tinello. Tel. Edim 598.768.

CROCCETTA via Cassini: recente van-  
dasi alloggio mq 170 salotto 3 camere cucina  
tinello servizi piano 4.

ESIM libero presso corso Siraucua piano alto  
luminosissimo salotto salotto 2 camere cu-  
cina 2 servizi doppi. Dilazioni e/o permuta.  
Telefonare 512.012.

ESIM libero presso corso Trapani recentissi-  
mo signorile ampio 2 camere tinello cucinotta  
servizi auto mutuo dilazioni. Tel.  
512.012.

ESIM libero via Salbertrand salotto  
soggiorno 2 camere servizi  
volendo box auto. Tel. 512.012.

ESIM libero via Barletta camera tinello cu-  
cino servizi piano rialzato ufficio. Tel.  
512.012.

EUROCASE F 556.367 libero Moncalieri  
tinello cucinotta 3° piano  
42 milioni dilazioni volendo box.  
EUROCASE G 546.748 libero San Paolo (via  
Mauritiana) 3 camere cucina servizi 3° piano,  
46 milioni dilazioni.

EUROCASE H 546.748 libero piazza Bozzolo  
3 camere cucina servizi salotto privato  
cantina soffitti 25 milioni recente.

EUROCASE I 531. Vanchiglia (cor-  
so Regina)  
cantina 25 milioni dilazioni.

San Paolo (via Milla) 2 cam-  
ere tinello cucinotta servizi 2  
posteggi 2 balconi  
dalla alta termospesore. Facili-  
tazioni di pagamento.

EUROCASE B Crocetta libero prestigioso re-  
cente salotto 2 camere cucina servizi an-  
golo ingresso. Tel. 905.238-504.263.

signorile camera tinello  
ingressato L. 45 milioni. Tel.

EUROCASE Canale liberi in casa signorile  
1-2 camere tinello servizi ingresso L. 48 mi-  
liani e L. 58 milioni. Tel.

EUROCASE libero S. Rita via Barletta  
tinello cucinotta ingresso cantina L.  
milioni. Tel. 504.263.

libero Borgo Vittoria camera ti-  
nello servizi L. 42 milioni. Tel. 504.263.

EUROCASE adiacente corso Belgio  
camera cucina servizi e alloggio ristrut-  
turati. L. 33 milioni. Tel. 506.458.

EUROCASE Mirafiori libero signorile  
2 camere tinello cucinotta ingresso,  
mq 85. L. 78 milioni. Tel.

via G. Alberto alloggio mq 150  
alloggio di 2 camere servizi ottimo  
L. 44 milioni. Tel. 505.208.

GIASSINO Torinese appartamenti liberi di 3-4  
vani prezzi vantaggiosi a dilazioni di paga-  
mento. Tel. Grimaldi 911.3666.

GRUOLASCO benicentrale elegante piano  
alto vendi libero 2 camere servizi 64  
milioni. Tel. 7082 pomeriggio.

Crocetta alloggio libero di 2 camere cucina  
servizi piano 4° servizio 50%  
L. 503.200

liberi 3 camere cucina ingresso bagno in  
corso Giulio Cesare richiesta 75 milioni.

IMMOBILIARE SUPERGA libero corso Regi-  
na 2 camere tinello cucinotta servizi ufficio vo-  
lendo box L. 39 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE Crocetta libero  
più ingresso camera tinello cucinotta bagno  
cantina L. 39 milioni. Tel. 443.252.

Belgio ristrutturato 3  
L. 48 milioni. Tel. 443.252.

libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

LIBERO casa signorile 4° piano via Piazza  
Crocetta 2 camere salottino  
servizi. Tel. 610.359.

LIBERO Bramante panoramico  
ra tinello angolo cottura servizi. Dilazioni.  
Tel. 443.223-441.787 Centralisside.

Libero c. S. Cesare in stabile  
cucina servizi, 17 milioni 500 mila  
dilatazioni. Tel. 581.759.

presidi s. Brescia  
strutturato ampio camera cucina  
71 milioni 500 mila. Tel. 501.970.

LIBERO via San Marino ampio camera tinello  
servizi stabile. R.D.  
535.211-532.711.

zona Statuto signorile soggiorno 4  
camere cucina servizi piano 2°  
stabile d'epoca. C.V.I. 383.570.

3 camere L. 59 milioni più 10 milioni  
mutuo. Telefonare 383.445.

ALLOGGIO arredato con tutti i servizi li-  
bero oppure ottimo e sicuro reddito garantito  
dal venditore. Affare urgente. 27 milioni  
800 mila. Alla 480.215.

servizi libero subito in-  
gressato L. 25 milioni. Tel. B.I.T.

MONCALIERI Le Pioladi splendido alloggio  
salotto camera letto tinello servizio  
vende. Ferro 959.2653.

MONCALIERI libero recente signorile  
salotto: due camere tinello cucinotta servizi. Mu-  
tuo. Tel.

Trapani in sta-  
decoroso volendo a parire da  
11 milioni. Tel. 441.465-442.553 Grimaldi.

NICHELINO via Cimausa libero 4° piano  
tinello cucinotta (90 mq) solo  
(30 mq) 70 milioni. Tel. 506.454.

OCCASIONE adiacente corso Rasco-  
nigi (via Monginevro) in ben te-  
camera cucinotta. Tel. 519.017-519.065.

OCCASIONISSIMA corso Montecucco vicin-  
anze: 2 camere cucina servizi, con  
milioni. Telefonare 396.766.

angolo via Po libero adatto ufficio 1° piano  
140 mq 87 milioni vende. Tel. 515.680.

Trapani in palazzina  
recente signorile libero prestigioso salotto  
pranzo cucina studio servizi terra-  
5 camere servizi 1 piano giardino privato ter-  
razzo box il auto L. 1 milioni dilazioni.  
Tel. 011.540.765-535.211.

PLATA A libero in palazzina si-  
gnorile recente costruzione  
mq 130: salottino 2 camere  
tinello cucinotta servizi  
cantina. L. 87 milioni dilazioni.  
Tel. 839.5387.

PLATA B libero Feletto nuovo signorile  
130: salotto 3 camere servizi terrazzo  
box giardino. Mutuo e dilazioni. 5387.

PLATA C Rivalto mq 80: 2 camere  
tinello cucinotta servizi  
cantina. L. 87 milioni dilazioni.  
Telefonare

D liberi stessa casa via Parma: cam-  
ere servizi L. 5 milioni 500 mila  
mensili da L. 300 mila. Tel.

PLATA E libero Vanchiglia mq 75: 2 ca-  
mere cucina e ampio. Tele-  
fonare 639.

PLATA F Potenza mq camera tinello  
cucinotta servizi term. Dilat-  
zioni. Telefonare

PLATA Z liberi a Nichelino zona centrale  
stessa casa a parire da L. 39 milioni  
500 mila dilazioni. Tel. 839.5387.

PRECOLLINA adiacente Quintino Sella  
appartamento in palazzina soggiorno 5 ca-  
mere cucina doppi servizi box 2 auto facilit-  
azioni permuta. Serim 519.801.

PRECOLLINARE via del Carretto vendesi li-  
alloggio recente camera tinello cucinot-  
to. Tel. 729.402.

TO cede alloggio libero zona presti-  
giosa stabile signorile 2 camere cucina ser-  
vizi ristorante. Tel. 551.215.

cede studio ufficio mq  
piano rialzato. L. 84 milioni  
mensili da L. 300 mila. Tel. 367.965.

cede libero via Regina  
camera cucina angolo term. bagno  
cantina 2 balconi 30 milioni 20 milioni di-  
lazioni pre posti. Tel. 640.3221.

RIVALTA libero in palazzina  
tinello L. 33 milioni 500  
la facilità. Serim 487.741.

S. GIORGIO Canavese impresa vende in  
dente alloggi villa un-bifamiliare  
mento in. Tel. 0124.29.188.

S. MAURO impresa vende alloggi in costru-  
zione di diverse metrature. Possibilità di mu-  
tuo. Tel. 222.5524 ore 10-12 e 15-18.

S. PAOLO camera tinello  
servizi cantina. L. 34 milioni. Grimaldi, tel.  
797.120. sabato aperto

S. SALVARIO libero signorile recent-  
salotto 2 camere cucina servizi  
na. Elia Case 505.538-502.

SETTIMO Torinese libero  
cucina servizi a L. 1 milioni più 21 milioni  
fondario. Tel. Grimaldi 911.3666.

STUDIOBATA A prestigiosa  
Valentino libero: salotto, 3 cam-  
ere, tinello, cucinotta, ban-  
dena, 2 ingressi, 2 servizi, mq  
160 vendesi permuta. Telefo-  
nare 335.8573.

STUDIOBATA B fronte Esposizione  
libero salotto 3 camere cucina 2 bagni  
tinello. Tel. 335.8573.

STUDIOBATA C Molinette 3 camere  
cucina tinello bagno manufatto ter-  
ra. 80 milioni. Tel.

STUDIOBATA D piazza Statuto signorile  
ro recente unico salottino 2 camere  
marzotta 2 camere term. bagno  
escensore box. Tel. 335.8573.

TECHNOKASA libero Forlì ingres-  
so 2 camere cucina bagno term. a  
55 milioni meno mutuo volendo box.

UTIP Vercelli 127 in stabile  
completamente rinnovato alloggi 1-2-3 ca-  
mere cucina servizi da 12 milioni 800  
a 26 milioni 900 mila. Commercialissimi



# **Oroscopo di domani** di Raffaella Girardo

**ARIES** (21 marzo - 20 aprile)  
Buono il lavoro vi permetterà, grazie ad un miglioramento economico, di affrontare una spesa a cui da tempo pensavate. In amore una novità: vi renderà pieni di gioia di vivere e vi ridarà la fiducia in persona cara. Positivi anche gli studi.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
Sarete avvantaggiati in tutti: amore, lavoro. Difficilmente vi ripresenterà, presto, una simile gioia per un simile affare. Le più importanti, in realtà, si rivelerà per voi. In amore, successo la nuova conquista.

**GEMELLI** (21 maggio - 21 giugno)  
Buoni nel complesso gli studi. In cui davvero opportunità di affermazione; diffidate, però, di un superiore apparentemente magnanimo e che, in realtà, si rivelerà per voi. In amore, successo la nuova conquista.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Negativa la famiglia che il crea problemi di difficile soluzione: l'inadattazione si spingerà a un effetto straordinario o a riacclarlo con maggiore frequenza, se già. Cautela anche in una questione lavorativa delicata.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Lavora dagli astri e che nel complesso vi porterà successo in amore e negli affari. Nel lavoro, infatti, riacclarlo un'attenta amicizia che credevate di aver perso. Negli affari raggiungerete un successo grazie a buone intuizioni.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
I problemi di lavoro superati grazie all'intervento di amici e Mercuro. In amore, la giornata, si inflette positivamente nel raggiungimento anche un buon accordo con una persona che credevate vostra avversaria.

**LIBRA** (23 sett. - 22 ott.)  
Venere protegge la vostra vita sentimentale: alcuni nati ad iniziare una nuova vita il matrimonio. Difficoltà negli studi, cui ultime vostre intuizioni si riveleranno errate, e nel lavoro in difficoltà da un collega esigente e pignolo.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)  
Inizialmente la giornata si presenterà negativa a causa di una crisi d'egoismo ma, nel corso del pomeriggio, c'è la forza che le motiva per reagire e conseguire il successo che da tempo attendevate amore che nel lavoro.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Positivi gli amori extraconiugali: Venere influenza i vostri sentimenti permettendovi di godere, in questo giorno, di una gioia. Deciderete di fare un viaggio assieme e rivelerà soddisfacenti. Negativa il lavoro; cautela con i colleghi.

**CAPIRE** (22 dic. - 20 gen.)  
preoccupatevi la giornata, qualcosa potrà turbare le proiezioni, il loro contesto globale, migliori quanto superficialmente. Satisfacenti invece anche all'apparenza gli interessi e l'attesa. Riti per i più giovani.

**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)  
Positiva la vita sentimentale: il rapporto al quale molto. Alcuni progettano di si tratterà di fare un incontro decisivo e cambierà completamente la loro vita. I lavori e affari.

**PESCI** (19 febr. - 20 marzo)  
Anche se molto riuscite a concludere questioni che vi varanno miglioramenti notevoli sul piano. Le questioni si appianeranno grazie all'entrata favorevole segno di Venere positivo.

## **CINEMATOGRAFI**

### **FUORI CITTA'**

**POLITEAMA:** Anticristo perverso.  
**NUOVO:** La ragazza di P. F. Camorani con Ornella Muti. **Gazzera, V. 14.**  
**NICHELINO:** W la foca, Viet.  
**HOLLYWOOD:** Entity.  
**ITALIA:** c'è stasera.  
**NUOVO:** Sogni mostruosamente proibiti.  
**SESTRI:**  
**FRATELLE:** Io, la gloria.  
**GARIBOLDI:** una  
**VERBA:**  
**DANTE:** Super hard core.

## **HILUS**



## **KOKY**



## **IN QUESTI GIORNI**

I libri di **Giorgio Agamben** in versi da **Fiorentino**

### **Il blocco dei rotori**

Spadolini in America parlato / con Reagan clamoroso / carico italiano sequestrato / perché diretto in Russia. rigoroso / blocco deciso dagli Stati Uniti / ci sta recando danni inauditi. tratta, esattamente, di rotori / fatti per il gasdotto con il quale / ci fornirà la Russia. Salta fuori / che il nostro se l'è a male: / la Casa Bianca ascrive tra gli eretici / chi si lega, via tubo, sovietici. Spadolini ha cercato spiegare / quanto ci giovi quel metano. / L'interprete s'è dato un gran da fare / per tradurre in inglese l'italiano / viceversa; eppure qualche volta / la traduzione non è stata sciolta. Quando, ad esempio, Reagan ha asserito / di non capire quanto quel gasdotto / risulti indispensabile, il perito / s'è proprio ingarbugliato / ha tradotto: / «Anche gas avete metro cubo, / il Presidente non capisce un tubo». **Gaetano Fiorentino**

**Fortumatta**

**Fortumatta, il jolly fortunato.**

Con il tuo jolly tuo domani è già oggi. Invece di negativi sarai positivo.

**ERREMME**

**DISTRIBUTORE PER IL PIEMONTE**

**SHARP AUDIO**

**OPTONICA HI FI**

**DANTE LUCIANI**

Via Cavalli 28 bis - TORINO  
Tel. 011-749.5516

Nuovo centro assistenza **SHARP**  
Dal 1° dicembre

Via Principi D'Acaja 53 - TORINO  
Tel. 011-749.6471

**MW**

**Mister Watch**

**OROLOGI**

**OROLOGI D'ORO AL QUINQUE**

**OROLOGI D'ORO AL QUINQUE**

**SVEGLIE** da L. 24.900

**SUB** da L. 124.900

**24.900**

Il più vasto assortimento di orologi delle migliori marche a un prezzo

**INFORMITALIA**

**ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI**

**CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta**

**ESITO ASSICURATO**

**CORBO VITTORIO**

**107 - TORINO**

**511.024 - TORINO**





CENTRO ABBIGLIAMENTO

MESSAGGIO SPECIALE A TUTTE

**LE MAMME:**

«Praticiamo

**ORARIO CONTINUATO**

dalle 9,30 alle 19,30»

Evitate la ressa delle ore di punta!!!

Potrete scegliere il «REGALO» per i vostri bimbi con calma ed essere serviti meglio

**UNA SORPRESA PER TUTTI  
I BIMBI**

**VI ASPETTIAMO**

TORINO - Via Nizza, 4 - Tel. 689.898

PROFUMI  
**Servetti**  
consiglia  
**OPINION**  
for men

**LONDRA** in aereo da  
TORINO e MILANO  
partenze giovedì e domenica  
Quote da L. 200.000 andata e ritorno  
Informazioni e prenotazioni:  
**VACANZE - VIA S. TOMMASO**  
TORINO - Tel. 517.506  
oppure presso il vostro agente di viaggio

**TELECUPOLE**  
cuore del Piemonte  
è la tua televisione del cuore  
QUESTA SERA  
ORE 20,10  
**LUNEDI' SPORT**  
diretta con lo sport

Salone  
**LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico «Zecca dello»  
Via Roma, 111 - Telefono 517.956

CONCESSIONARIA  
ABBONAMENTI E VENDITA  
Gazzetta Ufficiale  
della Repubblica Italiana

**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**Shopping**  
OBILE  
di Ruozzo Fernando  
UN NUOVO CO  
DI ESPERIENZA

Torino Tel. 705566

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

VIA Monginevro nei pressi di Brunello libero in 1° stato di abitabilità cucinino servizi e ingresso mq 55 piano alto con ascensore. Tel. Progenio 871.798 - 885.992.  
VILLA Carignano libera ottima posizione: pavimenti 4 camere cucina 2 bagni giardino. Mutuo, permute. Tel. 585.902.  
VILLA in zona residenziale pressi Volpiera libera abitata 330 mq su 3 giardini murato esente. Tel. 588.286.  
VILLA Pino Valle Ceppo in finizione ottima posizione salone 2 camere cucina 2 bagni grande mansarda più alloggio 2 camere cucina bagno garage tavernetta giardino vendesi a L. 165 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 872.384 - 873.418.  
VOLPiera libero recentissimo: soggiorno due camere cucina servizi. Mutuo, permute. Tel. 585.902 - 581.759.

### 20 Domande affitto

IL ATTENZIONE senza vostra spesa L'Immobiliare Lancia ricerca 2-3-4 vani o villette in Torino o cintura. Tel. 749.6132.  
AMBEDUE operai 2 figli cercano 2-3 camere cucina servizi zona Sanmo Venzia e Rivoli. Tel. 749.6132 Lancia - F9.  
OPERAIO solo ricerca 1/2 camera 1 cucina un servizio zona semicentrale Lingotto o intorno. Tel. 749.6132 Lancia - F9.  
PROSSIMI sposi cercano 1/2 camera un letto un servizio in zona Ovest di Torino o nella prima cintura. Tel. 749.6132 O9.  
URGE a referenziato camera letto cucina 200.000 metri circa decoroso Torino e umptole. Tel. 610.745.  
ZONA Pona Nuova cerca da affittare camera usq ufficio anche in comunione con altri uffici. Tel. 838.389.

### 21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio 4 vani servizi telefono mq 110 L. 550 mila mensili. Tel. 601.246.  
A. FIDALCASE affitta piazza Galimberti arredato uso transitorio 2 camere letto cucinino L. 300 mila mensili. Tel. 501.246.  
ABBIAO arredato bene monolocale zona piazza Rivoli affitta a referenziati per periodi brevi. Rubiolomobili 751.628.  
AFFITTABILI direttamente a referenziato mansarda arredata zona San Marino mq 80 + terrazzo mq 40. 300 mila mensili più. Scrivere: «Publikompass 507» - 10100 Torino.  
AFFITTASI uso transitorio camera letto servizi arredato 516.802.  
AFFITTO arredato elegantemente centrale massima riservatezza. 300 mila mensili. Tel. 516.802.  
CERVINO 749.2623 affitta zona Crocetta polinamico salone 3 camere cucina doppi servizi arredato casa signorile.  
CERVINO 749.2623 affitta borgo Vmoria Coppino 2 vani e uso ufficio.  
CROCEZZA 749.2623 affitta con telefono di 3 camere servizio signorile L. 350 mila. Tel. 447.1555 Studio Penit.  
camera cucina servizi termocentrale casa decorosa 214 mila e mensili. Stimocasa 533.434.  
PORTA ufficio o studio alloggio piano rialzato 5 vani e servizi mq 150. Tel. 543.534, ufficio 983.6710 sera.  
affittasi studenti impiegati L. 1° mila mensili più spese più cauzioni servizi esterni no abitazione. Tel. 955.7984.  
STUDIOATA piazza Bernini via Madici affitta ufficio 4 vani e servizi piano terra stabile signorile. Tel. 335.8573.  
VILLA con vista stupenda collina S. affitta salone 5 camere 3 servizi oltre piano terra e piano ameo con terrazzo box. Tel. 335.8573.  
MORONI sport abbigliamento sportivo delle migliori marche per sci ginnastica nuoto calcetto sportivo. Corso U. Sovietica Tel. 335.554.  
PREINGRESSI colorati per rivoltelle prezzi eccezionali da L. 800 mila. Prenta congegn. via Monreale 159, tel. 011 266.732.

### 37 Campeggio e sport

DIAMO Marina venditori appartamenti in villa vista mare giardino garage sovrano Casale. 105 Cap. 18013 - Diana Marina (Imp.).  
FENILS di Cesena 2 appartamenti nuovi stesso stato soggiorno pranzo 2 camere servizi ottime rifiniture. 555.357 Eurocase.  
GARETTI Sanremo 0184.880.111 vicinissima Sanremo fra gli ulivi in costruzione mono bilocale porlo auto da 42 milioni 500 mila sufficienti milioni compromesso.  
GIARNO immobiliare tratta vostra villa alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.  
ville alloggi e rustici varie dimensioni venditori. Telefonare 937.7082 pomeriggio.

### 42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'ir Piemonte corso G. Cesare 18 Torino. Tel. 011 858.463.

### 43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Telefonare 711.803.

### 45 Ville, app., casine vacanze, acq.-vend.

A. CASTELLAMONTE casa libera indipendente con mq 2500 terreno annesso a L. 43 milioni dilazioni. Tel. 011 712.062.  
A. L. 4.800.000 il Punto immobiliare spa vende indipendente con 600 mq di prato pagamento rateale tel. 658.235.  
A. L. 6.900.000 il Punto immobiliare spa vende rustico (moderno) con 900 mq di prato pagamento rateale tel. 658.303.  
A. LIRE 3.700.000 vendo 1 vano da ristrutturare con 500 mq di terreno in valle Po. Telefonare 0121 21.017.  
centrale, ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostigli. Due balconi: 95 milioni. Tel. 019/37.310.  
splendida villa piani tavernetta box prezzo affare molto. Grimaldi tel. 329.9007.  
AVGILIANA casa indipendente 4 camere cucina 2 bagni auto vendesi vero affare. Tel. 937.7082 pomeriggio.  
S. Spirito: attico fronte mare servizi, ampio terrazzo, conforti telefonare 019/37.310 - 25.335.  
BORGIO Verazzi recente costruzione, vista mare, 3 locali, servizi, balcone, cantina, 65 milioni più mutuo. Gabetti 019/37.310.  
CALUSO libera villa signorile salone 2 camere cucina tavernetta 2 servizi box 2 auto. Giardino. Lire 185 milioni rateabili. Casamerco 011 650.3805.  
CANAVESE Agliè casetta semindipendente: camino 2 camere 2 bagni tavernetta garage giardino 300 mq 65 milioni più mutuo. Tel. 750.885.  
A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casette, casine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabeneconcenti.  
Aperto sabato pomeriggio.  
CASAMERCATO B 650.38.05 rustici, casette, ville, terreni campagna montagna, scitta, mutui.  
CASCINA libera 650 mq coperti con terreno ordinato e comoda posizione adatta attività commerciale. Bra-Alba vendesi 80 milioni. Tel. 613.916 (Tel).

## Vic 20 computer. Un regalo da sballo, papà!

Hai mai pensato ad un utile regalo per tuo figlio? Allora scegli qualcosa di intelligente, che gli serva a te: Vic 20, l'home computer Commodore.  
Con Vic 20, 20 colori, note musicali, espandibilità da 5 a 32 k byte, il tuo ragazzo prende confidenza con la tecnologia dei computer, si diverte a

programmare in Basic, a risolvere problemi didattici, scientifici e di word processing, a memorizzare dati, a giocare coi mille games possibili.  
Il costo del Vic 20? Sbalorditivo, meno di 500.000 lire. E allora, via per il regalo intelligente!

**commodore**  
COMPUTER

distribuito da

**ABA ELETTRONICA**

Il centro più completo a memoria computer  
Torino - Via Fossati 5/C  
Tel. (011) 332065/389328



8 vani stile portici terreno vicino staz. Pinerolo Ocasco vendi 85 milioni. Telefonare 0121 21.456.  
CASETTA di campagna con terreno acqua luce vicino paese Cavour vendi 46 milioni. Tel. 0121 214.55.  
CERCO solo da privato casetta indipendente con giardino anche da ristrutturare e a prezzo ragionevole. Tel. 516.802.  
DIAMO Marina venditori appartamenti in villa vista mare giardino garage sovrano Casale. 105 Cap. 18013 - Diana Marina (Imp.).  
FENILS di Cesena 2 appartamenti nuovi stesso stato soggiorno pranzo 2 camere servizi ottime rifiniture. 555.357 Eurocase.  
GARETTI Sanremo 0184.880.111 vicinissima Sanremo fra gli ulivi in costruzione mono bilocale porlo auto da 42 milioni 500 mila sufficienti milioni compromesso.  
GIARNO immobiliare tratta vostra villa alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.  
ville alloggi e rustici varie dimensioni venditori. Telefonare 937.7082 pomeriggio.

**ORMASSANO**  
vendo n. 3 lotti terreno agricolo 1250 mq da L. 8 milioni 500 mila. Tel. 349.0246 - 945.8302.  
OSPEDALETTI alloggi nuovi pronti subito da L. 1 milione 500 mila mq Piano Spa vende dilazioni mutui. Tel. 0184/530.338.  
PIETRA Ligure vendo soleggiato 3 camere cucina vicino mare ristrutturato antichizzato, nessuna spesa condominiale, 75 milioni. Telefonare 019 690.800.  
PRAGELATO venditori alloggi mono bilocale in costruzione in ottima posizione vicino impianti mutuo dilazioni. Per appuntamenti sabato domenica tel. 0121 810.78.

PUGLIA pressi Leuca fronta mare appartamenti bi-trivani in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 751.591.  
RICERCHIAMO per nostra clientela mono-bilocale varie metrature, Riviera Ponente telefonare Gabetti 019/37.310.  
SALICE d'Uso panoramicissimi mono bilocale nuovo all'alzoni permute. Favolese sul posto sabato e domenica località Richard (proseguimento di via Ciotas). Maiora 756.625.  
SANREMO in elegante residence con parco e servizi centralizzati venditori bilocali. Lux Case tel. 544.100.  
SANSICARIO vicino impianti venditori recente bilocale arredato signorilmente 5 posti letto box giardino tel. 0121 773.54.  
SARDEGNA in Gallura privato vende a privato mini appartamento arredato L. 52 milioni pag. 100.000. Tel. ore ufficio 287.388.  
SICA vende a Savona villetta unifamiliare con garage. Tel. 0122 98.47.  
SICA vende a Bardonecchia in condomini o villetta, appartamenti più dimensioni acquistate da impresa facilitazioni. Tel. 0122 98.47.  
SICA vende a Bardonecchia monolocale a partire da L. 40 milioni. Tel. 0122 98.47.  
TORRE Pellicciolo 1 camera servizio alloggio nuova costruzione il camera servizi ampio terrazzo via 2% L. 38 milioni G.R. vende. Telefonare 011 330.524 - 0121 522.10.  
VAL Chisone Villanova Perrero venditori mono bilocali da 5 milioni. Grimaldi, telefono 0121 77.354.  
VALLI Lanzini Cantova alloggio recente 1 camera cucina bagno 2 bagni. prezzo interessante. Tel. 920.8848.  
VILLA libera Ricaldone (AI) costruzione '81 salotto 2 camere cucina doppi servizi mansarda mq 65 garage mq 80 terreno mq 5000 L. 5 milioni. Espocase 011/608.458.

**47 Alberghi, pensioni**  
ALASSIO pensione Medusa 50 mt mare ottima cucina mesi invernali 18 mila festività natalizie 22 mila. Tel. 0182 40.581.

GENIALE mi affittasi in residence Sud-Est anche settimanalmente il ascensore riscaldamento sala tv massimo confort. Telefonare 0182 50.778.  
PIETRA Ligure tel. 011 Morelle 019 695.356 appartamenti signorili arredati - affitti settimanali - bar tennis parcheggio coperti e riscaldamento.

### 49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.982.

### 51 Occasioni

ASTE: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'ir Piemonte, corso G. Cesare 18 Torino, tel. 011 858.463.  
EVENIDITA totale confezioni uomo donna e casual: irripetibili Filippo confezioni Giulio Cesare 78 Torino.

### 52 Varie

AAAAA GIOIELLERIA compra oro argento moneta gioielli prezzi massimi. Corso Paschiera 161, telefono 334.  
A.A.A. ACQUISTA contanti valutando massimo oro argento preziosi gioielli. V. Raimondo 47, L. 805.056) ore negozio.  
DAVETTE porte pieghevoli e tende verticali. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tel. 781.471. Attenzione: la sira non sono «diver»!  
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenza suscitati vinati al gioco. Tel. 835.301 - 830.178, via Mongrando 43.  
veggente cantonante, radiestesia consiglia problemi d'amore e farà tornare la persona amata uilammi e pentacoli protettivi. Tel. 011 solo donna, via Muratori 13 - Torino.

**Alfa Romeo**

SULLA PRESTIGIOSA GAMMA ALFETTA GIULIETTA

## FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI\*

NON DEL PREZZO SU STRADA  
ANCHE SE SI DA L'USATO FINO AL 31/12/82

**SOGEA**  
Concessionaria ALFA ROMEO  
C.so Siracusa 40

Il vostro finanziario e i vostri desideri per un'auto nuova, sulla modalità dell'offerta presso i nostri uffici oppure telefonando al 011 3.99.133



TORINO  
Lievi  
contrasti

TORINO — Il mercato azionario in questa prima seduta d'inizio d'ottava ha dimostrato ancora molta cautela anche se si sono avute alcune timide iniziative che hanno consentito al mercato di terminare la seduta in modo positivo. Non sono tuttavia mancati i contrasti che hanno interessato in particolare alcuni valori del settore delle comunicazioni, l'autostrada Torino-Milano perde il 2,09%, e i finanziari dove si sono registrate perdite per le Pirelli e C-0,80%.

Migliore l'andamento degli assicurativi dove quasi tutti i valori hanno potuto registrare miglioramenti. Il più consistente è stato quello



della Sai che recupera il 3,84% e Toro privilegio +1,34%; migliore anche l'andamento delle Generali +0,18% delle Ras +0,90.

Il progresso più consistente è stato tuttavia registrato dall'Alitalia che migliora la sua quotazione di oltre l'11%. I tenuti anche i valori bancari, industriali e telefonici. Nei titoli locali perdite per le Cir ordinarie -4,34% e per le Cir risp. -5%. Reddito fisso attivo e migliore.

FIXING FIAT: 1662 ord.: 1222 pr.

MILANO  
Diffusi  
recuperi

MILANO — Lieve risveglio in Borsa. Con l'avvicinarsi delle scadenze tecniche, la Borsa sembra aver ritrovato un maggior equilibrio. Lo stilibidoglio degli alleggerimenti sembra terminato, e di conseguenza anche l'offerta ha pesato oggi sul mercato che ha potuto registrare alcuni buoni recuperi sulle voci primarie.

Quasi stabili sono apparsi i grossi valori assicurativi e patrimoniali, mentre gli industriali, tra cui Fiat, Montedison, Viscosa e Pirelli sono rimasti più o meno sui livelli precedenti.

Il volume degli scambi è rimasto anche oggi limitato, ma più interessato su alcune

voci che tempo oggetto di interventi. In complesso, nulla di particolare e qualche delusione per quanti speravano oggi in una buona ripresa più quella registrata, e che si è andata esaurendo nel finale. Infatti l'indice generale ha segnato +0,7% in apertura e +0,3 nelle ultime battute.

Finale leggermente calmo e disposizioni stazionarie. Da segnalare la Cementir a 1600 lire, la Italmobiliare a 1500 lire. Reddito fisso stazionario con variazioni minime, e buon interessamento ancora per Carte di credito e Bot.

Si apre la settimana  
col dollaro in rialzo

ROMA — Dollaro in rialzo all'apertura dei mercati valutari europei. In Italia quota 1418,70 - 1419,20 lire contro 1415 alla chiusura venerdì.

A Francoforte la valuta Usa è stata quotata nel del primi scambi 2,4540 marchi. Le quotazioni europee del dollaro lo vedono anche a 2,0895 franchi svizzeri, stabile rispetto alla precedente chiusura.

## Cambi Bancari

quotazioni informative

Benconote (Milano)

Dollaro	1422-1422,50
Sterlina	2289-2289,50
Marco	577,15-577,65
Francosvizzero	677,25-677,75
Francobelga	203,20-203,70
Francoflorino	29,47-29,52
Francoland.	524,75-525,35
Yen	5,75-5,80

## REDDITO FISSO A TORINO

Titol	13-12	10-12	Titol	13-12	10-12
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	33	33	C.C.OO.PP. 5,50%	56 70	56 70
Edil. Scel. 5,50% 87	—	—	C.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50
Edil. Scel. 5,50% 68	92 70	92 70	C.C.OO.PP. 6%	50 30	50 30
Edil. Scel. 5,0% 69	86 70	86 70	C.C.OO.PP. 7%	47 40	47 40
Edil. Scel. 6% 70	81 20	81 20	C.C. Int. St. 6% 66 1'	75 10	75 10
Edil. Scel. 6% 71	76 80	76 80	C.C. Int. St. 6% 67 2'	74 10	74 10
Edil. Scel. 6% 72	74	74	C.C. Int. St. 6% 68 3'	69	69
Edil. Scel. 6% 75/80	73 20	73 20	C.C. Int. St. 7% 70 1'	63 20	63 20
Edil. Scel. 6% 76/81	72 20	72 20	C.C. Int. St. 7% 71 2'	61 80	61 80
Edil. Scel. 10% 77/87	77	77	C.C. Int. St. 7% 72 3'	—	—
DD.PP. Comp. Pr 10%	70 10	70 10	C.C.OO.PP. Anas 6% 66	46 50	46 50
C.C.T. 10% 85	91	91	C.C.OO.PP. Anas 7% 72	49 30	46 10
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—	C.C. Aut. 7% 70 1'	51 20	51 20
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—	C.C. Aut. 8% 74 I	43 60	43 60
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—	FF.SS. 6% 67	77	77
C. Cr. Tes. 1-5-82	—	—	FF.SS. 6% 69 1'	72 60	72 60
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—	FF.SS. 6% 72 1'	67	67
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—	Amm. FF.SS. 7% 70	64 60	64 60
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—	Amm. FF.SS. 10% 78 I	94	94
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	—	—	Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	—	—	P. Verde 6% 84 1'	90	90
C. Cr. Tes. 1-12-82	—	—	P. Verde 7% 71 1'	63 10	63 10
C. Cr. Tes. 1-1-83	99 80	99 80	ICIPU 6%	73 60	73 60
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	99 50	ICIPU 8% F 75	n. l.	n. l.
C. Cr. Tes. 1-3-84	97 95	98 15	ICIPU 7% G 72	70	70
C. Cr. Tes. 1-4-84	98 50	98 20	IMI 25 6% 66	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-84	97 70	98	IMI 26 6% 67	72 70	72 70
B.T.P. 5,50% 82	—	—	IMI 28 7% 70	71 80	71 50
B.T.P. 12% 87	82 60	82 60	IMI 29 7% 70	74 10	74 10
B.T.P. 12% 82 I	—	—	Olivetti 5,50%	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—	Medison 13,5% 78/81 ind.	120 10	120 10
B.T.P. 15% 1-1-83	—	—	Città Torino 6% 52/84	84	84
B.T.P. 12% 1-10-83	—	—	Pr To AEM 5,5% 60/85	78	80
B.T.P. 12% 1-1-84	93 40	93 30	Pr To AEM 5,5% 62/85	80	80
B.T.P. 12% 1-4-84	91 55	91 55	Città di Milano 7%	82 70	82 70
B.T.P. 12% 1-10-84	89 25	89 20	Città di Milano 10%	86	86
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 85 I	80	80	Ist. S. Paolo 6%	47	48 40
Enel 6% 85 I	88 90	88 90	Ist. S. Paolo 6%	55 05	54 75
Enel 6% 85 I	86 50	86 50	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
Enel 7% 73	88 90	88 20	S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
Enel 10% 75 I	—	—	S. Paolo OO.PP. 6% Ecu 78/89	—	—
Enel 75 indicizzate	141	141 10	C. Risp. PP.LL. 6%	46 80	46 80
Enel 77 I indicizzate	139 60	139 60	C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Enel 77 II	138 30	138 50	Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Enel 12% 80	—	83 50	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80 indicizzate	88 20	88 20	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
5,50%	—	70	OBLIG. CONVERTIBILI		
6% 65	81	91 60	Med. Sip 7% 73/88	70	70
IRI 12% 77	83	83	Med. S. Spirito 7% 73/88	—	—
Autostrade 6% 68/68 I	66 10	66 10	Med. Olivetti 12% 79/89	173	173
Autostrade 7 71/86	82	82	Med. FIDIS 13% 81/91	105 60	—
Autostrade 9% 76/86	87	87	Bent Imm. It. 12% 80/85	126	126
			IRI STET 7% 73/88	75	74
			S. Paolo S. Italcavi 12%	—	—

## LE AZIONI A MILANO

Titol	13-12	10-12	Titol	13-12	10-12	Titol	13-12	10-12	Titol	13-12	10-12
ALIMENTARI											
Allvar	2970	2970	Burgo ord.	2850	2850	Alitalia priv.	1050	1005	Italmobiliare	66900	67050
Bonifiche Ferr.	—	28990	Burgo priv.	2680	2680	Ausiliare	7050	6900	Milte	1105	1080
Eridania	7720	—	Burgo risp.	9980	9980	Autostr. To-Mi	5590	5700	Partec. Finanz.	611	611
Ind. Baffoni P.	3350	3350	M.	1510	1530	Italcable	11100	11105	Pirelli & C.	2475	2476
Buitoni risp.	—	3340	Mondadori pr.	3340	3320	NAI	34	34	Pirelli SpA	1215	1210
Ind. Zuccheri	—	—				Nord Milano	4900	5499	Pirelli SpA risp.	1218	1208
Milano Agr. V.	7560	—				SIP	1689	1684	Rajna	17050	17050
Semide ord.	—	sospesa				SIP risp.	1694	1700	Rajna risp.	25700	25700
Semide priv.	—	sospesa							Riva Fin.	6600	6649
Semide risp.	—	sospesa							Sarem	1850	1800
ASSICURATIVI											
Alleanza Ass.	—	27000							SME	—	860
Ausonia	—	1411							SME risp.	—	1599
C. Ass. Mi ord.	—	13450							Stet	—	1350
C. Ass. Mi risp.	8480	8730							Terme Acqui	1034	1034
C. Latina ord.	—	536							IMMOBILIARI - EDILIZIA		
C. Latina priv.	450	450							Aedes	5370	5230
FIRS	2600	—							B.I.L. ord.	610	602
FIRS risp.	—	790							B.I.L. risp.	725 50	721 50
Generali	111050	110100							COGE	1398	1340
Italia Ass.	—	13050							Cogefar	1363	1363
L'Abellio Italc.	34380	—							Cond. Acqua	172	168 50
La Fondiaria	—	—							3De Angeli Frua	2240	2170
RAS	—	110400							G. Imm. Sogena	1545	1499 5
SAI	—	—							ISVIM	23700	25150
SAI priv.	—	—							La Milano Centr.	8380	8000
Toro Ass. ord.	—	10600							La Milano Centr. r.	8050	7850
Toro Ass. pr.	7500	7450							SIFA	1658	1674
BANCARI											
B. Comm. Ital.	32100	32100							MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Banco Roma	31310	31400							FIAT ord.	1850	1840
Banco Lariano	5405	5501							FIAT priv.	1215	1205
Cred. Italiano	—	3571							Franco Tesi	13100	13030
Cred. Italiano pr.	—	4589							GIM risp.	4910	4910
Mediobanca	—	18800							Olivetti ord.	2041	2031
B. Catt. Veneto	—	—							Olivetti priv.	1821	1821
									Olivetti risp.	2145	2055
									Westinghouse	17410	17525
									Worthington	2115	2130
									DIVERSI		
									Acq. De Ferrari	2090	2170
									Acq. De Ferr. r.	2090	—
									Acque Potabili	2345	2345
									Calz. Varese	2450	2470
									CIGAs Hotels	—	3670
									CIR	3399	3500
									CIR risp.	—	3530
									Jolly Hotel	6690	—
									Pacchetti	—	57
									Trenno	11830	11630



# IL NATALE PIU' PRESTIGIOSO PER LUI.



Anche a Natale, la Rinascente è la meta ideale per tutti i tuoi acquisti. Per la facilità di andarci, perché la Rinascente ti aspetta proprio nel cuore della città.

E soprattutto perché la Rinascente ha preparato un Natale speciale per l'uomo. Per te, uomo di prestigio, di classe, che ama vestire con gusto tutto suo. La Rinascente ha diviso la moda uomo in angoli diversi per ogni stile di vita.

C'è l'angolo elegante, dedicato in modo particolare a questi giorni di festa, ma anche quello classico, quello casual, quello sportivo. Una bella idea regalo si può scegliere anche nell'angolo della pelle o in quello degli accessori.

Insomma, il Natale alla Rinascente è proprio il più completo della città: quello che volevi regalarti o regalare lo trovi qui, alla Rinascente, e tutto è già coordinato per aiutarti a scegliere i colori e ad accostare gli accessori.

Vieni alla Rinascente: scoprirai un altro modo di festeggiare il Natale.

VIA LAGRANGE, 15  
**la Rinascente**







IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

STEVE E ALI  
si amano e sparano

Rai-Rete 1

ORE 18,50

Happy Magic, varietà. Ancora una settimana di sfida fra Canale 5 e Rai sul terreno delle trasmissioni musicali. Stavolta, nell'arco dei sei giorni di programmazione di Happy Magic, Rai annuncia fra gli ospiti: Veneziano,

Sheena Easton, Del Newman, Oriella Dorella (intervistata da Cavallina), Al Romina, i Poveri, Umberto Gianna Nannini, Riccardo Fogli e Emma Est, curiosa della disco music che in latino un brano intitolato Tenax. Il programma comprende i telefilm con Fonzie e le performances circensi di Liana Orfei. Ancora un punto per la Rete Uno.

Rai-Rete 2

ORE 20,30

Temporale, prosa. dramma cosiddetto «da camera» che il drammaturgo svedese Strindberg scrisse primi del secolo che Strehler portò in scena per la prima volta al Piccolo di dove sono state effettuate le riprese. Tino Carraro è un vecchio signore, funzionario in pensione, costretto tra i fantasmi

del suo passato e i drammi imminenti del suo futuro. Gli Franco Graziosi, suo fratello, l'ambiguo pasticciere Gianfranco Mauri che vive in cantina, l'ex moglie Valentina Fortunato, parente, Antonella Interlenghi e l'ombra quest'ultima, Gloria. Scene e luci ne fanno uno spettacolo d'avanguardia. L'azione sovente porta gli interpreti il pubblico, e l'interpretazione del protagonista è ciò che la critica a suo tempo mise unanimemente più in risalto.

Tv Flash

ORE 18,25

Le dell'avvocato O'Brien, telefilm. Inizia una nuova serie di telefilm che consta di episodi e prevede presenza in veste protagonista di Peter Falk. Qui, smessi i panni di detective trasandato, indossa quelli avvocato quasi infallibile nello sdoppiarsi in difen-

sore e investigatore e nel vincere cause assolutamente disperate grazie ad un'eloquenza che — secondo un comunicato — sarebbe addirittura «diabolica».

Diviso fra bella moglie e bellissima segretaria, O'Brien in America avuto poco successo. Da noi potrebbe incontrarne po' di più anche perché il circuito Tv (Videouno) ha una dote non comune: quella di abolire la pubblicità dalle trasmissioni.

Canale 5

ORE 18,30

Popeorn, musicale. Ed ecco gli ospiti di Cecchetto (recentemente definito «faccia da fantascienza» da settimanale specializzato): Alberto Fortis, Marcella Bella, Poo, F.R. David, programma prende anche filmati inediti di Shakin' Stevens, Frank Zappa, Bales Blades. Bolland. La puntata del venerdì è un sunto delle puntate della settimana. La sigla iniziale finale indiscutibilmente la più bella sigla televisiva degli ultimi anni.

nato a Pierre Salinger, ex addetto stampa del presidente J.F. Kennedy, giornalista celeberrimo America. Si parla delle monarchie e del loro possibile anacronismo, si parla della stampa, dell'educazione dei figli, della diversità fra le culture americane ed europee femminismo.

Grace Kelly contesta buona parte della stampa, difende il ruolo dei monarchi rimasti (dicendo tra l'altro che «lavorano molto» e «fanno lavoro molto faticoso»), e attacca il ruolo a suo parere diseducativo della televisione. Sul femminismo si mantiene su un piano di cauto buon senso, mentre alla domanda quasi di rito «Come vorrebbe ricordarsi» risponde una prima volta con «Come persona comprensiva e gentile» e una seconda «Come brava persona». Si tratta in sé di un documento non estremamente interessante che solo la tragedia della morte principessa reso comunque di grande attualità.

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Getaway, Usa avventuroso 1972. Il lungo sottotitolo italiano recita: Fuggivano, si amavano, sparavano, uccidevano, gettando una luce sinistra sul film comunque è infinitamente meglio di quanto si possa credere da questa frase. Sam Peckinpah ci regala la carli-

ca di elegantissima violenza, con Ali McGraw, Steve McQueen produttore primario e morale fondo che più meno dice di preferire il delitto una vita non goduta pienamente. In ogni sequenza si avverte nostalgia per il western, e il piglio picaresco della vicenda rende volutamente assurde gesta di protagonisti che altrimenti farebbero rabbrivire. Tra tutti gli interpreti, Al Lettieri (che morì tragicamente pochi anni dopo Getaway) è un vendicatore perfetto.

Italia 1

ORE 20,30

Adulterio all'italiana, Italia commedia. soffre talmente per il povero Manfredi con l'ulcera e l'ossessione es-

sere tradito dalla moglie che si dimentica subito la sua colpevolezza iniziale. Si ride abbastanza ma moltissimo. L'interprete principale comunque dà una simpatica prova di come commedia nostrana cui sembra essersi perso lo stampo.

Canale 5

ORE 20,30

temerario, Usa avventuroso 1975. Il regista, George Roy Hill, giovane era stato un fanatico volo a motore, e così

in tutto il film si avverte una rara aria di buona fede normalmente infrequente. Se l'inizio può apparire fin troppo bonario ingentilito tanto da far sembrare il film film per ragazzi, procedendo ci si ritrova in tutt'altra situazione. sequenza finale, col duello l'asso tedesco, da antologia.

Retequattro

ORE 21,30

La poliziotta fa carriera, Italia commedia 1973. Film senza alcun merito (è anche abbastanza noioso) anche per i patiti della bellezza della Fenech che mostra per alcuni secondi all'inizio e stop. La so-

la cosa interessante la partecina riservata ad Alvaro Vitali, citato in piccolo nei titoli di testa per pura altri interpreti, che avrebbe dovuto attendere ancora otto anni prima di raggiungere il suo effimero quanto smodato successo. Consistente la presenza di Mario Carotenuto, unico in tutto il film, vita abbinato praticamente a tutte le commedie di serie B e C.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

FRANCA E DARIO  
(se il rame diventa d'oro)

TEATRO

NUOVO (Cabaret Voltaire), ore 21, Dario Fo e Franca Rame in «Fabulazzo». Lo spettacolo è composto da quattro parti e comprende un primo «fabulazzo» — recitato da Dario Fo — liberamente tratto da un testo sec. d. C. — uno pseudo-Luciano — donna. Il secondo fabulazzo, «La topola parpaja», prende origine fabliaux Francia medievale. terzo brano, «Contrasto» voce sola, prevede situazione dove ad agire sono due personaggi, un uomo e una donna, nell'atto del corteggiamento. Il quarto brano (recitato Franca Rame), «Io, Ulrike, grido...», è un monologo immagi-

nario dove emblematicamente prende voce Ulrike Meinhof con una sua denuncia contro questa società.

Pubblico: tutti.

Ingresso: oltre le due ore.

Premi: posto unico, lire.

INFERNOTTI, via Cesare Battisti 4/B, ore 21, il Teatro U presenta «Estasi 2 - Visioni fisico-magnetiche da quattro foto di moda».

Pubblico: tutti (si raccomanda prenotazione, tel. 639.560 - 511.776; i posti disponibili una cinquantina).

Durata: sessanta minuti.

Premi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire 3000 (la tessera di iscrizione al Teatro Infernotti, valida mesi, costa lire).

I CONCERTI

TEATRO NUOVO, Valentino, 21.15, la Camerata Strumentale Casella presenta: Musica italiana d'oggi: I Solisti della Camerata Casella. Musiche Pezzati, Lombardi, Correggia, Ferrero, Vacchi, Gentile. Direttore, Mario Lamberto.

appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: 1 lire.

PICCOLO REGIO, ore 21, Lunedì Musicali. Coro da camera bulgaro «Vitosha». Il Sofia, ospite Teatro Regio per collaborare Parsifal, si esibirà in un repertorio di musiche slave e profane. Solisti: Krasimir Kurtakov, basso; Dimiter Berov ed Emil Dragliev, tenori; pianoforte, Peter Michailov. sarà dal maestro Ivan Bogdanov.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Ingresso: libero.

ACCADE

TEATRO STABILE, presso la biglietteria (via 49) prenota per «Non si sa come» di Luigi Pirandello, presentato per la «Stagione del Teatro Carignano» dalla Compagnia del Teatro Eliseo, con Umberto Orsini. Regia Gabriele Lavia. Lo spettacolo va in scena dal 14 dicembre.

OOLF, libreria internazionale, via Principe Amedeo prosegue mostra «Libri illustrati per bambini» che ospita selezione in italiano, inglese, francese, ristampe vecchie edizioni, Pop-Up Stories, libri giocattolo.

Associazione ex allievi Fiat, Dante 102, ore 18.15: Arte e Storia in Piemonte: Filippo Juvarra, a cura di Emilia Focaccia.

TEATRO ARALDO, via Chiomonte 3, ore 18.30, la Genesi Editrice presenta l'antologia di testi poetici giovanili intitolata «Il rinoceronte tra le nuvole». Partecipano il ministro dell'Istruzione Guido Bodrato il provveditore di Torino, Lucio Pisanì. L'antologia raccoglie gli elaborati di 42 studenti scelti tra circa partecipanti ad un concorso poetico indetto tutte le scuole superiori cittadine nei mesi di gennaio e febbraio.

TEATRO ADUA, 21, «Tre discussioni sul Tentatore». Seconda serata avente per «Il Diavolo». Ermis Segatti, Gabriele Adani, Sergio Quinzio, Adriana Zarri. L'incontro fa parte ciclo «Il diavolo probabilmente» organizzato dal Centro del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Centro Culturale Franco-Italiano, il Centro Teologico dei Gesuiti e il Goethe Institut Turin, occasione della messa in del «Doctor Faustus» di Christopher Marlowe.

CONCERTI

Al Piccolo Regio e al Nuovo

## TRADIZIONE E AVANGUARDIA

I lunedì musicali del Piccolo Regio offrono questa un appuntamento insolito del quale protagonista il Coro Vitosha, impegnato nell'esecuzione di musiche slave sacre e profane.

Ugualmente originale il concerto al quale la Camerata Casella invita i suoi abbonati Teatro Nuovo alle ore 21. Non dimenticato che la Camerata Casella sorse Torino alcuni anni fa con l'intenzione promuovere la conoscenza della contemporanea allora piuttosto trascurata dalle altre associazioni concertistiche. Il concerto questa sera rientra in pieno questo antico progetto propone excursus tra i prodotti musicali delle generazioni più giovani. Non si tratta di compositori sconosciuti

o prime armi, ma autori che posseggono una ben precisa fisionomia messa fuoco attraverso una produzione già piuttosto intensa. In testa figura torinese Enrico Correggia che tra i compositori cittadini è certo quello più disponibile a tutti sbaragli dell'avanguardia; ascolteranno poi musiche di Luca Lombardi giovane compositore le cui partiture accoppiano di solito ad un moderno fattura un ben pronunciato impegno ideologico e di altro torinese notissimo che Lorenzo Ferrero.

Gli altri autori in programma sono la compositrice romana Aida Gentile, Romano il bolognese Vacchi, una personalità di maggior rilievo della nuova vita musicale. e. r.

STAMPA  
SERASupplemento  
del venerdì

7 giorni

I programmi tv in 12 pagine  
Spettacolo, inchieste,...



**Guida al meglio dei programmi televisivi da domani a sabato**

**PRIVATE FILM E VARIETA**

**TWIGGY**  
balla e canta

**MARTEDI** — Serata non esaltante con Deborah Kerr e Robert Mitchum alle 21,30 su Canale 5 protagonisti dell'avventuroso L'anima e la carne, lui nei panni di un marinaio, lei in quelli di una suora, entrambi nascosti su un'isola invasa dai giapponesi e soggetti a prevedibili innamoramenti senza sbocchi.

Su Teletudino di consueto il film non c'è e lascia spazio al Maurizio Costanzo show, mentre su Italia 1 alle 20,30 Lo sguardo che uccide è un horror inglese con Christopher Lee ed una sorta di Medusa che, riesumata dai racconti mitologici, fuorreggia ai primi del '900 in un paese nei pressi della Foresta Nera.

Sul Grp alle 21,30 Attentato al Trans-American Express vede Ben Johnson e Vera Miles in corsa sul velocissimo treno al quale sono stati sabotati i freni e che nessuno può fermare.

**MERCOLEDI** — Tutto l'opposto: quasi una serata elettrizzante. Su Italia 1 alle 20,30 Kristofferson, Al MacGraw ed Ernest Borgnine sono protagonisti dell'avventurosissimo Convoy, firmato da Sam Peckinpah con le vicende di un gruppo di camionisti che si scontra con uno sceriffo odioso e scatena una rivolta.

Alle 21,30 Canale 5 annuncia la brillantissima commedia ospedaliera Anche i dottori ce l'hanno, con trentasei ore della vita di un ospedale Usa tra morti, incidenti, disordini, sesso e incompetenza.

Teletudino alla stessa ora propone invece Jack Lemmon e Jason Robards in Oggi sposi, sentite condoglianze, vicenda di un disegnatore umoristico che ci vede pochissimo e sposa una divorziata col marito invadente, mentre Grp, sempre alle 21,30 con La texana e i fratelli Penitente presenta un'insolita Raquel Welch in versione western decisa a vendicarsi dei banditi che l'hanno violentata con l'aiuto di un cacciatore di taglie.

**GIOVEDI** — Meno interessante di La calda notte dell'ispettore Tibbs è questo Omicidio al neon per l'ispettore Tibbs, su Canale 5 alle 21,30 con Pottier stavolta impegnato a salvare dall'accusa di omicidio un amico prete che potrebbe essere tanto colpevole (come attestano numerosi indizi) quanto innocente (come attesta l'assoluta mancanza di prove).

Sul Grp alla stessa ora in Il pornografo assistiamo alle vicende di un regista del muto (l'ottimo Richard Dreyfuss) che per sopravvivere alla rivoluzione del sonoro si è adattato con dispiacere estremo e girare pornofilm, mentre su Italia 1 alle 20,30 La chamade riunisce Michel Piccoli e la Deneuve nella storia di una giovane che va a convivere con un riccone, lo tradisce con un poveraccio, rimane incinta e chiede al primo un aiuto per abortire.

Su Teletudino alle 21,30 Mica scema la ragazza prosegue il ciclo sul regista Truffaut. Tra gli interpreti, Bernadette Lafont e Charles Denner.

**VENERDI** — Serata interessante anche se le statistiche dicono che si tratta di una di quelle che registrano minore ascolto (colpa di Portobello). Teletudino alle 21,30 annuncia il western non eccezionale (nonostante il cast) La feccia, con William Holden, Ernest Borgnine, Susan Hayward e la vendetta di un ufficiale che per uccidere il bandito che gli ha sterminato la famiglia si fa aiutare da sei ergastolani che lui stesso ha fatto evadere.

Italia 1 alle 20,30 ripropone Scioa regista e Gassman interprete principale in L'arcidiavolo, con l'attore genovese nei panni dell'arcidiavolo Belagor impegnato a dar fastidio nel Rinascimento. Sul Grp alle 21,30 Non toccare la donna bianca è un surreale film di Marco Ferreri con Tognazzi, la Deneuve e la battaglia di Little Big Horn ambientata ai Mercati Generali di Parigi. Boy Friend invece, alle 24 su Canale 5 (dopo la lunghissima e noiosa Premiatissima) è una splendida commedia di Ken Russell con Twiggy protagonista, belle musiche ma soprattutto immagini magnifiche.

**SABATO** — Si ride abbastanza su Canale 5 alle 21,30 con Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, giallorosa con la Bisset e un misterioso assassino che facendo quanto dichiarato nel titolo mette la polizia sulle tracce di un innocente industriale a dieta.

Sul Grp alle 21,30 Trio infernale narra le prodezze di Michel Piccoli truffatore e pluriassassino con toni comici, mentre Appuntamento sotto il letto, su Teletudino alle 20,30 è una simpatica commedia Usa con equivoci fra un vedovo (Henry Fonda) e una vedova (Lucille Ball) che non osano confessarsi all'alba del matrimonio di avere ognuno una numerosissima prole. Il terrore viene dal passato, su Teletudino alle 21,30 è invece il solito orrorifico con mostri nei ghiacci e creature del diavolo.

**FILM**

**COOPER E GUINNESS**  
Hemingway e «Whisky e gloria»

**MARTEDI** — Sulla Rete Due alle 20,30 Incompreso, quinto film del ciclo su Comencini, dà modo al regista di sfogare appieno la sua attenzione per il mondo dell'infanzia. Si narra la storia di un ragazzino di otto anni, figlio di un diplomatico, orfano di madre, che si diletta in giochi pericolosi (forse per richiamare su di sé l'attenzione paterna) e finisce per morire.

Su Montecarlo la stessa ora ci porta un classico (purtroppo stravisto sulle private) del western: Il massacro di Fort Apache, con Henry Fonda, John Wayne e Shirley Temple nella vicenda di un colonnello autoritario che cerca il riscatto in un'operazione suicida, aleale e perfettamente inutile.

Su Capodistria alle 20,15 Caccia al montone è invece un capolavoro della comicità francese con Trintignant che diventa assassino prima per amore poi per necessità finanziaria provocando finti incidenti a catena e sterminando, dopo l'odiosa moglie, tutti i suoi superiori.

**MERCOLEDI** — Sulla Rete Tre alle 20,40 va in onda la commedia di Magni Nell'anno del Signore, con Roma papalina sullo sfondo. Tognazzi cardinale, Sordi frate e Manfredi che cerca di salvare la pelle aiutato dalle filippiche di un ciabattino che è passato alla storia col soprannome di Pasquino. Il film — già cavallo di battaglia delle private più ricche — prevede alternanza di commozone e risate, nonché uno sfondo perfettamente ricostruito con una certa spettacolare larghezza di mezzi.

**GIOVEDI** — Il Film Dossier delle 20,40 (che Biagi dibatterà alle 22,45) è Per chi suona la campana, dramma di guerra tratto da Hemingway, con Gary Cooper nei panni di un volontario ame-

ricano che, nel 1935, nella Spagna sconvolta dalla guerra civile, mette la sua esperienza al servizio delle bande antifasciste tentando poi di far saltare un ponte di vitale importanza per l'avanzata del nemico. Nel cast Ingrid Bergman è la giovane innamorata che lo aiuta e lo assiste nei suoi ultimi momenti.

Alle 22,30 sulla Rete Tre troviamo il bel dramma di Rohmer La marchesa von... tratto da Kleist, con Edith Clever che nel 1799 è vittima di un assalto di cosacchi che cercano di violentarla e quando stanno per sopraffarla vengono scacciati da un coraggioso ufficiale. Alcuni mesi dopo però la donna si accorge di essere incinta e indagando sull'identità del padre scopre che si tratta proprio del suo salvatore che non ha potuto fare a meno di approfittare dello stato di semincoscienza in cui lei si trovava.

**VENERDI** — Sulla Rete Uno alle 21,20 torna Sinatra protagonista assieme a Tony Curtis e alla Wood di Cenere sotto il sole, dramma di guerra con le peripezie di un tenente e un sergente nel Sud della Francia durante la seconda guerra mondiale, innamorati della stessa ragazza. Ci sono momenti simpatici da commedia brillante, momenti di eroismo e sparatorie e c'è anche un finale inaspettatamente tragico.

Su Capodistria alle 20,15 Tre segreti è un dramma Usa del '51 già visto sulle private con Patricia Neal, Eleanor Parker e Ruth Roman, entrambe ragazze madri che di fronte alla morte del figlio di una di loro (ma non si sa di chi fino alla fine) si lasciano andare ai ricordi e rievocano l'errore che le ha portate ad essere madri prima del matrimonio.

**SABATO** — La Rete Uno alle 14 annuncia il simpatico e divertente Nina,



COOPER E BERGMAN IN  
«PER CHI SUONA LA CAMPANA»

commedia firmata da Vincente Minnelli con sua figlia Liza e Ingrid Bergman protagoniste, una servetta fantasiosa con desideri d'ascesa sociale, l'altra contessa un po' rimbambita con molti ricordi alle spalle. Il ricco cast prevede anche la partecipazione di Charles Boyer, Gabriele Ferzetti, Amedeo Nazzari e Anna Proclemer.

Sulla Rete Due alle 21,35 un Guinness fosco e drammatico è il principale motivo d'interesse di Whisky e gloria, dramma militare con molto astio tra due ufficiali di opposte idee e un finale poco allegro. Sulla Rete Tre invece alle 17,10 Il primo maestro è un film russo forse non divertentissimo con la vicenda di un maestro di scuola che a pochi mesi dalla rivoluzione va a catechizzare gli abitanti di un villaggio e si ritrova a dover combattere più difficoltà del previsto.

**SHOW-TELEFILM**

**SULLE RETI DELLA RAI**

**BERTINI, ULTIMA DIVA**  
la massima attrice del muto in uno special

**MARTEDI** — Chi non vuole sorbirsi Incompreso, sulla Rete Uno alle 20,30 seguirà la prima puntata del nuovo film di Pupi Avati, Aiutami a sognare, con la Melato protagonista nei panni di Francesca che nel 1944 fugge da Bologna bombardata e sfolla in campagna presso vecchi amici d'infanzia. Arrivano intanto le nuove musiche Usa, e arriva dal cielo anche un americano vero, il pilota Ray che comincia ad accendere l'interesse in lei.

Sempre sulla Rete Uno alle 21,35 L'ultima diva è la prima parte di uno special dedicato alla bella figura dell'oggi novantenne Francesca Bertini, grandissima attrice del muto, nota per aver rifiutato di lavorare ad Hollywood e nota anche per essere stata la primissima vera diva della storia del grande schermo.

**MERCOLEDI** — Tutti gli uomini del duce, sulla Rete Due alle 20,30 arriva, purtroppo, all'ultima puntata quasi interamente dedicata al «conte generoso», Galeazzo Ciano. Sulla Rete Uno Kojak deve intervenire in una via del centro, via completamente bloccata da due violentissimi banditi che tengono i passanti in ostaggio e si scontrano con la sua insuperabile astuzia. Tornando sulla Rete Due invece, la simpatica Marion alle 21,35 deve vedersela con un misterioso sabotatore che danneg-

gia una fabbrica di oggetti religiosi che ha deciso di darsi alla produzione di componenti elettroniche.

**GIOVEDI** — Alle 22,45 Biagi giganteggia dibattendo il

suo «Film Dossier». Per chi suona la campana, mentre alle 20,30 sulla Rete Due Ty2 spaziosette promette servizi d'attualità (mai interessanti) seguiti alle 21,25 dalla

decima puntata della replica di Il pianeta Totò. Sulla Rete Tre si annuncia alle 20,40 Blues Suede Shoes, nuovo special musicale della serie 4 luce rock.

**VENERDI** — Naturalmente Portobello, alle 20,30 sulla Rete Tre, un po' meno interessante delle scorse edizioni, forse a causa della dilazione in rubriche quindicinali dei due angoli più seguiti, quello degli annunci matrimoniali e quello della ricerca di persone.

Ty2 dossier, sempre sulla Rete Due, va in onda alle 21,45, mentre le 22,45 ci portano i balletti L'uccello di fuoco e La sagra della primavera come omaggio a Stravinskij (un po' tardivo).

**SABATO** — Sulla Rete Uno alle 20,30 dopo Fantastico 3, alle 22,15 va in onda l'ultimo dei Casi clinici, intitolato Grasso è bello? ed imperniato sulle vicende di tre persone approdate al centro per la cura dell'obesità al Policlinico di Roma. C'è un'allegria antropologa, un contadino di 160 chili e un direttore di banca che spiega come invece è riuscito a perderne 50.

Sulla Rete Tre alle 20,40 seconda puntata dello sceneggiato sulla vita di Benedetto da Norcia; sulla Rete Due alle 23,25 Special musicale, ovvero programma tappabuchi, con Angelo Branduardi in concerto quest'estate.



FRANCESCA BERTINI PRIMO '900

**BELLE ARTI**  
Valentino  
ore 15,30 e 21 Danze  
orch. ARMANDINO

**ESKENAZIARTE**  
V. Massena 19  
**IRENE INVREA**  
Vernissage martedì ore 18  
L'artista è presente

**FLASH**  
97.7  
presenta  
martedì 14 dicembre  
ore 21,15  
al PALASPORT  
di Torino

**Francesco**  
**GUCCINI**  
Ingresso L. 8.000  
Prev.: Rock & folk - Arsenico & Breakfast - Cello - Poma - Arci



## Rete uno

- 13,30 **Telegiornale**  
14 — **Marco Polo**, sceneggiato. Con Ken Marshall, Burt Lancaster, Tony Vogel, Danholm Elliott, Mario Adorf. Regia di Giuliano Montaldo. Seconda puntata: I crociati, replica — **Niccolò e Matteo tornati a Venezia come ambasciatori del Gran Khan**, ripartono per il Catai. Marco li segue. La spedizione in Palestina viene accolta da Tebaldo Visconti, appena eletto Papa. Nei deserti armeni è attaccata dai musulmani  
15,15 **L'università in Europa**, documenti  
15,45 **Speciale Parlamento**  
16,15 **Lunedì sport**  
17 — **Tg1 Flash**  
17,05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi  
17,10 **Nils Holgerson**: il piccolo gnomo, cartoni animati  
17,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Marta Flavi  
18 — **Dick Turpin**, telefilm  
18,20 **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea  
18,50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, circo e varietà presentato da

- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**  
20 — **Telegiornale**  
**FILM 20,30** **Getaway**, di Sam Peckinpah, con Steve McQueen, Ali McGraw, Ben Johnson, Al Lettieri, Dub Taylor. Usa avventuroso 1972 — **Doc**, un rapinatore, esce di galera anzitempo grazie all'aiuto di sua moglie Carol e del politico cantante disonesto Banyon. Poi scopre che Banyon lo ha aiutato solo per costringerlo a sdebitarsi con una rapina e scopre anche che per affrettare la sua liberazione Carol ha accettato le profferte amorose del politico. Lei lo convince facendogli capire di averlo fatto solo per amor suo, e i due, riconciliati, iniziano una lunga fuga verso il Messico  
22,30 **Telegiornale**  
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo  
22,50 **Speciale Tg1**  
23,40 **Tg1 notte**

vengono catturati. La donna, invitata a riconoscerli, ne uccide uno. Un'avvocata cerca di difenderla dall'accusa di omicidio di primo grado

- 19,45 **Tg2**  
20,30 **Temporale**, di Johann August Strindberg. Con Tino Carraro, Franco Graziosi, Elisabetta Torlasco, Antonella Interlenghi, Elena Zo, Gloria Sobrito. Regia di Giorgio Strehler — **Un vecchio funzionario in pensione vive con una giovane governante. Al piano di sopra vive invece la moglie da cui ha divorziato, assieme alla figlia e all'ambiguo amante. In cantina, fra fuochi infernali, vive un misterioso pasticciere. Pochi eventi e tanta atmosfera**  
22,05 **Tg2 stasera**  
22,15 **Il brivido dell'imprevisto**: L'impiegato modello, telefilm  
22,40 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Erigenda fondazione Comenius per lo studio dei problemi dell'infanzia; nonni e nipoti per un recupero delle affettività, attualità  
22,55 **Protestantesimo**  
23,20 **I bambini ci chiedono**, commenti  
23,50 **Tg2 stanotte**

## Rete due

- 13,30 **Programma di biologia**: Ecologia, documentario. Terza puntata: il deserto  
14 — **Tandem**, per i ragazzi  
14,05 **Paroliamo**, giochi  
14,20 **Doraemon**, cartoni animati  
14,30 **Paroliamo**, seconda parte  
14,50 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario  
15,10 **Quiz**  
15,30 **Doraemon**, cartoni animati  
16 — **Leggere il teatro**, documenti. Sesta puntata: il regista, demone o semplice coordinatore  
16,30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo, documenti  
17,30 **Tg2 flash**  
17,35 **Dal Parlamento**  
17,40 **Stereo**, settimanale di informazione musicale con Giuseppe Caporale  
18,25 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Carcere e Comunità: Aperte le sbarre, sbarrata la via, attualità  
18,40 **Tg2 sportsera**  
18,50 **Le strade di San Francisco**: Omicidio di primo grado, telefilm — **Due ladri fanno irruzione in una galleria d'arte e ne approfittano anche per stuprare la proprietaria. Poi**

## Rete tre

- 16,45 **Campionato di calcio A e B**  
19 — **Tg3**  
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale — **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati  
20,05 **Tutto è musica**, documenti. Sesta puntata: Esercizi all'ascolto, strutture verticali — **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati  
20,40 **Festa barocca**, documentario. Seconda puntata: Gli stregoni della meraviglia. Seconda puntata del programma che analizza le origini e lo sviluppo della tendenza barocca in Europa. Questa sera si parla della diffusione del barocco a Roma  
21,40 **La figura della Terra**, documenti. Seconda puntata: La misura. Nuova trasmissione che in sei puntate parla dello sviluppo della cartografia  
22,10 **Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati  
22,45 **Il processo del lunedì**

## Svizzera

- 17,30 **Telescuola**: I ghiacciai delle Alpi svizzere, documentario  
18 — **Per i più piccoli**: Emilie e lo stagno delle rane, cartoni animati — **La bottega del signor Pietro**, dove si vendono realtà e fantasia — **Robin e Rosy**: Una casetta molto carina, cartoni animati  
18,45 **Telegiornale**  
18,50 **Il mondo in cui viviamo**: Agli albori della civiltà industriale. Prima puntata: La macchina di Trevitchick, documentario  
19,15 **Lo sport**  
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana  
20,15 **Telegiornale**  
20,40 **Una storia della medicina**, documentario. Ottava puntata: Medicina e pratiche mediche  
21,35 **Seconda serata con Claude Lévi-Strauss**  
23,05 **Telegiornale**



## Italia 1

58-41-25-23  
(Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato  
**FILM 14,50** **Amami teneramente**, di H. Kanter, con Elvis Presley, Elizabeth Scott. Usa, musicale 1957 — **Un film realizzato su misura per il re del rock. La storia è quella di un giovane cantante agli inizi della carriera che viene scritturato da un'orchestra che in breve raggiunge un successo strepitoso**  
16,45 **Blm Bum Bam**, per i ragazzi  
18,30 **Laveme e Shirley**, telefilm  
19,30 **Gli invincibili**, telefilm  
20 — **Vita da strega**, telefilm  
**FILM 20,30** **Adulterio all'italiana**, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Spaak, Nino Manfredi, Maria Grazia Buccella, Mario Pisu. Italia, commedia 1966 — **Una giovane e bella moglie sorprende il marito in intimità con la sua migliore amica. Minaccia di vendicarsi facendo altrettanto ma non lo fa. Si limita a tenere il marito sulla corda presentandogli falsi amanti**  
22,15 **Calcio**: Juventus-Catanzaro  
**FILM 23,15** **L'unico superstite**, con Richard Basehart. Usa, drammatico 1972

## Montecarlo

- 14,30 **Paura sul mondo**, sceneggiato. Con Ugo Pagliai, Laura Belli. Regia di Domenico Campana  
15,40 **Monjiro samurai solitario**, telefilm  
17,30 **Khoseldon**, cartoni animati  
17,55 **Sulle orme degli antenati**, documentario di archeologia. Ottava puntata  
18,35 **Dimensione aperta**: La creatività. Seconda puntata: La creatività nel mondo animale  
19,05 **Shopping**, guida per gli acquisti presentata da Paola Protasi  
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo di domani**  
19,30 **Bolle di sapone**, telefilm  
20,30 **Dove sta Zaza**, varietà con Gabriella Ferri. Regia di Antonello Falqui. Seconda puntata  
21,30 **Un ispettore scomodo**: Un uomo di fegato, telefilm  
22,30 **Moda Boom**, rubrica di moda presentata da Lea Pericoli  
23 — **Detective school**, telefilm — **Al termine: Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

## Capodistria



- 13,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena  
16,30 **Confine aperto**, replica  
17 — **Notiziario**  
17,10 **La scuola**: Gli amici dell'uomo: i delfini, documentario  
**FILM 18 —** Titolo non pervenuto in tempo utile  
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**  
20,15 **Gli errori giudiziari**: Due modi di testimoniare, telefilm  
20,45 **L'Italia vista dal cielo**, documentario  
21,25 **Telegiornale - Tuttoggi**  
21,40 **Una coppia quasi normale**: Vacanze in roulotte, telefilm  
22,40 **Telegiornale - Tuttoggi**

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**: musica, notizie e anteprima dal mondo musicale  
14,28 **Il trucco c'è e si vede**. Storia semiseria della cosmesi (replica)  
15,05 **Radiouno servizio**. «Ticket». Settimanale della salute e dell'assistenza, di Lino Matti  
16 — **Il Paginone**, a cura di Giuseppe Neri  
18,05 **Piccolo concerto**. Programma di Flaminia Rinonapoli  
18,38 **No future**. Indagine sul non futuro  
19,30 **Radiouno jazz '82**. Il rhythm and blues di Fabrizio Venturini  
20 — **Operazione Radio: Parola di computer**: «B.E.L.L.A. e la bestia» di Alessandro Beniciventi e Paolo Cingolini  
21,03 **I racconti dell'assurdo**. «Il sogno dello zio», 7ª puntata. Programma di Giuseppe Di Leva  
21,30 **Musica dal folklore**. Programma di Gino Peguri  
21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio  
22,27 **Audiobox: Diabolik ed Eva Kant uniti nel bene e nel male**, di Lamberto Lambertini (replica)

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano  
15 — **Il compagno Don Camillo**, di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni  
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionali Rai**  
16,32 **Festival**. Programma di cucina, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto  
17,32 **Le ore della musica**, a cura di Laura Padellaro  
18,32 **Il giro del Sole**. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e delle scienze  
19,57 **Tutti quegli anni fa**. Cronaca, musica e costume dal '60 all'80  
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Carlo Montemassaro  
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**, a cura di Paolo Donati  
15,30 **Un certo discorso**, a cura di Pasquale Santoli  
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello  
21,10 **Musica e pensiero nella cultura moderna**, a cura di Paolo Fenoglio  
22,20 **Pagine da Memorie di Louis De Saint-Simon**  
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** *Labbra serrate*, di Mario Mattoli, con Annette Bach, Andrea Checchi. Italia drammatico 1942 — *Un giovanotto di ricca famiglia perde la testa per una donna dal passato burrascoso. Un avvocato, amico di famiglia, si introduce per separare i due e dopo il suo intervento lei viene trovata uccisa. I sospetti reciproci ed alcune reticenze al processo portano alla condanna del giovane.*
- 16 — *Gli antenati*, cartoni animati
- 16,30 *Grp spettacoli*
- 16,35 *Acciaio blu*, telefilm
- 17,35 *Le comiche*
- 18,05 *Le avventure di Lupin III*, cartoni animati
- 19,05 *Grp flash*
- 19,30 *Il punto*, rubrica
- 19,45 *Gli antenati*, cartoni animati
- 20,15 *Il Grillo parlante*, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,20** *L'avventuriero degli abissi*, di Virginia Stone, con Stephen Boyd, Rosay Grier, David Ladd. Usa avventuroso — *Mentre indaga su un misterioso delitto, un tenente rinviene una mappa antica sulla quale parrebbe essere indicata l'ubicazione di un relitto di una nave che do-*

*vrebbe contenere due forzieri pieni d'oro. La mappa però avverte che una oscura maledizione pesa su chi trova il tesoro*

- 22,20 *La donna bionica*, telefilm
- 23,15 *Il Grillo parlante*, cabaret con Beppe Grillo
- 23,20 *Grp flash*
- FILM 23,30** *La sposa*, di Sergio Bergonzelli, con Carlo De Mejo, Magda Konopka. Italia sexy 1976 — *Oltre a quello dei pochi quattrini, la bella Chiara deve affrontare anche il problema del marito rivelatosi impotente. Entrando e uscendo da diversi letti ottiene la virilità dello sposo*
- 0,35 *Dai giornali di oggi*, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1 —** *Due notti con Cleopatra*, di Mario Mattoli, con Sophia Loren, Alberto Sordi, Ettore Manni. Italia commedia 1953 — *La bellissima Cleopatra fa assassinare a turno tutti gli ufficiali che domano con lei. Il più stupido di tutti, ignaro della macabra consuetudine, riesce a farsi gioco di lei*
- FILM 2,30** *Arrivano i Gatti*, con i Gatti di Vicolo Miracoli. Italia comico 1980
- FILM 4 —** *Sesso in condominio*, Italia commedia 1976
- FILM 5,30** *I racconti della prateria*, telefilm

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — *Sentieri*, sceneggiato
- 14,50 *Una vita da vivere*, sceneggiato
- 15,50 *General Hospital*, sceneggiato
- 17 — *Candy Candy*, cartoni animati
- 17,30 *La battaglia dei pianeti*, cartoni animati
- 18 — *Hazzard*, telefilm
- 18,30 *Popcorn*, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 19 — *I Puffi*, cartoni animati
- 19,30 *L'uomo di Atlantide*, telefilm
- FILM 20,30** *Il temerario*, di George Roy Hill, con Robert Redford, Susan Sarandon. Usa avventuroso 1975 — *Nell'America degli Anni Venti il simpatico Waldo Pepper fa il pilota esibendosi in uno spettacolo viaggiante a beneficio di folle sbigottite con pericolosissime acrobazie. Un giorno Waldo incontra un asso dell'aviazione tedesca del quale gli piace sempre raccontare di essere acerrimo nemico.*
- 22,30 *L'ultima intervista a Grace Kelly*
- 24 — *American ball*
- FILM 0,15** *Ore 5,22 terrore sul treno*, di Harvey Hart, con Ina Balin, Bernie Casey. Usa giallo

### R.T.A.

Canali 62-31

- 13 — *Cartoni animati*
- FILM 13,30** *La polizia tece*, di W. Staute. Germania, poliziesco 1977 — *Un pericoloso criminale evade dal carcere e va dal fratello, buono e onesto, portandogli via la moglie che tiene sotto la minaccia delle armi onde ottenere il suo aiuto. Il fratello per un po' lo assasconda poi decide di passare alle maniere forti e liberare la donna.*
- 15 — *Flash cinema tv*
- 16 — *Tatort*, telefilm
- 17,30 *Cartoni animati*
- 18 — *Dall'Atlantico al Pacifico*, telefilm
- 19 — *Telefilm*
- 19,30 *Notiziario*
- 20 — *Side Street*, telefilm
- 21 — *Astrologia*
- FILM 23 —** *Film*

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — *Ciranda De Pedra*, sceneggiato
- FILM 14,45** *Appuntamento con una ragazza che si sente sola*, di Henry Ross, con Candice Bergen, James Caan. Usa drammatico 1971
- 16,30 *Cartoni animati*
- 18 — *Flo*, cartoni animati
- 19,30 *Charlie's Angels*, telefilm
- 20,30 *La famiglia Bradford*, telefilm
- FILM 21,30** *La poliziotta fa carriera*, di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Alvaro Vitali. Italia commedia 1976 — *Riuscita ad entrare, prima in Italia, in polizia come agente, una bellissima ragazza mostra di essere assolutamente inadatta facendo arrabbiare moltissimo tanto il fidanzato geloso, quanto il collerico commissario*
- 23,30 *Reporter*, telefilm
- FILM 24 —** *La morte bussò due volte*, con Fabio Testi, Nadia Tiller. Italia giallo 1970 — *Detective privato indaga sull'uccisione di una donna. Il delitto ha avuto due testimoni poco desiderosi di collaborare*
- FILM 1,45** *La donna della calda terra*, Italia-Spagna commedia

### Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 *Missione impossibile*, telefilm
- 15,30 *Zambot 3*, cartoni animati
- 16 — *Combat*, telefilm
- 17 — *Amore mio*, telefilm
- 17,30 *Filmati musicali a richiesta*
- 18 — *Superstar*, musicale
- 18,30 *God Sigma*, cartoni animati
- 19,30 *Notiziario regionale*
- 20 — *La fabbrica di Topolino*, i cartoni animati di Walt Disney
- 20,35 *Situation comedy*, telefilm
- FILM 21 —** *Su e giù*, con Maria Grazia Buccella. Italia, commedia 1965 — *Film a episodi. Tre narrano vicende di amore e adulteri, l'ultimo invece ha per protagonista un nobile decaduto che vince al gioco e diventa assistente di un ricco industriale*
- 22,45 *Astropanorama*
- 22,50 *Sandokan*, telefilm
- 23,20 *Combat*, telefilm
- FILM 0,30** *Il ritratto di Jennie*, di William Dieterle, con Jennifer Jones, Joseph Cotten. Usa, commedia 1948 — *Un pittore incontra una misteriosa ragazza e se ne innamora. Comincia a dipingerle il ritratto ma poi fa una scoperta sconvolgente: la ragazza, morta anni prima, è un fantasma.*

### Teleradio city

Canale 63

- 13,50 *Laura*, sceneggiato
- 14,20 *Peyton Place*, telefilm
- 15,15 *Quella casa nella prateria*, telefilm
- 16,15 *Milcaro show*, per i ragazzi
- 16,30 *La famiglia Addams*, telefilm
- 17 — *Cartoni animati*
- 18,50 *Peyton Place*, telefilm
- 19,30 *Telefilm*
- FILM 20,20** *Titolo non pervenuto in tempo utile*
- 22,15 *Nanà*, sceneggiato
- FILM 23,15** *Hotel Sahara*, di Ken Annakin, con Yvonne De Carlo, Albert Lieven. Inghilterra, commedia 1951 — *Durante la seconda guerra mondiale in Nord Africa l'Hotel Sahara si trova in un punto strategico all'incrocio fra vari confini. Succede dunque che dapprima viene conquistato dagli italiani, poi dai tedeschi, poi dagli inglesi e infine dai francesi. I proprietari, marito e moglie egiziani, hanno il loro bel da fare a tenersi tutti amici*
- 0,50 *Sulle strade della California*, telefilm

### Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14 —** *L'uomo del Sud*, di Jean Renoir, con Betty Field, Zachary Scott. Usa, commedia 1947 — *Avventure di un pioniere che cerca, lottando contro una natura ostile, di vivere dei frutti della sua terra, pur dovendo combattere mille avversità fra cui siccità e inondazioni. Sul tutto c'è anche un vicino che lo odia senza motivo e un amico che continua a venire dalla città per invitarlo ad andarsene.*
- 16 — *Papà hai ragione*, telefilm
- 16,30 *Operazione sottoveste*, telefilm
- 20,30 *Avventure di frontiera*, telefilm
- 21 — *Boomerang*, attualità
- 22,15 *Al banco della difesa*
- FILM 23,15** *La strage di Gotenhafen*, con S. Ziemann. Germania, guerra 1959 — *Nel 1944 i russi invadono i territori della Germania. Esodo delle popolazioni verso posti più sicuri, fra drammi grandi e piccoli*
- FILM 0,45** *Sabato sera a letto da noi*, con James Donnelly. Inghilterra, documentario 1971 — *Finto documentario sulla moda dello scambio delle mogli in America*

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 *Guida alla sopravvivenza*, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 16 — *Rin Tin Tin*, telefilm
- 16,30 *Time Machine*, cartoni animati
- 17 — *Sampel*, cartoni animati
- 17,30 *Basket A1*
- 19 — *Videonotizie*
- 19,30 *Il Trenta Minuti*, attualità
- 20 — *Rin Tin Tin*, telefilm
- FILM 20,30** *L'idolo della canzone*, di Henry Ephron, con Tommy Sands, Lili Gentile, John McIntire. Usa drammatico 1957 — *Dopo aver fatto la gavetta in locali di terz'ordine per anni, un giovane cantante diventa l'idolo dei suoi coetanei. Il suo impresario sa che ci sono varie possibilità di vedere il suo successo finire presto a causa di una malattia ereditaria di cui forse soffre, ma non gli dice niente. Lui scopre tutto ma se la cava solo con un bello spavento*
- 22,30 *Six million dollars man*, telefilm
- 23,30 *Videonotizie*
- FILM 24 —** *Film*

### Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 *Cristiani a scuola*
- FILM 15 —** *Il figlio del padrino*, Italia, comico 1971
- FILM 16,30** *La mano calda*, di Gerard Oury, con J. Charrier. Francia, drammatico 1960
- 18 — *Informedica: sordità infantile*
- 18,30 *Megaloman*, telefilm
- 19 — *Famiglia: ideale e realtà*
- 19,45 *Cartoni animati*
- FILM 20,30** *Maciste contro Ercole nella valle dei mostri*, di Mario Mattoli. Italia, comico 1960
- FILM 22 —** *Billy il mancino*, con L. La Rue, F. St. John. Usa, western 1955

### Studio Nord

Canali 51-56-68

- 14 — *Cartoni animati*
- FILM 14,30** *La storia di Uirà*, di Gustavo Dahl. Brasile, avventuroso
- 16,10 *Filmati musicali*
- FILM 16,40** *Il testamento dell'Oglu Khan*, di Eva Zsurzs. Avventuroso
- 18,30 *Cartoni animati*
- 19,05 *Giorno dopo giorno*, almanacco
- 19,15 *Canavese oggi*
- 19,40 *Sportivamente*
- FILM 20,30** *Io, suo padre*, di Mario Bonnard. Italia, commedia 1939
- 22,30 *Squadra segreta*, telefilm
- 28 — *Le carie parlano*

### Tv Flash

Canali 39-26

- 14,20 *Canadesi*, documentario
- FILM 14,45** *Giornata nera per l'ariete*, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Italia, giallo 1971
- FILM 16,05** *Il grande bordello*, Francia, commedia 1972
- 18,05 *Cartoni animati*
- 19,15 *Videouno notizie*
- 19,30 *Appuntamento con lo spettacolo*
- 20,45 *Al confini della realtà*, telefilm
- 21,10 *Il diluvio*, sceneggiato
- 22,05 *Il faraone*, sceneggiato
- 23,20 *Videouno notizie*
- 23,45 *Calcio interregionale*

### Telecupole

Canali 27,500-64

- 13 — *Petrol Boat*, telefilm
- FILM 14 —** *Off limits*, con Jack Lemmon. Usa, commedia 1958
- 16 — *I cavalieri del cielo*, telefilm
- 16,30 *Gli invincibili*, telefilm
- 17 — *La gang degli orsi*, telefilm
- 17,30 *Medical center*, telefilm
- 19 — *Cartoni animati*
- 20 — *Andiamo al cinema*
- 20,10 *Lo sport*
- 21,30 *Petrol boat*, telefilm
- 22,30 *Asta telefonica*

### Primantenna

Canali 37-44

- 14 — *Cartoni animati*
- 14,30 *Ragazzi in gamba*, telefilm
- 15 — *Hockey*
- 16 — *Telemarket*, mercatino di novità
- 18 — *Cartoni animati*
- 18,30 *Fumetti in tv*
- 19 — *Lo sport*
- 19,20 *Notiziario regionale*
- 20 — *Hazell*, telefilm
- FILM 21 —** *Titolo non pervenuto in tempo utile*
- 23 — *New Scotland Yard*, telefilm

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 14,10 *Timm Tahler*, telefilm
- FILM 14,30** *Titolo non pervenuto in tempo utile*
- 17,15 *Maya*, telefilm
- 18 — *Sesto senso*, telefilm
- 19,20 *Ryan*, telefilm
- 19,50 *Hollywood stars*, varietà
- 20,20 *Il Grillo parlante*, cabaret con Beppe Grillo
- FILM 20,30** *Titolo non pervenuto in tempo utile*
- 22,30 *Il Grillo parlante*
- 23,30 *Un nuovo modo di...*



CRITICA		PUBBLICO	
Capofrontone	*****	Espresso	*****
Clivio	*****	Business	*****
Favorite	*****	Confronto	*****
Discazzo	*****	Discazzo	*****
Mediocre	*	Gravito	●

**Ambrosio**  
- Via Tormentone, 12  
Tel. 534.007  
Lire 4.500

**Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colon)** -  
Le storie della musica e del successo del celebre  
complesso inglese, attraverso una vicenda d'or-  
mai.  
Viale 14.  
16.45; 18.30; 20.30; 22.30

**Musica**  
★ ★ ★ ★ ★

**Ariston**  
L. 4500

Consorzio, prod. Well Charry (Ita - Color) —  
La nota favola della povera fanciulla, bizzarria  
della sorellanza e della matrigna, che si immagina  
tra il principe grazie ad una fata buona. (Non vi  
tetto) Disegno animato  
16,16; 17,15; 19,10; 20,40; 22,35  
Mediana 86

**Arlecchino**  
di S. Scimone  
L. 1.500  
L. 1.500

Trentino, di Dante Argento, con A. Franciotta, C. Nicolodi, G. Giamma (Italia-Colon). A Roma si rivela scrittore americano di gielli. Misterioso assassino, commette delitti sulla traccia del suo romanzo. Vol. 18.  
16,30; 18,40; 20,30; 22,30

★/★★★★

[illegible]

**Augustus**  
P. 64 N. 290  
Tel. 5.40.1112  
Lire 2500

La cost. di John Carpenter, con Kurt Russell (Ula-Colari) — Ritaccoamento in chiave moderna «La Costa da un altro mondo», con protagonisti un gigantesco bembolide venuto da un pianeta lontano. Ver. 18  
16,30; 18,35; 20,30; 22,30  
Drammatico  
\*\*\* / \*\*\*

**Capitol**  
V. S. Balabanova 24  
Tel. 530.695  
Lire 4500

**Classé 1864, di Mary Larr, con Perry King -**  
**methy Van Partan, Roddy McDowell (usa -**  
**hor) —** In un clima di esasperata violenza, cinque  
allievi stuprano la moglie del professore, e lui  
uccide uno a uno. Veti. 14  
16,40; 18,40; 20,40; 22,40  
★ ★ / 999

**Centrale**  
DRESSAL  
V. C. Alentorno 27  
Tel. 506.110  
Lire 3500

La notte di San Lorenzo, di Paolo e Virginia Tassiani, con G. Antonelli, M. Lozano, C. Bigali (itali-  
li-Color) — La storia di un paese di campagna, di  
travolto dai tragici eventi del '44, raccontata da  
una donna. **Drammatico**  
16,30; 18,30; 20,30; 22,30  
★ ★ ★ ★ ★

**CONTINENTAL** (Via Nizza 349, tel. 097.095);  
**OGGI CHIUSO**

**FORTINO** (Via Cigna 47, tel. 466.560);  
**DEGI CHUSO**, Derruti: M.A.B.H.

**HOLLYWOOD** (corso R. Margherita 106, tel. 861.804); Le facce della morte, Viet. 18, Ap. 16/25  
Decumani

**VINZALLO** (cor. 588/129): Solo gr. 588/129; Christian Heston, 22, 30

**366/827): VEDER**

**JOLLY** (via Verolengo 130, telef. 250.161);  
**OGGI CHIUSO**

**MUDRY ODEON** (via Venetico 8, telefono 749.2362); **OGGI CHIUSO**. Domani: Un meraviglioso coltello da leoni

**BERNINI** (corso  
**ZON**

**ZONA CENTRO**  
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Via Principe  
Amedeo 5/L, tel. 544.077). OGGI CHIUSO

**OGGI CHIUSO**

**ZETA d'Essai** (Via  
L'Espresso di Lodi  
N. Clary, Or. 20,2)

**ENRICO MARIA SALERNO**  
in **TABÙ** di Nicola Manzoni  
Prati, classe Teatro (inf. 830.440)